

SUPPLEMENTO *ordinario alla*

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 5 dell'8 gennaio 1931 - Anno IX

ANNO V

8 GENNAIO 1931 - Anno IX

FASCICOLO 1

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

BOLLETTINO DEI PREZZI



ROMA

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

LIBRERIA

1931 — Anno IX

INDICE

L'asterisco (*) indica le tavole nuove o modificate; le tavole senza asterisco sono semplicemente aggiornate. — Per i dati contenuti nelle tavole distinte con il segno ☉, il lettore troverà grafici corrispondenti negli « Indici del Movimento Economico Italiano » pubblicati a cura del « Comitato per gli Indici del Movimento Economico Italiano » (Istituto di Statistica e della R. Università di Roma).

Note riassuntive Pag. 5

I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV.	I — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno	Pag. 7
TAV.	II — Prezzi all'ingrosso di alcune merci	8
TAV.	III — Confronto tra i prezzi a peso vivo ed a peso morto dei bovini da macello.	25
TAV.	IV — Prezzi medi al produttore dei principali prodotti agricoli, praticati nelle varie Zone Agrarie di montagna, collina, e pianura nei vari Compartimenti del Regno	26
TAV.	V — Prezzi e quantitativi trattati a termine nelle Borse merci di Genova e Milano	27

B) NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV.	VI — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia, per gruppi di merci (base 1913 = 100).	29 ☉
TAV.	VII — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia secondo il grado di lavorazione e le correnti del traffico (base 1913 = 100).	30

II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV.	VIII — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno	Pag. 31
TAV.	IX — Prezzi del pane venduto dalle principali Cooperative del Regno	35 *
TAV.	X — Prezzi del pane nei Capoluoghi di Provincia secondo la percentuale di abbattimento della farina	36
TAV.	XI — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia	37
TAV.	XII — Prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari nelle città di Milano e di Roma	58
TAV.	XIII — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo.	59
TAV.	XIV — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo dal 1921 al 1930.	60
TAV.	XV — Prezzi a mc. del gas.	61
TAV.	XVI — Prezzi del gas per 1000 calorie	62
TAV.	XVII — Prezzi a kwh. dell'energia elettrica per l'illuminazione nelle abitazioni private	63

III. — Numeri indici del costo della vita.

A) BASE 1° GIUGNO 1927.

TAV.	XVIII — Numero indice nazionale del costo della vita e del capitolo « alimentazione »	Pag. 64
TAV.	XIX — Numeri indici complessivi del costo della vita in alcune città del Regno	65
TAV.	XX — Numeri indici delle principali categorie di consumi	66

B) BASE 1° GIUGNO 1928.

TAV.	XXI — Numeri indici complessivi del costo della vita in un altro gruppo di città	67
TAV.	XXII — Numeri indici delle principali categorie di consumi	67

IV. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

A) COSTI DI COSTRUZIONE.

TAV.	XXIII — Prezzi medi per vano e per metro cubo per le costruzioni edilizie	Pag. 68
TAV.	XXIV — Costi di costruzione a mc. delle case costruite dall'I.N.C.I.S.	69
TAV.	XXV — Costi di costruzione a vano ed a mc. delle case costruite dai principali Istituti delle case popolari del Regno	70

B) AFFITTI.

TAV.	XXVI — Affitti annui riferiti a vano in alcune città	Pag. 71
TAV.	XXVII — Affitti annui riferiti a vano in alcune città secondo la popolazione presente al 1° dicembre 1921	72

V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV.	XXVIII — Mercato di alcuni dei principali titoli nelle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste	Pag. 73
TAV.	XXIX — Andamento del corso dei titoli nelle Borse d'Italia	74
TAV.	XXX — Volume dei titoli azionari trattati nelle Borse d'Italia	75
TAV.	XXXI — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane	76
TAV.	XXXII — Numeri indici dei prezzi di borsa delle azioni di Società anonime	77
TAV.	XXXIII — Corso medio ufficiale dei titoli di Stato.	79
TAV.	XXXIV — Saggi di sconto e d'interesse e saggi dei riporti per i titoli di Stato	80

VI. — Salari e relativi numeri indici.

TAV.	XXXV — Salari medi orari distinti per mesi, Compartimenti e per categorie d'in- dustria	Pag. 81
TAV.	XXXVI — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie di industrie in nove grandi città del Regno	83
TAV.	XXXVII — Salari per lavori ordinari distinti per Compartimenti, percepiti dai brac- cianti o giornalieri agricoli nelle varie Zone Agrarie	87
TAV.	XXXVIII — Salari medi orari per alcune categorie di operai	88

VII. — Prezzi dei trasporti.**A) TRASPORTI TERRESTRI.****1) Trasporti di persone.**

TAV.	XXXIX — Tariffe medie delle automobili pubbliche, in alcune città. (Spese medie per Km. calcolate su un percorso tipo di 5 Km.)	Pag. 89
------	--	---------

2) Trasporti di merci.

TAV.	XL — Prezzi dei trasporti di materiale edilizio su via ordinaria	90
------	--	----

B) TRASPORTI MARITTIMI.

TAV.	XLI — Medie e numeri indici dei noli per il trasporto del carbone dal Regno Unito in Italia.	91
------	---	----

VIII. — Raffronti internazionali.

TAV.	XLII — Raffronti internazionali sulle variazioni dei prezzi oro all'ingrosso	Pag. 92
TAV.	XLIII — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia e nei principali Stati	93
TAV.	XLIV — Numeri indici dei prezzi al minuto delle derrate alimentari in Italia e nei principali Stati	94
TAV.	XLV — Numeri indici del costo della vita in Italia e nei principali Stati	95
TAV.	XLVI — Saggio ufficiale di sconto nei principali Stati	96

APPENDICE.**Riassunto dei prezzi all'ingrosso per l'anno 1930.**

TAV.	I — Prezzi medi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno per l'anno 1930	Pag. 5
TAV.	II — Prezzi medi all'ingrosso di alcune merci per l'anno 1930	7

Riassunto dei prezzi del pane per l'anno 1930.

TAV.	III — Prezzi medi mensili delle forme di pane di più largo consumo in tutti i Capoluoghi del Regno.	Pag. 30
------	--	---------

AVVERTENZA.

Nelle pagine che seguono sono posti, in luogo delle cifre due puntini (..) quando i dati non vengono rilevati; è posta una linea (—) quando i fenomeni non esistono; infine è posto un punto interrogativo (?) quando i dati non sono stati ancora comunicati all'Istituto.

Note riassuntive.

Grani nazionali e farine. — I prezzi dei grani durante la quindicina che va dal 20 dicembre 1930 al 3 gennaio 1931 risultano in prevalenza in diminuzione.

Grano tenero: I prezzi che variano da un minimo di L. 90 al quintale (Perugia e Grosseto) ad un massimo di L. 128 (Cosenza), risultano diminuiti, in confronto alla precedente quindicina, da un minimo del 0,4 per cento ad un massimo del 7,7 per cento in 15 città su 21 considerate, e cioè: Alessandria (0,5 per cento), Genova (2,0 per cento), Milano (1,0 per cento), Rovigo (1,1 per cento), Venezia (1,5 per cento), Trieste (2,9 per cento), Ferrara (2,1 per cento), Ancona (2,0 per cento), Perugia (2,1 per cento), Chieti (2,9 per cento), Benevento (4,9 per cento), Bari (7,7 per cento), Foggia (0,5 per cento), Potenza (0,5 per cento) e Cosenza (0,4 per cento). I prezzi sono rimasti stazionari a Bologna, Firenze, Grosseto e Roma, mentre risultano in aumento a Torino (1,5 per cento) ed a Catanzaro (2,4 per cento).

Grano duro: I prezzi, che variano da un minimo di L. 95 al quintale (Grosseto) ad un massimo di L. 128 (Palermo), risultano diminuiti da un minimo di 0,4 per cento ad un massimo del 6,6 per cento in 8 città su 12 considerate e cioè: Roma (1,9 per cento), Benevento (6,6 per cento), Bari (5,2 per cento), Foggia (0,4 per cento), Catanzaro (2,2 per cento), Agrigento (0,8 per cento), Caltanissetta (4,0 per cento) e Palermo (3,9 per cento). I prezzi sono rimasti stazionari a Chieti e Potenza, mentre risultano in aumento a Grosseto (0,5 per cento) ed a Cagliari (1,7 per cento).

Farina di grano: I prezzi che variano da un minimo di L. 130 al quintale (Grosseto) ad un massimo di L. 179 (Cosenza), risultano diminuiti da un minimo del 0,3 per cento ad un massimo del 7,3 per cento in 17 città su 25 considerate, e cioè: Alessandria (0,7 per cento), Torino (0,3 per cento), Genova (0,7 per cento), Milano (2,3 per cento), Rovigo (4,2 per cento), Trieste (4,5 per cento), Bologna (0,6 per cento), Ferrara (0,7 per cento), Firenze (2,1 per cento), Grosseto (7,3 per cento), Ancona (0,7 per cento), Roma (2,0 per cento), Benevento (3,4 per cento), Foggia (4,5 per cento), Catanzaro (1,5 per cento), Cosenza (1,5 per cento) e Cagliari (4,8 per cento). I prezzi sono rimasti stazionari a Perugia, Chieti, Bari, Potenza, Agrigento, Caltanissetta e Palermo, mentre risultano in aumento a Venezia (0,4 per cento).

Derrate alimentari. — I prezzi all'ingrosso delle varie qualità di generi alimentari, durante il periodo considerato, che va dal 20 dicembre 1930 al 3 gennaio 1931, hanno avuto il seguente andamento:

Farina di granturco: I prezzi risultano diminuiti a Venezia dell'1,6 per cento per ambedue le qualità considerate, mentre sono rimasti stazionari nelle altre piazze considerate.

Riso: I prezzi risultano in diminuzione a Novara dell'1,0 per cento, 3,7 per cento e 2,5 per cento rispettivamente per le qualità « Camolino Maratelli », « Originario comune » e « Originario raffinato », del 6,9 per cento a Milano e del 3,6 per cento a Bologna per il « Camolino Vialone » e del 4,7 per cento a Bologna per l'« Originario brillato ». Sono rimasti stazionari i prezzi delle altre qualità e piazze considerate.

Pasta: I prezzi risultano diminuiti dell'1,9 per cento a Genova e del 4,3 per cento a Pisa per la qualità « Napoletana extra ». Sono rimasti stazionari i prezzi delle altre qualità e piazze considerate.

Bovini da macello: Buoi di prima qualità: su 17 città considerate i prezzi risultano diminuiti in 7, aumentati in una e rimasti stazionari nelle altre. Vacche di prima qualità: su 19 città considerate i prezzi risultano diminuiti in 4, aumentati in 2, rimasti stazionari nelle altre 13. Vitelli di prima qualità: su 20 città considerate i prezzi risultano diminuiti in 5, aumentati in 3 e rimasti stazionari nelle altre 12.

Carne bovina congelata: I prezzi sono rimasti in prevalenza stazionari ad eccezione dei prezzi dei « quarti posteriori », in diminuzione del 2,1 per cento a Genova.

Formaggio: Risultano in diminuzione del 0,7 per cento i prezzi dell'« Emmenthal nazionale » a Milano, dell'1,3 per cento i prezzi del « pecorino romano sotto scelto » a Roma, e del 2,5 per cento, 6,2 per cento, 5,9 per cento e 6,2 per cento, rispettivamente per il « pecorino sardo tipo romano » di « prima scelta » e di « seconda scelta » e del « pecorino fiore sardo » di « prima scelta » e di « seconda scelta », i prezzi della piazza di Sassari. Risultano invece in aumento del 4,9 per cento i prezzi del « gorgonzola » a Milano e dell'1,4 per cento i prezzi del « grana reggiano 1930 » a Reggio Emilia. I prezzi sono rimasti stazionari per tutte le altre qualità e piazze considerate.

Merluzzo: I prezzi del « Labrador style pressato » risultano diminuiti del 15,3 per cento a Livorno, mentre quelli del « Labrador style nuovo », quotati a Genova, sono rimasti stazionari.

Stoccafisso: I prezzi risultano diminuiti del 0,9 per cento e del 0,6 per cento a Venezia rispettivamente per l'« Hammerfest-Finmarken » e il « Bergen prima westre magro » mentre sono rimasti stazionari a Genova, per il « Bergen primario westre ».

Tonno all'olio: I prezzi risultano diminuiti dell'1,2 per cento a Palermo, mentre sono rimasti stazionari a Genova.

Olio di oliva: I prezzi risultano diminuiti per tutte le qualità e piazze considerate ad eccezione di quelle del « Superiore locale » e del « Sopraffino locale », rimasti stazionari a Bari.

Vino: I prezzi risultano diminuiti per tutte le qualità e piazze considerate ad eccezione di quelli della piazza di Palermo in aumento dell'8,7 per cento per il « vino comune ».

Uova: Su 17 città considerate, i prezzi risultano diminuiti in 12, aumentati in una e rimasti stazionari nelle altre 4.

Latte: I prezzi del « latte alimentare » sono rimasti stazionari in tutte le piazze considerate ad eccezione di quelli della piazza di Firenze, che risultano in diminuzione dell'1,0 per cento.

I prezzi dello Zucchero, del Caffè crudo, del Burro naturale, del Lardo, dello Strutto, del Cioccolato, delle Caramelle e dei Biscotti, sono rimasti stazionari.

Combustibili. — Legna da ardere: Su 9 città considerate, i prezzi risultano diminuiti in 3 e rimasti stazionari nelle altre 6.

Carbone vegetale: Su 8 città considerate i prezzi risultano diminuiti in una, aumentati in una e rimasti stazionari nelle altre 6.

Filati e tessuti. — I prezzi dei « tessuti di lana », dei « tessuti di seta » e dei « filati di seta artificiale », sono rimasti stazionari, mentre quelli dei « filati di cotone » e dei « tessuti di cotone » risultano in aumento.

Merci varie. — I prezzi dei cappelli, delle « pelli e calzature », del « vetro, ceramiche ed affini », dei « prodotti chimici » e dei « materiali da costruzione » sono rimasti in prevalenza stazionari. Fanno soltanto eccezione per i « prodotti chimici », i prezzi del carburo di calcio, dell'olio di lino crudo e cotto, della glicerina bionda di saponificazione e della glicerina bianca raffinata in diminuzione; e per i « materiali da costruzione » i prezzi dei mattoni pieni comuni 26×13×6 in diminuzione a Gorizia.

Legname. — I prezzi dell'« Abele », del « Larice », del « Larice d'America » o « Pitch-Pine », del « Pioppo in tavole », del « Rovere nostrano in tavole », risultano in prevalenza in diminuzione. Fanno eccezione per « l'Abele » i prezzi delle tavole di prima scelta in aumento a Tarvisio, per il « Larice d'America » o « Pitch Pine » i prezzi delle tavole prime, in aumento a Genova e per il « Pino Silvestre » i prezzi delle tavole rifilate in aumento a Tarvisio. Sono rimasti stazionari i prezzi delle altre qualità di legname considerate.

Numeri indici dei prezzi all'ingrosso (base 1913=100) Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano). — L'indice medio generale dei prezzi all'ingrosso della quarta settimana di dicembre 1930 risulta diminuito in confronto a quello della settimana precedente, essendo passato da 368,22 a 366,66. Tale diminuzione è dovuta tanto al ribasso dei prezzi delle derrate alimentari che dei prezzi delle materie industriali.

Prezzi del pane. — Per le forme di pane usate nella maggior parte dei Capoluoghi del Regno, e cioè per le forme da grammi 200 a 500, i prezzi, distinti per gruppi di tasso di abbruttamento della farina per panificazione, variano:

per il pane confezionato con farina abbruttata dal 60 al 70 per cento, da un minimo di L. 1,65 per le città di Novara e Salerno, ad un massimo di L. 2,10 per le città di Arezzo e Bolzano;

per il pane confezionato con farina abbruttata dal 70 al 75 per cento, da un minimo di L. 1,45 per la città di Cagliari, ad un massimo di L. 2 per la città di Catanzaro;

per il pane confezionato con farina abbruttata dal 75 all'80 per cento, da un minimo di L. 1,45 per la città di Piacenza, ad un massimo di L. 2 per la città di Viterbo;

per il pane confezionato con farina abbruttata dall'80 all'85 per cento, da un minimo di L. 1,40 per le città di Rovigo, Taranto, Agrigento e Ragusa, ad un massimo di L. 1,75 per la città di Bolzano.

Numeri indici dei prezzi al minuto dei ventun generi di prima necessità (base 1913=100). — L'indice dei prezzi al minuto dei ventun generi di prima necessità con base 1913=100, è passato da 512,5 al 1° novembre a 482,1 al 1° dicembre 1930. Tale diminuzione è dovuta al generale ribasso verificatosi nei prezzi di tutti i generi.

Numeri indici del costo della vita (base giugno 1927=100). — L'indice nazionale del costo della vita del mese di dicembre 1930, risulta diminuito di punti 3,67 in confronto a quello del mese precedente, essendo passato da 90,20 a 86,53 e quello del « Capitolo alimentazione » risulta pure diminuito, nel periodo in esame, di punti 3,95 essendo passato da 90,22 a 86,27. Gli indici complessivi calcolati dai vari Uffici comunali sono diminuiti in tutte le città considerate.

E' opportuno avvertire che gli indici del Capitolo abitazione non hanno subito alcuna variazione, in quanto è stata mantenuta, per l'abitazione, la spesa precedentemente rilevata al 30 giugno 1930, in attesa di conoscere la nuova spesa dell'abitazione risultante dalla generale applicazione della riduzione del 10 per cento sul prezzo degli affitti che sarà accertata mediante una nuova rilevazione al 1° febbraio p. v.

Numeri indici dei principali titoli azionari. — L'indice medio generale del corso dei 35 titoli azionari nella quarta settimana di dicembre 1930 risulta diminuito in confronto all'indice della settimana precedente, mentre l'indice medio generale del corso delle obbligazioni, nel periodo in esame, risulta aumentato. Il volume dei titoli trattati nella quarta settimana di dicembre 1930, risulta superiore a quello della settimana precedente. Il rapporto tra la media giornaliera del valore dei titoli trattati e la media dei titoli esistenti, valutata al valore nominale, è passato da 1,35 per ogni mille lire di titoli esistenti nella terza settimana di dicembre a 1,46 nella quarta settimana di dicembre.

Raffronti internazionali sulle variazioni dei prezzi oro all'ingrosso (base 1913=100). — Gli indici dei prezzi all'ingrosso dalla quarta settimana di dicembre 1930 alla prima settimana di gennaio 1931, risultano lievemente diminuiti in Italia, negli Stati Uniti, in Inghilterra ed in Germania.

Nuove tabelle. — A decorrere dal presente fascicolo viene pubblicata la tabella (tavola IX) dei « Prezzi del pane venduto dalle principali Cooperative del Regno ».

I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. I. — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno (1).

I prezzi sono considerati tutti al netto delle spese per l'imballaggio e franco stazione partenza.

(Prezzi al Q.le in lire)

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	GRANO TENERO (2)					GRANO DURO (2)					FARINE					
	Prezzi medi mensili (a)			Prezzi praticati al		Prezzi medi mensili (a)			Prezzi praticati al		Percentuali di abbattimento	Prezzi medi mensili (a)			Prezzi praticati al	
	Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	20 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931	Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	20 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931		Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	20 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931
Alessandria	118	109	99	98-100	98-99	—	—	—	—	—	73	170	165	148	145-150	145-148
Torino	121	112	103	100-104	102-105	—	—	—	—	—	75	172	168	154	149-154	149-153
Genova	118	110	102	100-102	98-100	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	70	161	155	146	144-145	143-144
Milano	121	113	104	102-103	101-102	—	—	—	—	—	73-75	163	162	153	151-152	147-149
Padova	112	105	93	90-92	(c)	—	—	—	—	—	72-82	166	160	149	146	(c)
Rovigo	109	107	97	94-96	93-95	—	—	—	—	—	82	165	161	146	144	138
Venezia	116	108	98	94-100	93-98	—	—	—	—	—	60-70	163	158	142	138-140	138-141
Trieste	117	113	105	103	100	—	—	—	—	—	72-73	155	193	180	170-182	164-172
Bologna	122	117	105	101-104	101-104	—	—	—	—	—	70-79	171	168	157	150-160	149-159
Ferrara	116	109	100	94-99	92-97	—	—	—	—	—	75	169	164	154	151-153	150-152
Firenze	117	112	100	98	98	—	—	—	—	—	80	158	152	144	142	139
Grosseto	115	110	97	90-100	90-100	..	112	100	95-103	95-102	79	161	157	144	143	130-135
Ancona	121	118	104	102	100	—	—	—	—	—	a) 82 b) 75	a) 159	a) 157	a) 139	a) 138	(b) 137
Perugia	112	110	97	90-98	90-94	—	—	—	—	—	76	166	163	150	b) 147-153	b) 147-153
Roma	117	116	105	101-103	101-103	120	118	109	106-108	104-106	62-77	166	164	151	149	146
Chieti	121	115	105	102-104	98-102	123	117	105	102-104	102-104	60	173	169	156	150-155	150-155
Benevento	116	116	112	108-115	102-110	111	115	114	110-117	102-110	80	169	166	148	146	141
Bari delle Puglie	125	118	111	109-112	103-111	128	124	118	115-117	108-112	75	176	163	152	152	152
Foggia	125	120	113	107-112	108-110	128	124	117	110-116	110-115	75	171	162	154	154	147
Potenza	123	109	103	100-102	100-101	120	115	102	100-102	100-102	82	187	184	169	165-170	165-170
Catanzaro	125	125	105	105	105-110	128	128	115	115	110-115	78	164	163	149	145-148	145
Cosenza	130	140	120	120-127	118-128	—	—	—	—	—	78	179	175	164	149-179	144-179
Agrigento	—	—	—	—	—	129	129	125	123	122	82	145	145	135	135	135
Caltanissetta	—	—	—	—	—	131	130	126	124-126	119-121	80	153	150	144	137	137
Palermo	—	—	—	—	—	134	131	129	127-128	122-123	80	158	138	138	138	188
Cagliari	—	—	—	—	—	129	128	119	118	120	75	180	178	169	168	160

(1) Nel prospetto sono indicati i prezzi minimi ed i prezzi massimi, rispettivamente dei grani teneri destinati alla fabbricazione del pane e dei grani duri destinati alla fabbricazione delle paste alimentari. I prezzi per il grano e le farine sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

A partire dalla rilevazione relativa a sabato, 7 settembre 1929, i prezzi all'ingrosso dei vari generi si riferiscono a condizioni di vendita comuni a tutte le piazze nelle quali vengono rilevati, e ciò allo scopo di rendere comparabili, per gli stessi generi e per le varie piazze i prezzi rilevati.

(2) I prezzi del grano si riferiscono nella maggior parte delle città a grano buono mercantile; fanno eccezione i prezzi praticati sulle piazze di Benevento e Bari delle Puglie che si riferiscono a grano corrente e fino e quelli relativi alla piazza di Foggia che si riferiscono a grano mercantile e fino.

(a) Le medie mensili (cifre in corsivo) si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi medi del 1° e del 3° sabato del mese. Questi prezzi medi di ogni rilevazione quindicinale si ottengono facendo la media fra il prezzo minimo ed il prezzo massimo. (b) Il prezzo minimo si riferisce a farina proveniente da molini a palmenti, il massimo a farina proveniente da molini a cilindri. (c) Mancano contrattazioni

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci (1).

I prezzi sono considerati tutti al netto del dazio comunale o dell'imposta di consumo (2) della spesa per l'imballaggio e s'intendono tutti riferiti a merce franco stazione partenza (3).

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	20 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931	
A) DERRATE ALIMENTARI						(a)	(a)	
1. FARINA DI GRANTURCO:								
Semolata di granone abbur. 87-88 % .	Torino	Ql.	83	73	68	65-71	65-71	
Id. di granone abbur. 65 % . .	"	"	93	83	79	78-80	78-80	
Id. gialla (giallona tipo Verona)	Padova	"	87	82	76	74-76	(c)	
Bramata	Milano	"	86	81	71	68-70	68-70	
Lusso speciale bianca	Venezia	"	95	78	65	63-64	62-63	
Id. gialla	"	"	93	78	64	62-64	61-63	
2. RISO:								
Camolino Maratelli	Novara	Ql.	121	121	108	101-106	100-105	
Id. Id.	Milano	"	120	121	107	95-105	95-105	
Id. Vialone	"	"	170	165	153	135-155	125-145	
Id. Id.	Bologna	"	173	163	143	138	133	
Originario comune	Novara	"	101	91	82	80-83	77-80	
Id. Id.	Milano	"	94	87	77	69-78	69-78	
Id. raffinato	Novara	"	97	91	82	78-81	76-79	
Id. Id.	Vercelli	"	93	88	78	73-76	73-76	
Id. Id.	Milano	"	92	86	77	71-76	71-76	
Id. brillato	Novara	"	103	(c)	(c)	(c)	(c)	
Id. Id.	Vercelli	"	99	94	85	79-84	79-84	
Id. Id.	Milano	"	97	91	80	73-80	73-80	
Id. Id.	Bologna	"	107	101	88	85	81	
3. PASTA:								
Locale extra raffinata	Perugia	Ql.	255	250	?	?	?	
Id. superiore	Chieti	"	245	245	238	235-240	235-240	
Id. 1 ^a qualità	Tripoli	"	180	175	155	155	155	
Id. comune	Perugia	"	250	245	220	220	?	
Id. Id.	Chieti	"	230	230	220	220	220	
Id. 2 ^a qualità	Tripoli	"	165	165	145	145	145	
Napoletana superiore	Genova	"	290	285	270	270	265	
Id. Id.	Pisa	"	240	240	228	230	220	
Id. extra	"	"	228	230	218	220	210	
Id. Id.	Napoli	"	225	220	217	217	217	
Id. comune	"	"	200	210	180	180	180	

Franco fabbrica.

(1) I prezzi per i generi alimentari e per i combustibili sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia e per gli altri generi dalle Associazioni indicate nelle note in margine o a piè di pagina, secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. La rilevazione è limitata alle piazze di maggiore importanza. — (2) Col R. D. 20 marzo 1930, n. 141, sono stati soppressi i dazi comunali. Per i seguenti generi: bevande alcoliche, bestiame da macello, carni salate e strutto bianco, gas-luce per illuminazione e riscaldamento, energia elettrica per illuminazione, materiale da costruzione; il dazio comunale è stato sostituito coll'imposta sul consumo. — (3) Qualora i prezzi all'ingrosso si riferiscono a condizioni di vendita diverse da quelle suindicate se ne fa menzione nell'apposita colonna « Note ».

(a) A partire dalla rilevazione relativa a sabato 3 agosto 1929, i prezzi all'ingrosso dei vari generi si riferiscono a condizioni di vendita comuni a tutte le piazze nelle quali vengono rilevati, e ciò allo scopo di rendere comparabili, per gli stessi generi e per le varie piazze, i prezzi rilevati. — (b) Le medie mensili (cifre in corsivo) si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi medi del 1^o e 3^o sabato del mese. Questi prezzi medi di ogni rilevazione quindicinale si ottengono facendo la media fra il prezzo minimo ed il prezzo massimo. — (c) Mancano contrattazioni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note	
			Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	20 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931		
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:									
4. FAGIOLI:									
Colorati	Milano	Ql.	125	115	88	80-95	75-90	Peso vivo.	
Id.	Bologna	"	120	113	100	95-105	95-105		
Borlotti	Milano	"	208	200	158	125-180	115-170		
Bianchi comuni	Aquila	"	205	205	179	170-180	150-180		
Cannellini napoletani	Napoli	"	265	200	175	175	175		
5. BOVINI DA MACELLO (*) (1):									
Buoi di 1ª qualità	Novara (c)	Ql.	435	420	420	430-450	390-400		
Id. Id.	Milano (c)	"	445	435	435	450	400		
Id. Id.	Padova	"	365	370	346	325-360	325-360		
Id. Id.	Venezia	"	375	370	350	350	300-330		
Id. Id.	Bologna (c)	"	400	375	360	330-390	330-390		
Id. Id.	Ferrara (c)	"	428	420	391	350-400	350-380		
Id. Id.	Parma (c)	"	390	365	333	300-350	300-350		
Id. Id.	Reggio Emilia	"	398	395	365	340-380	340-380		
Id. Id.	Firenze	"	420	410	385	380	370		
Id. Id.	Livorno (c)	"	480	440	420	420	400		
Id. Id.	Pisa (c)	"	405	400	325	300-350	300-350		
Id. Id.	Perugia (c)	"	411	413	378	370-380	370-380		
Id. Id.	Roma (c)	"	439	418	396	393	398		
Id. Id.	Chieti (c)	"	400	394	380	360-385	360-385		
Id. Id.	Napoli	"	356	324	296	319	265		
Id. Id.	Bari (c)	"	359	359	300	270	270		
Id. Id.	Catania	"	375	388	371	350-380	350-380		
Buoi di 2ª qualità	Novara (c)	Ql.	373	358	353	350-380	330-350		
Id. Id.	Milano (c)	"	385	375	370	390	350		
Id. Id.	Padova	"	310	300	280	260-290	260-290		
Id. Id.	Venezia	"	335	330	300	300	280-300		
Id. Id.	Bologna (c)	"	340	315	305	290-320	290-320		
Id. Id.	Ferrara (c)	"	346	338	305	280-320	280-295		
Id. Id.	Parma (c)	"	330	305	278	250-300	250-300		
Id. Id.	Reggio Emilia	"	355	355	320	300-330	310-330		
Id. Id.	Livorno (c)	"	440	409	370	370	350		
Id. Id.	Pisa (c)	"	325	323	265	250-280	250-280		
Id. Id.	Perugia (c)	"	363	363	331	310-340	310-340		
Id. Id.	Roma (c)	"	368	350	335	334	331		
Id. Id.	Chieti (c)	"	330	328	315	295-315	295-315		
Id. Id.	Napoli	"	311	294	296	319	265		
Id. Id.	Bari (c)	"	300	300	300	270	270		
Id. Id.	Catania	"	319	325	296	280-275	280-275		
Id. Id.	Tripoli	"	280	285	318	300-360	300-360		

(*) Per i prezzi medi dei bovini da macello, a peso vivo, per Compartimenti, Province e Zone agrarie vedere il Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale pubblicato a cura dell'Istituto Centrale di Statistica.

(a) Vedere la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedere la nota (b) a pag. 8. — (c) Nelle piazze contrassegnate colla lettera (c) i bovini da macello si contrattano per consuetudine, a peso vivo. Nelle piazze non contrassegnate dalla lettera (c) i bovini da macello si trattano sia a peso vivo che a peso morto ed entrambi i prezzi risultano quindi da effettive contrattazioni di mercato. Fanno eccezione le piazze di Venezia, Aquila e Napoli dove le contrattazioni effettive avvengono invece sulla base del prezzo a peso morto ed il prezzo a peso vivo è ottenuto mediante l'applicazione di coefficienti di riduzione.

(1) Con R. decreto-legge 26 settembre 1930, n. 1458 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 novembre 1930, sono state abrogate le disposizioni emanate col R. decreto-legge 19 maggio 1927, n. 868, col quale le carni bovine da macello venivano classificate di prima e seconda qualità e ripristinata la distinzione a seconda della specie e delle categorie degli animali da cui provengono, e pertanto nella rilevazione dei prezzi dei bovini da macello eseguita al 6 dicembre 1930 per le piazze di Bari e Napoli i prezzi risultano già rilevati in base alle nuove distinzioni dei bovini da macello mentre nelle altre piazze i prezzi sono stati rilevati in base alla distinzione di prima e seconda qualità.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*(Segue) A) **PREZZI ALL'INGROSSO.**(Segue) TAV. II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI		Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
				Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	29 Dicembre 1930	8 Gennaio 1931	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:							(a)	(a)	
(Segue) 5. BOVINI DA MACELLO:									
Vacche di 1ª qualità		Novara (c)	Ql.	400	395	390	380-400	350-380	
Id.	Id.	Milano (c)	"	420	415	405	400	380	
Id.	Id.	Padova	"	355	355	330	300-350	300-350	
Id.	Id.	Venezia	"	355	355	300	300	290-310	
Id.	Id.	Bologna (c)	"	385	365	350	320-380	320-380	
Id.	Id.	Ferrara (c)	"	400	386	345	320-350	315-350	
Id.	Id.	Parma (c)	"	328	305	275	230-300	230-300	
Id.	Id.	Reggio Emilia	"	355	353	323	300-330	310-340	
Id.	Id.	Livorno (c)	"	375	375	325	330	330	
Id.	Id.	Lucca (c)	"	343	325	310	310	310	
Id.	Id.	Pisa (c)	"	375	368	275	250-300	250-300	
Id.	Id.	Perugia (c)	"	388	393	365	350-370	350-370	
Id.	Id.	Roma (c)	"	421	382	360	355	361	
Id.	Id.	Aquila	"	358	355	331	300-325	300-325	
Id.	Id.	Chieti (c)	"	300	300	300	275-325	275-325	
Id.	Id.	Napoli	"	363	349	309	316	313	
Id.	Id.	Bari (c)	"	359	359	270	270	270	
Id.	Id.	Catania	"	375	388	371	350-360	350-360	
Id.	Id.	Palermo	"	426	413	419	400-450	400-450	
Vacche di 2ª qualità		Novara (c)	Ql.	360	335	320	310-330	300-310	
Id.	Id.	Milano (c)	"	360	345	335	330	310	
Id.	Id.	Padova	"	280	275	245	220-260	220-260	
Id.	Id.	Venezia	"	300	300	250	250	270-290	
Id.	Id.	Bologna (c)	"	335	310	290	270-310	270-310	
Id.	Id.	Ferrara (c)	"	323	313	269	230-260	220-260	
Id.	Id.	Parma (c)	"	253	235	205	160-230	160-230	
Id.	Id.	Reggio Emilia	"	303	295	250	220-260	230-270	
Id.	Id.	Livorno (c)	"	335	325	280	280	250	
Id.	Id.	Pisa (c)	"	290	290	215	200-230	200-230	
Id.	Id.	Perugia (c)	"	358	351	313	300-320	300-320	
Id.	Id.	Roma (c)	"	345	324	314	313	321	
Id.	Id.	Aquila	"	328	328	303	290-295	290-295	
Id.	Id.	Chieti (c)	"	213	213	213	200-225	200-225	
Id.	Id.	Napoli	"	310	307	309	316	313	
Id.	Id.	Bari (c)	"	300	300	270	270	270	
Id.	Id.	Catania	"	319	325	296	260-275	260-275	
Id.	Id.	Tripoli	"	260	270	288	230-320	230-320	
Vitelli di 1ª qualità		Novara (c)	Ql.	805	740	600	610-630	610-630	
Id.	Id.	Torino (c)	"	648	628	583	440-700	490-680	
Id.	Id.	Milano (c)	"	815	735	610	630	630	
Id.	Id.	Padova	"	658	591	525	550-600	550-600	
Id.	Id.	Venezia	"	575	550	450	450	450-475	
Id.	Id.	Bologna (c)	"	641	601	535	510-560	510-560	
Id.	Id.	Ferrara (c)	"	599	574	525	500-550	500-520	
Id.	Id.	Parma (c)	"	665	650	510	450-550	450-550	
Id.	Id.	Reggio Emilia	"	629	613	488	450-500	450-500	
Id.	Id.	Firenze	"	485	470	435	435	425	
Id.	Id.	Livorno (c)	"	575	580	500	500	490	
Id.	Id.	Lucca (c)	"	425	420	390	390	390	
Id.	Id.	Perugia (c)	"	474	488	461	440-460	420-440	
Id.	Id.	Roma (c)	"	697	659	591	571	676	
Id.	Id.	Aquila	"	641	641	600	574-595	574-595	
Id.	Id.	Chieti (c)	"	525	490	475	450-480	450-480	
Id.	Id.	Napoli	"	443	425	404	414	399	
Id.	Id.	Bari (c)	"	480	480	417	417	417	
Id.	Id.	Catania	"	416	420	394	360-375	360-375	
Id.	Id.	Palermo	"	426	413	419	400-450	400-450	

Peso vivo.

(a) Vedi la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedi la nota (b) a pag. 8. — (c) Vedi la nota (c) a pag. 9.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I		Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note						
				Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	29 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931							
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:							(a)	(a)							
(Segue) 5. BOVINI DA MACELLO:															
Vitelli di 2ª qualità		Novara (c)	Ql.	750	688	563	570-590	580-600							
Id.	Id.	Torino (c)	"	393	383	385	380-440	410-480							
Id.	Id.	Milano (c)	"	760	690	570	590	600							
Id.	Id.	Padova	"	600	515	425	450-500	450-500							
Id.	Id.	Venezia	"	525	500	400	400	400							
Id.	Id.	Bologna (c)	"	580	539	475	450-500	450-500							
Id.	Id.	Ferrara (c)	"	545	526	450	420-480	400-450							
Id.	Id.	Parma (c)	"	295	290	263	200-300	200-300							
Id.	Id.	Reggio Emilia	"	548	543	438	400-450	400-450	Peso vivo.						
Id.	Id.	Livorno (c)	"	540	500	410	400	420							
Id.	Id.	Lucca (c)	"	390	370	340	340	340							
Id.	Id.	Perugia (c)	"	433	438	431	420-430	400-410							
Id.	Id.	Roma (c)	"	597	561	519	480	611							
Id.	Id.	Aquila	"	599	590	569	553-560	553-560							
Id.	Id.	Chieti (c)	"	428	403	394	375-400	375-400							
Id.	Id.	Napoli	"	(d)	(d)	404	414	399							
Id.	Id.	Bari (c)	"	415	415	417	417	417							
Id.	Id.	Tripoli	"	295	310	378	380-410	380-410							
6. CARNE BOVINA CONGELATA (1):															
Quarti anteriori		Genova	Ql.	375	375	380	380-390	380-390							
Id.	posteriori	"	"	465	470	480	480-490	470-480							
Quarti anteriori e posteriori del peso di circa Kg. 60		Trieste	"	431	429	426	376-476	376-476							
7. FORMAGGIO:															
Gorgonzola.		Milano	Ql.	543	515	458	400-420	410-450							
Emmenthal Nazionale.															
Grana parmigiano 1928		Parma	"	1425	1400	(d)	(d)	(d)							
Id.	Id. 1929	"	"	1050	1026	1010	1000-1020	1000-1020							
Id.	Id. 1930	"	"	770	738	678	650-690	650-690							
Grana reggiano 1928		Reggio Emilia	"	1375	1375	1319	1300-1325	1300-1325							
Id.	Id. 1929														
Id.	Id. 1930	"	"	1050	1038	1019	1000-1025	1000-1025							
Id.	Id. 1930	"	"	810	773	708	690-710	700-720							
Pecorino romano stagionato in forme da Kg. 8 in su (Scelto)		Roma	"	1144	1106	1090	1055-1125	1055-1125							
Pecorino romano stagionato in forme inferiori agli 8 Kg. (Sotto scelto)		"	"	988	988	969	900-1000	900-975							
Pecorino tipo romano 1928		Cagliari	"	1125	1225	1200	1200	1200							
Pecorino fiore nuovo		"	"	763	763	763	725-800	725-800							
Pecorino fiore sardo (nuova produzione)		"	"	750	875	900	900	900							
Pecorino sardo tipo romano 1ª scelta		Sassari	"	1100	1100	1050	1000	875							
Id.	Id. Id. 2ª Id.								"	"	900	900	850	800	750
Id.	Id. Id. 3ª Id.								"	"	700	700	650	600	600
Pecorino fiore sardo 1ª scelta stagionato.		"	"	900	900	875	850	800							
Id.	Id. Id. 2ª Id. Id.	"	"	800	800	800	800	750							

(1) Questa merce è esente da dazio doganale. — (a) Vedi la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedi la nota (b) a pag. 8. — (c) Vedi la nota (c) a pag. 9. — (d) Mancano contrattazioni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) Tav. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	20 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:								
8. MERLUZZO (1):								
Labrador Style nuovo	Genova	Ql.	258	239	220	210-215	210-215	
Id. Id. pressato	Livorno	»	250	249	221	210-215	180	
Francese « Lavé »	»	»	(c)	(c)	(c)	(c)	200	
« Lavé » Mostelle	»	»	(c)	(c)	(c)	(c)	(c)	
9. STOCCOFISSO (1):								
Bergen primario westre	Genova	Ql.	575	585	575	570-580	570-580	
Hammerfest/Finmarken	Venezia	»	550	560	553	550-560	545-555	
Bergen prima westre magro (extra ragnato)	»	»	820	870	855	850-860	840-860	
10. TONNO ALL'OLIO:								
Produzione nazionale	Genova	Ql.	973	970	985	970-1000	970-1000	} Compreso recipiente.
Id. locale	Palermo	»	1150	1125	1075	1050-1100	1050-1075	
11. OLIO D'OLIVA:								
Superiore locale	Genova	Ql.	615	640	635	620-630	610-620	} Escluso recipiente.
Id.	Imperia	»	588	605	583	575	550	
Id.	Lucca	»	725	725	700	675	625	
Id.	Bari	»	600	600	575	575	575	
Sopraffino locale	Bari	»	575	575	550	550	550	
Fino locale	Perugia	»	638	650	663	650-675	600-650	
Commestibile locale	»	»	575	575	613	600-625	575-600	
Di prima qualità	Firenze	»	638	651	627	590	575	
Di seconda qualità	»	»	613	626	638	(c)	525	
12. VINO:								
Comune (Gradi 9 coperti)	Torino	Hl.	77	75	75	65-85	60-77	} Escluso recipiente.
Id. (Da gradi 11 a gradi 12)	Firenze	»	113	113	113	113	95	
Id. (Da gradi 11 a gradi 13)	Bari	»	124	120	119	112-125	110-120	
Id. (Gradi 14)	Palermo	»	89	88	65	55-60	60-65	
Id. (Da gradi 11 a gradi 12)	Cagliari	»	105	105	98	90	80-90	
Frascati, Grottaferrata, Marino (Da gradi 10 a gradi 12). (Vino bianco).	Roma	»	150	155	165	140-190	140-190	
Velletri rosso (Da gradi 11 a gradi 12).	»	»	110	110	110	100-120	90-120	

(1) Queste merci sono esenti da dazio doganale. — (a) Vedi la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedi la nota (b) a pag. 8. — (c) Mancano contrattazioni.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) Tav. II. — *Prezzi all'ingrosso di alcune merci.*

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	20 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:								
13. UOVA:								
Uova fresche di 1ª qualità	Novara	Doz.	8.25	8.50	8.73	8.75	8.10	Franco magazzino.
Id.	Torino	"	7.05	8.55	7.00	6.80-7.00	6.40-6.60	
Id.	Genova	"	7.33	8.82	7.13	7.20	6.95	
Id.	Milano	"	7.51	8.73	7.33	7.03-7.23	6.63-6.73	
Id.	Padova	"	6.81	8.15	6.76	6.72-6.84	5.88-6.00	
Id.	Venezia	"	7.14	8.25	7.36	6.70-6.85	6.50-6.70	
Id.	Trieste	"	7.00	8.50	8.00	8.00	7.00	
Id.	Livorno	"	8.25	8.80	7.05	6.50-7.00	6.50-7.00	
Id.	Lucca	"	7.50	8.70	6.75	6.30	6.00	
Id.	Pisa	"	7.80	9.00	7.05	6.60	6.60	
Id.	Perugia	"	5.13	6.90	6.90	6.60-7.20	6.00-6.60	
Id.	Roma	"	6.87	7.86	7.07	6.42-6.84	6.60-6.72	
Id.	Aquila	"	7.50	8.19	7.80	7.20-7.80	6.00-6.60	
Id.	Bari	"	6.30	7.20	7.80	7.80	7.80	
Id.	Catania	"	8.10	9.30	9.60	9.60	9.00	
Id.	Palermo	"	6.00	7.00	7.00	7.00	7.00	
Id.	Cagliari	"	6.95	6.70	6.70	6.70	6.00	
Id.	Tripoli	"	3.67	4.21	4.41	3.90-4.20	3.60-3.75	
14. LATTE DI MUCCA:								
Per uso industriale (c)	Milano	HI.	58	59	(d) ₂	(d)	(d)	Reso caldo alla stalla.
Per uso alimentare	"	"	110	110	105	105	105	Franco negozio, escluso recipiente.
Id.	Bologna	"	80	80	79	70	70	
Id.	Firenze	"	111	111	104	97	96	
Id.	Roma	"	113	113	106	100-110	100-110	
Id.	Napoli	"	140	140	130	130	130	
Id.	Palermo	"	113	118	115	110-120	110-120	
15. ZUCCHERO (1):								
Raffinato pilè	Genova	Ql.	622	627	627	627	627	
Id. Id.	Padova	"	616	618	620	620	620	
Cristallino	Genova	"	602	607	607	607	607	
Id.	Padova	"	595	598	600	600	600	
Id.	Trieste	"	594	597	599	597-601	597-601	
Id.	Bologna	"	601	606	606	605-607	605-607	
Id.	Ferrara	"	599	602	604	604	604	
Semolato F (fabbrica)	Padova	"	605	608	610	610	610	
Id. Id.	Bologna	"	619	621	621	620-622	620-622	
Id. Id.	Ferrara	"	609	612	614	614	614	
Semolato	Trieste	"	608	607	607	605-609	605-609	
Id. raffinato	Padova	"	612	612	613	613	613	

(1) Nel prezzi dello zucchero vi è compresa l'imposta di fabbricazione di L. 400 il quintale. — (a) Vedi la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedi la nota (b) a pag. 8. — (c) Prezzo fissato dalla Società di esportazione Polenghi-Lombardo di Lodi. — (d) Prezzo non ancora fissato.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note
			Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	20 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931	
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:						(a)	(a)	
16. CAFFE' CRUDO (1):								
Portorico fino	Genova	Ql.	2983	2985	2933	2850-3050	2850-3050	
Id. Id.	Livorno	"	2970	(c)	(c)	(c)	(c)	
Santos superiore	Genova	"	2153	2135	2068	2040-2060	2040-2060	
Id. Id.	Livorno	"	2230	2263	2200	2180-2200	2180-2200	
Id. buono	Trieste	"	2130	2130	2080	2050-2110	2050-2110	
17. BURRO NATURALE:								
Di pura panna qualità superiore di affioramento (2)	Milano	Kg.	12.75	13.00	12.00	12.00	12.00	Casificio di produzione.
Id. Id. (4)	"	"	13.38	13.00-13.50	13.00-13.50	Burro dei casoni mila- nesi (Milano, Pavia Lodi).
Burro emiliano (3)	Bologna	"	10.25	10.27	10.60	10.60	10.60	Casificio di produzione.
18. LARDO:								
Americano	Genova	Ql.	640	645	(c)	(c)	(c)	Il dazio doganale che è compreso nel prezzo è di L. 44.04 al Q.le
Nostrano	Bologna	"	618	570	490	430-520	430-520	
19. STRUTTO:								
Nostrano	Bologna	Ql.	525	525	525	500-550	500-550	
20. CIOCCOLATO:								
Al latte qualità comune	Torino	Kg.	17.00	17.00	17.00	17.00	17.00	Prezzi di fabbrica netti da ogni spesa di tra- sporto e imballaggio, comunicati dalla Fe- derazione Nazionale Fascista dell'indu- stria Dolciaria.
Tipo Santè per famiglia	"	"	9.50	9.50	9.50	9.50	9.50	
21. CAMELLE:								
Tipo Torino	Torino	Kg.	10.00	10.00	10.00	10.00	10.00	
22. BISCOTTI:								
Stampati	Torino	Kg.	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00	
B) COMBUSTIBILI:								
1. LEGNA DA ARDERE:								
Essenza forte	Firenze	Ql.	10.75	11.00	11.13	11.00	11.00	
Id. dolce	"	"	7.50	8.25	7.50	7.50	7.50	
Id. forte	Roma	"	9.50	9.50	9.50	9-10	9-10	
Quercia	Aquila	"	11.50	11.50	11	10-11	10-11	
Quercia, essenza forte	Chieti	"	12	10	10	10	9.00	
Essenza forte e dolce	Napoli	"	6.25	8.50	8.50	8.50	8.50	
Essenza forte	Bari	"	11	12	10	9	8	
Olivo	Catania	"	11	10.50	9	9	9	
Agrumi	Palermo	"	21.25	22	19.50	19	18	
Essenza forte.	Cagliari	"	13.50	13.50	13.50	13-14	13-14	

(1) In seguito all'emanazione del R. D. L. 12 marzo n. 124, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del giorno successivo, R. D. che ha avuto effetto dalla data della sua pubblicazione, il diritto fisso sul caffè crudo è stato elevato da L. 1200 a L. 1600 al quintale. Nei prezzi del caffè pubblicati nella presente tabella vi è compreso il diritto fisso o dazio doganale. — (2) Prezzi di riferimento concordati dalla Commissione nominata dalle organizzazioni sindacali degli agricoltori, degli industriali e dei commercianti, al netto del premio pagato dal grossista al produttore. — (3) Prezzi al netto del premio pagato dal grossista al produttore. — (4) Prezzo praticato dal grossista al dettagliante, comprensivo del premio pagato al produttore.

(a) Vedi la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedi la nota (b) a pag. 8. — (c) Mancano contrattazioni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (b)			Prezzi praticati al		Note	
			Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	20 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931		
(Segue) B) COMBUSTIBILI:									
2. CARBONE VEGETALE:									
Quercia e faggio spacco	Firenze	Ql.	39	39.75	38	37	37.75		
Essenza forte cannello	Lucca	"	55	55	50	50	50		
Id. Id.	Roma	"	47	47	45	44-46	44-46		
Essenza forte spacco e ramo	"	"	41.50	41.50	39	38-40	38-40		
Id. di faggio ed altre essenze cannello	"	"	46	46	46	(c)	(c)		
Id. di faggio, spacco o ramo	"	"	40	40	37	36-38	36-38		
Faggio, cannello e spacco	Aquila	"	43.50	43.50	44	44-45	44-45		
Faggio, cannello	Chieti	"	48	48	48	48	48		
Misto, cannello e spacco	Napoli	"	39	37.50	32.50	30-35	30-35		
Faggio, spacco	Bari	"	38	37.50	39	37	36		
Misto quercia ed altre essenze, spacco o ramo	Cagliari	"	45	45	45	45	45		
C) FILATI E TESSUTI:									
1. FILATI DI COTONE:									
America prima base 20 unico	Milano	Kg.	8.11	8.42	7.76	7.49	7.80		Prezzi comunicati dall'Associazione Italiana Fascista Industriali Cotonieri.
2. TESSUTI DI COTONE:									
Madapolam candido 79/80, 26/26, 29/27.	Milano	m.	2.25	2.25	2.19	2.15	2.17		
Ghinea greggia cm. 75, 16/16, 25/25 . .	"	"	2.13	2.06	1.94	1.90	2.00	Prezzi comunicati dall'Associazione Industriale Laniera Italiana.	
Tovagliato candido America primissima altezza cm. 150, 16/14, 27.5/29 . .	"	"	5.56	5.49	5.18	5.04	5.29		
3. TESSUTI DI LANA:									
da uomo:									
Cardato	Biella	m.	11.75	11.75	11.58	11.40	11.40		
Pettinato merino tinto in pezza	"	"	21.50	21.50	21.29	21.07	21.07		
Id. misto, croisé fino	"	"	25.50	25.50	25.25	24.99	24.99		
Id. croisé ordin. tinto in pezza.	"	"	14.25	14.25	14.04	13.82	13.82		
Semipettinato fantasia	"	"	17.75	17.75	17.58	17.40	17.40		
da donna:									
Granité altezza cm. 90/88	"	"	5.50	5.50	5.46	5.42	5.42		
Popeline altezza cm. 90/88	"	"	6.35	6.35	6.31	6.28	6.28		
Epinglé altezza cm. 90/88	"	"	7.25	7.25	7.44	7.63	7.63		
Serge altezza cm. 130/27	"	"	12.25	12.25	12.16	12.07	12.07		
4. TESSUTI DI SETA:									
Crêpe de Chine altezza cm. 94	Como	m.	14.15	14.15	13.95	13.75	13.75	Prezzi al netto delle spese di trasporto, e d'imballaggio. Comunicati dall'Associazione Italiana fra i Fabbricanti di seterie.	
Id. Georgette altezza cm. 96	"	"	16.50	16.50	16.25	16.00	16.00		
Id. Marocain altezza cm. 96	"	"	20.70	20.70	20.70	(c)	20.00		
Tela di seta comune altezza cm. 80 . .	"	"	10.60	10.60	10.10	9.80	9.80		
Taffetas seta per ombrelli altez. cm. 56	"	"	10.40	10.40	10.20	10.00	10.00		
Velluto Chiffon altezza cm. 90	"	"	26.00	26.00	25.25	24.50	24.50		
Velo di seta per molino N. 10-XXX alt. cm. 100	"	"	49.00	49.00	47.75	47.50	47.50		
5. FILATI DI SETA ARTIFICIALE:									
Titolo 150 - qualità extra	Roma	Kg.	26.00	26.00	26.00	26.00	26.00	Prezzo alla fabbrica non comprensivo delle spese per la binatura, la messa su rocchetti o bobine e simili. Comunicato dalla Federazione Nazionale Fascista Produttori Fibre Tessili Artificiali.	

(a) Vedi la nota (a) a pag. 8. — (b) Vedi la nota (b) a pag. 8. — (c) Mancano contrattazioni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) Tav. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (a)			Prezzi praticati al		Note
			Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	20 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931	
D) CAPPELLI:								
Comune di lana	Milano	Ciascuno	12.75	12.75	12.75	12.75	12.75	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cappello.
Id. senza fodera.)	"	"	55.00	55.00	55.00	55.00	55.00	
Superiore senza fodera)	"	"	60.00	60.00	60.00	60.00	60.00	
Di lusso tipo unico .)	"	"	88.00	88.00	88.00	88.00	88.00	
E) PELLI E CALZATURE:								
1. PELLI:								
per suola:								
Pelli di macello	Genova	Kg.	16.00	16.00	15.38	14.75	14.75	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Conciaria.
Id. esotiche	"	"	15.00	15.00	14.25	13.50	13.50	
al cromo per tomaia:								
Vacchette nere	Genova	Piede q.	4.50	4.50	4.25	4.00	4.00	
Id. colorate	"	"	5.25	5.25	4.88	4.50	4.50	
Id. verniciate	"	"	5.85	5.85	5.68	5.50	5.50	
Vitellone macello nero	"	"	5.35	5.35	5.35	5.35	5.35	
Id. macello colore	"	"	6.15	6.15	6.08	6.00	6.00	
Vitello macello nero	"	"	5.60	5.60	5.60	5.60	5.60	
Id. macello colore	"	"	6.60	6.60	6.60	6.60	6.60	
Spalle cavallo nere	"	"	4.00	4.00	3.88	3.75	3.75	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Italiana Calzature ed Affini.
Id. cavallo colore	"	"	4.75	4.75	4.50	4.25	4.25	
2. CALZATURE:								
Polacco uomo vitellone nero nazionale al guardolo	Milano	Paio	56	56	54	53-55	53-55	
Scarponcino uomo vitellone nero al guardolo	"	"	54	54	52	51-53	51-53	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Italiana Calzature ed Affini.
Id. donna vitellino nazionale tacco cuoio fondo Blacke	"	"	43	43	41	40-42	40-42	
F) VETRO, CERAMICHE ED AFFINI:								
1. ARTICOLI DI VETRO:								
Bicchieri alla pressa tipo comune 1/6 litro	Milano	100	21	20	20	20	20	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Vetro.
Calamai imbuto comune mm. 50	"	Ciascuno	0.85	0.85	0.80	0.75	0.75	
Bottiglie intere per vino	"	100	87	80	78	75	75	
Damigiane nude da litri 25 a 27	"	Ciascuna	3.60	3.60	3.43	3.25	3.25	
Id. nude da litri 50 a 53	"	"	6.70	6.00	5.75	5.50	5.50	
Specchi 60x45 (b)	"	Ciascuno	44	40	35	35	35	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Ceramisti ed Affini.
2. TERRAGLIE:								
Tondino inglese liscio poll. 71/2 diametro cm. 20	Milano	Doz.	9.00	8.55	8.55	8.55	8.55	
Tazzina liscia forma Milano n. 4, diametro cm. 10.5	"	Ciascun pezzo	0.70	0.65	0.65	0.65	0.65	
Catino forma Spagna pollici 13, diametro cm. 34	"	"	6.75	6.40	6.40	6.40	6.40	
Brocca forma Spagna n. 2 litri 2,20 alt. cm. 24 1/2	"	"	6.75	6.40	6.40	6.40	6.40	
Servizio caffè 6 persone, 15 pezzi: 6 piatti con tazze comuni, una caffettiera, una zuccheriera, una lattiera	"	15 pezzi	10.75	10.20	10.20	10.20	10.20	
Servizio tavola forma inglese liscio per 6 persone	"	30 pezzi	64	60.80	60.80	60.80	60.80	

(a) Vedi la nota (b) a pag. 8. — (b) I prezzi sono al netto dello sconto del 50 % concesso in media agli acquirenti grossisti. Anche i prezzi degli specchi pubblicati fin dall'inizio nei precedenti fascicoli debbono essere ridotti del 50 % essendo al lordo del suddetto sconto.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (a)			Prezzi praticati al		Note	
			Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	29 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931		
(Segue)									
F) VETRO, CERAMICHE ED AFFINI:									
3. PORCELLANE:									
Tondino cm. 23 scelta unica	Milano	ciascun pezzo	2.20	2.10	2.10	2.10	2.10	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industriali Ceramisti ed Affini	
Servizio caffè 15 pezzi, 6 persone, scelta corrente	"	ciascun servizio	20.50	19.45	19.45	19.45	19.45		
4. MATERIALE IGIENICO:									
Vaso a cavalletto con effetto d'acqua tipo corrente (water-closet) 4822 centimetri 36x45x40	Milano	ciascun pezzo	57.00	54.20	54.20	54.20	54.20	Franco fabbrica imballo a fatturarsi.	
Lavabo quadrilungo con sponda tipo corrente cm. 58x46	"	"	72.50	68.90	68.90	68.90	68.90		
Bidet con doccia tipo corrente circa cm. 35x59x39	"	"	89.60	85.20	85.20	85.20	85.20		
5. PIASTRELLE PER RIVESTIMENTO:									
Piastrelle quadre da cm. 14x14 bianche, lisce o smussate	Milano	m²	36.00	34.20	34.20	34.20	34.20	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industria Chimica ed Affini.	
G) PRODOTTI CHIMICI:									
Carburo di calcio	Milano	Ql.	95	95	95	95	92	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industria Chimica ed Affini.	
Ammoniaca liquida 28Bè	"	"	158	158	158	150-165	150-165		
Acido solforico 50Bè	"	"	21	21	21	20-22	20-22		
Olio di ricino extra flore	"	"	525	525	525	500-550	500-550		
Olio di lino crudo	"	"	335	310	305	300-305	295-300		
Id. cotto	"	"	345	320	315	310-315	305-310		
Soda caustica elettrolitica	"	"	123	123	123	120-125	120-125		
Id. Id. marca Solvay 96%	"	"	126	126	126	123-128	123-128		
Sapone bianco tipo Marsiglia 60/63 % acidi grassi	"	"	300	300	295	285-295	285-295		
Sapone tipo oleina fresco 60/63 % acidi grassi	"	"	285	288	284	270-285	270-285		
Sapone marmorato fresco 50/52% acidi grassi	"	"	238	236	233	225-235	225-235		
Candele steariche 1ª qualità	"	"	563	558	554	545-565	550-560		
Id. Id. 2ª qualità	"	"	463	459	455	450-460	450-460		
Glicerina bionda di saponificazione 28 %	"	"	293	291	300	300-320	290-300		
Glicerina bionda raffinata 28-Bè	"	"	330	330	281	325-340	325-335		
H) MATERIALI DA COSTRUZIONE:									
1. LATERIZI:									
Mattoni pieni comuni 24x12x6	Alessandria	1000	123	116	115	110-120	110-120	Prezzi per consegna in fornace, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industriali in Laterizi.	
Id. forati 24x12x8 1/2	"	"	99	95	95	90-100	90-100		
Tegole marsigliesi	"	"	218	223	199	190-220	190-220		
Mattoni pieni comuni 23x11 1/2x5	Milano	"	93	98	89	70-90	70-90		
Id. pieni comuni 23x11 1/2x6 1/2	"	"	103	103	91	85-105	80-105		
Id. forati 24x12x8 1/2	"	"	93	93	93	90-95	90-95		
Id. Id. 30x15x4 1/2	"	"	93	93	93	90-95	90-95		
Id. Id. 24x12x6	"	"	78	78	78	75-80	75-90		
Tegole marsigliesi	"	"	190	190	185	170-190	170-190		
Tegole curve comuni	"	"	155	155	155	150-160	150-160		
Tavelloni 60/90x25x6/8	"	m²	5.25	5.25	5.25	5.00-5.50	5.00-5.50		
Mattoni pieni comuni 26x13x6	Gorizia	1000	133	130	130	125-135	125-130		
Id. forati 24x12x6	"	"	175	175	175	170-180	170-180		
Mattoni pieni comuni 26x13x6	Firenze	"	188	188	188	185-190	185-190		
Tegole marsigliesi	"	"	335	335	310	300-320	300-320		
Mattoni pieni comuni 28x14x5,5	Roma	"	—	—	—	—	—		
Id. Id. 26x13x6	"	"	170	170	170	—	—		
Tegole marsigliesi	Messina	"	—	—	—	—	—		

(a) Vedi la nota (b) a pag. 8.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Prezzi medi mensili (a)			Prezzi praticati al		Note
			Ottobre 1930	Novembre 1930	Dicembre 1930	20 Dicembre 1930	3 Gennaio 1931	
(Segue)								
H) MATERIALI DA COSTRUZIONE:								
2. CEMENTO (1):								
Naturale a 280 Kg. per cm ² di resistenza alla pressione	Casale Monferrato	QL	10.75	10.63	10.63	9.50-11.75	9.50-11.75	Prezzi franco vagone arrivo, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cemento, Calce e Gesso.
Id.	Torino	"	11.00	10.88	10.88	9.75-12.00	9.75-12.00	
Id.	Genova	"	12.50	12.50	12.50	11.00-14.00	11.00-14.00	
Id.	Bergamo	"	12.25	12.00	12.00	10.00-14.00	10.00-14.00	
Id.	Como	"	12.50	12.25	12.25	10.50-14.00	10.50-14.00	
Id.	Milano	"	12.75	12.50	12.50	11.00-14.00	11.00-14.00	
Id.	Venezia	"	14.75	14.75	14.75	14.00-15.50	14.00-15.50	
Id.	Ancona	"	15.25	15.25	15.25	14.50-16.00	14.50-16.00	
Id.	Roma	"	15.75	15.50	15.50	14.50-16.50	14.50-16.50	
Id.	Napoli	"	16.00	16.00	16.00	15.50-16.50	15.50-16.50	
Id.	Bari	"	15.75	15.75	15.75	14.50-17.00	14.50-17.00	
Id.	Reggio Calabria	"	17.00	17.00	17.00	16.00-18.00	16.00-18.00	
Id.	Messina	"	16.50	16.50	16.50	15.00-18.00	15.00-18.00	
Id.	Palermo	"	16.50	16.50	16.50	15.00-18.00	15.00-18.00	
Id.	Cagliari	"	17.00	16.75	16.75	15.50-18.00	15.50-18.00	
Naturale a 400 Kg. per cm ² di resistenza alla pressione	Casale Monferrato	"	13.25	12.25	12.25	10.50-14.00	10.50-14.00	
Id.	Torino	"	13.25	12.50	12.50	11.00-14.00	11.00-14.00	
Id.	Genova	"	14.00	14.00	14.00	13.00-15.00	13.00-15.00	
Id.	Bergamo	"	13.25	13.00	13.00	11.50-14.50	11.50-14.50	
Id.	Como	"	13.25	13.25	13.25	12.00-14.50	12.00-14.50	
Id.	Milano	"	13.25	13.00	13.00	11.50-14.50	11.50-14.50	
Id.	Venezia	"	16.50	16.50	16.50	15.50-17.50	15.50-17.50	
Id.	Ancona	"	16.50	16.50	16.50	15.50-17.50	15.50-17.50	
Id.	Bari	"	16.50	16.50	16.50	15.50-17.50	15.50-17.50	
Id.	Palermo	"	18.00	18.00	18.00	17.00-19.00	17.00-19.00	
Artificiale a 280 Kg. per cm ² di resistenza alla pressione	Genova	"	12.25	12.25	12.25	10.50-14.00	10.50-14.00	
Id.	Como	"	12.25	12.25	12.25	11.50-13.00	11.50-13.00	
Id.	Milano	"	13.00	12.63	12.63	11.50-13.75	11.50-13.75	
Id.	Venezia	"	16.00	16.00	16.00	15.00-17.00	15.00-17.00	
Id.	Ancona	"	15.75	14.75	14.75	14.00-15.50	14.00-15.50	
Id.	Napoli	"	16.50	16.50	16.50	15.00-18.00	15.00-18.00	
Id.	Reggio Calabria	"	17.00	17.00	17.00	16.00-18.00	16.00-18.00	
Id.	Messina	"	17.00	16.50	16.50	15.00-18.00	15.00-18.00	
Id.	Palermo	"	17.00	16.50	16.50	15.00-18.00	15.00-18.00	
Artificiale a 400 Kg. per cm ² di resistenza alla pressione	Genova	"	13.38	13.38	13.38	11.75-15.00	11.75-15.00	
Id.	Como	"	13.88	13.50	13.50	12.00-15.00	12.00-15.00	
Id.	Milano	"	13.50	13.50	13.50	11.75-15.25	11.75-15.25	
Id.	Venezia	"	18.00	18.00	18.00	17.00-19.00	17.00-19.00	
Id.	Ancona	"	17.75	16.75	16.75	16.00-17.50	16.00-17.50	
Id.	Napoli	"	19.00	18.00	18.00	17.00-19.00	17.00-19.00	
Id.	Reggio Calabria	"	18.50	18.50	18.50	18.00-19.00	18.00-19.00	
Id.	Messina	"	18.50	18.00	18.00	17.00-19.00	17.00-19.00	
Id.	Palermo	"	19.00	18.00	18.00	17.00-19.00	17.00-19.00	
3. CALCE:								
Calce idraulica in zolle	Casale Monferrato	QL	11.00	11.00	11.00	10.00-12.00	10.00-12.00	
Id.	Torino	"	12.25	12.25	12.25	11.50-13.00	11.50-13.00	
Calce idraulica in polvere	Genova	"	9.50	9.50	9.50	9.00-10.00	9.00-10.00	
Id.	Milano	"	8.25	8.25	8.25	8.00-8.50	8.00-8.50	
Id.	Ancona	"	8.75	8.75	8.75	8.50-9.00	8.50-9.00	
4. GESSO:								
Da muro	Bergamo	QL	7.50	7.50	7.50	7.00-8.00	7.00-8.00	
Da ornato	"	"	11.50	11.50	11.50	11.00-12.00	11.00-12.00	

(1) Col R. Decreto 7 giugno 1928, n. 1431 sono state abolite le due qualità di cemento precedentemente stabilite (R. D. 4 settembre 1927, n. 1981) e sono state sostituite con un tipo unico a 280 kg. per cm² di resistenza alla pressione dopo 28 giorni. A partire dal fascicolo N. 7 sono stati aggiunti i prezzi del cemento naturale ed artificiale a 400 kg. per cm² di resistenza alla pressione (di cui all'articolo 17 del citato R. D. 7 giugno 1928, n. 1431) il cui uso va largamente estendendosi.

(a) Vedi la nota (b) a pag. 8.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Settembre (20 settembre)	Ottobre (18 ottobre)	Novembre (15 novembre)	Dicembre (20 dicembre)	
1) LEGNAME (1):							
1. ABETE:							
Tavole 1ª scelta	Brennero (I)	mc.	450	450	450	445	Provenienza: Cadore-Alto Adige.
Id.	S. Candido (I)	»	450	450	450	445	
Id.	Tarvisio (I)	»	390	400	395	400	
Id.	Alto Adige (P)	»	450	450	450	445	
Id.	Trentino (P)	»	450	—	—	—	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	»	435	435	435	425	
Id.	Vicenza Asiago (Rocchette) (P)	»	260	260	260	260	
Id.	Milano	»	500	500	500	500	
Tavola 2ª scelta	Brennero (I)	mc.	280	270	270	265	Provenienza: Alto Adige.
Id.	S. Candido (I)	»	280	270	270	265	
Id.	Tarvisio (I)	»	260	260	260	260	
Id.	Postumia (I)	»	240	240	—	225	
Id.	Alto Adige (P)	»	280	270	270	265	
Id.	Trentino (P)	»	285	—	—	—	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	»	295	280	280	280	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	»	260	260	260	260	
Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giu- lia) (P)	»	200	200	190	180	
Id.	Milano	»	320	350	350	340	
Tavole 3ª scelta	Brennero (I)	mc.	180	170	160	155	
Id.	S. Candido (I)	»	180	170	160	155	
Id.	Tarvisio (I)	»	170	170	160	160	

(1) I Prezzi si riferiscono a legname di spessore, larghezza e lunghezza media corrente. Detti prezzi, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Legno, sono comprensivi della tassa doganale e scambi e della normale remunerazione per la prima vendita di grosse partite. Per poter distinguere tra le piazze considerate quelle che sono scali d'importazione da quelle che sono centri di produzione s'è posto a destra del nome di ciascuna piazza considerata, la lettera (I) per gli scali d'importazione e la lettera (P) per i centri di produzione. Per i prezzi, che si riferiscono alla piazza di Milano, è stata indicata nella nota a margine la provenienza.

La rilevazione relativa ai prezzi del legname viene fatta una volta al mese e precisamente al 3° sabato di ogni mese.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				N o t e
			Settembre (20 settembre)	Ottobre (18 ottobre)	Novembre (15 novembre)	Dicembre (20 dicembre)	
(Segue) I) LEGNAME:							
(Segue): 1) ABETE:							
(Segue) Tavole 3ª scelta	Alto Adige (P) .	mc.	180	170	180	155	Provenienza: Carinzia.
Id.	Trentino (P)	»	180	—	—	—	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	»	190	180	170	160	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	»	260	260	260	260	
Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giu- lia) (P)	»	200	200	190	180	
Id.	Milano	»	230	225	215	210	
Morali	Brennero (I)	»	220	220	210	205	
Id.	S. Candido (I)	»	220	220	210	205	
Id.	Tarvisio (I)	»	235	235	220	220	
Id.	Postumia (I)	»	220	220	—	205	
Id.	Alto Adige (P)	»	220	210	210	205	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	»	235	235	235	230	
Id.	Valtellina (P)	»	250	250	230	220	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	»	250	250	250	250	
Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giu- lia) (P)	»	210	210	200	190	
Id.	Milano	»	290	290	280	275	Provenienza: Carinzia.
Travi uso Trieste	Tarvisio (I)	»	120	120	115	—	Provenienza: Jugoslavia.
Id.	Postumia (I)	»	115	115	—	—	
Id.	Villa del Nevoso (Venezia Giu- lia) (P)	»	110	110	110	105	
Id.	Milano	»	185	185	180	175	

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Settembre (20 settembre)	Ottobre (18 ottobre)	Novembre (15 novembre)	Dicembre (20 dicembre)	
(Segue) I) LEGNAME:							
2. LARICE:							
Tavole 1ª scelta	Brennero (I)	mc.	500	500	500	490	Provenienza: Alto Adige.
Id.	S. Candido (I)	"	500	500	500	490	
Id.	Alto Adige (P)	"	500	500	500	490	
Id.	Trentino (P)	"	400	—	—	—	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	"	470	470	470	460	
Id.	Milano	"	600	600	600	590	
Tavola 2ª scelta	Brennero (I)	"	340	340	340	330	Provenienza: Alto Adige.
Id.	S. Candido (I)	"	340	340	340	330	
Id.	Tarvisio (I)	"	340	340	325	325	
Id.	Alto Adige (P)	"	340	340	340	330	
Id.	Trentino (P)	"	400	—	—	—	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	"	310	310	310	300	
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	"	380	380	380	380	
Id.	Milano	"	410	410	410	400	
Tavole 3ª scelta	Brennero (I)	"	180	170	160	155	Provenienze: Varie.
Id.	S. Candido (I)	"	180	170	160	155	
Id.	Tarvisio (I)	"	190	190	180	180	
Id.	Alto Adige (P)	"	180	170	160	155	
Id.	Trentino (P)	"	200	—	—	—	
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	"	205	190	180	170	
Id.	Milano	"	260	260	250	240	
Travicelli	Brennero (I)	"	280	260	260	255	
Id.	S. Candido (I)	"	280	260	260	255	
Id.	Alto Adige (P)	"	280	260	260	255	
Id.	Valtellina (P)	"	330	300	300	300	
Id.	Milano	"	360	360	360	350	

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Settembre (20 settembre)	Ottobre (18 ottobre)	Novembre (15 novembre)	Dicembre (20 dicembre)	
(Segue) 1) LEGNAME:							
3. LARICE D'AMERICA o PITCH, PINE:							
Tavole assortimento mercantile . . .	Genova (I)	mc.	550	520	520	515	
Tavole « Genoa Prime »	Genova (I)	»	670	660	660	660	
Id.	Catania (I)	»	650	650	—	—	
Id.	Milano	»	700	700	700	700	Provenienza: S. U. A.
Tavole « Prime »	Genova (I)	»	800	760	760	765	
Tavole « Extra Prime »	Genova (I)	»	1050	1045	1045	1045	
Travi	Genova (I)	»	550	540	540	535	
Id.	Milano	»	600	600	600	580	Provenienza: S. U. A.
Travi piccole	Genova (I)	»	440	435	410	400	
Id.	Milano	»	470	450	450	440	Provenienza: S. U. A.
4. PINO SILVESTRE							
Tavole rifilate	Tarvisio (I)	mc.	—	270	230	270	
Id.	Catania (I)	»	300	—	—	—	
Id.	Arezzo (P)	»	300	300	300	300	
Travi asciati	Arezzo (P)	»	280	230	280	280	

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Settembre (20 settembre)	Ottobre (18 ottobre)	Novembre (15 novembre)	Dicembre (20 dicembre)	
(Segue) I) LEGNAME:							
5. PIOPPO IN TAVOLE:							
Pioppo in tavole	Pavia (P)	mc.	240	230	210	195	Provenienza: Valle Pa- dana.
Id.	Valtellina (P)	"	—	—	230	220	
Id.	Novara (P)	"	250	—	—	230	
Id.	Arezzo (P)	"	260	260	260	260	
Id.	Milano	"	240	240	230	220	
6. FAGGIO NOSTRANO NATU- RALE IN TAVOLE:							
Faggio nostrano naturale in tavole . .	Villa del Nevoso (Venezia Giulia) (P)	mc.	—	—	200	190	Provenienza: Venezia Giulia.
Id. Id.	Arezzo (P)	"	350	350	350	350	
Id. Id.	Avellino (P)	"	300	300	—	300	
Id. Id.	Milano	"	340	340	330	315	
7. ROVERE NOSTRANO IN TA- VOLE:							
Rovere nostrano in tavole	Novara (P)	"	600	—	—	600	Provenienza: Valle Pa- dana.
Id.	Avellino (P)	"	600	500	—	500	
Id.	Milano	"	530	530	520	510	
8. CASTAGNO IN TAVOLE:							
Castagno in tavole	Valtellina (P)	mc.	—	—	290	290	Provenienza: Valtel- lina.
Id.	Avellino (P)	"	300	300	—	300	
Id.	Cosenza (P)	"	400	—	—	—	
Id.	Milano	"	350	350	340	330	

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	Scali d'importazione, zone di produzione e piazze	Unità di misura	PREZZI IN LIRE				Note
			Settembre (20 settembre)	Ottobre (18 ottobre)	Novembre (15 novembre)	Dicembre (20 dicembre)	
(Segue) I) LEGNAME:							
9. NOCE IN TAVOLE:							
Noce in tavole	Valtellina (P)	mo.	—	—	875	875	Provenienza: Valle Pa- dana.
Id.	Novara (P)	"	1200	—	—	—	
Id.	Milano	"	1200	1200	1100	1000	
10. TAVOLETTE PER PAVIMEN- TO IN FAGGIO EVAPORATO:							
Tavolette per pavimento, ecc. . .	Milano	mq.	20	20	19.50	19.50	
11. TAVOLETTE PER PAVIMENTO IN ROVERE DI SLAVONIA:							
Tavolette per pavimento, ecc. . .	Milano	mq.	33	33	32	32	
12. SERRAMENTI COMUNI PER FINESTRE:							
Serramenti comuni, ecc.	Potenza (P)	mq.	—	150	150	150	
Id.	Milano	"	160	160	160	160	
13. PORTE INTERNE COMUNI DI ABETE:							
Porte interne comuni, ecc.	Potenza (P)	mq.	—	80	80	80	
Id.	Milano	"	75	75	75	75	
14. ANTI PORTE COMUNI DI ABETE:							
Antiporle, ecc.	Potenza (P)	mq.	—	80	80	80	
Id.	Milano	"	75	75	75	75	

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. III. — Confronto tra i prezzi a peso vivo ed a peso morto dei bovini da macello.
(Quotazioni del 3 gennaio 1931)

PIAZZE	Prezzi per quintale a peso vivo	Prezzi per quintale a peso morto	Facendo 100 il prezzo a peso vivo quello a peso morto risulta dagli indici seguenti	Prezzi per quintale a peso vivo	Prezzi per quintale a peso morto	Facendo 100 il prezzo a peso vivo quello a peso morto risulta dagli indici seguenti	ANNOTAZIONI
Buoi							
	di 1ª qualità			di 2ª qualità			
Novara * (a).....	390-400	690-700	177-175	330-350	640-660	194-189	(a) Per la riduzione a peso morto è tenuto conto dello spoglio delle parti che non costituiscono carne e cioè: pelle, corna, unghie, ecc. (b) Vedi la nota (a). L'importo dello spoglio è di L. 31 al q.le.
Milano * (b).....	400	720	180	350	680	194	
Padova.....	325-360	660-690	203-192	260-290	570-610	219-210	(c) Vedi la nota (a).
Venezia.....	300-330	585	195-177	220-300	555	198-185	
Bologna.....	330-390	742	225-190	290-320	598	206-187	(c) Vedi la nota (a).
Ferrara * (c).....	350-380	700-735	200-193	260-295	570-620	219-210	
Parma.....	300-350	566-636	189-182	250-300	500-566	200-189	(c) Vedi la nota (a).
Reggio Emilia.....	340-380	750-780	221-205	310-330	690-720	223-218	
Firenze.....	370	655	177	—	—	—	(c) Vedi la nota (a).
Livorno.....	400	800	200	350	700	200	
Pisa.....	300-350	620-660	207-189	250-280	550-600	220-214	(c) Vedi la nota (a).
Perugia.....	370-380	740-760	200	310-340	620-680	200	
Roma.....	398	611	154	381	550	166	(c) Vedi la nota (a).
Chieti.....	360-385	650-700	181-182	295-315	540-570	183-181	
Napoli.....	265	593	224	265	593	224	(c) Vedi la nota (a).
Bari.....	270	590	219	270	590	219	
Catania.....	350-360	664-684	190	260-275	484-514	186-187	(c) Vedi la nota (a).
Tripoli.....	—	—	—	300-360	690-730	230-203	
Vacche							
	di 1ª qualità			di 2ª qualità			
Novara * (d).....	350-380	650-680	186-179	300-310	600-630	200-208	(d) Vedi l'annotazione (a). (e) Vedi l'annotazione (b). L'importo dello spoglio è di L. 26 al quintale.
Milano * (e).....	380	720	189	310	645	208	
Padova.....	300-350	650-680	217-194	220-260	550-590	250-227	(f) Vedi l'annotazione (c).
Venezia.....	290-310	565	195-182	270-290	535	193-184	
Bologna.....	320-380	724	226-191	270-310	557	206-180	(f) Vedi l'annotazione (c).
Ferrara * (f).....	315-350	650-700	206-200	220-250	520-550	236-220	
Parma.....	230-300	460-577	200-192	180-230	333-460	208-200	(f) Vedi l'annotazione (c).
Reggio Emilia.....	310-340	630-720	219-212	230-270	500-600	217-222	
Livorno.....	330	700	212	250	550	220	(f) Vedi l'annotazione (c).
Lucca.....	310	650	210	—	—	—	
Pisa.....	250-300	520-580	208-198	200-230	400-470	200-204	(f) Vedi l'annotazione (c).
Perugia.....	350-370	700-740	200	300-320	666-711	222	
Roma.....	361	568	157	321	543	169	(f) Vedi l'annotazione (c).
Aquila.....	300-325	600-650	200	290-295	580-590	200	
Chieti.....	275-325	550-650	200	200-225	400-450	200	(f) Vedi l'annotazione (c).
Napoli.....	313	653	209	313	653	209	
Bari.....	270	590	219	270	590	219	(f) Vedi l'annotazione (c).
Catania.....	350-360	664-684	190	260-275	484-514	186-187	
Palermo.....	400-450	555-580	139-129	—	—	—	(f) Vedi l'annotazione (c).
Tripoli.....	—	—	—	230-320	680-700	243-219	
Vitelli							
	di 1ª qualità			di 2ª qualità			
Novara * (g).....	610-630	940-970	154	580-600	900-930	155	(g) Vedi l'annotazione (a).
Torino.....	490-630	890-1236	182	410-480	820-960	200	
Milano.....	630	870	188	600	880	147	(h) Vedi l'annotazione (c).
Padova.....	550-600	675-725	123-121	450-500	620-670	138-134	
Venezia.....	450-475	980	207-196	400	780	195	(h) Vedi l'annotazione (c).
Bologna.....	510-560	892	175-159	450-500	792	176-158	
Ferrara * (h).....	500-520	885-870	167	400-450	710-780	178-173	(h) Vedi l'annotazione (c).
Parma.....	450-550	600-733	133	200-300	333-500	167	
Reggio Emilia.....	450-500	1000-1050	222-210	400-450	900-960	225-213	(h) Vedi l'annotazione (c).
Firenze.....	425	800	188	—	—	—	
Livorno.....	490	900	184	420	800	190	(h) Vedi l'annotazione (c).
Lucca.....	390	795	204	340	715	210	
Perugia.....	420-440	777-814	185	400-410	800-820	200	(h) Vedi l'annotazione (c).
Roma.....	676	983	145	611	947	155	
Aquila.....	574-595	820-850	143	553-560	790-800	143	(h) Vedi l'annotazione (c).
Chieti.....	450-480	750-800	167	375-400	620-670	165-168	
Napoli.....	399	798	200	399	798	200	(h) Vedi l'annotazione (c).
Bari.....	417	840	201	417	840	201	
Catania.....	360-375	684-714	190	—	—	—	(h) Vedi l'annotazione (c).
Palermo.....	400-450	640-715	160-159	—	—	—	
Tripoli.....	—	—	—	380-410	720-740	189-180	(h) Vedi l'annotazione (c).

Nota. — Nelle piazze contrassegnate con asterisco (*) i prezzi a peso vivo rappresentano i prezzi che risultano da contrattazioni effettive di mercato, mentre quelli a peso morto, per le stesse piazze, sono stati ricavati da quelli a peso vivo mediante l'applicazione di percentuali o coefficienti di riduzione. Nelle piazze non contrassegnate da asterisco i bovini da macello si trattano sia a peso vivo che a peso morto ed entrambi i prezzi risultano da effettive contrattazioni di mercato. Fanno eccezione le piazze di Venezia, Aquila e Napoli dove le contrattazioni effettive avvengono invece sulla base del prezzo a peso morto ed il prezzo a peso vivo è ottenuto mediante l'applicazione di percentuali o coefficienti di riduzione. Tali percentuali o coefficienti di riduzione sono stabiliti dai vari Uffici Provinciali dell'Economia che comunicano i dati e la riduzione dei prezzi da peso vivo a peso morto o viceversa viene fatta dagli Uffici stessi.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. IV. — *Prezzi medi al produttore dei principali prodotti agricoli, praticati nelle varie Zone Agrarie di montagna, collina e pianura, nei vari Compartimenti del Regno (a).*

Mese di novembre 1930.

(Prezzi in lire per quintale)

COMPARTIMENTI	Grano duro			Grano tenero			Granturco			Avena			Riso Vialone	Riso Maratelli	Riso Originario	Risone Vialone	Risone Originario	Patate			Canapa	Fieno			Paglia			Olio di oliva		
	M	O	P	M	C	P	M	O	P	M	O	P	P	P	P	P	P	M	O	P	P	M	O	P	M	O	P	M	O	P
Piemonte	—	—	—	109	108	108	57	55	53	76	70	68	—	—	88	—	58	49	47	47	—	27	26	25	10	9	9	—	—	—
Liguria	—	—	—	114	120	—	62	75	—	56	—	—	—	—	—	—	—	45	40	—	—	22	15	—	11	16	—	648	700	—
Lombardia	—	—	—	110	108	105	60	51	49	70	69	68	165	125	89	79	53	44	43	39	—	15	21	22	12	9	8	700	—	—
Venezia Tridentina	—	—	—	—	—	120	60	90	90	—	—	—	—	—	—	—	—	43	45	55	—	27	—	23	—	—	10	—	—	—
Veneto	—	—	—	114	106	106	62	51	49	60	55	55	163	123	93	83	60	35	33	35	210	21	18	16	10	8	7	—	—	—
Venezia Giulia e Zara	—	—	—	—	95	105	—	55	50	—	65	—	—	—	—	—	—	—	41	30	—	19	21	15	14	14	10	—	650	—
Emilia	—	—	—	113	112	111	55	56	56	66	64	64	—	—	101	—	66	44	44	41	205	19	19	18	10	9	8	—	—	—
Toscana	—	126	127	112	109	109	61	57	53	63	61	62	—	—	—	—	85	44	45	42	—	25	27	24	12	11	11	652	635	620
Marche	—	—	—	111	109	—	54	53	—	58	58	—	—	—	—	—	—	38	45	—	—	25	27	—	12	14	—	525	538	—
Umbria	—	—	—	106	107	126	63	57	65	59	63	80	—	—	—	—	—	54	47	85	—	33	31	34	9	9	11	575	600	625
Lazio	—	115	118	120	115	112	63	62	60	71	68	66	—	—	—	—	—	43	41	40	—	24	22	17	11	9	9	590	600	650
Abruzzi e Molise	116	113	—	115	109	109	70	63	53	79	71	73	—	—	—	—	—	44	51	51	—	31	33	45	11	12	13	587	600	650
Campania	112	113	114	110	111	114	61	65	66	73	74	70	—	—	—	—	—	33	34	31	300	24	26	27	15	15	17	541	571	562
Puglia	113	117	120	103	108	112	65	67	69	—	76	79	—	—	—	—	—	35	35	40	—	35	27	30	—	7	8	450	489	481
Basilicata	113	115	95	123	117	92	83	70	—	83	78	80	—	—	—	—	—	60	40	—	—	30	25	—	20	10	—	475	540	500
Calabria	—	144	—	128	133	—	65	80	—	—	80	—	—	—	—	—	—	40	43	—	—	30	33	—	—	15	—	543	545	—
Sicilia	133	130	131	123	122	123	70	69	75	83	85	82	—	—	—	—	—	45	63	—	—	33	31	32	16	14	16	584	571	576
Sardegna	123	122	120	115	112	110	—	73	—	52	56	52	—	—	—	—	—	57	48	45	—	40	35	40	25	18	25	615	603	520
REGNO...	118	122	118	114	112	111	63	64	61	68	68	69	164	124	93	81	64	44	44	45	238	27	26	23	13	12	12	576	592	576

(a) I dati contenuti nella presente tabella sono le medie per Compartimenti dei prezzi al produttore dei principali prodotti agricoli praticati nelle rispettive Province e pubblicati mensilmente nel « Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale » edito a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I prezzi relativi a ciascuna Provincia sono stati forniti dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura le quali li rilevano presso i mercati esistenti nelle singole Zone Agrarie. I prezzi per Compartimento sono ottenuti facendo la media aritmetica semplice dei prezzi delle singole Province. Per ciascun genere i prezzi rilevati si riferiscono alle Zone Agrarie, nelle quali sono praticati, e perciò la lettera M significa: zona di montagna; la lettera C: zona di collina; la lettera P: zona di pianura.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. V. — Prezzi e quantitativi trattati a termine nelle Borse Merci di Genova e Milano (1).

G E N E R I	Mesi di consegna (fine mese)	Lotti contrattati			Quantità di merce contrattata			Prezzi di chiusura								
		Quantità corrispondente ad ogni lotto (unità di contratto)	Numero dei lotti contrattati		Unità di misura	Quantità (3)		Novembre				Dicembre				
			No- vembre	Dicem- bre		No- vembre	Dicem- bre	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato	
								8	15	22	29	6	13	20	27	
Borsa di Genova.																
Grano estero, tenero, buo- no, mercantile.	Dicembre	1000 Ql.	20	2	Ql.	20.000	2.000	47.50	41.50	40.50	40.50	41.50	41.50	—	—	
	Marzo 1931	„	—	1	„	—	1.000	*49.25	*43.—	*45.—	*45.25	*46.—	*44.50	*43.—	*40.—	
	Maggio „	„	—	—	„	—	—	*51.—	*44.—	*46.50	*46.—	*47.50	*45.50	*43.50	*40.50	
Grano nazionale o nazio- nalizzato.	Dicembre	1000 Ql.	15	—	Ql.	15.000	—	*109.50	*103.—	101.—	100.—	—	—	—	—	
	Marzo 1931	„	15	8	„	15.000	8.000	113.50	*107.25	108.—	106.50	106.—	105.40	103.75	100.—	
	Maggio „	„	—	—	„	—	—	*115.50	*108.75	*108.50	*108.—	*107.50	*106.50	*104.50	*101.—	
Grano Manitoba.	Dicembre	500 Ql.	5	3	Ql.	2.500	1.500	*61.25	*58.75	57.50	57.50	57.—	56.—	—	—	
	Marzo 1931	„	—	3	„	—	1.500	*64.50	*61.—	*60.50	*60.75	*62.50	*59.—	*56.25	53.—	
	Maggio „	„	—	—	„	—	—	*65.50	*62.25	*62.25	*64.—	*63.75	*61.50	*57.50	*54.—	
Granone estero	Dicembre	500 Ql.	—	—	Ql.	—	—	*37.25	*36.75	*38.50	*39.25	*40.50	*37.50	—	—	
	Marzo 1931	„	—	5	„	—	2.500	*37.50	*36.25	*37.50	*38.75	40.75	37.50	36.—	34.75	
	Maggio „	„	—	1	„	—	500	*38.50	*37.—	*37.25	*39.—	*40.50	*37.50	*36.—	35.—	
Borsa di Milano (2).																
Grano tenero nazionale ed estero.	Corrente	1000 Ql.	—	?	Ql.	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	
	Dicembre	„	282	?	„	282.000	?	110.05	104.55	106.75	*104.50	?	?	?	?	
	Marzo 1931	„	833	?	„	833.000	?	113.30	107.85	110.45	*108.45	?	?	?	?	
	Maggio „	„	198	?	„	198.000	?	*114.50	*109.65	111.45	*108.95	?	?	?	?	
Granturco buono mercan- tile.	Corrente	1000 Ql.	—	?	Ql.	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	
	Dicembre	„	68	?	„	68.000	?	44.—	*43.15	*46.25	48.50	?	?	?	?	
	Marzo 1931	„	187	?	„	187.000	?	*44.80	*44.25	46.25	46.75	?	?	?	?	
	Maggio „	„	31	?	„	31.000	?	*45.35	*44.50	46.50	*46.25	?	?	?	?	
Riso nazionale originario.	Corrente	500 Ql.	—	?	Ql.	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	
	Dicembre	„	192	?	„	96.000	?	94.30	88.50	89.50	87.50	?	?	?	?	
	Marzo 1931	„	566	?	„	293.000	?	*98.50	93.—	94.50	92.85	?	?	?	?	
	Maggio „	„	87	?	„	43.500	?	*101.50	*97.—	*97.50	*96.—	?	?	?	?	

CARATTERISTICHE QUALITATIVE E CONDIZIONI DI VENDITA. — Genova. Borsa di Grano estero: di varie provenienze, tenero, buono, mercantile, atto alla molitura, di peso non inferiore ai kg. 76 per Hl. con non più del 3% di corpi estranei; schiavo di dazio; franco vagone transito nel porto di Genova, in tele del compratore, tasse portuali a carico del venditore. Grano nazionale o nazionalizzato: di varie provenienze dal mercato italiano. Caratteristiche qualitative identiche a quelle del grano estero. Franco vagone partenza, in tele del compratore. Grano Manitoba: caratteristiche qualitative e condizioni di vendita identiche a quelle del grano estero. Granone estero: leale, mercantile; atto all'alimentazione umana, schiavo di dazio e dei diritti di statistica, reso franco vagone transito nel porto di Genova in tele del compratore, tasse portuali a carico del venditore.

Borsa di Milano. Grano tenero: di provenienza nazionale ed estera; sano, leale, buono, mercantile, bene maturato e stagionato, atto alla molitura: peso specifico 78 kg. per Hl. con non più del 2% di corpi estranei. Granturco: di provenienza nazionale ed estera, sano, buono, mercantile, atto alla molitura, scevro di corpi estranei minerali dannosi alla macinazione, coefficiente massimo di umidità 15%. Riso: nazionale originario « a fondo chiaro » sano, leale, mercantile, atto all'alimentazione umana, raffinato e pronto per la brillatura senza dover subire ulteriori lavorazioni, con non oltre il 2% di grana rotta e 1/2% di corpi estranei e grane vestite. Tela nuova per merce.

(1) I dati contenuti nella presente tabella sono comunicati mensilmente dai Consigli Provinciali dell'Economia di Genova e di Milano. — (2) I prezzi dei cereali s'intendono per merce resa franca di ogni spesa, nazionalizzata, nei magazzini autorizzati, a Milano (o nei magazzini regionali autorizzati salvo conguaglio delle spese di trasporto fino a Milano). — (3) La differenza che si riscontra per gli stessi generi tra i quantitativi trattati a termine nella Borsa di Genova e quelli trattati nella Borsa di Milano dipende dal fatto, che quest'ultima, oltre ai quantitativi trattati durante il corso delle riunioni di Borsa, considera i quantitativi trattati fuori Borsa mediante l'intervento di un Agente di Borsa, purchè regolarmente registrati alla Cassa di Garanzia e Compensazione della Borsa Merci. — (4) I prezzi segnati con asterisco sono nominali e sono quelli per i quali non corrispondono effettive contrattazioni.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. V. — Prezzi e quantitativi trattati a termine nelle Borse Merci di Genova e Milano (1).

G E N E R I	Mesi di consegna (fine mese)	Lotti contrattati		Quantità di merce contrattata				Prezzi di chiusura									
		Quantità corrispondente ad ogni lotto (unità di contratto)	Numero dei lotti contrattati	Unità di misura	Quantità		Novembre				Dicembre						
					Novembre	Dicembre	Sabato 8	Sabato 15	Sabato 22	Sabato 29	Sabato 6	Sabato 13	Sabato 20	Sabato 27			
Segue Borsa di Milano																	
Risone di seme « origina-rio »	Corrente	500 Ql.	—	?	Ql.	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	?	?
	Dicembre	»	74	?	»	37.000	?	*61.50	58.10	59.66	58.75	?	?	?	?	?	?
	Marzo 1931	»	91	?	»	45.500	?	*65.75	*61.50	*63.75	62.85	?	?	?	?	?	?
	Maggio »	»	21	?	»	10.500	?	*67.30	64.50	*67.15	66.76	?	?	?	?	?	?
Vino tipo A rosso vivace da pasto, 10°	Corrente	300 Hl.	—	?	Hl.	—	?	*73.50	*70.—	*68.—	—	?	?	?	?	?	?
	Novembre	»	—	?	»	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	?	?
	Dicembre	»	—	?	»	—	?	*74.—	*70.50	*69.50	*68.50	?	?	?	?	?	?
	Febb. 1931	»	—	?	»	—	?	*78.—	*74.50	*72.50	*70.—	?	?	?	?	?	?
Vino tipo B rosso carico da taglio 13,5°	Corrente	300 Hl.	6	?	Hl.	1.800	?	*92.—	*93.25	*92.—	—	?	?	?	?	?	?
	Novembre	»	—	?	»	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	?	?
	Dicembre	»	—	?	»	—	?	*94.—	*91.25	*91.50	*91.40	?	?	?	?	?	?
	Febb. 1931	»	4	?	»	1.200	?	*100.50	*95.25	*91.—	*91.50	?	?	?	?	?	?
Vino tipo C bianco verdolino, 11°	Corrente	300 Hl.	—	?	Hl.	—	?	*69.—	*68.75	*67.—	—	?	?	?	?	?	?
	Novembre	»	—	?	»	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	?	?
	Dicembre	»	1	?	»	300	?	*69.—	*70.—	*66.—	*70.—	?	?	?	?	?	?
	Febb. 1931	»	2	?	»	600	?	*77.50	*74.25	*71.—	*71.50	?	?	?	?	?	?
Vino tipo D bianco paglierino, 14°	Corrente	300 Hl.	1	?	Hl.	300	?	*97.—	*97.—	*87.50	—	?	?	?	?	?	?
	Novembre	»	—	?	»	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	?	?
	Dicembre	»	—	?	»	—	?	*97.50	*97.50	*88.—	*85.50	?	?	?	?	?	?
	Febb. 1931	»	2	?	»	600	?	*103.50	*100.25	*90.—	*87.50	?	?	?	?	?	?
Bozzoli secchi	Corrente	2000 Kg.	147	?	Kg.	294.000	?	*18.55	19.55	—	—	?	?	?	?	?	?
	Novembre	»	—	?	»	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	?	?
	Dicembre	»	78	?	»	146.000	?	*17.75	18.10	*17.40	*17.25	?	?	?	?	?	?
	Genn. 1931	»	53	?	»	106.000	?	*17.75	18.25	17.55	*17.60	?	?	?	?	?	?
	Febb. »	»	77	?	»	154.000	?	*17.90	18.30	*17.80	*17.80	?	?	?	?	?	?
	Marzo »	»	127	?	»	254.000	?	*17.85	*18.35	18.—	18.—	?	?	?	?	?	?
	Aprile »	»	23	?	»	46.000	?	*17.85	*18.40	*18.15	*18.10	?	?	?	?	?	?
	Maggio »	»	16	?	»	32.000	?	*18.—	*18.50	18.20	*18.10	?	?	?	?	?	?
Sete greggie titolo 13-15	Corrente	500 Kg.	4	?	Kg.	2.000	?	*99.25	—	—	—	?	?	?	?	?	?
	Novembre	»	—	?	»	—	?	—	—	—	—	?	?	?	?	?	?
	Dicembre	»	8	?	»	4.000	?	*99.—	101.—	*100.—	99.50	?	?	?	?	?	?
	Genn. 1931	»	2	?	»	1.000	?	*99.—	*101.75	*100.—	*100.25	?	?	?	?	?	?
	Febb. »	»	1	?	»	500	?	*98.—	*101.—	*100.75	*100.50	?	?	?	?	?	?
	Marzo »	»	1	?	»	500	?	*98.50	*102.50	*101.25	*100.50	?	?	?	?	?	?
	Aprile »	»	1	?	»	500	?	*99.25	*102.—	*101.25	*100.50	?	?	?	?	?	?
	Maggio »	»	5	?	»	2.500	?	*100.—	*102.70	*102.25	*101.50	?	?	?	?	?	?

CARATTERISTICHE QUALITATIVE E CONDIZIONI DI VENDITA. — *Risone*: riso vestito con lolla a grana tonda di seme « originario » sano, leale, mercantile, ben maturato ben stagionato, ben ventilato, scevro da terra, con non oltre il 2 % di grana maculata, gessata o morta. Sottoposto a lavorazione deve consentire un rendimento in riso lavorato non inferiore alla resa « tipo dell'annata ». I prezzi si intendono per merce resa franca di ogni spesa, nazionalizzata nei magazzini autorizzati, a Milano (o nei magazzini regionali autorizzati salvo congruaggio delle spese di trasporto fino a Milano). *Vino tipo A*: rosso vivace, di intensità 1:1 al colorimetro Duboscq, da pasto. Schiuma rossa relativa (mezza schiuma). Gradi 10. Acidità totale in acido tartarico da 6 a 9 gr. per litro. Acidità volatile in acido acetico gr. 1 per litro. Estratto secco a 100 gradi dedotti gli zuccheri, gr. 23 per litro adoperando come termine di confronto una soluzione all'1 % di rosso Bordeaux. *Vino tipo B*: rosso carico, di intensità uguale a 2:1 al colorimetro Duboscq, da taglio. Schiuma rossa relativa (mezza schiuma). Gradi 13,5. Acidità totale in acido tartarico da 5 a 8 gr. per litro. Acidità volatile in acido acetico gr. 1,50 per litro. Estratto secco a 100 gradi, dedotti gli zuccheri, gr. 30 per litro, adoperando come termine di confronto una soluzione all'1 % di rosso Bordeaux. *Vino tipo C*: bianco verdolino, gradi 11. Acidità totale in acido tartarico da 5 a 8 gr. per litro. Estratto secco a 100°, dedotti gli zuccheri, gr. 18 per litro. *Vino tipo D*: bianco paglierino, gradi 14. Acidità totale in acido tartarico da 5 a 7 grammi per litro, estratto secco a 100°, dedotti gli zuccheri, gr. 23 per litro. I prezzi dei vini s'intendono per merce resa franca nei magazzini autorizzati a Milano, escluso il fusto, fuori dazio. *Bozzoli secchi* del rendimento di un chilogramma di seta stagionata per ogni quattro chilogrammi di bozzoli della qualità « reali », col non più del 5 % di scarto; di qualunque provenienza italiana e di colonie italiane, incroci chinesi, gialli, bigialli e poligialli. Sono pure ammessi alla consegna i bozzoli esteri esclusi i bianchi ed i biancastri. Le quotazioni dei bozzoli e delle sete greggie hanno luogo soltanto al venerdì e quindi i prezzi si riferiscono al venerdì immediatamente precedente al sabato di rilevazione. *Sete greggie*: titolo 13-15, filate in Italia con bozzoli di qualunque provenienza italiana e di colonie italiane, incroci chinesi, gialli, bigialli e poligialli. Sono anche ammesse alle consegne le sete filate in Italia con bozzoli esteri esclusi i bianchi ed i biancastri. La seta dev'essere di colore uniforme, in matasse della circonferenza di cm. 144 e 152, di peso approssimativamente uguale, circa gr. 80, con quattro cappature equidistanti, delle quali una colorata, fissa ai capofili. I prezzi dei bozzoli e delle sete greggie s'intendono per merce resa franca in uno dei stabilimenti di stagionatura o in uno dei depositi autorizzati, compreso imballaggio.

(1) Vedi la nota (1) alla pagina precedente. — (*) I prezzi contrassegnati con asterisco sono nominali.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

B) NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. VI. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia, per gruppi di merci — (base 1913 = 100).

A) Secondo le elaborazioni del Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

ANNI, MESI E SETTIMANE												Potere di acquisto della lira (calcolato sulla media generale dei prezzi)
</												

B) Secondo le elaborazioni del prof. Baohi.

ANNI E MESI	Derrate alimentari vegetali	Derrate alimentari animali	Prodotti chimici	Materie tessili	Minerali e metalli	Materiali da costruzione	Prodotti vegetali vari	Materie industriali varie	Indice generale
	20 merci	17 merci	15 merci	21 merci	22 merci	9 merci	8 merci	17 merci	188 merci
Media 1926.....	636.1	583.5	501.1	637.8	626.5	667.7	579.2	548.1	662.0
» 1927.....	583.1	468.8	436.3	518.6	472.8	568.0	508.8	497.7	493.3
» 1928.....	526.6	451.5	376.3	489.8	412.6	484.0	472.0	481.6	461.6
» 1929.....	474.0	466.1	384.6	442.7	433.6	495.9	425.5	456.5	446.0
Ottobre 1928.....	553.5	476.5	370.5	430.0	415.4	472.6	446.0	480.5	463.3
Novembre.....	526.1	478.0	384.3	477.2	423.8	477.2	455.1	480.7	465.6
Dicembre.....	514.8	485.2	387.1	476.4	423.8	490.1	445.7	478.3	464.4
Gennaio 1929.....	504.5	472.3	390.6	480.7	429.1	496.0	433.5	473.5	461.3
Febbraio.....	504.3	491.7	391.6	471.1	434.2	500.2	447.8	465.6	462.7
Marzo.....	511.5	470.6	389.7	471.8	441.1	488.7	442.9	461.3	461.1
Aprile.....	496.2	465.3	396.9	457.7	435.5	493.8	456.3	459.4	455.0
Maggio.....	500.3	466.3	389.0	444.8	435.8	496.0	437.8	449.7	451.6
Giugno.....	481.3	468.0	386.8	440.3	433.4	495.9	423.8	454.5	446.6
Luglio.....	476.1	447.1	378.3	435.8	432.6	493.7	397.4	455.1	439.7
Agosto.....	460.1	451.6	378.1	435.6	433.3	496.6	394.4	456.9	437.3
Settembre.....	447.9	466.5	378.6	430.3	436.1	497.7	402.5	458.5	437.0
Ottobre.....	445.5	471.8	380.3	425.1	435.0	497.7	415.9	450.1	435.8
Novembre.....	434.4	468.0	380.3	416.3	431.2	497.7	420.0	447.0	430.8
Dicembre.....	425.9	453.8	381.6	402.9	426.1	497.7	429.1	445.9	424.5
Gennaio 1930.....	419.1	425.7	382.2	397.6	421.9	497.7	429.4	443.9	417.4
Febbraio.....	406.3	416.6	379.4	379.9	418.5	496.8	402.9	442.4	406.0
Marzo.....	400.5	405.9	376.3	368.7	411.0	493.9	383.9	439.1	399.7
Aprile.....	393.6	408.0	366.6	369.7	404.8	489.9	366.2	441.0	396.4
Maggio.....	384.9	407.5	363.4	361.7	388.3	489.9	382.4	443.8	383.3
Giugno.....	387.5	401.5	361.0	353.3	378.9	481.4	319.4	445.2	381.6
Luglio.....	381.3	394.6	351.2	326.3	377.0	479.1	300.6	441.7	374.9
Agosto.....	396.1	396.9	357.3	325.4	377.3	470.4	315.6	442.2	379.4
Settembre.....	385.0	415.0	351.5	306.5	375.6	483.4	299.1	443.0	374.6
Ottobre.....	366.0	410.7	349.8	294.5	363.0	483.4	290.5	433.8	364.4
Novembre.....	356.4	407.3	341.9	296.3	362.2	483.4	286.4	433.1	360.6

Per la rappresentazione grafica dei dati contenuti in questa tabella il lettore può consultare gli « Indici del movimento Economico Italiano » pubblicato a cura del « Comitato per gli Indici del Movimento Economico Italiano » (Istituto di Statistica e della Regia Università di Roma).

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) B) NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. VII. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia secondo il grado di lavorazione e le correnti del traffico.

(base 1913 = 100).

A) Secondo le elaborazioni del Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

ANNI E MESI	SECONDO IL GRADO DI LAVORAZIONE (1)				SECONDO LE CORRENTI DEL TRAFFICO			Indice generale
	Materie prime industriali	Prodotti semi-lavorati (2)	Prodotti finiti	Prodotti agricoli nazionali	Prodotti nazionali	Prodotti di importazione	Prodotti di esportazione	
	26 merci	52 merci	12 merci	26 merci	83 merci	48 merci	23 merci	
Media 1926	629.64	700.82	623.89	654.41
• 1927	517.15	550.58	496.88	528.67
• 1928	490.20	449.21	512.18	530.72	484.59	506.06	479.62	481.38
• 1929	464.19	449.92	513.92	508.76	475.12	491.75	452.84	480.69
Gennaio 1929	484.99	460.08	528.84	536.31	490.52	506.54	485.38	486.35
Febbraio	481.71	459.54	532.19	547.40	495.75	506.14	488.20	488.24
Marzo	488.01	456.30	537.78	546.80	494.86	507.89	482.96	488.88
Aprile	479.36	453.44	535.00	532.18	487.85	501.55	467.00	482.64
Maggio	462.67	449.44	530.19	523.50	481.23	492.52	452.34	484.62
Giugno	463.08	444.52	522.19	512.52	475.97	489.93	444.31	480.35
Luglio	462.18	445.00	515.25	501.53	471.04	490.75	439.47	477.27
Agosto	462.06	445.69	505.08	489.34	466.29	497.65	435.17	474.05
Settembre	457.26	449.75	501.63	479.72	463.34	480.30	435.91	472.31
Ottobre	449.23	449.57	496.59	481.89	463.32	483.69	443.65	470.19
Novembre	441.69	444.75	486.28	479.61	458.24	476.62	436.96	464.23
Dicembre	438.06	441.00	475.37	474.78	453.55	467.89	422.69	459.18
Gennaio 1930	435.00	437.64	466.18	464.40	448.13	465.84	409.59	453.21
Febbraio	424.33	433.55	461.21	447.66	440.05	457.33	396.94	444.54
Marzo	410.42	429.78	452.93	438.07	431.95	450.86	385.12	438.49
Aprile	404.15	422.18	450.14	426.89	422.86	446.12	371.91	429.24
Maggio	398.01	411.54	438.27	418.45	412.15	437.64	360.58	419.90
Giugno	389.63	402.19	429.34	415.29	405.64	430.14	348.00	412.49
Luglio	375.81	392.25	422.93	404.84	391.66	420.24	333.27	401.50
Agosto	370.83	394.64	431.41	413.48	399.89	413.31	344.47	402.58
Settembre	365.37	389.57	436.61	409.93	397.63	406.40	344.75	398.30
Ottobre	343.97	331.65	442.08	390.97	386.98	392.65	336.16	386.60
Novembre	343.36	377.97	433.18	373.77	377.01	389.83	327.71	379.03

B) Secondo le elaborazioni del prof. Bachi.

ANNI E MESI	SECONDO IL GRADO DI LAVORAZIONE				SECONDO LE CORRENTI DEL TRAFFICO			Indice generale
	Derrate alimentari	Merchi greggie	Merchi semi-greggie	Prodotti finiti	Merchi prodotte e consumate in Italia	Merchi importate	Merchi esportate	
	46 merci	37 merci	37 merci	18 merci	95 merci	49 merci	33 merci	
Media 1926	612.2	633.0	569.4	585.5	595.8	631.8	550.3	602.0
• 1927	507.5	487.0	475.7	483.9	505.7	492.0	462.5	485.3
• 1928	493.4	448.9	421.7	440.7	477.6	454.0	438.5	461.6
• 1929	468.0	430.3	412.0	447.8	447.9	454.4	403.6	448.0
Gennaio 1929	489.0	447.7	425.6	452.2	463.2	460.7	429.6	461.2
Febbraio	496.5	447.2	423.6	449.7	470.7	460.9	432.9	462.7
Marzo	492.5	449.7	421.2	447.4	465.7	465.4	430.1	461.1
Aprile	481.4	443.5	418.1	447.8	460.0	458.6	415.6	455.0
Maggio	484.1	433.8	412.7	445.9	456.5	455.1	414.5	451.6
Giugno	473.8	431.2	409.2	447.8	449.8	455.0	406.1	448.6
Luglio	461.9	423.9	403.9	449.1	441.0	451.7	395.2	439.7
Agosto	454.1	422.6	405.7	449.9	437.2	453.4	391.5	437.3
Settembre	452.2	422.4	406.1	452.0	435.7	455.7	389.9	437.0
Ottobre	452.7	419.3	403.7	443.9	435.4	450.8	388.9	435.8
Novembre	444.4	414.2	405.6	443.4	430.6	445.6	381.3	430.3
Dicembre	433.8	408.5	403.5	438.9	424.8	439.5	368.0	424.5
Gennaio 1930	419.0	404.4	400.7	439.2	416.1	435.3	352.9	417.4
Febbraio	407.7	390.0	394.4	440.1	406.7	427.1	345.8	408.0
Marzo	400.0	377.2	385.5	439.7	395.6	425.1	337.9	399.7
Aprile	396.5	373.0	380.1	443.1	389.5	427.6	329.9	395.4
Maggio	390.9	358.8	376.3	441.6	382.1	419.1	321.6	383.2
Giugno	389.4	343.4	364.9	440.4	376.7	408.6	313.8	361.6
Luglio	383.9	336.3	356.7	437.6	368.8	406.2	305.2	374.9
Agosto	393.9	334.9	352.4	437.3	376.9	403.4	312.8	379.4
Settembre	393.8	326.3	352.7	439.4	373.2	390.3	317.9	374.6
Ottobre	380.1	315.1	346.4	434.4	362.7	386.9	304.6	364.4
Novembre	372.8	315.9	341.5	432.2	354.8	366.9	303.8	360.6

(1) Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano, per una maggiore esattezza dei risultati dell'elaborazione, ha ritenuto opportuno di tenere distinti i prodotti agricoli nazionali dalle materie prime, dai prodotti semi-lavorati e da quelli finiti. La nuova distinzione comprende così quattro gruppi di merci, con esclusione di nove merci (quali il frumento Manitoba, lo stoccafisso, il pepe, ecc.) che non rientrano in nessuno dei quattro gruppi suddetti. Sono stati calcolati i dati secondo la nuova distinzione delle merci, a partire dal mese di gennaio 1928.

(2) Si intendono compresi fra i prodotti semi-lavorati anche quei prodotti finiti (ad esempio i prodotti chimici) che entrano come materie prime in altre produzioni.

II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. VIII. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno. ⁽¹⁾

(Prezzi al Kg. in lire).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abburrattamento della farina per panificazione
	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	
	Novemb. 1930.	Dicemb. 1930		Novemb. 1930	Dicemb. 1930		Novemb. 1930	Dicemb. 1930		Novemb. 1930	Dicemb. 1930		
Piemonte:													
Alessandria	—	—	—	1.88	1.70	1.70	1.88	1.70	1.70	1.98	1.80	1.80	73
Aosta	—	—	—	a) 1.75	a) 1.65	a) 1.55	a) 1.85 b) 2.00	a) 1.75 b) 1.85	a) 1.65 b) 1.75	b) 2.10	b) 1.95	b) 1.85	a) 82 b) 70
Cuneo	—	—	—	a) 1.75	a) 1.60	a) 1.55	b) 1.95	b) 1.80	b) 1.75	—	—	—	a) 80 b) 75
Novara	—	—	—	1.85	1.73	1.65	1.95	1.80	1.80	2.10	1.90	1.90	70
Torino	—	1.70	1.60	2.00	—	—	2.10	1.98	1.95	2.10	1.98	1.95	75
Vercelli	—	—	—	—	—	—	1.90	1.70	1.60	2.00	1.80	1.70	82
Liguria:													
Genova	—	—	—	1.70	1.63	1.60	1.90	1.78	1.70	2.15	2.05	?	75
Imperia	—	—	—	1.70	1.55	1.50	—	—	—	1.85	1.68	1.70	72
Savona	—	—	—	a) 1.80	a) 1.58	a) 1.55	a) 1.95	a) 1.78	a) 1.75	b) 2.45	b) 2.33	b) 2.30	a) 72-74 b) 60
Spezia	—	—	—	—	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.88 b) 2.18	b) 2.10	b) 2.00	b) 2.28 c) 2.38	b) 2.20 c) 2.35	b) 2.20 c) 2.30	a) 82 b) 75 c) 60
Lombardia:													
Bergamo	—	—	—	—	1.65	1.60	1.80	—	—	2.05	1.80	1.80	75
Brescia	—	—	—	1.80	1.70	1.65	—	—	—	2.03	1.90	1.85	75
Como	—	—	a) 1.65	a) 1.80	a) 1.70	a) 1.75	a) 1.95 b) 2.60	a) 1.90 b) 2.50	a) 1.85 b) 2.45	a) 2.20 b) 3.00	a) 2.00 b) 3.00	b) 2.70	a) 75 b) 65
Cremona	—	a) 1.65	a) 1.60	a) 1.90 b) 2.70	a) 1.80 b) 2.70	a) 1.75 b) 2.70	b) 2.70	b) 2.70	b) 2.70	a) 2.10 b) 2.70	a) 1.95 b) 2.70	a) 1.85 b) 2.70	a) 75 b) 65
Mantova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.03	1.88	1.85	72-74
Milano	—	1.68	—	—	1.90	—	1.90	1.90	1.65	2.15	2.10	1.95	75
Pavia	—	—	—	—	—	—	a) 1.90	b) 1.70	b) 1.60	b) 2.20	b) 2.00	b) 1.90	a) 78 b) 70
Sondrio	—	1.60	1.30	1.90	1.80	1.60	2.00	1.90	1.80	—	2.10	2.00	70-76
Varese	—	—	—	—	—	—	2.03	1.88	1.85	—	—	—	75
Venezia Tridentina:													
Bolzano	—	—	—	a) 1.75 b) 2.20	a) 1.75 b) 2.15	a) 1.75 b) 2.10	b) 2.30	b) 2.25	b) 2.20	—	—	—	a) 82 b) 67
Trento	—	—	—	a) 1.90 b) 2.03	a) 1.70 b) 1.90	a) 1.60 b) 1.85	—	—	—	—	—	—	a) 77 b) 73-74
Veneto:													
Belluno	—	—	—	a) 1.85	a) 1.70	a) 1.70	—	—	—	b) 2.10	b) 1.93	b) 1.90	a) 76-80 b) 70
Padova (2)	—	—	—	—	—	—	a) 1.80 c) 2.10	a) 1.60 b) 1.90 c) 1.90	a) 1.60 b) 2.00 c) 1.90	b) 2.10 c) 2.30	a) 1.70 b) 2.00 c) 2.10	a) 1.70 b) 2.20 c) 2.10	a) 82 b) 72-75 c) 68-70
Rovigo	—	—	—	a) 1.70	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.90 b) 2.03	a) 1.75 b) 1.80	a) 1.75 b) 1.80	—	—	—	a) 82 b) 75

(1) Il Regio Decreto-legge 18 agosto 1926, n. 1448, concernente l'abbruttamento della farina per panificazione è stato sospeso fino a nuovo avviso con circolare n. 2902 in data 22 settembre 1928 dell'ex Ministero dell'Economia Nazionale. I prezzi del pane sono comunicati dai Prefetti del Regno, secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica, e vengono rilevati il primo e terzo sabato di ogni mese. Ne consegue che anche per le stesse forme di pane, mese in mese, vendita nella stessa città, può esservi differenza con i prezzi del pane risultanti dalla tabella X, prezzi che vengono rilevati all'ultimo giorno del mese.

(2) Oltre ai prezzi suindicati, che sono prezzi minimi, esistono per ciascuna forma e qualità i seguenti prezzi massimi: forme da gr. 100 a 200 abb. 82 %, L. 1.75 - abb. 72-75 %, L. 2.10 - abb. 68-70 %, L. 2.10. Forme fino a gr. 100: abb. 82 %, L. 1.90 - abb. 72-75 %, L. 2.30 - abb. 68-70 %, L. 2.30.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. VIII. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno.

(Prezzi al Kg. in lire).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abburratamento della farina per panificazione
	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	
	Novemb. 1930	Dicemb. 1930		Novemb. 1930	Dicemb. 1930		Novemb. 1930	Dicemb. 1930		Novemb. 1930	Dicemb. 1930		
(Segue) Veneto :													
Treviso	—	—	—	—	b) 1.85	b) 1.80	a) 1.90	a) 1.70	a) 1.70	b) 2.25	b) 2.10	b) 2.00	{ a) 82 b) 72
Udine (1)	—	—	—	{ a) 1.75 a) 1.85	a) 1.65 a) 1.75	a) 1.70	b) 2.30	b) 2.08	b) 2.05	—	—	—	{ a) 82 b) 70-75
Venezia	—	—	—	a) 1.70	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.80	a) 1.70	a) 1.70	—	b) 2.00	b) 2.00	{ a) 82 b) 75
Verona	—	—	—	—	1.65	1.60	1.98	—	—	2.08	1.95	1.90	72
Vicenza	—	—	—	—	—	—	2.00	1.83	1.80	2.22	2.03	2.00	70-75
Venezia Giulia :													
Fiume (6)	{ a) 1.25 b) 1.40	a) 1.05 b) 1.25	a) 1.05 b) 1.25	{ a) 1.85 b) 1.40	a) 1.05 b) 1.25	a) 1.05 b) 1.25	—	—	—	—	—	—	{ a) 82 b) 65
Gorizia	—	{ a) 1.70 b) 1.90	a) 1.60 b) 1.80	{ a) 1.80 b) 2.00	a) 1.70 b) 1.90	a) 1.60 b) 1.80	{ a) 1.90 b) 2.20	b) 2.00	b) 1.90	—	—	—	{ a) 82 b) 70
Pola	—	1.80	1.70	1.90	—	—	2.00	1.90	1.75	—	—	—	82
Trieste (8)	—	c) 1.80	c) 1.70	{ c) 1.80 c) 2.20	c) 2.05 c) 2.10	c) 1.90	b) 2.30	{ c) 2.20 c) 2.25	c) 2.10	—	c) 2.60	c) 2.40	{ a) 80 b) 70 c) 70-75
Zara (5)	a) 1.00	a) 0.90	a) 0.90	{ b) 1.40 c) 1.70	b) 1.20 c) 1.50	b) 1.20 c) 1.50	—	—	—	—	—	—	{ a) 80-85 b) 70-75 c) 68-60
Emilia :													
Bologna	—	—	—	2.00	1.80	1.75	2.20	2.00	1.90	—	—	—	80
Ferrara (7)	—	—	—	2.00	{ 1.85 1.95	1.80	2.10	1.95	1.90	—	—	—	72
Forlì (2)	1.70	1.50	1.45	1.80	1.60	1.55	1.90	1.70	1.65	—	—	—	76
Modena	—	—	—	a) 1.90	a) 1.75	a) 1.70	b) 2.00	b) 1.85	b) 1.80	—	—	—	{ a) 77 b) 72
Parma	—	—	—	a) 1.80	a) 1.70	a) 1.70	b) 2.10	b) 1.90	b) 1.90	b) 2.10	b) 1.90	b) 1.90	{ a) 78-80 b) 70
Piacenza	{ a) 1.63 b) 1.93	a) 1.55 b) 1.75	a) 1.45 b) 1.65	{ a) 1.63 b) 1.93	a) 1.55 b) 1.75	a) 1.45 b) 1.65	{ a) 1.63 b) 1.93	a) 1.55 b) 1.75	a) 1.45 b) 1.65	b) 2.03	b) 1.85	b) 1.75	{ a) 80 b) 75
Ravenna	a) 1.65	a) 1.50	a) 1.50	b) 1.85	b) 1.65	b) 1.65	c) 2.00	c) 1.80	c) 1.80	—	—	—	{ a) 83 b) 80 c) 75
Reggio Emilia (3)	—	—	—	{ a) 1.70 a) 1.80	a) 1.60 a) 1.80	a) 1.60 a) 1.80	—	—	—	b) 1.90 c) 2.10	b) 1.80 c) 2.00	b) 1.80 c) 2.00	{ a) 80 b) 70 c) 68
Toscana :													
Arezzo (2)	a) 1.60	a) 1.48	a) 1.40	a) 1.75	{ a) 1.75 b) 2.10	a) 1.75 b) 2.10	b) 2.55	—	—	—	—	—	{ a) 75-80 b) 60-60
Firenze	1.68	1.55	1.55	1.98	1.85	1.85	—	—	—	—	—	—	78-80
Grosseto	a) 1.60	a) 1.43	a) 1.35	{ a) 1.80 b) 2.10	a) 1.68 b) 2.05	a) 1.60	b) 2.10	b) 2.05	b) 1.90	b) 2.10	b) 2.05	b) 1.90	{ a) 78 b) 75
Livorno (4)	{ a) 1.75 b) 2.00 c) 2.05	a) 1.50 b) 1.85 c) 1.90	a) 1.50 b) 1.80 c) 1.85	b) 2.20	b) 2.00	b) 1.95	—	—	—	—	—	—	{ a) 80 b) 70
Lucca	a) 1.60	{ a) 1.45 b) 1.80	a) 1.45 b) 1.80	a) 1.70	{ a) 1.60 b) 1.90	a) 1.60 b) 1.90	—	{ a) 1.80 b) 2.00	a) 1.80 b) 2.00	—	b) 2.80	b) 2.80	{ a) 82 b) 70
Massa	{ a) 1.70 b) 1.80	a) 1.60 b) 1.70	a) 1.60 b) 1.70	{ a) 1.80 b) 1.90	a) 1.70 b) 1.80	a) 1.70 b) 1.80	{ a) 2.00 b) 2.10	a) 1.80 b) 1.90	a) 1.80 b) 1.90	—	—	—	{ a) 75 b) 68-70
Pisa	{ a) 1.60 b) 1.95	a) 1.50 b) 1.65	a) 1.50 b) 1.65	{ a) 1.75 b) 2.05	a) 1.65 b) 1.80	a) 1.65 b) 1.80	b) 2.30	b) 2.20	b) 2.20	b) 2.60	b) 2.40	b) 2.40	{ a) 72-75 b) 65-70

(1) Per le forme da gr. 200 a 500 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo a quelle da gr. 200.

(2) Nelle città di Forlì ed Arezzo si confezionano anche forme di pane del peso da kg. 2.

(3) Per le forme da gr. 200 a 500 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 100 ed il massimo a quelle da gr. 400.

(4) Il prezzo del pane confezionato con farina allo stesso tasso di abburramento (70%) varia per le forme da gr. 500 a 1000 secondo il formato. Spacci gestiti dal Partito Nazionale Fascista L. 0.10 in meno.

(5) Per la città di Zara vige il regime extradoganale istituito dal R. D. L. 18 maggio 1921, n. 295.

(6) Per la città di Fiume vige il regime extradoganale istituito dal R. D. L. 17 marzo 1930, n. 139.

(7) Per le forme da gr. 200 a 500 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo a quelle da gr. 250.

(8) Per le forme da gr. 200 a 500 e per quelle da gr. 100 a 200 il prezzo minimo si riferisce alle forme lisce e quello massimo alle forme lavorate.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. VIII. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno.

(Prezzi al Kg. in lire).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abburramento della farina per panificazione
	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	
	Novemb. 1930	Dicemb. 1930		Novemb. 1930	Dicemb. 1930		Novemb. 1930	Dicemb. 1930		Novemb. 1930	Dicemb. 1930		
(Segue) Toscana:													
Pistoia (1).....	{ a) 1.63 b) 2.10	a) 1.55 b) 1.88	a) 1.50	{ a) 1.73 b) 2.20	a) 1.70 b) 1.98	a) 1.65	b) 2.50	—	—	b) 2.80	—	—	{ a) 85 b) 75
Siena.....	{ a) 1.60 b) 1.80 c) 2.00	?	?	c) 2.00	?	?	c) 2.35	?	?	—	—	—	{ a) 82 b) 72 c) 68
Marche:													
Ancona.....	—	c) 1.40	?	a) 1.78	d) 1.60	b) 1.50	b) 2.03	b) 1.80	b) 1.80	—	—	—	{ a) 80 b) 75 c) 82 d) 85
Ascoli Piceno.....	1.60	1.45	1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	82
Macerata.....	—	—	—	1.75	1.63	1.60	—	—	—	—	—	—	75
Pesaro.....	a) 1.58	a) 1.50	a) 1.50	{ a) 1.63 b) 2.00	a) 1.60 b) 1.95	a) 1.60 b) 1.95	b) 2.10	b) 2.05	b) 2.05	—	—	—	{ a) 77 b) 67
Umbria:													
Perugia.....	b) 1.65	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.85	c) 1.70	a) 1.70	c) 2.30	d) 2.10	a) 2.10	c) 2.50	c) 2.50	?	{ a) 75 b) 76 c) 65 d) 60
Terni.....	a) 1.70	a) 1.50	a) 1.50	c) 1.95	b) 1.75	b) 1.75	—	c) 2.05) 2.05	—	c) 2.05	c) 2.05	{ a) 78 c) 65 b) 70-75
Lazio:													
Frosinone.....	a) 1.65	{ a) 1.50 b) 1.60	a) 1.50 b) 1.60	a) 1.70 b) 1.80	b) 1.70	b) 1.70	b) 2.15	b) 2.00	b) 2.00	—	—	—	{ a) 79 b) 70
Rieti.....	a) 1.68	a) 1.50	c) 1.50	a) 1.90	—	—	b) 2.20	—	—	b) 2.40	—	—	{ a) 80 b) 70 c) 78
Roma.....	—	—	a) 1.45	{ a) 1.70 b) 2.00	a) 1.58 b) 1.85	b) 1.75	c) 2.23	c) 2.05) 1.90	—	—	—	{ a) 82 b) 76 c) 70
Viterbo (2).....	1.68	1.60	1.60	{ 1.75 2.15	1.60 2.00	1.60 2.00	—	2.40	2.40	—	2.50	2.50	75-76
Abruzzi e Molise:													
Aquila degli Abruzzi.....	a) 1.73	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.83	a) 1.65	a) 1.65	b) 2.00	b) 1.80	b) 1.80	—	—	—	{ a) 80 b) 70
Campobasso.....	a) 1.63	a) 1.60	a) 1.45	{ a) 1.73 b) 1.83	a) 1.70 b) 1.80	a) 1.65 ?	—	—	—	—	—	—	{ a) 82 b) 70
Chieti.....	a) 1.65	a) 1.50	a) 1.50	b) 1.95	b) 1.70	b) 1.70	c) 2.15	c) 1.90	c) 1.90	—	—	—	{ a) 82 b) 75 c) 72
Pescara (1).....	1.65	1.50	1.50	1.75	1.60	1.60	2.20	2.20	2.20	—	—	—	78-80
Teramo (1).....	1.63	1.50	1.50	1.73	1.60	1.60	1.93	1.80	1.80	—	—	—	82-83
Campania:													
Avellino.....	{ a) 1.60 b) 1.90	a) 1.40 b) 1.75	a) 1.30 b) 1.65	{ a) 1.70 b) 2.00	b) 1.80	b) 1.70	—	—	—	—	—	—	{ a) 80 b) 70-75
Benevento.....	{ a) 1.60 b) 2.00	a) 1.43 b) 1.80	a) 1.35 b) 1.75	—	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) 80 b) 60-60
Napoli (3).....	{ a) 1.70 b) 2.00	a) 1.50	a) 1.50	{ b) 2.10 b) 2.20	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) 78 b) 65
Salerno.....	—	a) 1.45	a) 1.45	{ a) 1.50 b) 1.75	a) 1.55 b) 1.65	a) 1.55 b) 1.65	—	—	—	—	—	—	{ a) 84 b) 62

(1) Nelle città di Pistoia Pescara e Teramo si confezionano anche forme di pane del peso da Kg. 2.

(2) Per le forme da gr. 200 a 500 confezionate con farina abbruttata al 75-76 % il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo a quelle da gr. 250.

(3) Per le forme da gr. 200 a 500 confezionate con farina abbruttata al 65 % il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 300 a 500 ed il massimo a quelle da gr. 200 a 300.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. VIII. — Prezzi del pane nei Capoluoghi delle Province del Regno.
(Prezzi al Kg. in lire).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abbruttamento della farina per panificazione
	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al 3 Gennaio 1931	
	Novemb. 1930	Dicemb. 1930		Novemb. 1930	Dicemb. 1930		Novemb. 1930	Dicemb. 1930		Novemb. 1930	Dicemb. 1930		
Puglie:													
Bari delle Puglie (6)	{ a) 1.65 a) 1.80	{ a) 1.45 a) 1.60	{ a) 1.45 a) 1.60	{ a) 2.05 b) 2.10	{ a) 1.85 b) 1.75	{ a) 1.90 b) 1.85	{ b) 2.50 b) 2.20	{ b) 2.35 b) 2.00	{ b) 2.20 b) 1.95	{ b) 2.70 b) 2.45	{ b) 2.20 b) 2.00	{ a) 70 b) 60	
Brindisi	{ a) 1.50 b) 1.90	{ a) 1.40 b) 1.80	{ a) 1.35 b) 1.75	{ a) 1.70 b) 2.05	{ a) 1.60 b) 1.90	{ a) 1.55 b) 1.85	{ b) 2.20 b) 2.00	{ b) 2.00 b) 1.95	—	—	—	{ a) 82 b) 75	
Foggia (1).....	1.60	1.40	1.40	1.80	1.80	1.80	1.95	1.90	1.90	—	—	75	
Lecco	{ a) 1.65 b) 1.75	{ a) 1.45 b) 1.55	{ a) 1.45 b) 1.55	{ a) 1.80 b) 2.10	{ a) 1.60 b) 1.75	{ a) 1.60 b) 1.75	{ b) 2.30 b) 1.75	—	—	—	—	{ a) 80 b) 65	
Taranto	{ a) 1.43 b) 1.75	{ a) 1.35 b) 1.55	{ a) 1.35 b) 1.55	{ a) 1.48 b) 1.85	{ a) 1.40 b) 1.65	{ a) 1.40 b) 1.65	{ a) 1.53 b) 1.85	{ a) 1.45 b) 1.85	—	—	—	{ a) 82 b) 72-75	
Basilicata:													
Matera	{ a) 1.40 b) 1.90	{ a) 1.30 b) 1.90	{ a) 1.30 b) 1.90	{ a) 1.40 b) 1.90	{ a) 1.30 b) 1.90	{ a) 1.30 b) 1.90	—	—	—	—	—	{ a) 82 b) 75	
Potenza (1).....	{ a) 1.30 b) 1.75	{ a) 1.60 b) 1.55	{ a) 1.60 b) 1.55	{ b) 2.05 b) 2.05	{ b) 2.00 b) 2.00	{ b) 2.00 b) 2.00	—	—	—	{ c) 2.25 c) 2.20	{ c) 2.20 c) 2.20	{ a) 70-75 b) 70 c) 68	
Calabria:													
Catanzaro.....	{ a) 1.70 b) 1.85	{ c) 1.70 b) 1.63	{ a) 1.45 b) 1.65	{ b) 1.90 b) 1.90	{ d) 2.10 b) 1.90	{ d) 2.00 b) 1.90	—	—	—	—	—	{ a) 90 b) 82 c) 80 d) 75	
Cosenza.....	{ a) 1.58 b) 1.83	{ a) 1.45 b) 1.63	{ a) 1.45 b) 1.65	—	—	—	{ c) 2.20 b) 2.25	{ c) 2.00 b) 2.20	{ c) 2.00 b) 2.20	—	—	{ a) 82 b) 60 c) 55	
Reggio Calabria.....	{ a) 1.75 b) 1.85	{ a) 1.60 b) 1.65	{ a) 1.60 b) 1.65	{ a) 1.85 b) 1.85	{ a) 1.70 b) 1.70	{ a) 1.70 b) 1.70	{ a) 2.10 b) 2.25	{ a) 2.00 b) 2.20	{ a) 2.00 b) 2.20	{ b) 2.50 b) 2.20	—	{ a) 76-80 b) 70-75	
Sicilia:													
Agrigento.....	1.50	1.40	1.35	1.55	1.45	1.40	—	—	—	—	—	82	
Caltanissetta	1.45	1.45	1.30	1.80	1.80	1.80	—	—	—	—	—	80	
Catania (2)	—	{ a) 1.40 b) 1.85	{ a) 1.40 b) 1.85	{ a) 1.55 b) 2.00 b) 2.15	{ a) 1.50 b) 1.90 b) 2.00	{ a) 1.50 b) 1.90 b) 2.00	{ b) 2.25 b) 2.15	{ b) 2.00 b) 2.10	{ b) 2.00 b) 2.10	—	—	{ a) 82 b) 70	
Enna.....	1.40	1.35	1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Messina.....	1.75	1.63	1.50	1.90	1.75	1.70	2.00	1.90	1.90	—	—	75	
Palermo (3)	{ a) 1.20 b) 1.60	{ a) 1.20 b) 1.60	{ a) 1.20 b) 1.60	{ b) 1.50 b) 1.60	{ b) 1.50 c) 1.90	{ b) 1.50 c) 1.90	{ c) 2.30 b) 1.90	—	—	—	—	{ a) 85 b) 80 c) 70	
Ragusa (4).....	—	—	—	1.50 1.60	1.40	1.40	—	—	—	—	—	82	
Siracusa (5)	{ 1.55 1.60	{ 1.45 1.60	{ 1.45 1.60	{ 1.65 1.65	{ 1.50 1.50	{ 1.50 1.50	{ 1.70 1.75	{ 1.60 1.60	{ 1.60 1.60	—	1.65	{ 82-85 82-85	
Trapani	{ a) 1.45 b) 1.90	{ a) 1.43 b) 1.90	{ a) 1.40 b) 1.85	—	{ b) 2.05 b) 2.05	{ b) 1.95 b) 1.95	—	{ b) 2.45 b) 2.45	{ b) 2.25 b) 2.25	—	—	{ a) 85 b) 75	
Sardegna:													
Oglieri	—	—	—	{ a) 1.70 b) 1.85	{ a) 1.53 b) 1.75	{ a) 1.45 b) 1.70	{ b) 1.90 b) 1.95	{ b) 1.78 b) 1.85	{ b) 1.70 b) 1.80	—	—	{ a) 75 b) 70	
Nuoro.....	—	—	—	{ a) 1.70 b) 1.85	{ a) 1.65 b) 1.75	{ a) 1.60 b) 1.70	{ b) 1.95 b) 1.95	{ b) 1.85 b) 1.85	{ b) 1.80 b) 1.80	—	—	{ a) 82 b) 75	
Sassari	—	—	—	{ a) 1.70 b) 1.85	{ a) 1.60 b) 1.75	{ a) 1.60 b) 1.70	—	—	—	{ b) 2.10 b) 2.10	{ b) 1.95 b) 1.95	{ a) 82 b) 70	

- (1) Nelle città di Foggia e Potenza si confezionano anche forme di pane del peso da kg. 2.
 (2) Il prezzo del pane in forme da gr. 500 varia, benché confezionato con farina allo stesso tasso di abbruttamento, secondo il grado d'idratazione. Per le forme da gr. 100 a 200 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 200 ed il massimo alle forme il cui peso è di poco superiore ai gr. 100.
 (3) Per le forme da gr. 200 a 500 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo a quelle da gr. 250.
 (4) Per le forme da gr. 200 a 500 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo a quelle da gr. 200.
 (5) Per le forme da gr. 100 a 200 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 200 ed il massimo alle forme da gr. 110 e per le forme da gr. 500 a 1000 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 1000 ed il massimo alle forme da gr. 700.
 (6) Per le forme da gr. 500 a 1000 il prezzo minimo si riferisce al pane di tipo casalingo e quello massimo al pane di largo consumo.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. IX. — Prezzi del pane venduto dalle principali Cooperative del Regno. (1)

(Prezzi al Kg. in lire).

CITTÀ	COOPERATIVE	Forme da gr. 500 a 1000			Forme da gr. 200 a 500			Forme da gr. 100 a 200			Forme fino a gr. 100			Percentuali di abbattimento della farina per panificazione
		Prezzi praticati al			Prezzi praticati al			Prezzi praticati al			Prezzi praticati al			
		6 Dicem. 1930	20 Dicem. 1930	3 Genn. 1931	6 Dicem. 1930	20 Dicem. 1930	3 Genn. 1931	6 Dicem. 1930	20 Dicem. 1930	3 Genn. 1931	6 Dicem. 1930	20 Dicem. 1930	3 Genn. 1931	
Caramagna	Unione Cooperativa	—	—	—	1.60	1.50	1.50	1.60	1.50	1.50	—	—	—	75
Novara	S. A. Cooperat. « La Novarese » ..	—	—	—	—	—	b) 1.65	—	—	—	a) 1.80	?	b) 1.80	(a) 72 (b) 75
Torino	Alleanza Cooperativa Torinese ...	1.70	1.60	1.55	—	—	—	1.90	1.85	1.35	—	—	—	73
Genova	S. A. Cooperativa Personale FF.SS.	—	—	—	b) 1.65	b) 1.65	?	—	—	—	a) 2.50 (a) 2.00	a) 2.50 (a) 2.00	a) 1.40 (a) 1.90	(a) 52 (b) 75
Savona	S. A. Cooperativa Impiegati Pensionati	—	—	—	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	—	—	—	a) 1.75 (b) 2.10	a) 1.75 (b) 2.10	a) 1.75 (b) 2.10	(a) 75 (b) 72
Id.	S. A. Cooperativa Agenti FF. SS.	—	—	—	—	1.55	1.55	—	—	—	1.70 2.20	1.65 2.15	1.65 2.15	67
Spezia	Magazzino Cooperativo « La Concordia »	—	—	—	1.90	1.90	1.90	2.00	2.00	2.00	—	—	—	68-70
Bergamo	Cooperativa di Consumo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.80	1.80	1.70	72
Brescia	Unione Cooperativa di Consumo...	—	—	—	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	—	—	—	b) 1.90	(c) 1.65 (d) 1.85	(c) 1.65 (d) 1.80	(a) 78 (b) 76 (c) 75 (d) 70
Como	Unificazione Circoli Famigliari...	—	—	—	1.70	1.65	1.65	1.90	1.75	1.75	2.00	1.85	1.85	75
Id.	S.A. Cooperativa Dopolavoro « Concordia S. Martino »	—	—	—	1.70	?	?	1.90	?	?	2.00	?	?	82
Cremona	Cooperativa di Consumo « Ferrovieri »	—	—	—	1.60	1.50	1.50	—	—	—	1.90	1.80	1.80	70
Milano	Cooperativa « Naviglio Grande »...	—	—	—	1.70	1.70	1.60	1.90	1.80	1.70	2.15	2.10	2.00	75
Id.	Unione Cooperativa di Consumo...	—	—	—	1.60	1.50	1.50	1.70	1.60	1.60	1.80	1.70	1.70	73
Udine	Cooperativa di Consumo Friulana	—	—	—	a) 1.65 (a) 1.75	a) 1.65 (b) 1.75	a) 1.60 (b) 1.70	b) 2.10	b) 2.00	1.95	b) 2.20	b) 2.20	2.15	(a) 78 (b) 72
Trieste	Cooperative Operaie « Trieste-Istria-Friuli »	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.60	(a) 1.90 (b) 2.00 (b) 2.20	(a) 1.90 (b) 2.00 (b) 2.20	(a) 1.80 (b) 1.90 (b) 2.10	—	—	—	—	—	—	(a) 69 (b) 58
Bologna	Ente Autonomo dei Consumi	—	—	—	a) 1.80	a) 1.70	a) 1.70	(a) 2.10 (b) 2.50	a) 2.00 (b) 2.50	a) 1.90 (b) 2.50	b) 3.00	b) 3.00	b) 3.00	(a) 75 (b) 70
Ferrara	Ente Cooperativo Ferrarese dei Consumi	—	—	—	1.60	1.60	1.60	1.90	1.90	1.70	—	—	—	82
Modena	Cooperativa di Consumo	—	—	1.70	1.90	1.80	1.80	2.50	2.50	2.50	—	—	—	77
Id.	Azienda Consorziale Modenese....	—	—	—	1.70	1.70	1.60	1.80	1.80	1.70	—	—	—	75
Piacenza	Unione Piacentina di Consumo...	1.55	1.50	1.50	—	—	—	1.75	1.70	1.65	1.85	1.80	1.75	?
Reggio Emilia	Ente Autonomo Produzione e Consumo	—	—	—	(a) 1.60 (b) 1.80	?	a) 1.50 (b) 1.70	b) 2.00	?	b) 1.90	—	—	—	(a) 82 (b) 70
Firenze	Unione Cooperativa di Consumo...	a) 1.50	a) 1.50	?	(b) 1.80 (c) 2.10	b) 1.80 (c) 2.10	?	—	—	—	—	—	—	(a) 75-76 (b) 70-72 (c) 68-70
Livorno	S. A. Cooperativa « La Fratellanza »	1.75	1.75	1.70	—	—	—	—	—	—	—	—	—	82
Id.	Cooperativa di Consumo « La Cigna »	(a) 1.80 (b) 1.50	?	a) 1.70 (b) 1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(a) 72 (b) 80
Lucca	Cooperativa Operaia Manifattura Tabacchi	(a) 1.45 (b) 1.75	a) 1.45 (b) 1.70	?	—	—	—	—	—	—	b) 1.95	b) 1.90	?	(a) 82 (b) 72
Pisa	Cooperativa di Consumo Personale Stabilimento « Saint Gobain »	(a) 1.60 (b) 1.50	a) 1.60 (b) 1.50	a) 1.55 (b) 1.45	a) 1.60 (b) 1.50	a) 1.60 (b) 1.50	a) 1.55 (b) 1.45	—	—	—	—	—	—	(a) 70 (b) 80
Ancona	Cooperativa di Consumo « Dorica »	a) 1.40	—	—	b) 1.50	1.50	1.50	b) 1.80	1.80	1.80	—	—	—	(a) 80 (b) 75
Id.	Cooperativa di Consumo « Ferrovieri »	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.80	1.80	1.80	—	—	—	80
Ostia-Antica	Cooperativa di Consumo	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	(b) 1.80 (b) 1.70	b) 1.65 (b) 1.70	b) 1.65 (b) 1.70	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	—	—	—	(a) 70 (b) 80
Roma	Cooperativa Produz. « L'Alleanza »..	—	—	—	(b) 1.90 (c) 1.60	b) 1.80 (c) 1.55	b) 1.75 (c) 1.45	a) 2.10	a) 2.00	1.90	—	—	—	(a) 70 (b) 74 (c) 82
Reggio-Calabria	S. A. Cooperativa Consumo « V. Veneto »	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	b) 2.00	b) 2.00	b) 2.00	—	—	—	(a) 78 (b) 70

(1) I prezzi del pane contenuti nella presente tabella vengono comunicati al 1° e 3° sabato di ogni mese dalle varie Cooperative indicate a fianco di ciascuna città considerata per la rilevazione.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. X. — Prezzi del pane nei Capoluoghi di Provincia, al 3 gennaio 1931, secondo la percentuale di abbruttamento della farina.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100	CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100
Farina abbruttata dal 60 al 70 %					(segue) Farina abbruttata dal 70 al 75 %				
Aosta	—	—	—	1.85	Foggia	1.40	1.80	1.90	—
Novara	—	1.65	1.80	1.90	Taranto	1.55	1.65	1.85	—
Savona	—	—	—	2.30	Matera	—	1.90	—	—
Spezia	—	—	—	2.30	Potenza	1.60	—	—	—
Como	—	—	2.45	2.70	Catanzaro	—	2.00	—	—
Cremona	—	—	2.70	—	Reggio di Calabria	—	—	2.20	—
Pavia	—	—	1.60	1.90	Massina	1.50	1.70	1.90	—
Bolzano	—	2.10	2.20	—	Trapani	1.85	1.95	2.25	—
Belluno	—	—	—	1.90	Cagliari	—	1.45	—	—
Padova	—	—	1.90	2.10	Nuoro	—	1.70	1.80	—
Fiume	1.25	—	—	—	Farina abbruttata dal 75 all'80 %				
Gorizia	1.80	—	1.90	—	Cuneo	—	1.55	—	—
Zara	—	1.50	—	—	Trento	—	1.60	—	—
Parma	—	—	1.90	—	Belluno	—	1.70	—	—
Reggio Emilia	—	—	—	1.80	Bologna	—	1.75	1.90	—
Arezzo	—	2.10	—	—	Forlì	1.45	1.55	1.65	—
Livorno	1.80-1.85	1.95	—	—	Modena	—	1.70	—	—
Lucca	1.80	1.90	2.00	2.80	Parma	—	1.70	—	—
Massa	1.70	1.80	1.90	—	Placenza	—	1.45	—	—
Pisa	1.65	1.80	2.20	2.40	Ravenna	—	1.65	—	—
Siena	?	?	?	—	Reggio Emilia	—	1.60	—	—
Pesaro	—	1.95	2.05	—	Arezzo	1.40	1.75	—	—
Terni	—	—	2.05	—	Firenze	1.55	1.85	—	—
Frosinone	1.60	1.70	2.00	—	Grosseto	1.35	1.60	—	—
Roma	—	—	1.90	—	Livorno	1.50	—	—	—
Aquila	—	?	1.80	—	Pesaro	1.50	1.60	—	—
Campobasso	—	—	—	—	Perugia	1.50	—	—	—
Benevento	1.75	—	—	—	Terni	1.50	—	—	—
Salerno	—	1.65	—	—	Frosinone	1.50	—	—	—
Barl.	1.45-1.60	1.95	2.20	—	Rieti	1.50	—	—	—
Lecce	—	1.75	—	—	Viterbo	1.60	1.60-2.00	2.40	2.50
Potenza	—	2.00	—	2.20	Roma	—	1.75	—	—
Cosenza	1.65	—	2.00	—	Aquila	1.55	1.65	—	—
Catania	1.85	1.90-2.00	2.00-2.10	—	Pescara	1.50	1.60	2.20	—
Palermo	—	1.90	—	—	Benevento	1.35	—	—	—
Cagliari	—	—	1.70	—	Napoli	1.50	—	—	—
Sassari	—	—	—	1.80	Lecce	1.45	1.60	—	—
Farina abbruttata dal 70 al 75 %					Catanzaro	1.65	—	—	—
Alessandria	—	1.70	1.70	1.80	Reggio di Calabria	1.60	1.70	2.00	—
Cuneo	—	—	1.75	—	Calanissetta	1.30	1.60	—	—
Torino (1)	1.60	—	1.95	—	Palermo	—	1.50	—	—
Genova	—	1.60	1.70	?	Farina abbruttata dall'80 all'85 %				
Imperia	—	1.50	—	1.70	Aosta	—	1.55	1.65	—
Savona	—	1.55	1.75	—	Vercelli	—	—	1.60	1.70
Spezia	—	—	2.00	2.20	Spezia	—	1.60	—	—
Bergamo	—	1.60	—	1.80	Bolzano	—	1.75	—	—
Brescia (2)	—	1.65	—	1.85	Padova	—	—	1.60	1.70
Como	1.65	1.75	1.85	?	Rovigo	—	1.40	1.75	—
Cremona	1.60	1.75	—	1.85	Treviso	—	—	1.70	—
Mantova	—	—	—	1.85	Udine	—	1.70	—	—
Milano	—	—	1.65	1.95	Venezia	—	1.65	1.70	—
Sondrio (3)	1.30	1.60	1.80	2.00	Fiume	1.05	—	—	—
Varese	—	—	1.85	—	Gorizia	1.60	—	—	—
Trento	—	1.85	—	—	Pola	1.70	—	1.75	—
Padova	—	—	2.00	2.20	Zara	0.90	—	—	—
Rovigo	—	—	1.80	—	Ravenna	1.50	—	—	—
Treviso	—	1.80	—	2.00	Lucca	1.45	1.60	1.80	—
Udine	—	—	2.05	—	Pistoia	1.50	1.65	—	—
Venezia	—	—	—	2.00	Siena	?	?	?	—
Verona	—	1.60	—	1.90	Ancona	?	—	—	—
Vicenza	—	—	1.80	2.00	Ascoli Piceno	1.40	—	—	—
Trieste	1.70	1.90	2.10	2.40	Campobasso	1.45	1.65	—	—
Zara	—	1.20	—	—	Chieti	1.50	—	—	—
Ferrara	—	1.80	1.90	—	Roma	1.45	—	—	—
Modena	—	—	1.80	—	Teramo	1.50	1.60	1.80	—
Placenza	—	1.65	—	1.75	Avellino	1.30	—	—	—
Ravenna	—	—	1.80	—	Salerno	1.45	1.55	—	—
Grosseto	—	—	1.90	—	Brindisi	1.35	1.55	—	—
Massa	1.60	1.70	1.80	—	Taranto	1.35	1.40	1.45	—
Pisa	1.50	1.65	—	—	Matera	1.30	—	—	—
Siena	?	?	?	—	Catanzaro	1.45	—	—	—
Ancona	—	1.50	1.80	—	Cosenza	1.45	—	—	—
Macerata	—	1.60	—	—	Agrianto	1.35	1.40	—	—
Perugia	1.50	1.70	2.10	—	Catania	1.40	1.50	—	—
Terni	—	1.75	—	—	Palermo	1.20	—	—	—
Chieti	—	1.70	1.90	—	Ragusa	—	1.40	—	—
Avellino	1.65	1.70	—	—	Siracusa	?	?	?	?
Brindisi	1.75	1.85	1.95	—	Trapani	1.40	—	—	—
					Nuoro	—	1.60	—	—
					Sassari	—	1.60	—	—

(1) Abb. 73-76 %. — (2) Abb. 72-77 %. — (3) Abb. 70-76 %.

Nelle seguenti città si confezionano forme di pane da kg. 2 coll'abbruttamento indicato a fianco di ciascuna: Forlì 73 %; Arezzo 75-80 %; Pistoia 85 %, Pescara 78-80 %; Teramo 82-83 %; Foggia 75 %; Potenza 80 %.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

1. — PANE DI FRUMENTO (2).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità		Prezzi al kg. in lire			
	Percentuale di abbattimento della farina per panificazione	Forme da grammi	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)		Percentuale di abbattimento della farina per panificazione	Forme da grammi	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:							Marche:						
Alessandria	70	200 a 250	2.00	2.00	1.90	1.70	Ancona	*82	500	*1.90	*1.90	**1.80	**1.70
Aosta	82	200	1.80	1.80	1.80	1.75	Ascoli Piceno	**78-80	200	1.70	1.70	1.70	1.50
Cuneo	80	200 a 500	1.80	1.80	1.75	1.65	Macerata	82	fino a gr. 1000	1.60	1.60	1.60	1.45
Novara	75	100 a 200	2.00	2.00	1.95	1.85	Pesaro	80	500	1.80	1.75	1.70	1.60
Torino	76	250 a 300	2.00	2.00	1.90	1.90	Umbria:						
Vercelli	82	fino a gr. 100	2.10	2.10	2.00	1.80	Perugia	78	oltre 500 a 1000	1.70	1.70	1.65	1.50
Liguria:							Terni	82	1000	1.70	1.70	1.65	1.50
Genova	75-82	150 a 200	2.10	2.00	2.00	1.85	Lazio:						
Imperia	72	fino a gr. 500	2.00	1.95	1.85	1.75	Frosinone	82	100 a 200	1.80	1.80	1.80	1.70
Savona	70-80	150 a 200	2.10	2.08	1.93	1.80	Rieti	80	1000	1.75	1.75	1.75	1.60
Spezia	82	200	1.95	1.95	1.90	1.85	Roma	82	300 a 500	1.80	1.80	1.70	1.60
Lombardia:							Viterbo	76	1000	1.70	1.70	1.70	1.60
Bergamo	73	100 a 200	1.90	1.90	1.90	?	Abruzzi e Molise:						
Brescia	73	80 a 100	2.10	2.10	2.05	2.00	Aquila	82	oltre gr. 500	1.75	1.75	1.70	1.55
Como	75	500	1.90	1.90	1.80	1.70	Campobasso	82	500 a kg. 2	1.80	1.80	1.75	1.50
Cremona	70	non sup. gr. 100	2.15	2.15	2.10	2.00	Chieti	82	500-1000	1.75	1.75	1.65	1.50
Mantova	72-74	100	2.15	2.15	2.10	1.90	Pescara	82	1000	1.70	1.70	1.70	1.70
Milano	75	80 a 159	2.09	2.13	2.08	2.05	Teramo	*81-81 1/2 **78-79	*oltre gr. 400 **da gr. 500 a Kg. 1	*1.70	**1.70	**1.65	**1.50
Pavia	**72	150	*1.80	*1.80	*1.80	**1.80	Campania:						
Sondrio	70-76	200 a 400	2.10	2.10	2.00	1.90	Avellino	*82	500 e 1000	*1.65	*1.65	*1.60	**1.50
Varese	75	inf. 150	2.10	2.10	2.05	1.95	Benevento	**80	500 a kg. 2	1.70	1.60	1.60	1.45
Venezia Trident:							Napoli	74-76	1000	1.80	1.70	1.70	1.70
Bolzano	82	*325 **460	*1.85	*1.85	**1.75	**1.75	Salerno	84	500	1.85	1.80	1.75	1.75
Trento	73	non sup. gr. 500	1.95	1.95	1.90	1.70	Puglie:						
Veneto:							Bari	75	1000	1.90	1.95	1.80	1.60
Belluno	*80 **75	150	*2.00	*1.90	*1.85	**1.70	Brindisi	82	1000	1.80	1.55	1.50	1.40
Padova	82	80 a 90	2.10	2.10	2.10	2.10	Foggia	82	fino kg. 2	1.55	1.55	1.50	1.30
Rovigo	82	200	1.90	1.90	1.90	1.75	Lecce	80	1000	1.55	1.65	1.65	1.55
Treviso	82	fino 200	1.90	1.90	1.90	1.70	Taranto	82	1000	1.55	1.55	?	1.35
Udine	70-75	250	1.90	1.90	1.85	1.75	Basilicata:						
Venezia	75	200	1.90	1.90	1.80	1.70	Matera	82	fino gr. 1000	1.50	1.50	1.40	1.40
Verona	72	80 a 100	2.25	2.25	2.15	2.00	Potenza	90	kg. 2	1.60	1.60	1.60	1.60
Vicenza	72-75	200	2.00	2.00	2.00	1.90	Calabria:						
Venezia Giulia:							Catanzaro	82	1000	1.90	1.90	1.90	1.70
Fiume (3)	65	500 e 1000	1.55	1.55	1.40	1.25	Cosenza	82	1000	1.90	1.90	1.85	1.85
Gorizia	80	200	2.00	2.00	1.90	1.70	Reggio Calabria	82	500 a 1000	1.95	1.90	1.90	1.70
Pula	82	200	2.00	2.00	2.00	1.90	Sicilia:						
Trieste	*80	500	*1.90	*1.90	*1.90	**1.80	Agrigento	82	250 e 500	1.55	1.55	1.53	1.45
Zara (4)	**70-75 70	circa gr. 500	1.50	1.50	1.50	1.30	Caltanissetta	80	*200 **200 a 500	*1.80	**1.85	**1.80	**1.80
Emilia:							Catania	82	500	1.70	1.60	1.50	1.50
Bologna	80	500	1.98	1.98	1.97	1.90	Enna	80	500 a 1000	1.40	1.40	1.40	1.35
Ferrara	72	200	2.10	2.10	2.10	1.90	Messina	82	500	2.00	2.00	1.95	1.90
Forlì	*78 **75	500	*1.80	*1.75	*1.70	**1.50	Palermo	(a)	500	1.80	1.90	1.50	1.50
Modena	75-78	125	2.10	2.10	2.10	1.90	Ragusa	82	200 e 500	1.65	1.55	1.55	1.45
Parma	78-80	250	1.90	1.90	1.90	1.80	Siracusa	82-85	1000	1.65	1.60	1.55	?
Piacenza	80-82	250	1.80	1.80	1.80	1.75	Trapani	*82 **85-87	1000	*1.60	*1.45	**1.45	**1.45
Ravenna	80	1000	1.85	1.85	1.65	1.50	Sardegna:						
Reggio Emilia	80	480 a 500	1.80	1.80	1.80	1.80	Cagliari	77	inf. gr. 200	1.95	1.95	1.90	1.80
Toscana:							Nuoro	82	200	2.20	2.20	2.00	2.00
Arezzo	82	oltre kg. 1	1.65	1.65	1.60	1.50	Sassari	82	200 a 400	2.20	2.20	2.05	1.95
Carrara	*80 **75-80	oltre gr. 500	*1.90	*1.90	*1.90	*1.85	Tripolitania:						
Firenze	70-82	1000	1.75	1.70	1.70	1.55	Tripoli	65	oltre gr. 500	1.40	1.40	1.30	1.20
Grosseto	78	1000	1.70	1.70	1.60	1.45							
Livorno	82	600	1.85	1.80	1.75	1.50							
Lucca	82	1000	1.60	1.60	1.60	1.50							
Massa	75	1000	1.80	1.80	1.70	1.60							
Pisa	78	1000	1.60	1.60	1.55	1.50							
Pistoia	82	1000	1.70	1.70	1.70	1.60							
Siena	*82 **73	700 a 1000	*1.65	*1.65	*1.60	**1.55							

(1) — I prezzi dei 21 principali generi di consumo che vengono rilevati all'ultimo giorno del mese dagli Uffici Comunali dei singoli Capoluoghi di Provincia si riferiscono a qualità consumate usualmente dalle classi popolari e per vendita al minuto. Col R. D. L. 19 maggio 1930, n. 774 entrato in vigore il 20 giugno 1930 sono state abrogate tutte le disposizioni che davano facoltà ai Comuni di formare i calcoli dei generi alimentari e quindi a partire dalla rilevazione del mese di luglio (30 giugno) non vengono più indicati nella presente tabella i prezzi in corso relativi ai generi alimentari. — (2) I prezzi del pane contenute nella presente tabella sono rilevati all'ultimo giorno del mese e quindi anche per le stesse forme di pane messe in vendita nella stessa città può esservi differenza con i prezzi del pane risultanti dalla tabella VIII. prezzi che vengono rilevati al primo e terzo sabato del mese. — (3) Per la città di Fiume vige il regime extradoganale stabilito dal R. D. L. 17 marzo 1930, n. 139. (4) Per la città di Zara vige il regime extradoganale stabilito dal R. D. L. 13 marzo 1921, n. 295. — (a) Pane confezionato con i sottoprodotti della lavorazione del grano duro.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

2. — FARINA DI FRUMENTO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Qualità	Percentuale di abburat. della farina	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Qualità	Percentuale di abburat. della farina	Prezzi al kg. in lire			
				1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)					1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:															
Alessandria	sup. marca B.	70	2.10	2.15	2.10	1.90	Marche:								
Aosta	—	75	2.00	2.00	2.00	1.90	Ancona	—		*82					
Cuneo	1° qualità	75	2.00	2.00	2.00	1.75	Ascoli Piceno	—		**78-80	* 1.90	* 1.90	**1.80	**1.70	
Novara	tipo 1° fiore	75	1.78	1.73	1.66	1.58	Macerata	—		82	1.75	1.75	1.75	1.50	
Torino	marca B.	73	2.20	2.20	2.34	2.20	Pesaro	tipo n. 1		82	1.70	1.70	1.70	1.55	
Vercelli	—	70-72	1.85	1.85	1.85	1.85				75	2.15	2.10	2.10	1.90	
Liguria:															
Genova	marca A.	75-82	2.40	2.30	2.25	2.00	Umbria:								
Imperia	—	72	2.10	2.00	2.00	1.75	Perugia	tipo n. 00		55-60	2.20	2.25	2.15	1.95	
Savona	marca B.	82	1.90	2.00	2.00	1.70	Terni	—		82	1.90	1.90	1.85	1.70	
Spezia	marca B.	78 c.	2.05	2.00	1.95	1.75	Lazio:								
Lombardia:															
Bergamo	—	73	2.10	2.10	2.00	1.90	Frosinone	—		82	1.80	1.80	1.80	1.70	
Brescia	—	73	2.10	2.10	2.10	2.00	Rieti	2° fiore		—	1.80	1.65	1.65	1.45	
Como	1° fiore 1° qual.	75	2.20	2.10	2.00	1.80	Roma	2° qualità		82	2.40	2.42	2.42	2.35	
Cremona	Id. id.	70	2.15	2.15	2.10	1.85	Viterbo	—		76	1.80	1.80	1.70	1.60	
Mantova	1° qual. m. A.	72-74	2.15	2.10	2.05	1.90	Abruzzi e Molise:								
Milano	1° fiore	75	2.49	2.47	2.50	2.43	Aquila	—		80	2.20	2.10	2.10	2.00	
Pavia	—	circa 72	2.20	2.20	2.20	2.00	Campobasso	—		82	1.90	1.90	1.85	1.70	
Sondrio	1° fiore	70-76	2.10	2.10	2.00	1.90	Chieti	1° fiore		82	2.00	a) 2.00	a) 2.00	2.00	
Varese	tipo n. 1	75	2.00	2.00	1.80	1.80	Pescara	—		82	1.80	1.80	1.80	1.80	
Venezia Trident.:															
Bolzano	sup. 1° q. tipo n. 1	—	2.10	2.00	2.00	1.95	Teramo	tipo n. 0		73	1.90	2.10	2.00	2.00	
Trento	—	71	1.98	2.08	2.04	1.92	Campania:								
Veneto:															
Belluno	superiore n. 1	80	1.75	1.75	1.65	1.65	Avellino	1° qualità		82	2.00	2.00	2.00	1.90	
Padova	—	82	2.20	2.20	2.00	2.00	Benevento	—		80	1.80	1.70	1.70	1.55	
Rovigo	marca B. 2° fiore	*75-72	*2.00	*2.00	*1.90	*1.80	Napoli	—		74-76	2.00	1.90	1.90	1.90	
Treviso	—	tipo 82	2.00	2.00	2.00	1.80	Salerno	tipo C. fiore		84	1.75	1.65	1.45	?	
Udine	sup. 1° q. tipo n. 1	72	2.20	2.30	2.25	2.00	Puglie:								
Venezia	1° qual. id.	75	2.22	2.22	2.21	1.90	Bari	—		75	1.79	1.84	1.78	1.73	
Verona	1° qualità	72	2.05	2.00	2.00	1.80	Brindisi	—		82	1.80	1.80	1.70	1.60	
Vicenza	—	82	2.20	2.20	2.20	1.80	Foggia	—		82	2.35	2.35	2.35	2.15	
Venezia Giulia:															
Fiume (2)	tipo n. 00	65	1.65	1.65	1.60	1.55	Lecce	—		82	2.00	2.00	2.00	2.00	
Gorizia	sup. tipo n. 1	70	2.30	2.30	2.10	1.90	Taranto	—		82	1.70	1.70	1.60	?	
Pola	—	82	2.00	2.00	2.00	1.90	Basilicata:								
Trieste	tipo n. 0	66-70	2.20	2.20	2.20	2.20	Matera	—		82	1.60	1.60	1.50	1.50	
Zara (3)	1° fiore tipo n. 00	70	1.80	1.80	1.80	1.60	Potenza	1° fiore		70-75	1.50	1.50	1.50	1.50	
Emilia:															
Bologna	fiore 1° qual.	80	2.19	2.19	2.19	2.00	Calabria:								
Ferrara	—	82	2.05	2.05	2.05	2.00	Catanzaro	—		82	1.95	1.95	1.95	1.70	
Forlì	—	*78 **75	*1.90	*1.85	*1.85	*1.60	Cosenza	—		82	2.20	2.20	2.10	2.10	
Modena	—	75-78	2.00	2.00	2.00	1.90	Reggio Calabria	1° fiore		82	2.25	2.25	2.25	2.25	
Parma	marca B. 1° fiore	62-65	2.20	2.20	2.00	2.00	Sicilia:								
Piacenza	marca A.	70-72	2.00	2.00	1.95	1.90	Aggrigento	—		82	1.55	1.55	1.55	1.35	
Ravenna	—	86	1.80	1.80	1.80	1.60	Caltanissetta	1° qualità		80	1.60	1.65	1.60	1.60	
Reggio Emilia	1° fiore	65	2.10	2.10	2.10	2.00	Catania	—		tipo 82	2.20	2.00	1.90	1.60	
Toscana:															
Arezzo	1° qualità	82	2.00	1.90	1.90	1.80	Enna	integrale		—	1.40	1.40	1.40	1.35	
Carrara	—	75-80	2.00	2.00	2.00	2.00	Messina	—		82	1.80	1.80	2.00	2.00	
Firenze	marca A.	70-82	2.25	2.25	2.25	2.10	Palermo	1° fiore		70	2.50	2.50	2.50	2.50	
Grosseto	—	*70-75	*2.00	**2.00	**2.00	*1.80	Ragusa	—		82	1.50	1.35	1.35	1.35	
Livorno	1° fiore	70	2.20	2.20	2.10	2.00	Siracusa	—		85	1.60	1.55	1.50	?	
Lucca	—	82	1.80	1.80	1.80	1.75	Trapani	—		*82-85-87	* 1.55	* 1.45	**1.45	**1.45	
Massa	—	75	1.90	1.90	1.80	1.70	Sardegna:								
Pisa	—	78	1.80	1.80	1.75	1.70	Cagliari	marca B. Genova		75	2.60	2.40	2.15	2.00	
Pistoia	—	82	1.90	1.90	1.90	1.90	Nuoro	1° fiore 1° qual.		82	1.80	1.80	1.75	1.75	
Siena	marca B.	73	2.20	2.20	2.20	2.00	Sassari	—		85	2.00	2.00	1.90	1.80	
Tripolitania:															
Tripoli	tipo 0000 1° q.	52	1.71	1.70	1.56	1.54									

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(4) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente, il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

3. — FARINA DI GRANTURCO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novemb.)			1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novemb.)
Piemonte:						(Segue) Toscana:					
Alessandria	semolata 1° qualità	1.05	1.05	1.00	0.85	Grosseto	abburrattata all'80 % nuova produzione	2.00	1.30	1.30	1.30
Aosta	seconda qualità	(b) 1.20	1.20	1.10	?	Livorno	prima qualità	1.10	1.20	1.20	1.00
Cuneo	setacciata, 1° qualità	1.20	1.20	1.10	1.00	Lucca	id. id.	1.40	1.30	1.20	1.00
Novara	nostrana, 1° id.	1.00	1.00	1.00	0.95	Massa	id. id.	1.10	1.20	1.20	1.00
Torino	id. 1° id.	1.48	1.41	1.30	1.25	Pisa	id. id.	1.30	1.20	1.20	1.00
Vercelli	gialla di 1° id.	1.20	1.20	1.10	1.00	Pistola	id. id.	1.00	1.00	1.05	1.00
						Siena	id. id.	1.10	1.10	1.20	1.20
Liguria:						Marche:					
Genova	bramata, 1° qualità	1.30	1.30	1.30	1.25	Ancona	nostrana, 1° qualità	1.20	1.00	0.95	0.95
Imperia	nostrana, 1° id.	1.00	1.15	1.10	1.00		gialla nuova produzione				
Savona	id. 1° id.	1.50	1.40	1.20	1.00	Ascoli Piceno.....	prima qualità	1.40	1.40	1.40	1.10
Spezia	seconda qualità	1.40	1.45	1.40	1.20	Macerata	nostrana, di 1° qualità	1.20	0.90	0.90	0.90
						Pesaro	id. di 1° id.	1.20	1.10	1.10	0.90
Lombardia:						Umbria:					
Bergamo	fiore di 1° qualità	1.05	1.05	1.00	0.80	Perugia	prima qualità	1.05	1.00	1.00	1.00
Brescia	nostrana, 1° id.	1.00	0.95	0.90	0.85	Terni	1° qualità *nuova produz.	1.30	1.20	*1.30	*1.00
Como	fioretto, 1° id.	1.00	1.00	0.95	0.80						
Cremona	nostrana, 1° id.	1.10	1.05	1.00	0.85	Lazio:					
Mantova	2° qualità nuova prod.	1.15	1.00	1.00	0.80	Frosinone	prima qualità	1.05	1.05	1.05	1.00
Milano	per polenta di 2° qual.	1.50	1.46	1.42	1.36	Rieti	semolino *nuova produz.	(a)	(a)	*1.00	*0.85
Pavia	semola 1° qualità	1.15	1.15	1.00	0.90	Roma	per polenta 1° qualità	1.50	1.50	1.48	1.20
Sondrio	seconda qualità	0.95	1.00	0.90	0.75	Viterbo	abburrattata di 1° qual. *nuova produzione	(a)	(a)	*1.20	*1.10
Varese	fioretto	1.20	1.20	1.10	0.90						
Venezia Trident.:						Abruzzi e Molise:					
Bolzano	prima qualità	1.15	1.15	1.05	0.95	Aquila	prima qualità	1.40	1.40	1.40	1.20
Trento	bramata	1.08	1.06	1.01	0.82	Campobasso	id. id.	1.00	1.00	1.00	0.90
						Chieti	seconda qualità	1.05	1.05	1.20	1.00
Veneto:						Pescara	id. id.	0.90	0.90	0.90	0.90
Belluno	nostrana	1.00	1.00	0.90	0.80	Teramo	nostrana	0.90	1.00	1.00	1.00
Padova	nostrana, 2° qualità	1.00	1.00	0.85	0.75						
Rovigo	id. 1° id.	1.00	1.00	0.90	0.80	Campania:					
Treviso	media 1° e 2° id.	1.10	1.07	0.95	0.73	Avellino	prima qualità	1.40	1.40	1.40	0.90
Udine	gialla nostrana 1° qualità	1.05	1.05	1.00	0.90	Benevento	id. id. locale	1.20	1.20	1.00	1.00
Venezia	gialla tipo lusso	1.14	1.10	1.01	0.75	Napoli	nostrana, 1° qualità	1.40	1.20	1.20	1.20
Verona	di 2° qualità, ½ lusso	1.10	1.00	0.90	0.80	Salerno	rossa nostrana, 1° qual.	1.25	1.25	1.25	1.10
Vicenza	di produzione locale	1.10	1.10	1.00	0.80						
Venezia Giulia:						Puglie:					
Fiume (2)	tipo lusso	1.10	1.10	1.10	0.95	Bari	bianca gialla 1° qualità	1.60	1.60	1.50	1.40
Gorizia	seconda qualità	0.90	0.90	0.90	0.75	Brindisi	prima qualità	1.70	1.70	1.70	1.20
Pola	tipo lusso di Verona, 1° q	1.10	1.05	1.00	0.90	Foggia	seconda id.	1.60	1.60	1.60	1.50
Trieste	tipo lusso gialla, 1° qualità	1.10	1.10	1.10	0.95	Lecce	gialla semolata, 1° qual.	(a)	(a)	(a)	(a)
Zara (3)	giallona, 1° qualità	1.40	1.40	1.40	1.20	Taranto	1° qualità ½ grana	1.50	1.50	1.50	1.50
Emilia:											
Bologna	nostrana, 1° qualità	1.25	1.25	1.25	1.10	Basilicata:					
Ferrara	gialla abburrattata, 1° qual.	1.30	1.20	1.20	1.08	Potenza	nostrana, 1° fiore	1.30	1.30	1.30	1.30
Forlì	prima qualità	0.75	0.85	0.85	0.80						
Modena	fioretto, marca C.	1.30	1.30	1.30	0.90	Calabria:					
Parma	integrale prima qualità	1.20	1.20	1.20	1.00	Catanzaro	prima qualità	1.40	1.40	1.40	1.40
Placenza	nostrana, 1° qualità	1.00	0.95	0.90	0.80	Reggio Calabria	id. id.	1.45	1.45	1.45	1.45
Ravenna	prima qualità	1.30	1.30	1.30	1.30						
Reggio Emilia	nostrana, 1° qualità	1.00	1.20	1.10	1.00	Sicilia:					
						Caltanissetta	*nuova produz. 1° qualità	(a)	(a)	(a)	*2.00
Toscana:						Messina	seconda qualità	2.00	2.00	1.60	1.60
Arezzo	nostrana, 1° qualità	1.20	1.10	1.10	1.10	Palermo	* nuova produzione	(a)	(a)	(a)	*2.00
Carrara	prima qualità	1.50	1.20	1.20	1.05	Trapani	prima qualità	2.40	2.40	2.40	2.00
Firenze	nostrana setacciata	1.85	1.40	1.35	1.10						
						Sardegna:					
						Cagliari	per polenta, 1° qualità	1.40	1.40	1.40	1.10
						Sassari	1° qualità *nuova produz.	(a)	(a)	*2.00	*1.30

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) Non è possibile accertare il prezzo a causa del limitato consumo. — (b) A causa dell'inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

4. — PASTA ALIMENTARE.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)			1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	media Napoli e nostrana di 1° qualità	8.18	3.15	3.13	3.10	Ancona	locale di 1° qualità	2.80	2.75	2.75	2.70
Aosta	napoletana, 2° qualità	2.80	2.80	2.80	2.80	Ascoli Piceno	id. 1° qual. secca	2.70	2.70	2.70	2.40
Cuneo	locale di 1° qualità	2.50	2.50	2.50	2.40	Macerata	id. 1° qualità	2.90	2.90	2.90	2.60
Novara	abburrata 55-60 %	2.70	2.70	2.70	2.60	Pesaro	id. 2° id.	2.70	2.70	2.70	2.50
Torino	locale, 1° qualità secca	2.85	2.80	2.85	2.60	Umbria:					
Vercelli	id. id.	2.50	2.60	2.50	2.40	Perugia	locale, 1° qualità al 61 %	2.70	2.70	2.70	2.50
Liguria:						Terni	extra locale 1° qualità	2.80	2.80	2.80	2.55
Genova	locale di pura semola 1° qualità	3.30	3.25	3.25	3.00	Lazio:					
Imperia	abb. oltre il 55%, locale 2° q.	2.50	2.50	2.45	2.40	Frosinone	locale di 1° qualità	2.80	2.80	2.80	2.50
Savona	locale di 1° qualità	2.80	2.77	2.81	2.75	Rieti	napoletana, 1° qualità	2.50	2.50	2.50	2.20
Spezia	id. 2° id.	2.60	2.66	2.60	2.45	Roma	tipo Napoli extra 1° qual.	2.80	2.80	2.80	2.65
Lombardia:						Viterbo	locale di 2° qualità	2.50	2.50	2.50	2.40
Bergamo	locale tipo Napoli di 2° qualità	2.60	2.60	2.60	2.50	Abruzzi e Molise:					
Brescia	locale di 2° qualità	2.35	2.30	2.25	2.20	Aquila	locale di 1° qualità	2.50	2.50	2.65	2.60
Como	id. 1° id.	2.75	2.65	2.40	2.40	Campobasso	locale, 2° qual. al 65-70 %	2.30	2.30	2.30	2.20
Cremona	id. 1° id.	2.55	2.55	2.50	2.60	Chieti	locale di 1° qualità	2.75	2.75	2.75	2.60
Mantova	id. 2° id.	2.70	2.70	2.70	2.60	Pescara	2° qualità al 65-70 %	2.60	2.60	2.60	2.60
Milano	id. 1° id. secca	2.60	2.48	2.50	2.59	Teramo	locale di 1° qualità	2.70	2.70	2.70	2.50
Pavia	locale di 2° qualità secca	2.50	2.50	2.50	2.50	Campania:					
Sondrio	locale di 2° qualità	2.40	2.40	2.30	2.20	Avellino	locale tipo Napoli di 1° qualità	2.30	2.30	2.30	2.15
Varese	1° qual. locale tipo Napoli al 55-60 %	2.80	2.80	2.80	2.50	Benevento	locale di 2° qualità	2.20	2.20	2.20	2.00
Venezia Trident.:						Napoli	della Provincia, 1° qual.	2.30	2.20	2.30	2.30
Bolzano	tipo Napoli di 2° qualità	2.70	2.70	2.65	2.55	Salerno	napoletana, 1° qualità	2.15	2.05	2.00	?
Trento	locale di 2° qualità	2.68	2.68	2.78	2.62	Puglie:					
Veneto:						Bari	locale di 2° qualità	2.20	2.20	2.15	2.00
Belluno	locale di 2° qualità	2.40	2.40	2.30	2.20	Brindisi	di Napoli extra 1° qual.	2.70	2.70	2.70	2.50
Padova	nostrana di 2° qualità	2.45	2.45	2.45	2.40	Foggia	locale di 2° qualità	2.20	2.20	2.10	1.90
Rovigo	abb. 65-70 %	2.65	2.55	2.50	2.25	Lecce	napoletana extra	2.70	2.80	2.80	2.80
Treviso	locale di 1° qualità	2.70	2.70	2.70	2.65	Taranto	napoletana, 2° qualità	2.50	2.50	?	?
Udine	1° e 2° qualità	2.75	2.80	2.70	2.60	Basilicata:					
Venezia	locale superiore tipo Napoli e Bologna	2.78	2.78	2.78	2.50	Matera	locale di 1° qualità	2.25	2.25	2.25	2.25
Verona	secca tipo Napoli extra al 55-60 %	2.50	2.50	2.50	2.40	Potenza	napoletana, 1° qualità	2.30	2.30	2.30	2.30
Vicenza	locale di 2° qualità	2.30	2.30	2.30	2.30	Calabria:					
Venezia Giulia:						Catanzaro	napoletana extra	2.50	2.50	2.50	2.40
Flume (2)	napoletana extra	2.55	2.55	2.55	2.20	Cosenza	id. 1° qualità	2.80	2.80	2.80	2.80
Gorizia	locale, di 2° qualità	2.80	2.80	2.80	2.60	Reggio Calabria	siciliana, 1° qual. extra	2.50	2.50	2.50	2.30
Pola	id. 1° id.	2.80	2.80	2.80	2.60	Sicilia:					
Trieste	locale, 1° qualità extra	3.40	3.40	3.40	3.30	Agrigento	locale di 1° qualità	2.10	2.15	2.15	2.05
Zara (3)	locale superiore, 1° qual.	2.60	2.40	2.40	2.10	Caltanissetta	locale di semola, 1° qual.	2.25	2.25	2.25	2.15
Emilia:						Catania	locale di 2° qualità	2.20	2.20	2.20	2.00
Bologna	locale 1° qualità fresca di semolino	2.60	2.63	2.63	2.50	Enna	di semola, 1° qualità	2.20	2.20	2.20	2.10
Ferrara	semola secca di 1° qualità	2.77	2.80	2.80	2.70	Messina	produzione provinciale	(a) 2.50	2.50	2.45	2.45
Forlì	locale	2.70	2.70	2.70	2.60	Palermo	locale, 2° qualità	2.40	2.40	2.20	2.10
Modena	secca locale, 1° qualità	2.90	2.80	2.80	2.70	Ragusa	pura semola secca	2.10	2.10	2.10	2.10
Parma	id. id.	3.00	3.00	3.00	2.80	Siracusa	locale extra	1.95	1.90	1.85	?
Piacenza	locale 1° qualità	3.00	3.00	3.00	2.80	Trapani	locale di 1° qualità	2.25	2.25	2.15	2.10
Ravenna	loc. pura sem. abb. 55-60 %	3.00	3.00	2.95	2.50	Sardegna:					
Reggio Emilia	secca locale, 1° qualità	2.60	2.60	2.60	2.60	Cagliari	locale di 1° qualità	2.50	2.50	2.40	2.30
Toscana:						Nuoro	id. 1° id.	2.80	2.60	2.60	2.60
Arezzo	locale di 2° qualità	2.50	2.50	2.50	2.40	Sassari	id. 1° id.	2.65	2.65	2.65	2.50
Carrara	1° qualità abb. 55-60 %	3.00	2.95	2.95	2.73	Tripolitania:					
Firenze	media 1° e 2° qualità	2.69	2.69	2.60	2.60	Tripoli	locale di 1° qualità	2.00	2.00	2.00	1.80
Grosseto	abburrata 55-61 %	2.65	2.65	2.65	2.35						
Livorno	m. 1° e 2° q. loc. abb. 55-60 %	2.60	2.60	2.50	2.40						
Lucca	locale di 1° qualità	2.80	2.80	2.80	2.50						
Massa	id. 1° id.	2.60	2.60	2.60	2.40						
Pisa	id. 2° id.	2.75	2.75	2.75	2.40						
Pistoia	id. 1° id.	2.60	2.60	2.60	2.50						
Siena	nostrana 1° id.	2.60	2.60	2.60	2.50						
	locale di 1° qualità	2.60	2.60	2.60	2.50						
	abburrata 60-70 %										

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

5. — RISO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire			
Qualità		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)	Qualità		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:											
Alessandria	maratello	2.10	2.05	1.90	1.75	Ancona	puglione	1.55	1.60	1.55	1.30
Aosta	ostigliato	1.85	1.50	1.60	1.50	Ascoli Piceno	originario comune	1.65	1.65	1.65	1.50
Cuneo	originario comune	1.30	1.30	1.30	1.20	Macerata	id. id.	1.80	1.80	1.70	1.30
Novara	id. fino	1.40	1.40	1.35	1.20	Pesaro	id. brillato	1.70	1.70	1.70	1.20
Torino	maratello e ostigliato	2.05	1.95	1.65	1.59	Umbria:					
Vercelli	originario	1.40	1.40	1.40	1.20	Perugia	originario fino brillato	1.60	1.60	1.60	1.55
						Terni	originario	1.65	1.60	1.60	1.20
Liguria:											
Genova	originario camolino	1.60	1.60	1.55	1.25	Lazio:					
Imperia	camolino	1.50	1.60	1.40	1.30	Frosinone	brillato fino	1.90	1.90	1.90	1.30
Savona	originario fino camolino	1.55	1.58	1.57	1.20	Rieti	camolino	1.40	1.40	1.40	1.20
Spezia	originario comune	1.55	1.55	1.55	1.20	Roma	media brillato	1.67	1.66	1.90	1.20
Lombardia:											
Bergamo	originario comune	1.50	1.50	1.40	1.20	Viterbo	originario fino e comune	1.50	1.50	1.50	1.20
Brescia	id. id.	1.45	1.40	1.35	1.25	Abruzzi e Molise:					
Como	originario fino camolino	1.40	1.50	1.50	1.20	Aquila	originario brillato	1.80	1.80	1.80	1.50
Cremona	originario comune	1.55	1.45	1.45	1.20	Campobasso	id. comune	1.80	1.80	1.80	1.30
Mantova	id. id.	1.55	1.55	1.40	1.15	Chieti	id. id.	1.60	1.60	1.60	1.10
Milano	id. id.	1.49	1.51	1.47	1.40	Pescara	id. id. e giap.	1.80	1.80	1.80	1.80
Pavia	id. fino	1.40	1.30	1.20	1.10	Teramo	brillato puro	1.65	1.65	1.65	1.30
Sondrio	id. comune	1.45	1.40	1.30	1.20	Campania:					
Varese	camolino puglione	1.40	1.40	1.40	1.15	Avellino	originario comune	1.75	1.75	1.50	1.40
Venezia Trident:											
Bolzano	camolino	1.60	1.60	1.40	1.25	Benevento	camolino brillato	1.55	1.55	1.55	1.20
Trento	id.	1.60	1.52	1.49	1.18	Napoli	originario brillato comune	1.50	1.40	1.50	1.50
Veneto:											
Belluno	maratello, 2ª qualità	1.45	1.45	1.30	1.30	Salerno	brillato giapponese	1.70	1.70	1.80	1.30
Padova	media originario comune	1.40	1.40	1.42	1.10	Puglie:					
Rovigo	e camolino	1.50	1.50	1.40	1.20	Bari	francesino comune	1.55	1.50	1.45	1.20
Treviso	originario comune	1.56	1.54	1.45	1.16	Brindisi	camolino originario	1.60	1.60	1.60	1.30
Udine	media camolino	1.60	1.60	1.40	1.25	Foggia	brillato	2.00	2.00	1.90	1.35
Venezia	e originario comune	1.60	1.60	1.40	1.25	Lecce	brillato e francesino	1.50	1.50	1.50	1.30
Verona	originario, 1ª qualità	1.47	1.46	1.40	1.05	Taranto	id. 1ª qualità	1.70	1.60	1.50	1.50
Vicenza	id. comune	1.50	1.50	1.40	1.30	Basilicata:					
	maratello, 1ª qualità	2.20	2.20	2.10	1.70	Matera	originario fino	1.64	1.60	1.58	1.30
Venezia Giulia:											
Fiume (2)	originario fino brillato	1.80	1.80	1.80	1.40	Potenza	puglione	1.80	1.80	1.80	1.80
Gorizia	id. id.	1.60	1.60	1.60	1.20	Calabria:					
Pola	brillato fino, 1ª qualità	1.60	1.70	1.70	1.40	Catanzaro	brillato	1.60	1.60	1.60	1.40
Trieste	brillato gigante	2.40	2.40	2.40	2.00	Cosenza	originario brillato 1ª qual.	2.00	2.00	2.10	2.10
Zara (3)	originario comune	1.70	1.70	1.70	1.40	Reggio Calabria	id. comune	1.70	1.70	1.70	1.50
Emilia:											
Bologna	originario brillato	1.70	1.70	1.70	1.30	Sicilia:					
Ferrara	brillato	1.60	1.53	1.43	1.37	Agrigento	media camolino e brillato	1.60	1.65	1.65	1.18
Forlì	brillato comune	2.00	2.00	2.00	1.30	Caltanissetta	originario fino puglione	1.80	1.80	1.80	1.30
Modena	originario comune	1.80	1.80	1.80	1.60	Catania	camolino	1.75	1.69	1.68	1.27
Parma	id. id.	1.70	1.60	1.55	1.25	Enna	camolino brillato	1.70	1.70	1.70	1.20
Piacenza	id. id.	1.50	1.50	1.50	1.40	Messina	brillato	1.65	1.65	1.65	1.38
Ravenna	id. id.	1.80	1.80	1.80	1.20	Palermo	originario comune	1.50	1.50	1.50	1.25
Reggio Emilia	id. id.	1.50	1.50	1.40	1.20	Ragusa	id. fino	1.70	1.70	1.60	1.40
Toscana:											
Arezzo	brillato	1.60	1.60	1.60	1.40	Siracusa	camolino fino	1.65	1.60	1.50	?
Carrara	originario fino	1.60	1.50	1.50	1.25	Trapani	brillato comune	2.00	2.00	1.90	1.50
Firenze	media orig. fino e comune	1.70	1.70	1.70	1.40	Sardegna:					
Grosseto	media orig. fino puglione	1.63	1.63	1.63	1.23	Cagliari	brillato	1.80	1.80	1.80	1.35
	e orig. comune francesino					Nuoro	brillato camolino origi-	1.80	1.75	1.75	1.75
Livorno	francesino	1.60	1.60	1.40	1.30	Sassari	nario comune	2.00	2.00	2.10	1.80
Lucca	puglione	1.80	1.60	1.60	1.30		brillato				
Massa	originario comune	1.25	1.40	1.40	1.25	Tripolitania:					
Pisa	puglione	1.60	1.60	1.60	1.30	Tripoli	carolina brillato	2.12	2.12	2.12	2.00
Pistoia	camolino	1.55	1.55	1.55	1.50						
Siena	originario comune	1.65	1.65	1.63	1.30						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(Segue) TAV. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

6. — FAGIOLI (secchi).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:					
Alessandria	media Spagna e dall'occhio	2.85	3.00	2.55	2.30
Aosta	cannellini nostrani	2.50	2.00	2.00	1.90
Cuneo	regina	1.80	1.80	1.80	1.70
Novara	bianchi	1.90	1.90	1.70	1.50
Torino	bianchi e borlotti	3.65	3.75	3.75	3.31
Vercelli	borlotti	1.60	1.60	1.50	1.50
Liguria:					
Genova	bianchi bombonini	2.00	2.00	2.00	1.75
Imperia	bianchi * nuova prod.	(a)	* 2.50	* 2.45	* 2.20
Savona	bombonini toscani	2.35	2.20	2.14	2.00
Spezia	bianchi	2.80	2.60	2.55	2.20
Lombardia:					
Bergamo	(borlotti) di Vigevano	3.50	3.10	3.00	2.80
Brescia	varesotti	2.00	2.00	2.20	1.95
Como	borlotti	3.00	3.50	3.50	3.50
Cremona	borlotti o Aquila	3.75	3.75	3.00	3.00
Mantova	mandoloni	2.00	2.00	2.00	2.00
Milano	media di Vigevano e nostr.	3.55	3.39	2.82	2.91
Pavia	color. varesi * nuova prod.	(a)	* 1.50	* 1.60	* 1.60
Sondrio	borlotti	2.00	2.00	1.80	2.10
Varese	tondini nostrani	2.00	2.10	2.10	1.70
Venezia Trident.:					
Bolzano	tondini	2.50	2.40	2.10	1.85
Trento	spadoni nostrani	1.63	1.63	1.52	1.30
Veneto:					
Belluno	borlotti nostrani	1.75	1.50	1.40	1.40
Padova	verdini id.	2.15	1.90	1.80	1.45
Rovigo	verdini II° qualità	1.50	1.50	1.40	1.20
Treviso	scritti comuni	1.80	1.80	1.80	1.28
Udine	nostrani * nuova prod.	(a)	(a)	* 1.60	* 1.40
Venezia	tipo cocks galiziani	1.99	1.85	1.76	1.20
Verona	cannellini * nuova prod.	(a)	(a)	* 1.80	* 1.60
Vicenza	scritti	1.80	1.80	1.80	1.20
Venezia Giulia:					
Flume (2)	cocks Stiria	1.70	2.10	1.65	1.50
Gorizia	mandoloni	2.00	2.20	2.00	1.60
Pola	cocks Stiria * nuova prod.	1.60	* 1.80	* 1.80	* 1.60
Trieste	galiziani * nuova prod.	1.80	* 2.00	* 2.00	* 1.40
Zara (3)	tondini	2.00	2.40	2.40	1.60
Emilia:					
Bologna	rapparin I° qualità	2.50	2.50	2.50	2.00
Ferrara	raviotti nuova prod.	1.90	1.67	1.60	1.47
Forlì	bianchi	1.50	1.50	1.50	1.40
Modena	cannellini	2.70	2.50	2.50	2.00
Parma	bianchi	2.95	2.50	2.50	2.00
Piacenza	borlotti	3.50	3.65	3.30	2.95
Ravenna	bianchi	2.50	2.50	2.50	2.50
Reggio Emilia	varesi	2.30	2.50	2.40	1.80
Toscana:					
Arezzo	bianchi	1.90	1.90	2.00	1.80
Carrara	cocks galiziani	1.70	1.60	1.50	1.50
Firenze	tondini e cannellini	2.20	2.10	1.95	1.80
	bianchi nostrani				
	* bianchi grossi				
Grosseto	** colorati	* 3.50	* 3.00	* 2.50	** 1.50
Livorno	tondini	1.85	1.70	1.70	1.30
Lucca	bianchi * nuova prod.	2.50	* 3.00	* 2.70	* 2.30
Massa	di Saluggia	2.10	2.10	2.10	1.50
Pisa	bianchi	2.20	2.20	2.00	1.80
Pistoia	di S. Anna	1.80	1.70	1.65	1.40
Siena	bianchi papalini	2.00	1.90	1.77	1.33
Marche:					
Ancona	bianchi	2.20	2.00	1.95	1.80
Ascoli Piceno	id.	2.50	2.50	2.50	1.20
Macerata	id.	2.50	2.00	2.00	1.40
Pesaro	gialli di Romagna	1.70	1.70	1.60	1.20
Umbria:					
Perugia	bianchi	1.50	1.80	1.80	1.70
Terni	id.	3.00	3.00	2.80	2.00
Lazio:					
Frosinone	bianchi	2.70	2.70	2.70	2.5

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) Non è stato possibile accertare il prezzo a causa del limitato consumo.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

7. — PATATE.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)			1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	nuova produzione	0.80	0.75	0.75	0.80	Ancona	nostrane nuova produz.	0.55	0.50	0.50	0.55
Aosta	nuova produzione	0.70	0.70	0.70	0.60	Ascoli Piceno	nuova produzione	0.50	0.50	0.50	0.50
Cuneo	nuova produzione	0.70	0.70	0.70	0.65	Macerata	nostrane nuova produz.	0.60	0.50	0.50	0.50
Novara	nuova produzione	0.70	0.65	0.65	0.60	Pesaro	nuova produzione	0.70	0.60	0.60	0.45
Torino	nostrane 1° qual.	0.75	0.80	0.69	0.70						
Vercelli	bianche nostrane	0.70	0.70	0.70	0.60						
	nuova produzione					Umbria:					
Liguria:						Perugia	nuova produzione	0.60	0.40	0.40	0.40
Genova	gialle nuova produzione	0.60	0.65	0.65	0.70	Terni	nuova produz. 1° qual.	0.70	0.65	0.70	0.55
Imperia	nuova produz. 2° qualità	0.65	0.60	0.70	0.60						
Savona	nuova produzione	0.59	0.62	0.62	0.55	Lazio:					
Spezia	id.	0.60	0.60	0.60	0.60	Frosinone	nuova produzione	0.75	0.75	0.75	0.60
						Rieti	nuova produzione	0.70	0.80	0.80	0.80
Lombardia:						Roma	nuova produz.	0.74	0.75	0.75	0.65
Bergamo	nostrane nuova, roduz.	0.55	0.55	0.55	0.50	Viterbo	nostrane nuova produz.	0.50	0.50	0.50	0.40
Brescia	nuova produzione	0.70	0.65	0.65	0.65						
Como	nuova produzione	0.70	0.70	0.65	0.60	Abruzzi e Molise:					
Cremona	nuova produzione	0.60	0.60	0.60	0.55	Aquila	bianche produz. locale	0.50	0.50	0.50	0.40
Mantova	nuova produzione	0.65	0.55	0.60	0.70	Campobasso	nostrane nuova produz.	0.50	0.50	0.50	0.50
Milano	nuova produzione	0.79	0.78	0.77	0.78	Chieti	nuova produzione	0.40	0.50	0.70	0.60
Pavia	nuova produzione	0.80	0.70	0.80	0.70	Id.	id.	0.40	0.60	0.60	0.60
Sondrio	nostrane nuova produz.	0.65	0.55	0.55	0.55	Pescara	nuova produzione	0.60	0.60	0.60	0.50
Varese	nostrane	0.70	0.70	0.70	0.60	Teramo					
						Campania:					
Venezia Trident.:						Avellino	nuova produzione	0.50	0.50	0.50	0.45
Bolzano	nuova produzione	0.65	0.70	0.60	0.55	Benevento	ricce nuova produzione	0.40	0.40	0.50	0.50
Trento	nostrane nuova produz.	0.65	0.60	0.55	0.55	Napoli	nuova produzione	0.60	0.60	0.60	0.60
						Salerno	nostrane nuova produz.	0.50	0.50	0.60	0.50
Veneto:						Puglie:					
Belluno	nostrane nuova produz.	0.45	0.40	0.30	0.60	Bari	nuova produzione	0.70	0.70	1.00	1.00
Padova	nostrane nuova produz.	1.00	0.90	1.05	0.90	Brindisi	nuova produzione	0.60	0.80	0.70	0.65
	2° qualità					Foggia	S. Giov. nuova produz.	0.60	0.60	0.70	0.60
Rovigo	nuova produzione	0.70	0.70	0.70	0.50	Lecce	nuova produzione	0.70	0.70	0.70	0.70
Treviso	nuova produzione	0.85	0.80	0.70	0.85	Taranto	nuova produzione	0.60	0.60	0.70	0.70
Udine	nuova produzione	0.50	0.50	0.50	0.45						
Venezia	nuova produzione	0.79	0.78	0.77	0.71	Basilicata:					
Verona	bianche nuova produz.	0.45	0.45	0.45	0.45	Matera	nuova produzione	0.60	0.60	0.60	0.60
Vicenza	nuova produzione	0.60	0.65	0.65	0.55	Potenza	nuova produzione	0.60	0.60	0.70	0.70
						Calabria:					
Venezia Giulia:						Catanzaro	nuova produzione	0.50	0.60	0.60	0.60
Fiume (2)	nostrane nuova produz.	0.65	0.65	0.55	0.55	Cosenza	Sila nuova produzione	0.70	0.80	0.80	0.80
Gorizia	nuova produzione	0.40	0.45	0.50	0.50	Reggio Calabria	nuova produzione	0.60	0.60	0.60	0.70
Pola	media Istriane ed estere	0.60	0.60	0.60	0.60						
	nuova produzione					Sicilia:					
Trieste	Istriane nuova produz.	0.60	0.60	0.60	0.60	Agirigento	nuova produzione	(a) 0.65	0.63	0.60	0.55
Zara (3)	nostrane nuova produz.	0.40	0.60	1.20	0.90	Caltanissetta	nuova produzione	0.60	0.70	0.70	0.70
Emilia:						Id.	id.	0.75	0.73	0.80	0.69
Bologna	nuova produz. 1° qualità	0.60	0.70	0.70	0.75	Catania	id.	0.90	0.90	0.90	0.70
Ferrara	nuova produzione	0.55	0.55	0.85	0.60	Enna	bianconi nuova produz.	0.50	0.50	0.70	0.70
Forlì	nuova produzione	0.60	0.60	0.70	0.60	Messina	nuova produzione	0.80	0.80	0.80	0.80
Modena	nuova produzione	0.65	0.70	0.70	0.80	Palermo	nuova produzione	0.70	0.70	0.70	0.70
Parma	nuova produzione gialle	0.65	0.55	0.70	0.70	Ragusa	id.	0.70	0.80	0.80	?
Piacenza	nuova produzione	0.75	0.74	0.73	0.65	Siracusa	biancone ricce	0.70	0.70	0.70	0.65
Ravenna	nuova produzione	0.60	0.60	0.60	0.65	Trapani	nuova produzione				
Reggio Emilia	nuova produzione	0.60	0.60	0.60	0.60						
Toscana:						Sardegna					
Arezzo	nuova produzione	0.50	0.55	0.60	0.60	Cagliari	nuova produzione	0.80	0.80	0.80	0.70
Carrara	nuova produzione	0.70	0.60	0.60	0.65	Nuoro	nuova produzione locali	0.60	0.50	0.60	0.60
Firenze	bianche nuova produzione	0.55	0.70	0.70	0.65	Sassari	nostrane nuova produz.	0.80	1.00	1.00	0.80
Grosseto	gialle nuova produzione	0.80	0.80	0.80	0.70						
Livorno	nuova produzione	0.70	0.70	0.70	0.70	Tripolitania:					
Lucca	nuova produzione	0.70	0.80	0.80	0.75	Tripoli	prod. locale, di stagione	0.75	1.20	0.95	0.75
Massa	id.	0.60	0.60	0.60	0.50						
Pisa	id.	0.60	0.60	0.70	0.60						
Pistoia	nuova produzione	0.60	0.65	0.65	0.60						
Sienna	nuova produzione	0.70	0.75	0.75	0.65						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) A causa dell'inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente, il prezzo delle patate pubblicato nei bollettini precedenti era errato quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

8. — CARNE BOVINA.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire			
DI	Qualità	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)	DI	Qualità	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
PROVINCIA						PROVINCIA					
Piemonte :						Marche :					
Alessandria	media 1° e 2° qualità	10.85	10.85	10.85	9.95	Ancona	seconda qualità	10.50	10.50	10.67	9.50
Aosta	seconda qualità	8.50	10.00	10.17	10.00	Ascoli Piceno.....	prima id.	10.97	11.50	11.50	10.13
Cuneo	1° qualità di vitello	13.75	13.75	13.75	13.25	Macerata	1° qualità -	12.33	12.33	12.33	11.27
Novara	prima qualità	11.93	11.93	11.77	10.93	Pesaro	media 1° e 2° qualità	11.83	11.83	11.33	10.50
Torino	1° qualità di vitello	15.80	15.80	15.80	15.80						
Vercelli	media 1° e 2° qualità	13.83	13.83	13.83	13.17						
Liguria :						Umbria :					
Genova	media 1° e 2° qualità	10.75	10.75	10.75	10.38	Perugia	media 1° e 2° qualità	12.00	12.00	12.00	11.33
Imperia	seconda qualità	10.07	9.90	9.73	9.07	Terni	prima qualità	12.83	12.83	12.83	10.67
Savona	id. id.	9.00	9.00	9.00	8.60						
Spezia	id. id.	9.67	9.67	9.67	9.67						
Lombardia :						Lazio :					
Bergamo	prima qualità	10.00	10.17	10.33	9.67	Frosinone	prima qualità	8.43	8.43	8.43	7.47
Brescia	id. id.	12.30	12.30	12.13	11.80	Rieti	id. id.	12.33	12.33	11.67	10.17
Como	id. id.	11.43	11.43	11.43	11.33	Roma	media tipo scelto e corr.	14.82	14.62	14.63	13.67
Cremona	id. id.	11.13	11.30	11.13	?	Viterbo	seconda qualità	11.67	11.67	11.67	10.83
Mantova	seconda id.	7.67	8.00	8.17	7.33						
Milano	media 1° e 2° qualità	10.50	10.48	10.54	10.38						
Pavia	seconda qualità	10.25	10.25	10.25	10.25						
Sondrio	prima id.	10.50	10.50	10.50	9.50						
Varese	1° qualità di vitello	14.67	15.00	15.30	12.17						
Venezia Trident. :						Abruzzi e Molise :					
Bolzano	media 1° e 2° qualità	8.85	8.85	8.85	8.50	Aquila	seconda qualità	7.27	7.67	7.67	6.93
Trento	e quarto ant. e post.					Canapobasso	id. id.	7.20	7.20	8.33	7.67
	seconda qualità media	9.50	9.50	9.50	7.50	Chieti	id. id.	8.33	8.33	8.33	7.47
	quarto ant. e post.					Pescara	media 1° e 2° qualità	10.83	10.83	10.83	10.83
Veneto :						Teramo	1° qualità di vitello	10.25	10.45	10.45	9.88
Belluno	1° e 2° qual. media quarto	8.00	7.75	7.75	7.35						
Padova	anteriore e posteriore										
Rovigo	seconda qualità	9.13	9.13	9.00	8.63						
Treviso	2° qual. parte anteriore	9.33	9.33	9.33	8.33						
Udine	media 1° e 2° qualità	9.60	9.60	9.60	9.16						
Venezia	seconda qual. parte post.	12.00	10.97	10.67	10.23						
Verona	seconda qualità	9.43	9.42	9.42	8.17						
Vicenza	2° qual. parte ant. e post.	9.08	9.50	9.50	9.00						
	prima qualità 1° taglio	12.00	12.00	12.00	11.50						
Venezia Giulia :						Campania :					
Fiume (2)	prima qualità	8.00	8.00	8.00	7.77	Avellino	seconda qualità	8.53	8.53	8.53	7.53
Gorizia	id. id.	11.23	11.23	11.00	9.53	Benevento	prima id.	9.33	9.33	9.33	5.93
Pola	1° qual. media parte	11.37	11.37	11.37	11.00	Napoli	id. id.	11.67	11.33	11.67	11.67
Trieste	anteriore e posteriore	11.93	11.67	11.67	11.60	Salerno	id. id.	10.67	10.67	10.67	9.00
Zara (3)	2° qualità parte anteriore										
	e lombata	8.67	8.67	8.67	8.67						
	seconda qualità										
Emilia :						Puglie :					
Bologna	prima qualità	13.50	13.50	13.50	12.50	Bari	prima qualità	11.25	11.25	11.25	10.50
Ferrara	media 1° e 2° qualità	12.33	12.38	12.38	11.93	Brindisi	id. id.	9.30	9.30	9.30	9.30
Forlì	prima qualità	11.00	11.00	11.00	9.83	Foggia	seconda id.	9.33	9.33	9.67	8.67
Modena	id. id.	12.00	12.00	12.00	11.50	Lecco	id. id.	7.13	7.33	7.33	7.83
Parma	media 1° e 2° qualità	8.50	8.50	8.50	7.75	Taranto	prima id.	8.83	10.67	9.33	11.38
Piacenza	id. id.	10.96	10.96	10.79	10.12						
Ravenna	prima qualità	14.17	14.17	14.17	12.33						
Reggio Emilia	1° qual. media ant. e post.	9.83	10.50	10.33	10.33						
Toscana :						Basilicata :					
Arezzo	prima qualità	12.00	12.00	12.00	11.50	Matera	prima qualità	11.50	11.50	11.50	11.50
Carrara	id. id.	12.50	12.50	12.50	10.90	Potenza	seconda id.	7.50	7.50	6.83	6.83
Firenze	id. id.	9.00	8.63	8.63	8.00						
Grosseto	seconda id.	10.00	10.00	10.00	8.50						
Livorno	id. id.	9.17	9.17	9.17	8.50						
Lucca	prima id.	12.17	12.17	11.50	10.83						
Massa	seconda id.	7.33	7.33	7.33	6.33						
Pisa	id. id.	9.67	9.67	9.67	8.52						
Pistoia	prima id.	12.27	12.27	12.27	11.50						
Sienna	id. id.	11.50	11.50	11.50	11.00						
						Calabrie :					
						Catanzaro	seconda qualità	9.20	9.80	9.80	9.60
						Cosenza	id. id.	10.00	10.00	10.00	10.00
						Reggio Calabria	1° qualità di vitello	11.10	11.10	11.10	9.97
						Sicilia :					
						Agrigento	seconda qualità	9.03	9.03	9.37	9.03
						Caltanissetta	media 1° e 2° qualità	9.85	9.85	9.85	9.45
						Catania	seconda qualità	8.67	8.67	8.67	8.25
						Enna	id. id.	8.70	8.20	9.90	7.90
						Messina	id. id.	9.17	9.17	9.48	9.48
						Palermo	prima id.	15.00	15.00	13.00	13.00
						Ragusa	seconda id.	6.58	6.58	6.25	6.58
						Siracusa	id. id.	8.50	8.83	8.83	?
						Trapani	prima id.	12.33	12.00	12.00	11.67
						Sardegna :					
						Cagliari	prima qualità	10.35	10.35	10.55	10.50
						Nuoro	1° qualità media parte	7.60	7.60	9.07	9.07
							anteriore e posteriore				
						Sassari	id. id.	11.17	11.17	11.17	9.17
						Tripolitania :					
						Tripoli	prima qualità	8.75	8.75	8.75	8.25

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

9. — CARNE SUINA.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)			1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:						<i>(Segue) Toscana:</i>					
Alessandria	costolette	11.90	11.40	11.70	10.80	Pisa	senz'osso	(a)	(a)	11.50	9.00
Aosta	lonza	10.50	10.50	11.00	11.00	Pistoia	bracirole	(a)	(a)	12.00	11.00
Cuneo	1° qualità per arrosto	12.00	12.00	12.00	11.00	Siena	id.	(a)	(a)	9.50	9.00
Novara	coscia, spalla	11.20	11.20	11.20	11.00						
Torino	coscia senz'osso	13.30	13.30	13.30	13.00						
Vercelli	bracirole	13.00	13.00	13.00	12.00						
Liguria:						Marche:					
Genova	magro	12.00	12.00	12.50	11.50	Ancona	salcioce	(a)	(a)	9.00	8.50
Imperia	bracirole	(a)	11.50	11.50	10.20	Ascoli Piceno.....	prima qualità senz'osso	(a)	(a)	(a)	8.55
Savona	lonza, bracirole, media	12.50	12.50	12.50	10.15	Macerata	bracirole 1° qualità	(a)	12.00	9.00	8.10
Spezia	con osso e senz'osso	(a)	(a)	12.00	10.00	Pesaro	senz'osso 1° id.	(a)	(a)	(a)	9.50
Lombardia:						Umbria:					
Bergamo	(lonza) 1° qualità	13.00	13.00	12.50	12.00	Perugia	bracirole di lombo	(a)	12.50	12.00	9.00
Brescia	1° qualità costolette	11.90	11.90	11.70	11.45	Terni	senz'osso	(a)	15.00	12.00	9.50
Como	costolette di lombo	13.00	13.00	13.00	11.00						
Cremona	bracirole	12.00	12.00	12.00	11.00	Lazio:					
Mantova	scannello e costolette	8.50	8.50	8.50	8.50	Frosinone	bracirole	(a)	(a)	10.00	8.50
Milano	polpa lonza	14.75	15.03	14.72	14.62	Rieti	id.	(a)	(a)	9.00	8.00
Pavia	lombo	11.50	11.50	11.50	11.50	Roma	prosciutto	(a)	(a)	13.75	12.00
Sondrio	lonza	13.00	13.00	12.00	10.00	Viterbo	prima qualità	(a)	11.00	11.00	9.00
Varese	(lonza) 1° qualità	15.00	15.00	15.00	12.50						
Venezia Trident.:						Abruzzi e Molise:					
Bolzano	bracirole	10.85	b) 10.85	10.85	10.50	Aquila	polpa di 1° qualità	(a)	(a)	10.00	7.50
Trento	media 1° e 2° qualità	9.10	9.00	8.80	8.00	Campobasso	prima qualità	(a)	(a)	10.00	8.50
	bracirole con osso					Chieti	prima qualità senz'osso	(a)	8.00	9.00	8.40
						Pescara	prima qualità	8.00	9.00	9.00	9.00
						Teramo	senz'osso 1° qualità	(a)	(a)	10.00	9.00
Veneto:						Campania:					
Belluno	bracirole 1° qualità	b) 10.00	10.00	9.00	8.00	Avellino	seconda qual. senz'osso	(a)	(a)	8.50	7.40
Padova	coscia, spalla	10.25	10.25	10.25	9.50	Benevento	bracirole senz'osso	(a)	(a)	10.00	8.40
Rovigo	bracirole 1° qualità	10.50	10.50	10.00	8.00	Napoli	prosciutto e spalla	(a)	(a)	12.00	12.00
Treviso	media lonza e bracirole	10.00	10.00	10.00	9.00	Salerno	prima qualità	(a)	(a)	11.00	9.50
Udine	bracirole con osso	(a)	(a)	9.50	9.00						
Venezia	coscia senz'osso	13.00	13.50	13.50	12.00	Puglie:					
Verona	bracirole 1° qualità	11.00	11.00	10.50	10.00	Bari	prima qualità	(a)	(a)	(a)	9.50
Vicenza	primo taglio 1° qualità	10.00	10.00	9.50	9.00	Brindisi	polpa 1° qualità	11.00	11.00	11.00	10.00
						Foggia	lombo senz'osso	(a)	(a)	10.00	10.00
						Lecce	polpa 1° qualità	(a)	(a)	11.50	10.80
						Taranto	polpa 1° qualità	(a)	(a)	10.00	9.50
Venezia Giulia:						Basilicata:					
Fiume (2)	polpa	11.50	11.50	11.50	10.80	Matera	prima qualità	(a)	(a)	(a)	9.00
Gorizia	bracirole	10.00	10.00	10.00	7.50	Potenza	bracirole	(a)	(a)	8.00	8.00
Pola	costolette, parte anteriore	9.60	9.60	9.60	8.20						
Trieste	e posteriore	(a)	10.00	10.00	9.60	Calabrie:					
Zara (3)	costolette	9.00	9.00	9.00	9.00	Catanzaro	polpa 1° qualità	(a)	(a)	10.80	10.00
	secondo taglio bracirole					Cosenza	prima qualità senz'osso	(a)	(a)	12.00	12.00
						Reggio Calabria		10.00	10.00	10.00	8.50
Emilia:						Sicilia:					
Bologna	(lonza) bracirole 1° qual.	14.25	14.25	14.50	14.50	Aggrigento	senz'osso	(a)	(a)	11.50	10.35
Ferrara	bracirole	13.00	12.00	12.00	9.00	Caltanissetta	media 1° e 2° qualità	(a)	9.90	9.90	8.90
Forlì	senz'osso 1° qual.	(a)	14.00	14.00	12.00	Catania	senz'osso 1° id.	(a)	(a)	11.00	10.00
Modena	per arrosto 1° qualità	11.00	11.00	11.00	10.00	Enna	id. 1° id.	(a)	10.00	10.00	7.00
Parma	lonza con osso 1° qual.	(a)	11.00	11.00	10.00	Messina	prima qualità bracirole	(a)	11.00	11.00	11.00
Piacenza	polpa	13.00	13.00	13.00	12.00	Palermo	senz'osso	(a)	(a)	14.00	12.00
Ravenna	(lonza) 1° qualità	12.50	12.50	12.50	11.00	Ragusa	prima qualità	(a)	(a)	8.00	7.50
Reggio Emilia	bracirole	10.00	10.00	9.00	9.00	Siracusa	prima qualità senz'osso	(a)	(a)	11.00	1
						Trapani	senz'osso	(a)	(a)	12.00	10.00
Toscana:						Sardegna:					
Arezzo	bracirole 1° qualità	(a)	10.00	9.50	8.50	Cagliari	polpa 1° qualità	10.35	10.35	12.00	11.00
Carrara	senz'osso	(a)	13.00	12.00	10.50	Nuoro	prima qualità con osso	(a)	7.80	7.80	7.80
Firenze	spalla senz'osso	(a)	11.50	11.50	10.75	Sassari	1° qual. polpa con giunta	(a)	(a)	9.00	7.00
Grosseto	bracirole	(a)	(a)	10.00	8.00						
Livorno	senz'osso	(a)	(a)	12.50	11.00						
Lucca	bracirole 1° qualità	(a)	12.00	12.00	10.00						
Massa	senz'osso 1° id.	(a)	(a)	10.00	9.00						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) Non è stato possibile accertare il prezzo a causa del limitato consumo.

(b) A causa dell'inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo della carne suina pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

10. — SALAME.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi al kg. in lire			
Qualità		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)	Qualità		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:											
Alessandria	crudo	19.50	19.45	19.25	19.50	Ancona	nostrano 1° qualità	23.00	23.00	22.00	20.00
Aosta	crudo 1° qualità	20.00	20.00	20.00	18.00	Ascoli Piceno.....	nostrano	25.00	25.00	25.00	22.50
Cuneo	crudo 1° qualità	19.00	18.00	18.00	17.00	Macerata	1° qualità vecchio	20.00	20.00	18.00	18.00
Novara	crudo (filzetta)	18.00	18.00	18.00	18.00	Pesaro	nostrano	24.00	24.00	24.00	23.00
Torino	stag. nostrano crudo 1° qual.	19.40	19.70	19.70	19.60	Umbria:					
Vercelli	crudo, 1° qualità	22.00	22.00	22.00	20.00	Perugia	nostrano	22.00	22.00	22.00	22.00
Liguria:											
Genova	nostrano, 1° qualità	21.00	21.50	21.50	21.00	Terni	nostrano 1° qualità	21.00	21.00	21.00	20.00
Imperia	crudo	19.00	18.00	19.00	17.00	Lazio:					
Savona	filzetta	20.00	20.00	20.00	20.00	Frosinone	prima qualità	25.00	25.00	25.00	23.00
Spezia	prima qualità	22.40	22.25	22.25	22.15	Rieti	di carne suina	20.00	20.00	20.00	16.00
Lombardia:											
Bergamo	nostrano prima qualità	22.00	22.00	22.00	20.00	Roma	romano 1° qualità	20.00	20.00	20.00	18.00
Brescia	1° qualità filzetta da taglio	24.70	24.35	25.00	23.70	Viterbo	prima qualità	22.00	22.00	20.00	19.00
Como	crudo cresponetto	22.00	22.00	22.00	18.00	Abruzzi e Molise:					
Cremona	tipo Cremona	24.00	24.00	24.00	22.00	Aquila	nostrano	(a)	(a)	(a)	(a)
Mantova	prima qualità	22.00	22.00	24.00	22.00	Campobasso	nostrano, 1° qualità puro	23.00	23.00	23.00	23.00
Milano	crudo (filzetta)	20.38	20.64	20.50	20.29	Chieti	nostrano di suino	22.00	22.00	22.00	21.00
Pavia	crudo stagionato	18.00	18.00	18.00	18.00	Pescara	id.	24.00	24.00	24.00	24.00
Sondrio	seconda qualità	16.00	16.00	16.00	16.00	Teramo	prosciutto nostrano stag.	23.00	23.00	23.00	23.00
Varese	filzetta	22.00	22.00	22.00	17.00	Campania:					
Venezia Trident.:											
Bolzano	crespone milanese	25.00	25.00	25.00	25.00	Avellino	napoletano 1° qualità	22.00	22.00	22.00	20.00
Trento	2° qualità nostrano	24.75	25.00	25.00	24.25	Benevento	napoletano 1° qualità	18.00	18.00	18.00	17.00
Veneto:											
Belluno	nostrano	20.00	20.00	19.00	19.00	Napoli	nostrano	23.00	24.00	24.00	24.00
Padova	da taglio nostrano	24.00	23.50	25.00	21.00	Salerno	napoletano	22.00	22.00	22.00	20.00
Rovigo	da taglio 1° qualità	22.00	22.00	22.00	21.00	Puglie:					
Treviso	nostrano 2° qualità	17.00	17.00	17.00	16.50	Bari	capocollo gentile 2° qual.	18.00	17.00	18.00	17.00
Udine	1° qualità nostrano	20.00	20.00	19.00	18.50	Brindisi	gentile extra	15.00	15.00	15.00	14.00
Venezia	da taglio	16.00	16.00	16.00	13.50	Foggia	sopressata	20.00	20.00	20.00	20.00
Verona	nostrano, 1° qualità	18.50	18.50	18.50	17.50	Lecce	prosciutto	26.00	26.00	26.00	26.00
Vicenza	nostrano	20.00	20.00	20.00	18.00	Taranto	salsicce	22.00	22.00	22.00	21.00
Venezia Giulia:											
Flume (2).....	milanese	25.50	25.50	25.50	25.00	Basilicata:					
Gorizia	nostrano	24.00	24.00	24.00	22.00	Matera	prosciutto	25.00	25.00	25.00	25.00
Pola	trulano	24.00	24.00	24.00	22.00	Potenza	nostrano	24.00	24.00	24.00	24.00
Trieste	id.	26.00	26.00	26.00	26.00	Calabria:					
Zara (3).....	nostrano	32.00	32.00	32.00	30.00	Catanzaro	cremonese	20.00	20.00	20.00	20.00
Emilia:											
Bologna	rosa, 1° qualità, locale	17.50	17.50	17.50	17.00	Cosenza	nostrano	26.00	26.00	26.00	26.00
Ferrara	all'aglio di 1° qualità	24.00	24.00	24.00	23.50	Reggio Calabria.....	id.	26.00	26.00	26.00	24.00
Forlì	prima qualità	22.00	22.00	22.00	21.00	Sicilia:					
Modena	fioretino	25.00	25.00	25.00	25.00	Agrigento	salame di Napoli	24.00	24.00	24.00	21.60
Parma	stagionato, 1° qualità	28.00	28.00	28.00	22.50	Caltanissetta	sal. di Napoli * uso Napoli	25.00	25.00	25.00	22.00
Piacenza	cotto	17.00	18.00	18.00	16.00	Catania	gentile	20.00	20.50	20.00	19.33
Ravenna	prima qualità	25.00	25.00	25.00	25.00	Enna	di Napoli crespone	26.00	26.00	26.00	24.00
Reggio Emilia.....	rosa	16.00	16.00	16.00	15.00	Messina	nostrano 1° qualità	20.00	20.00	22.00	22.00
Toscana:											
Arezzo	prima qualità	22.00	22.00	22.00	22.00	Palermo	tipo Napoli	26.00	26.00	26.00	20.00
Carrara	nostrano, 1° qualità	23.00	24.00	24.00	24.00	Ragusa	salame di Napoli	23.00	23.00	25.00	25.00
Firenze	nostrano nuovo *	(a)	(a)	22.00	18.50	Siracusa	tipo Napoli	22.00	22.50	22.50	25.00
Grosseto	di puro suino nostrano	22.00	22.00	22.00	22.00	Trapani	prosciutto cotto	26.00	26.00	26.00	25.00
Livorno	toscane	23.00	22.00	20.00	22.00	Sardegna:					
Lucca	prima qualità	20.00	20.00	20.00	20.00	Cagliari	nostrano	25.00	25.00	25.00	25.00
Massa	nostrano	20.00	20.00	20.00	18.00	Nuoro	prima qualità	23.00	23.00	23.00	23.00
Pisa	toscane stagionato	20.00	20.00	20.00	18.00	Sassari	filzetta	27.50	27.50	27.50	25.00
Pistoia	puro suino, 1° qualità	19.00	19.00	19.00	18.00	Tripolitania:					
Siena	nostrano, 1° qualità	20.00	20.00	20.00	20.00	Tripoli	citterio	28.00	29.20	28.80	28.00

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) Non è possibile accertare il prezzo a causa del limitato consumo. — (b) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente, il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

11. — BACCALÀ e STOCFOFISSO (secco).

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)			1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	Labrador	4.00	3.95	3.95	3.75	Ancona	S. Giovanni 1° qualità	6.00	6.00	6.25	6.25
Aosta	Francese Lavé	5.00	6.00	7.00	6.50	Ascoli Piceno	media Gaspyr S. Giov.	5.75	5.75	5.75	5.20
Cuneo	Labrador	4.50	4.00	4.00	3.50	Macerata	S. Giovanni	6.60	6.50	6.50	6.00
Novara	Francese Lavé (medib)	3.10	3.10	3.10	3.00	Pesaro	Francese Lavé	4.00	4.50	4.50	3.75
Torino	Labrador	3.98	3.80	3.58	3.31						
Vercelli	id.	4.00	4.00	4.00	3.50						
Liguria:						Umbria:					
Genova	tipo Labrador	4.20	4.20	4.20	4.00	Perugia	Francese Lavé	4.50	4.30	4.30	3.50
Imperia	Francese Lavé	(a)	?	?	?	Terni	S. Giovanni	5.75	5.70	5.70	5.00
Savona	Labrador pressato	3.76	3.56	3.68	3.30						
Spezia	Labrador	4.00	4.00	3.80	3.20	Lazio:					
Lombardia:						Frosinone	Gaspyr	6.50	6.50	6.50	5.50
Bergamo	Bergen	6.00	6.50	6.50	6.50	Rieti	S. Giovanni	5.50	5.50	5.50	5.00
Brescia	Finmarken 1° qual.	6.00	6.15	6.10	6.10	Roma	id.	6.25	6.25	6.00	5.50
Como	Labrador	4.00	3.50	3.50	3.50	Viterbo	S. Giovanni, 1° qualità	6.50	6.25	6.50	5.00
Cremona	Francese Lavé	3.50	3.50	3.50	3.20						
Mantova	Bergen	7.00	6.80	6.80	6.00	Abruzzi e Molise:					
Milano	Francese Lavé	4.12	4.03	3.97	3.84	Aquila	S. Giovanni 1° qualità	6.20	6.20	6.20	5.40
Pavia	Labrador primario * nuovo	(a)	*3.50	2.90	2.80	Campobasso	Labrador	4.00	4.00	4.50	4.50
Sondrio	Francese Lavé	3.00	3.00	3.50	3.50	Chieti	S. Giovanni	5.90	5.90	6.00	5.40
Varese	Labrador primario	4.00	4.00	3.50	3.00	Pescara	Islanda	4.55	4.55	4.55	4.55
						Teramo	S. Giovanni, 1° qualità	5.60	5.60	5.60	5.50
Venezia Trident.:						Campania:					
Bolzano	Hammerfest	5.70	5.80	5.90	6.30	Avellino	Gaspyr 1° qualità	6.50	6.50	6.50	5.80
Trento	id.	5.75	6.07	6.14	6.03	Benevento	Francese Lavé	4.00	4.00	4.00	3.50
						Napoli	Salinato	4.50	4.50	4.50	4.50
Veneto:						Salerno	id.	4.80	4.80	4.80	4.50
Belluno	Hammerfest	5.60	5.60	6.00	6.00	Puglie:					
Padova	Hammerfest battuto	6.25	6.60	6.50	6.00	Bari	S. Giovanni, 1° qualità	5.20	6.25	6.00	5.45
Rovigo	media Hammerf. e Berg.	6.00	6.00	6.00	5.00	Brindisi	S. Pietro	3.30	3.30	3.50	3.50
Treviso	Hammerfest	5.00	5.00	5.50	6.58	Foggia	Gaspyr	6.00	5.40	6.00	5.50
Udine	Hammerfest 1° qual.	4.80	5.00	5.50	6.00	Lecce	Finmarken	(a)	(a)	6.00	6.00
Venezia	Hammerfest	5.50	5.50	5.60	6.25	Taranto	S. Giovanni	3.30	3.30	3.10	3.40
Verona	Bergen, 1° qualità	6.25	6.75	7.00	7.00						
Vicenza	Bergen	7.00	7.00	7.00	7.00	Basilicata:					
Venezia Giulia:						Matera	Gaspyr 1° qualità	6.00	6.00	6.00	6.50
Fiume (2)	Hammerfest	5.40	6.75	7.10	7.10	Potenza	Gaspyr	6.30	6.30	6.30	6.30
Gorizia	id.	5.20	5.20	5.20	5.20	Calabrie:					
Pola	Hammerfest * nuovo	5.20	*6.40	6.40	6.60	Catanzaro	S. Giovanni	3.50	3.50	3.50	?
Trieste	Hammerfest	5.20	5.20	6.00	6.40	Cosenza	Francese Lavé	5.00	5.50	5.50	5.50
Zara (8)	id.	5.40	6.80	6.60	6.50	Reggio Calabria	S. Giovanni 1° qualità	6.65	6.65	6.65	6.50
Emilia:						Sicilia:					
Bologna	Labrador 1° qualità	3.50	3.75	3.75	3.00	Agrigento	S. Giovanni e S. Pietro	(a)	?	4.75	3.80
Ferrara	Labrador	4.75	4.75	4.75	3.50	Caltanissetta	S. Giovanni 1° qualità	(a)	6.00	6.00	5.50
Forlì	Labrador e Francese Lavé	4.50	4.50	4.50	3.50	Catania	Gaspyr	(a)	7.00	7.00	7.00
Modena	Labrador	4.25	4.25	4.00	3.50	Enna	S. Giovanni	(a)	7.00	7.00	5.50
Parma	Francese Lavé	3.80	3.80	3.80	3.20	Messina	id.	5.40	5.40	5.00	5.50
Piacenza	Style	3.85	3.77	3.27	3.00	Palermo	id.	6.00	6.00	6.00	5.50
Ravenna	S. Giovanni	4.20	4.20	4.20	3.50	Ragusa	Gaspyr	7.00	7.00	6.50	6.50
Reggio Emilia	Francese Lavé	3.70	3.60	3.40	3.20	Siracusa	S. Giovanni	(a)	(a)	6.00	?
Toscana:						Trapani	Labrador	4.80	4.90	?	2.60
Arezzo	Labrador	3.80	3.80	3.80	3.80	Sardegna:					
Carrara	Labrador nuovo	3.80	3.50	3.00	3.50	Cagliari	Labrador	3.75	3.75	3.25	3.00
Firenze	Gaspyr	3.80	3.80	3.80	3.45	Nuoro	S. Giovanni 1° qualità	6.00	6.00	6.00	6.00
Grosseto	media Labrador nuovo	3.55	3.25	3.25	2.90	Sassari	Labrador	(a)	(a)	4.50	3.50
Livorno	Labrador	3.10	3.50	3.50	2.90						
Lucca	Francese Lavé	4.50	4.00	4.00	3.50						
Massa	id.	3.00	3.00	3.00	3.00						
Pisa	id.	4.00	4.00	4.00	3.00						
Pistoia	Style	3.90	3.95	3.95	3.50						
Siena	Style primario	3.77	3.70	3.74	3.50						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37. — a) Non è stato possibile accertare il prezzo causa del limitato consumo.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

12. — UOVA.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi alla dozzina in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA		Prezzi alla dozzina in lire			
Qualità		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)	Qualità		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:											
Alessandria	fresche	6.00	8.50	8.65	10.70	Ancona	fresche	5.40	7.80	7.80	8.40
Aosta	id.	6.50	7.20	8.50	9.30	Ascoli Piceno.....	id.	5.10	6.30	7.60	7.20
Cuneo	id.	5.25	6.75	8.10	7.75	Macerata	id.	5.40	7.20	8.40	7.80
Novara	id.	6.10	8.50	9.00	10.50	Pesaro	id.	5.40	6.60	7.20	7.20
Torino	fresche nostrane	6.21	7.93	8.35	9.06	Umbria:					
Vercelli	fresche	5.60	9.00	9.00	9.50	Perugia	fresche	5.70	6.60	7.50	8.70
Liguria:											
Genova	fresche 1° scelta	6.00	6.60	6.60	7.80	Terni	id.	6.00	7.20	7.80	7.80
Imperia	fresche del Piemonte	6.00	8.40	8.70	9.60	Lazio:					
Savona	fresche	6.00	8.05	7.92	9.00	Frosinone	fresche	6.00	7.80	7.80	9.00
Spezia	fresche da bere	6.00	7.20	7.80	7.80	Rieti	id.	6.60	8.40	8.40	9.00
Lombardia:											
Bergamo	fresche nostrane	7.20	8.00	8.60	9.00	Roma	id.	6.36	6.36	7.68	8.40
Brescia	fresche	6.00	7.80	7.80	8.40	Viterbo	id.	6.00	6.60	7.80	8.40
Como	id.	5.60	6.50	7.00	8.00	Abruzzi e Molise:					
Cremona	fresche da bere	6.00	7.80	7.80	8.40	Aquila	fresche	6.00	7.80	8.40	9.60
Mantova	fresco	6.00	7.80	8.40	9.00	Campobasso	id.	4.80	6.00	7.20	7.20
Milano	fresche scelte grosse 1° qual	6.50	7.44	8.21	9.59	Chieti	id.	4.80	7.20	8.40	5.20
Pavia	fresche	6.00	7.50	7.50	7.50	Pescara	id.	5.40	5.40	8.40	8.40
Sondrio	id.	6.60	9.00	9.00	9.60	Teramo	id.	4.20	6.00	7.80	6.60
Varese	fresche da bere	5.80	6.60	7.80	7.80	Campania:					
Venezia Trident.:											
Bolzano	fresche prezzo medio	6.10	7.55	8.05	7.80	Avellino	fresche	5.40	8.40	9.60	8.40
Trento	grosse e piccole	5.20	6.90	7.80	8.50	Benevento	id.	4.20	4.20	7.20	7.80
Veneto:											
Belluno	fresche	5.10	6.30	7.20	7.20	Napoli	fresche nostrane	5.40	7.20	7.20	7.20
Padova	id.	5.40	7.20	7.50	8.40	Salerno	fresche	(a) 5.40	5.40	7.80	7.20
Rovigo	id.	6.00	6.60	7.80	7.80	Puglie:					
Treviso	id.	5.40	7.80	8.40	7.80	Bari	conservate di Albania	5.40	5.40	6.00	7.20
Udine	id.	6.00	8.40	9.70	8.80	Brindisi	fresche	5.40	6.60	8.40	6.60
Venezia	id.	6.02	7.20	7.80	7.80	Foggia	id.	4.20	4.20	6.60	7.80
Verona	id.	6.00	7.20	8.40	9.00	Lecce	id.	5.40	6.00	7.20	7.80
Vicenza	id.	5.40	7.20	7.80	7.80	Taranto	id.	5.40	6.00	9.00	8.40
Venezia Giulia:											
Flume (2)	fresche	6.30	6.60	7.50	7.50	Basilicata:					
Gorizia	id.	6.00	7.20	8.40	9.00	Matera	fresche	5.40	6.00	8.40	8.40
Pola	id.	5.40	6.60	7.80	8.40	Potenza	id.	4.20	5.40	9.80	8.40
Trieste	fresche friulane	5.40	6.60	7.20	7.20	Calabria:					
Zara (3)	id. da bere	4.80	4.80	6.00	8.40	Catanzaro ...	fresche	6.00	7.20	9.00	9.00
Emilia:											
Bologna	fresche	6.00	7.20	8.00	9.00	Cosenza	id.	6.00	7.20	9.00	9.00
Ferrara	id.	5.70	7.20	7.95	7.80	Reggio Calabria.....	id.	7.20	8.40	8.40	9.00
Forlì	id.	5.25	6.60	8.50	7.00	Sicilia:					
Modena	id.	6.00	7.20	7.80	9.00	Agrigento	fresche	6.10	7.30	9.60	10.80
Parma	id.	5.70	5.75	7.80	9.00	Caltanissetta	fresche prezzo medio	5.65	6.35	8.65	9.60
Piacenza	id.	6.00	7.20	7.56	9.36	Catania	grosse e piccole	6.36	7.80	8.76	9.60
Ravenna	id.	5.25	7.00	8.00	8.25	Enna	fresche	6.00	6.60	8.40	9.60
Reggio Emilia	id.	5.40	6.60	7.80	9.00	Messina	id.	6.00	6.00	7.80	8.40
Toscana:											
Arezzo	fresche	5.40	7.80	7.80	8.40	Palermo	conservate	6.00	6.60	7.20	7.80
Carrara	id.	6.60	7.20	8.40	7.80	Ragusa	id.	6.00	8.40	9.00	8.40
Firenze	fresche speciali	6.00	7.80	8.70	8.40	Siracusa	fresche	6.60	8.40	9.60	?
Grosseto	fresche	6.60	7.20	7.80	7.20	Trapani	id.	6.00	7.20	9.00	10.20
Livorno	id.	6.10	9.00	9.00	8.00	Sardegna:					
Lucca	id.	6.00	7.80	9.60	8.10	Cagliari	fresche	5.40	6.60	7.20	7.20
Massa	fresche da bere	7.20	7.50	8.40	8.40	Nuoro	id.	7.20	7.20	9.60	9.60
Pisa	fresche	6.00	7.50	8.40	8.10	Sassari	id.	6.60	6.60	8.40	7.20
Pistoia	id.	6.00	7.80	8.40	8.40	Tripolitania:					
Siena	id.	5.70	8.10	8.10	9.30	Tripoli	fresche	4.50	3.60	4.80	5.40

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente, il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

13. — LARDO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)			1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	nostrano	9.10	9.30	9.35	8.45	Ancona	nostrano 1° qualità	9.25	9.25	9.25	8.50
Aosta	id.	10.00	10.00	10.00	9.00	Ascoli Piceno	nostrano	9.00	9.00	9.00	7.65
Cuneo	nostrano 1° qualità	9.00	9.00	9.00	7.00	Macerata	id.	9.00	9.00	9.00	7.00
Novara	nostrano	7.50	7.50	7.60	7.00	Pesaro	id.	9.30	9.60	9.00	7.50
Torino	id.	8.00	8.00	8.00	7.85						
Vercelli	id.	8.00	8.00	8.00	7.00	Umbria:					
Liguria:						Perugia	nostrano	9.50	10.00	10.00	7.50
Genova	nostrano	9.00	9.00	9.00	8.00	Terni	id.	10.00	9.50	9.50	8.25
Imperia	id.	9.00	8.00	9.50	9.00						
Savona	id.	9.15	9.10	9.00	7.50	Lazio:					
Spezia	id.	9.30	9.40	9.30	7.60	Frosinone	nostrano 1° qualità	12.00	12.00	12.00	10.00
Lombardia:						Rieti	nostrano	9.00	9.00	9.00	7.50
Bergamo	nostrano	8.00	8.50	8.50	7.50	Roma	nostrano 1° qualità	10.00	10.00	9.50	8.00
Brescia	id.	8.30	8.30	8.30	8.15	Viterbo	nostrano	9.00	9.00	8.00	7.00
Como	id.	7.50	7.50	7.50	6.50						
Cremona	id.	9.00	9.00	9.00	7.50	Abruzzi e Molise:					
Mantova	nostrano, pezza grossa	9.50	9.50	9.00	8.00	Aquila	nostrano	9.00	9.50	10.00	7.50
Milano	nostrano	8.38	8.90	8.93	8.55	Campobasso	nostrano 1° qualità	10.60	10.60	10.60	10.00
Pavia	nostrano stagionato	8.00	8.00	8.00	8.00	Chieti	nostrano	8.25	10.00	7.50	7.50
Sondrio	nostrano	8.00	8.00	7.50	6.80	Pescara	americano	8.50	8.50	8.00	8.00
Varese	id.	9.00	9.00	9.00	7.00	Teramo	nostrano salato * fresco	10.00	10.00	* 7.50	7.00
Venezia Trident.:						Campania:					
Bolzano	nostrano	9.95	10.05	9.95	8.50	Avellino	nostrano	10.80	10.80	10.80	10.00
Trento	id.	9.35	9.42	9.65	8.50	Benevento	id.	10.00	10.00	9.00	7.00
Veneto:						Napoli	id.	10.50	11.00	10.90	10.00
Belluno	nostrano	8.00	8.00	8.50	8.00	Salerno	id.	11.00	11.00	11.00	10.00
Padova	id.	9.50	9.25	9.50	9.00	Puglie:					
Rovigo	nostrano 1° qualità	9.50	9.50	9.00	7.50	Bari	nostrano	11.00	12.00	12.00	10.00
Treviso	nostrano stag. e fresco	10.00	10.00	10.00	8.49	Brindisi	americano	8.30	8.30	8.30	8.30
Udine	nostrano stag. alto	9.20	9.20	9.00	8.20	Bittona	nostrano	12.00	12.00	12.00	9.00
Venezia	nostrano	9.00	9.00	9.00	7.50	Lecce	id.	9.00	9.00	9.00	8.50
Verona	id.	9.50	9.20	9.00	7.50	Taranto	nostrano salato	11.50	11.00	?	?
Vicenza	nostrano vecchio	9.50	9.50	9.50	8.50	Basilicata:					
Venezia Giulia:						Matera	nostrano	10.60	10.60	10.60	10.00
Flume (2)	nostrano salato alto	9.50	9.70	9.15	8.80	Potenza	id.	10.00	10.00	10.00	10.00
Gorizia	id. salato	9.00	9.00	8.80	8.00	Calabria:					
Pola	id. id.	9.20	9.40	9.40	8.80	Catanzaro	nostrano	10.80	10.80	10.80	10.00
Trieste	nostrano 1° qualità	9.20	9.20	9.20	8.20	Cosenza	nostrano stagionato	12.00	12.00	12.00	12.00
Zara (3)	americano	7.00	7.00	7.00	6.80	Reggio Calabria	nostrano	9.30	9.30	9.30	8.50
Emilia:						Sicilia:					
Bologna	nostrano 1° qualità	8.50	8.50	8.50	7.50	Agrigento	americano	11.40	12.25	12.25	10.50
Ferrara	nostrano	9.08	9.00	8.83	7.33	Caltanissetta	nostrano	11.00	12.00	12.00	12.00
Forlì	nostrano 1° qualità	8.00	8.00	8.00	6.50	Catania	id.	14.00	14.33	14.00	12.00
Modena	nostrano	8.50	8.50	8.50	7.00	Enna	id.	12.00	13.00	12.00	9.00
Parma	id.	9.00	9.00	8.00	7.00	Messina	id.	12.00	12.00	12.00	12.00
Piacenza	id.	8.40	8.40	8.40	8.00	Palermo	nostrano salato	14.00	14.00	14.00	14.00
Ravenna	id.	7.00	7.00	7.00	5.50	Ragusa	id.	12.00	12.00	13.00	13.00
Reggio Emilia	id.	8.40	8.40	8.30	7.20	Siracusa	americano	8.00	7.50	7.50	?
Toscana:						Trapani	nostrano	11.00	12.00	11.00	10.50
Arezzo	nostrano 1° qualità	9.50	9.00	8.50	8.00	Sardegna:					
Carrara	id. - stagionato	9.00	9.00	9.00	7.00	Cagliari	nostrano	9.00	9.00	9.00	8.00
Firenze	nostrano (lardone)	9.00	9.00	9.00	8.50	Nuoro	nostrano 1° qualità	8.50	8.50	8.50	8.50
Grosseto	nostrano	6.75	8.00	8.00	6.00	Sassari	id. stagionato	10.00	10.00	10.50	9.00
Livorno	id.	9.25	9.00	8.00	7.00	Tripolitania:					
Lucca	id.	8.00	8.00	8.00	7.00	Tripoli	nazionale	13.00	13.00	13.00	12.80
Massa	nostrano stagionato	9.00	9.00	9.00	7.50						
Pisa	nostrano	8.00	8.00	8.00	6.00						
Pistoia	id.	7.60	7.60	7.60	7.00						
Siena	id.	6.50	6.25	7.00	6.50						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

14. — STRUTTO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)			1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	nostrano	7.85	7.80	7.90	6.20	Ancona	nostrano 1° qualità	7.00	7.00	7.00	6.50
Aosta	id.	6.00	6.00	6.50	6.50	Ascoli Piceno	nostrano	(a) 8.65	9.00	8.65	7.65
Cuneo	nostrano 1° qualità	6.00	7.00	7.00	4.50	Macerata	id.	8.00	8.00	8.00	6.00
Novara	nostrano	6.00	5.00	5.00	4.75	Pesaro	id.	8.00	8.00	8.00	7.00
Torino	id.	6.00	6.00	6.00	5.54						
Vercelli	id.	7.00	7.00	7.00	6.00						
Liguria:						Umbria:					
Genova	nostrano	8.00	8.00	8.00	7.00	Perugia	nostrano	8.00	8.75	8.00	6.00
Imperia	id.	8.00	7.00	8.00	7.35	Terni	id.	8.00	7.50	7.50	5.00
Savona	id.	8.00	7.00	6.00	5.00						
Spezia	id.	7.00	7.00	6.90	5.70	Lazio:					
Lombardia:						Frosinone	nostrano 1° qualità	12.00	12.00	12.00	10.00
Bergamo	nostrano	6.00	6.00	6.00	5.00	Rieti	nostrano	7.00	7.00	7.00	6.00
Brescia	id.	6.45	6.40	6.40	6.35	Roma	nostrano raffinato	6.00	6.00	6.00	5.00
Como	id.	6.00	7.00	7.00	6.00	Viterbo	nostrano	8.50	8.50	7.50	6.50
Cremona	id.	7.00	7.00	7.00	5.00						
Mantova	id.	6.50	6.50	6.00	5.50	Abruzzi e Molise:					
Milano	id.	7.67	7.47	7.42	7.47	Aquila	nostrano in vescica	8.50	9.00	9.00	8.00
Pavia	id.	5.50	4.50	4.50	4.50	Campobasso	id. 1° qualità	10.00	10.00	10.00	9.00
Sondrio	id.	6.50	6.50	6.50	6.50	Chieti	nostrano	8.00	10.00	8.00	6.50
Varese	id.	6.00	6.00	6.00	5.50	Pescara	id.	8.00	8.00	8.00	8.00
						Teramo	id.	9.00	9.50	9.50	8.50
Venezia Trident:						Campania:					
Bolzano	nostrano	7.00	7.00	6.85	6.85	Avellino	nostrano	10.00	10.00	9.00	9.00
Trento	id.	6.86	7.11	7.21	6.88	Benevento	id.	9.00	9.00	8.00	7.00
Veneto:						Napoli	americano	7.30	7.50	8.00	8.00
Belluno	nostrano	7.50	7.50	7.00	6.50	Salerno	nostrano in vescica	10.40	10.40	10.40	8.50
Padova	id.	7.50	7.50	7.75	5.75						
Rovigo	nostrano 1° qualità	7.00	7.00	7.50	6.00	Puglie:					
Treviso	nostrano	7.66	7.66	7.66	6.50	Bari	nostrano	10.00	9.00	9.00	7.50
Udine	id.	7.50	7.50	7.50	7.30	Brindisi	americano	8.50	8.50	8.50	8.00
Venezia	id.	7.83	7.83	8.00	6.00	Foggia	nostrano	10.00	10.00	10.00	8.00
Verona	id.	6.35	6.35	6.00	5.30	Lecce	id.	8.00	9.00	9.00	8.50
Vicenza	id.	8.00	8.00	8.00	6.00	Taranto	id.	9.00	8.80	8.80	8.80
Venezia Giulia:						Basilicata:					
Fiume (2)	nostrano	6.80	7.65	7.20	6.60	Matera	nostrano	10.60	10.60	10.60	10.00
Gorizia	id.	7.00	6.80	7.00	6.80	Potenza	id.	8.50	8.50	8.50	8.50
Pola	id.	7.60	7.60	7.60	7.00						
Trieste	id.	7.50	7.50	7.50	6.80	Calabria:					
Zara (3)	id.	7.80	7.80	7.80	6.80	Catanzaro	americano	8.00	8.00	8.00	7.50
Emilia:						Cosenza	nostrano	10.00	10.00	10.00	10.00
Bologna	nostrano 1° qual. sciolto	7.50	7.50	7.50	7.00	Reggio Calabria	id.	8.80	8.80	8.80	7.80
Ferrara	nostrano	6.50	6.50	6.17	6.00						
Forlì	nostrano 1° qualità	8.00	8.00	8.00	6.00	Sicilia:					
Modena	nostrano	5.50	(a) 6.80	5.50	6.00	Agrigento	americano	7.50	7.75	7.75	7.20
Parma	id.	6.00	6.00	5.70	6.00	Caltanissetta	id.	8.50	8.50	9.00	8.60
Piacenza	id.	7.75	7.75	7.70	7.30	Catania	id.	8.00	8.81	8.75	8.00
Ravenna	id.	7.00	7.00	7.25	6.00	Enna	id.	8.50	8.50	8.50	8.00
Reggio Emilia	id.	6.40	6.40	6.30	5.80	Messina	id.	8.00	8.00	?	9.00
						Palermo	id.	9.00	9.00	9.00	8.50
Toscana:						Ragusa	id.	10.00	10.00	9.00	9.00
Arezzo	nostrano 1° qualità	7.50	7.50	7.00	7.00	Siracusa	id.	8.00	8.00	8.50	?
Carrara	nostrano	8.00	8.00	8.00	5.00	Trapani	nostrano	10.00	9.00	9.00	?
Firenze	nostrano in vescica	8.00	8.00	8.00	7.25						
Grosseto	nostrano	7.40	8.00	8.00	6.00	Sardegna:					
Livorno	id.	9.25	9.00	8.00	6.00	Capigliari	nostrano	9.50	9.50	9.50	9.50
Lucca	id.	7.00	7.00	7.00	6.00	Nuoro	nostrano 1° qualità	9.00	10.00	10.00	10.00
Massa	id.	6.50	6.50	7.50	6.50	Sassari	americano	9.50	9.50	10.00	9.00
Pisa	id.	7.00	7.00	7.00	5.00						
Pistoia	id.	6.80	6.80	6.30	6.00	Tripolitania:					
Siena	id.	6.50	6.25	6.00	5.00	Tripoli	nazionale	18.00	13.00	12.80	12.40

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) A causa dell'inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo dello strutto pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

15. — FORMAGGIO PER CONDIRE.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Annata di produzione	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Annata di produzione	Prezzi al kg. in lire			
			1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)				1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:							Marche:						
Alessandria ..	parmigiano	1928	19.00	19.45	19.35	18.85	Ancona	parmig. e pec. nostrano	1929	16.70	16.70	16.75	16.20
Aosta	id.	1928-29	19.00	19.00	19.00	18.00	Ascoli Piceno ..	id. id.	1929-30	17.50	17.50	17.50	15.75
Ornate	parmigiano 1° qualità	1929	17.00	17.00	17.00	16.00	Macerata	id. id.	1928-29	18.00	18.00	18.00	18.00
Novara	grana reggiano	1929	14.00	14.00	13.90	13.00	Pesaro	reggiano e pec. id.	1928-29	16.75	16.75	16.75	14.50
Torino	parmig. e pecor. sardo	1929	15.63	16.05	15.77	15.60							
Vercelli	reggiano	1927-28	18.00	18.00	18.00	18.00							
Liguria:							Umbria:						
Genova	reggiano e pec. sardo	1928-29	15.25	15.25	15.25	15.00	Perugia	reggiano e pec. romano	27-28-29-30	15.50	16.25	15.75	15.25
Imperia	parmigiano	1928	16.00	16.00	16.00	15.00	Terni	id. id.	1929-30	17.50	17.50	17.50	15.50
Savona	parmig. e pec. sardo	1928	13.00	12.95	12.78	12.78							
Spezia	id. id.	1928-29	14.10	14.48	14.50	13.65	Lazio:						
Lombardia:							Frosinone	reggiano e pec. nostrano	1929	17.00	17.00	17.00	15.25
Bergamo	parmig. e pec. romano	1928	16.25	16.25	16.25	16.00	Rieti	id. e pec. romano	1929-30	14.50	16.00	15.00	13.70
Brescia	tipo regg. e pec. tipo rom.	1928	13.95	13.58	13.50	13.30	Roma	parmigiano vecchio	1928-29-30	15.90	16.10	15.84	14.25
Como	reggiano	1927-28	18.00	18.00	18.00	16.00	Viterbo	e pecorino romano	1928-29-30	15.00	15.00	15.00	13.50
Cremona	reggiano e pec. romano	1929	17.00	17.00	13.50	13.50							
Mantova	parmigiano	1929	15.00	16.00	16.00	15.00	Abruzzi e						
Milano	regg. tipo rom. e romano	1927-28	16.22	a) 16.14	16.10	15.42	Molise:						
Pavia	reggiano	1928	17.00	17.00	17.00	16.00	Aquila	parmig. e pec. nostrano	1929	17.75	17.75	19.00	17.00
Sondrio	parmigiano	1929	13.50	13.00	13.00	14.00	Campobasso	regg. parm. e pec. rom.	1929	14.33	14.33	14.33	14.33
Varese	reggiano	1928-29	18.00	18.00	18.00	14.00	Chieti	reggiano e pec. nostrano	1928-29	17.00	17.00	17.00	15.50
Venezia Tri-							Pescara	parmig. e pec. id.	—	17.00	17.00	17.00	17.00
dentina:							Teramo	id. id.	1929	16.50	17.00	17.00	16.50
Bolzano	parmig. e pec. romano	1928-29	15.65	15.88	15.75	15.40	Campania:						
Trento	id. e pecor. tipo rom.	1929	18.25	17.92	18.00	17.42	Avellino	parmig. e pec. nostrano	1929	14.75	16.50	16.50	15.50
Veneto:							Benevento	regg. e pec. loc. tipo rom.	1928	14.00	14.00	14.00	12.75
Belluno	parmig. e pec. sardo	1928-29	17.50	17.50	15.50	15.50	Napoli	reggiano e pec. romano	1928-29	17.50	18.00	17.50	16.50
Padova	reggiano e pec. nostrano	1927-28	20.00	18.00	18.25	17.50	Salerno	id. e pec. sardo	1929	12.25	11.75	11.75	10.25
Rovigo	id. id. romano	1928	15.00	15.00	14.50	14.00	Puglie:						
Treviso	parmigiano e pec. Asiago	1928	17.25	17.50	17.50	16.13	Bari	parmigiano e pec. romano	1929	16.00	16.00	16.00	15.50
Udine	reggiano e pecor. tipo rom.	1928-29	14.75	15.25	15.20	14.95	Brindisi	reggiano id.	1930	15.00	15.00	15.00	13.75
Venezia	id. e pec. Asiago	1929	17.21	17.15	17.18	16.00	Foggia	parmig. e pec. nostrano	1927-28	20.50	20.50	20.50	12.50
Verona	id. parm. e pec. nost.	1928-29	15.50	15.50	15.50	14.00	Lecco	id. e pec. sardo	1928-29	14.00	14.00	14.00	14.00
Vicenza	id. stravecchio	1927-28	20.00	20.00	20.00	18.00	Taranto	id. e pec. nostrano	1928-29	16.00	14.00	13.50	15.50
Venezia Giu-							Basilicata:						
lia:							Matera	parmigiano	1929-30	14.00	13.75	13.75	13.00
Fiume (2)	parmig. e pec. romano	1929-30	17.50	17.50	17.75	17.00	Potenza	parmigiano grana	1929	21.50	21.50	21.50	21.50
Gorizia	reggiano e id. id.	1928-29	16.30	16.00	16.00	14.75	Calabria:						
Pola	parmigiano id. sardo	1928-29	16.00	16.00	14.50	14.50	Catanzaro	parmigiano e pec. locale	1928-29	17.35	17.35	17.35	15.50
Trieste	id. e pec. romano	1928	17.00	17.00	17.00	17.00	Cosenza	id. vecchio	1928-29	20.00	20.00	20.00	20.00
Zara (3)	id. e pec. di Novaglia	1928-29	17.50	17.50	17.50	16.00	Reggio Cal. ..	e pecorino di Cotrone	1928-29	18.50	18.50	18.50	17.50
Emilia:							Sicilia:						
Bologna	reggiano e pec. romano	1928	16.50	17.50	17.75	17.75	Agrigento	parmigiano e pec. locale	1928	17.33	18.08	18.25	13.17
Ferrara	parmig. e pec. id.	1928-29	17.00	15.00	15.00	13.93	1927-28-29						
Forlì	id. e pec. nostrano	1929-30	14.50	14.50	14.50	12.50	Caltanissetta ..	parmigiano vecchio	1928	17.00	17.00	17.00	16.00
Modena	id. id.	1928	a) 16.00	15.00	15.00	15.00	Catania	id. e pec. nostr.	1928-29	18.83	14.13	14.21	12.75
Parma	parmigiano	1928	18.50	13.50	13.50	13.50	Enna	id. stravecchio	1928	21.00	20.00	20.00	14.00
Piacenza	id.	1928	16.66	17.00	16.50	15.50	Messina	regg. parmig. e pec. locale	1929	14.75	14.75	14.50	13.00
Ravenna	parmig. e pec. tipo romano	1928-29	15.50	16.00	16.00	15.50	Palermo	parmigiano e pec. id.	1929	18.00	18.00	18.00	18.50
Reggio Emilia ..	reggiano e pec. di Bari	1928	15.50	15.50	15.00	15.00	Ragusa	id. id.	1929	17.00	17.00	16.00	16.00
Toscana:							Siracusa	reggiano e pec. id.	1924-29-30	14.50	14.50	16.00	?
Arezzo	parmig. e pec. nostrano	1928-29	18.00	17.50	17.50	17.50	Trapani	parmigiano	1930	16.00	16.00	16.00	16.00
Carrara	reggiano e pec. romano	1930	15.50	16.00	16.00	15.50	Sardegna:						
Firenze	id. pec. romano	1927-29-30	17.75	17.75	17.75	15.19	Cagliari	reggiano	1929-30	13.00	13.00	13.00	11.00
Grosseto	sardo e toscano	1928-29	18.50	16.50	16.50	15.50	Nuoro	reggiano, 1° qualità	—	21.00	21.00	21.00	21.00
Livorno	id. id.	1929	14.50	14.00	13.50	14.50	Sassari	regg., parmig. e pec. sardo	1929-30	14.50	14.50	13.00	12.75
Lucca	parmigiano id.	1929	17.00	17.50	16.50	15.50	Tripolitania						
Massa	id. e pec. nostrano	1928	18.00	18.00	18.00	16.50	Tripoli	reggiano e pec. siciliano	1929-30	18.00	17.80	17.50	17.50
Pisa	reggiano e pec. tipo rom.	1930	15.75	15.75	15.75	18.50							
Pistoia	id. e pec. romano	1928	15.50	15.50	15.50	14.50							
Siena	id. e pec. nostrano	1929-30	16.67	16.83	16.83	16.42							

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.
 (a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo pubblicato nel fascicolo precedente era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

16. — BURRO NATURALE.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire									
DI	Qualità	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)	DI	Qualità	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)						
PROVINCIA						PROVINCIA											
Piemonte:																	
Alessandria	emiliano 1ª qualità	16.00	16.00	17.00	15.00	Ancona	di pura panna	13.65	13.65	14.25	14.00						
Aosta	seconda qualità	13.00	13.00	13.00	13.00	Ascoli Piceno	id. id.	17.50	17.50	17.50	16.20						
Cuneo	pura panna 2ª qualità	15.00	15.00	15.00	14.50	Macerata	id. id.	16.00	16.00	16.00	15.00						
Novara	id. 1ª id.	15.00	15.00	15.50	15.00	Pesaro	emiliano 1ª qualità	13.00	13.00	14.00	13.00						
Torino	prima qualità	16.05	16.05	17.00	16.10	Umbria:											
Vercelli	di pura panna	16.00	16.00	16.00	16.00	Perugia	prima qualità	15.00	15.00	15.00	14.50						
Liguria:												Terni	id. id.	17.00	17.00	17.00	14.00
Genova	di pura panna 2ª qualità	14.00	14.00	15.00	14.00	Lazio:											
Imperia	pura panna	17.00	16.00	16.50	17.50	Frosinone	pura panna 1ª qualità	18.00	18.00	18.00	14.50						
Savona	id. id.	14.33	14.44	14.87	14.00	Rieti	1ª qualità centrif.	16.00	17.00	17.00	16.00						
Spezia	centrifugato 2ª qualità	14.50	14.50	14.70	15.00	Roma	di pura panna	17.80	18.35	18.95	14.50						
Lombardia:												Viterbo	id. id.	17.00	17.00	17.00	15.00
Bergamo	di pura panna	13.00	13.50	14.00	13.00	Abruzzi e Molise:											
Brescia	2ª qualità prod. locale	12.05	12.10	12.50	12.45	Aquila	pura panna 1ª qualità	18.00	18.00	18.00	16.20						
Como	id. reggiano	13.00	13.00	14.00	14.00	Campobasso	di pura panna	18.00	18.00	18.00	16.50						
Cremona	di pura panna 1ª qualità	12.00	13.00	13.50	13.50	Chieti	prima qualità	16.10	18.00	18.00	14.00						
Mantova	di pura panna	12.00	13.00	13.50	13.00	Pescara	id. id.	20.00	20.00	20.00	20.00						
Milano	lombardo 1ª qualità	13.71	13.79	14.45	14.51	Teramo	superiore extra	17.50	17.50	17.50	17.00						
Pavia	prima qualità	14.50	15.00	15.00	15.50	Campania:											
Sondrio	pura panna 1ª qualità	16.00	18.00	16.00	15.00	Avellino	di pura panna 1ª qual.	20.00	20.00	20.00	15.00						
Varese	pura panna	15.00	17.00	17.00	17.00	Benevento	centrifugato 1ª qualità	16.00	16.00	16.00	15.00						
Venezia Trident.:												Napoli	tipo emiliano centrifugato	13.60	14.00	13.60	13.60
Bolzano	seconda qualità	14.70	14.30	14.30	13.00	seconda qualità	14.00	14.00	14.00	14.00	13.50						
Trento	di pura panna	14.50	14.41	14.84	14.83	Puglie:											
Veneto:												Bari	di pura panna non centr.	18.00	18.00	17.00	17.00
Belluno	di pura panna	12.00	12.00	12.50	14.50	Brindisi	seconda qualità	18.00	18.00	18.00	16.00						
Padova	seconda qualità	14.00	14.00	14.00	13.00	Foggia	di pura panna 1ª qual.	20.00	20.00	20.00	16.50						
Rovigo	id. id.	13.00	13.00	14.00	14.00	Lecce	fino di 1ª qualità	18.00	13.00	13.00	16.00						
Treviso	pura panna	14.00	14.00	14.00	12.87	Taranto	seconda qualità	15.00	14.50	14.00	14.00						
Udine	frilano di pura panna	16.50	16.00	16.50	16.00	Basilicata:											
Venezia	centrifugato pura panna	17.73	17.85	17.94	17.00	Matera	di pura panna 1ª qual.	19.00	19.00	19.00	18.00						
Verona	1ª qual. pura panna	12.00	12.40	13.25	13.25	Potenza	id. id.	17.80	17.80	17.80	17.80						
Vicenza	di pura panna	13.75	15.75	16.00	15.00	Calabria:											
Venezia Giulia:												Catanzaro	prima qualità	15.80	15.80	15.80	15.00
Fiume (2)	prima qualità	22.00	21.00	20.00	19.00	Cosenza	centrifugato 1ª qualità	20.00	20.00	20.00	20.00						
Gorizia	seconda qualità	13.50	14.00	14.00	13.00	Reggio Calabria	di pura panna	24.00	24.00	22.00	19.00						
Pola	prima id.	18.00	18.00	18.00	17.00	Sicilia:											
Trieste	id. id.	17.50	17.50	17.00	17.50	Agrigento	seconda qualità	19.00	18.00	18.00	16.50						
Zara (3)	di pura panna	22.00	22.00	22.00	18.00	Caltanissetta	centrif. 2ª qual.	16.00	16.00	16.00	15.00						
Emilia:												Catania	seconda qualità	16.50	17.15	16.80	15.00
Bologna	seconda qualità	12.00	13.00	13.20	13.50	Enna	prima qualità	20.00	20.00	20.00	15.00						
Ferrara	media 1ª e 2ª qualità	12.83	13.33	13.33	13.33	Messina	seconda id.	17.00	17.00	16.00	16.00						
Forlì	pura panna 1ª qualità	16.00	16.00	16.00	15.00	Palermo	id. id.	16.00	16.00	16.00	16.00						
Modena	di pura panna	11.00	12.00	13.00	13.00	Ragusa	prima id.	14.00	14.00	17.00	17.00						
Parma	id. id.	12.00	12.00	12.50	12.50	Siracusa	di pura panna	16.50	17.00	17.00	?						
Piacenza	pura panna 1ª qualità	13.60	13.75	14.00	13.50	Trapani	prima qualità	17.00	18.00	18.00	17.00						
Ravenna	id. id.	15.00	15.00	15.00	14.50	Sardegna:											
Reggio Emilia	id. di frigorif.	11.00	12.00	12.50	12.50	Cagliari	di pura panna	20.00	20.00	20.00	18.00						
Toscana:												Nuoro	locale di pura panna	12.00	12.00	12.00	12.00
Arezzo	sciolto emiliano 1ª qual.	14.00	14.00	15.00	14.00	Sassari	di pura panna	20.00	20.00	20.00	18.00						
Carrara	di pura panna non centrif.	14.00	14.00	14.00	14.50	Tripolitania:											
Firenze	reggiano 2ª qualità	15.50	16.00	16.00	14.50	Tripoli	nazionale 1ª qualità	21.60	21.60	21.20	20.00						
Grosseto	non centrif. id.	14.00	15.00	15.00	15.00												
Livorno	centrif. sciolto 1ª qualità	12.00	12.00	13.00	14.00												
Lucca	pura panna id.	17.00	17.00	17.00	15.00												
Massa	id. id.	13.80	15.00	16.00	14.80												
Pisa	di pura panna	14.00	14.00	14.00	14.00												
Pistoia	seconda qualità	16.00	16.00	16.00	15.00												
Siena	emiliano di 2ª qualità	15.33	16.00	17.33	16.67												

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) A causa dell'inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo del burro pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

17. — OLIO D'OLIVA.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al litro in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al litro in lire			
		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novemb.)			1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novemb.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	puro di 1ª qualità	6.14	6.41	6.54	6.41	Ancona	prima qualità	5.85	6.40	6.20	6.50
Aosta	seconda id.	6.23	6.68	7.12	7.12	Ascoli Piceno	superiore, 1ª id.	5.25	6.25	6.25	6.50
Cuneo	prima id.	6.68	6.90	6.90	6.90	Macerata	prima id.	6.00	6.80	6.50	6.30
Novara	id. id.	5.96	6.03	6.68	6.68	Pesaro	superiore, 1ª id.	6.41	6.41	6.23	6.14
Torino	id. id.	6.36	6.63	6.53	6.42						
Vercelli	id. id.	5.79	6.23	6.23	6.23						
Liguria:						Umbria:					
Genova	sopraffino, di 1ª qualità	5.90	6.00	6.50	6.75	Perugia	prima qualità	5.79	6.23	6.23	6.23
Imperia	puro di 2ª id.	5.79	5.79	6.05	6.14	Terni	id. id.	5.40	6.20	6.20	6.00
Savona	id. 1ª id.	6.01	6.01	6.23	5.79						
Spezia	id. 2ª id.	5.16	5.34	5.61	5.74						
Lombardia:						Lazio:					
Bergamo	prima qualità extra	7.12	7.57	7.57	7.12	Frosinone	prima qualità	6.00	6.00	6.00	6.00
Brescia	id. id.	6.05	6.23	6.27	6.27	Rieti	id. id.	5.00	5.00	5.50	5.00
Como	di riviera, 1ª qualità	7.00	7.00	7.00	7.00	Roma	superiore locale, 1ª qual.	5.30	5.83	6.00	6.00
Cremona	puro, 1ª id.	6.23	6.23	6.23	7.12	Viterbo	locale di 1ª qualità	5.30	6.50	6.50	6.25
Mantova	prima qualità	6.68	6.68	6.68	6.23						
Milano	id. id.	6.97	7.24	7.24	7.24	Abruzzi e Molise:					
Pavia	id. id.	5.79	6.68	6.68	6.68	Aquila	fino di 1ª qualità	6.00	7.40	7.00	6.50
Sondrio	vergine, 1ª qualità	6.23	6.23	6.68	7.12	Campobasso	sopraffino, 1ª id.	5.50	6.00	6.00	5.00
Varese	superiore 1ª qual. vergine	6.68	7.12	7.12	6.23	Chieti	locale di 1ª id.	5.00	6.00	6.00	6.00
						Pescara	seconda id.	5.00	5.00	6.00	5.00
						Teramo	prima id.	5.00	5.00	6.00	6.00
Venezia Trident.:						Campania:					
Bolzano	seconda qualità	6.32	6.36	6.41	6.50	Avellino	di puro oliva, 1ª qualità	5.30	6.00	6.50	6.00
Trento	raffinato, 1ª id.	6.33	6.78	6.95	6.55	Benevento	prima qualità	5.30	5.30	6.00	6.00
						Napoli	superiore, 2ª qualità	5.50	5.50	6.50	6.50
Veneto:						Salerno	prima qualità	(a) 5.80	6.20	6.20	6.00
Belluno	prima qualità	6.50	6.80	7.00	7.00						
Padova	fino di 1ª id.	6.00	6.00	6.50	6.50	Puglie:					
Rovigo	seconda id.	5.96	5.96	6.23	6.23	Bari	seconda qualità	6.00	6.00	6.00	5.75
Treviso	id. id.	5.82	6.20	6.20	6.41	Brindisi	prima qual. vecchia prod.	6.00	6.00	6.50	5.50
Udine	extra vergine	6.50	7.00	7.30	7.10	Foggia	fino prima qualità	5.00	5.00	6.00	6.00
Venezia	prima qualità extra	6.38	6.50	6.79	6.75	Lecce	seconda id.	5.50	5.50	5.50	5.50
Verona	seconda qualità	5.79	5.79	6.23	6.01	Taranto	prima id.	5.50	5.80	6.00	6.00
Vicenza	1ª qualità sopraffino	7.50	7.50	7.50	7.50						
Venezia Giulia:						Basilicata:					
Fiume (2)	Istria sopraffino, 1ª qual.	7.60	7.55	7.50	7.00	Matera	prima qualità	6.40	6.35	6.80	6.30
Gorizia	seconda qualità	6.20	6.20	6.20	6.00	Potenza	locale di 1ª qualità	5.30	5.30	6.00	6.00
Pola	Istria di 1ª qualità	5.50	6.00	6.00	6.00						
Trieste	di Bari, 2ª id.	5.40	5.50	5.80	6.00	Calabria:					
Zara (3)	2ª qualità, media vec- chia e nuova prod.	4.90	5.30	5.50	5.50	Catanzaro	prima qualità	5.50	5.50	5.50	5.50
						Cosenza	puro raffinato, 1ª qualità	5.00	6.00	6.00	6.00
						Reggio Calabria	fino	6.00	7.00	7.00	6.50
Emilia:						Sicilia:					
Bologna	prima qualità	5.65	5.65	6.30	6.53	Agrigento	locale di 1ª qualità	5.60	6.00	6.00	5.60
Ferrara	id. id.	6.23	6.68	6.68	6.44	Caltanissetta	prima id.	5.00	6.00	6.50	6.50
Forlì	id. id.	6.23	6.23	6.23	6.23	Catania	puro 1ª id.	6.18	6.81	6.75	6.50
Modena	vergine extra, 1ª qualità	6.23	6.23	7.12	6.23	Enna	superiore 1ª id.	4.50	4.50	6.50	6.00
Parma	prima qualità	6.68	6.68	6.23	6.50	Messina	puro fino 1ª id.	5.00	5.00	6.00	6.00
Piacenza	puro di 1ª id.	6.45	6.53	6.45	6.23	Palermo	prima id.	6.00	6.50	6.50	6.30
Ravenna	prima id.	6.23	6.23	6.08	6.50	Ragusa	id. id.	6.00	6.00	7.00	7.00
Reggio Emilia	seconda id.	5.54	5.54	5.54	5.54	Siracusa	seconda id.	5.50	6.00	6.00	?
						Trapani	fino prima id.	6.50	6.50	7.00	7.00
Toscana:						Sardegna:					
Arezzo	prima qualità	5.79	6.23	6.23	6.23	Cagliari	prima qualità	6.50	6.50	6.50	6.30
Carrara	id. id.	5.79	5.79	5.79	6.23	Nuoro	id. id.	5.00	6.00	7.50	7.50
Firenze	media, 1ª e 2ª qualità	6.56	6.56	6.56	6.12	Sassari	prima qual. vecchia prod.	6.00	6.50	7.00	7.00
Grosseto	prima qualità	6.00	6.00	6.50	?						
Livorno	id. id.	6.20	6.50	6.40	6.80	Tripolitania:					
Lucca	id. id.	7.50	7.50	7.00	7.00	Tripoli	locale di 1ª qualità	6.30	6.90	6.50	6.60
Massa	id. id.	5.96	6.23	6.68	6.23						
Pisa	seconda id.	5.79	5.79	5.79	5.34						
Pistoia	prima id.	6.40	6.74	7.00	6.50						
Siena	id. id.	5.43	6.05	6.23	6.23						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) A causa dell'inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo dell'olio pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

18. — ZUCCHERO.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al kg. in lire			
		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)			1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	semolato	6.50	6.50	6.50	6.45	Ancona	raffinato pilè	6.55	6.50	6.45	6.45
Aosta	id.	6.75	6.75	6.90	6.65	Ascoli Piceno	cristallino	6.55	6.55	6.55	6.60
Cuneo	semolato raffinato	6.60	6.60	6.50	6.45	Macerata	semolato raffinato	6.80	6.80	6.70	6.60
Novara	id.	6.65	6.65	6.65	6.65	Pesaro	semolato	6.70	6.70	6.60	6.30
Torino	semolato	6.50	6.40	6.37	6.30	Umbria:					
Vercelli	semolato raffinato	6.70	6.70	6.70	6.50	Perugia	semolato raffinato	7.00	7.00	7.00	6.65
Liguria:						Terni	raffinato pilè	6.95	6.90	6.80	6.60
Genova	cristallino	6.30	6.30	6.30	6.25	Lazio:					
Imperia	semolato raffinato	6.50	6.50	6.45	6.40	Frosinone	raffinato pilè	7.30	7.30	7.30	6.60
Savona	id.	6.51	6.50	6.44	6.50	Rieti	semolato	6.50	6.30	6.30	6.30
Spezia	cristallino	6.45	6.45	6.45	6.40	Roma	cristallino	6.50	6.50	6.45	6.25
Lombardia:						Viterbo	semolato raffinato	6.80	6.80	6.80	6.60
Bergamo	id.	6.40	6.60	6.60	6.50	Abruzzi e Molise:					
Brescia	cristallino	6.45	6.40	6.40	6.40	Aquila	raffinato pilè	6.70	6.70	6.80	6.60
Como	semolato raffinato	6.60	6.60	6.50	6.50	Campobasso	id.	6.90	6.90	6.90	6.60
Cremona	id.	6.70	6.60	6.60	6.50	Chieti	semolato raffinato	6.70	6.70	6.70	6.45
Mantova	raffinato pilè	6.70	6.70	6.60	6.60	Pescara	cristallino	6.50	6.50	6.50	6.50
Milano	semolato	6.49	6.48	6.41	6.37	Teramo	raffinato pilè e semolato	6.70	6.70	6.70	6.70
Pavia	id.	6.60	6.50	6.50	6.40	Campania:					
Sondrio	cristallino	6.50	6.50	6.50	6.30	Avellino	semolato	6.80	6.80	6.80	6.40
Varese	id.	6.50	6.50	6.50	6.00	Benevento	id.	6.70	6.70	6.70	6.50
Venezia Trident.:						Napoli	cristallino	6.40	6.40	6.40	6.40
Bolzano	cristallino	6.50	6.50	6.40	6.45	Salerno	semolato	(a) 6.55	6.55	6.55	6.40
Trento	id.	6.55	6.58	6.50	6.40	Puglie:					
Veneto:						Bari	cristallino	6.30	6.25	6.25	6.35
Belluno	semolato	6.90	6.90	6.70	6.60	Brindisi	id.	6.55	6.55	6.55	6.35
Padova	cristallino	6.50	6.50	6.50	6.30	Foggia	id.	7.00	7.00	7.00	6.60
Rovigo	id.	6.50	6.50	6.40	6.30	Lecce	id.	6.60	6.60	6.60	6.30
Treviso	id.	6.43	6.43	6.43	6.20	Taranto	id.	6.70	6.40	6.60	6.40
Udine	id.	6.40	6.40	6.30	6.20	Basilicata:					
Venezia	semolato	6.58	6.58	6.50	6.40	Matera	raffinato pilè	6.80	6.80	6.80	6.80
Verona	cristallino	6.30	6.30	6.20	6.20	Potenza	semolato	6.80	6.80	6.80	6.80
Vicenza	id.	6.35	6.35	6.35	6.25	Calabria:					
Venezia Giulia:						Catanzaro	raffinato pilè	7.00	7.00	7.00	6.60
Fiume (2)	cristallino	2.10	2.00	1.90	1.90	Cosenza	cristallino	7.00	7.00	7.00	7.00
Gorizia	id.	6.30	6.30	6.30	6.20	Reggio Calabria	raffinato pilè	6.70	6.70	6.70	6.50
Pola	id.	6.30	6.30	6.30	6.20	Sicilia:					
Trieste	semolato	6.30	6.30	6.30	6.20	Agrigento	id.	6.75	6.80	6.70	6.35
Zara (3)	id.	1.60	1.60	1.60	1.50	Caltanissetta	semolato F. raffinato	6.70	6.70	6.60	6.60
Emilia:						Catania	semolato pilè	6.60	6.60	6.60	6.46
Bologna	cristallino	6.40	6.40	6.40	6.30	Enna	id.	6.90	6.90	6.90	6.70
Ferrara	semolato	6.57	6.55	6.50	6.50	Messina	cristallino	6.75	6.75	6.75	6.35
Forlì	raffinato pilè	6.60	6.60	6.60	6.40	Palermo	semolato	6.65	6.65	6.65	6.40
Modena	id.	6.70	6.70	6.70	6.70	Ragusa	id.	6.75	6.75	6.75	6.75
Parma	semolato raffinato	6.70	6.70	6.70	6.60	Siracusa	semolato	6.55	6.50	6.50	6.50
Piacenza	id.	6.50	6.45	6.40	6.30	Trapani	id.	6.80	6.80	6.80	6.60
Ravenna	raffinato pilè	6.60	6.60	6.50	6.50	Sardegna:					
Reggio Emilia	media pilè e semolato	6.70	6.70	6.60	6.40	Cagliari	semolato	6.60	6.60	6.60	6.55
Toscana:						Nuoro	id.	6.80	6.80	6.80	6.80
Arezzo	id.	6.80	6.80	6.80	6.60	Sassari	raffinato semolato pilè	7.00	7.05	7.05	6.80
Carrara	semolato F.	6.60	6.60	6.60	6.50	Tripolitania:					
Firenze	media cristall. e semol.	6.58	6.58	6.55	6.50	Tripoli	semolato	4.20	4.18	4.00	4.00
Grosseto	media cristallino, raffinato	6.83	6.73	6.73	6.50						
Livorno	id.	6.40	6.30	6.30	6.30						
Lucca	semolato a solle	6.70	6.60	6.50	6.40						
Massa	id.	6.75	6.75	6.75	6.70						
Pisa	cristallino	6.40	6.40	6.40	6.40						
Pistoia	semolato	6.60	6.55	6.55	6.50						
Siena	raffinato pilè	6.60	6.60	6.56	6.56						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente, il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

19. — CAFFÈ TOSTATO.

CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire				CAPOLUOGHI		Prezzi al kg. in lire			
DI	Qualità	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settam.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)	DI	Qualità	1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settam.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
PROVINCIA						PROVINCIA					
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	Santos	31.85	32.50	32.50	32.25	Ancona	Santos	28.50	29.30	29.20	27.50
Aosta	Minas	30.00	30.00	31.00	31.00	Ascoli Piceno	Santos superiore	34.00	34.00	34.00	30.60
Cuneo	Santos superiore	32.00	32.00	32.00	29.00	Macerata	Santos	30.00	30.00	30.00	30.00
Novara	Santos	32.00	32.00	32.00	32.00	Pesaro	med. Santos buono esup.	31.00	31.00	31.00	29.50
Torino	Id.	30.65	31.15	30.20	29.30						
Vercelli	Id.	31.00	31.00	31.00	30.00						
						Umbria:					
						Perugia	Santos comune	28.00	28.00	28.00	29.00
						Terni	Santos	32.00	32.00	31.00	27.50
Liguria:						Lazio:					
Genova	Santos regular	29.00	29.00	29.00	28.50	Frosinone	Santos buono	36.00	36.00	36.00	32.00
Imperia	Santos	30.00	30.00	31.50	29.00	Rieti	Santos	32.00	32.00	32.00	32.00
Savona	Santos superiore	30.15	30.00	30.05	29.50	Roma	Santos superiore	30.55	30.32	30.73	30.00
Spezia	Id. Id.	31.75	31.75	31.75	30.00	Viterbo	Santos	34.00	34.00	30.00	28.00
						Abruzzi e Molise:					
Lombardia:						Aquila	Santos buono	33.00	33.00	33.00	32.00
Bergamo	Santos	30.00	30.00	30.00	30.00	Campobasso	Santos	34.00	34.00	34.00	33.00
Brescia	Id.	29.85	28.95	28.95	23.90	Chieti	Id.	32.25	32.00	32.00	29.50
Como	Santos superiore	32.00	32.00	32.00	30.50	Pescara	Santos di 2° qualità	30.00	30.00	30.00	30.00
Cremona	Santos	35.50	35.50	35.50	34.00	Teramo	Id. buono	38.00	38.00	38.00	36.00
Mantova	Id.	32.00	32.00	32.00	32.00						
Milano	Id.	29.98	29.97	29.56	29.79						
Pavia	Santos superiore	32.00	32.00	32.00	30.00						
Sondrio	Santos	34.00	33.00	32.00	29.00						
Varese	Id.	28.00	30.00	30.00	27.50						
						Campania:					
Venezia Trident:						Avellino	Santos di 1° qualità	38.00	38.00	38.00	37.00
Bolzano	Santos superiore	32.80	32.60	32.40	32.00	Benevento	San Domingo	30.00	30.00	30.00	23.00
Trento	Santos	30.66	30.33	30.50	30.08	Napoli	Santos buono	29.00	30.00	29.00	29.00
						Salerno	Id. superiore	31.00	31.00	31.00	29.00
Veneto:						Puglie:					
Belluno	Minas	30.00	30.00	30.00	28.00	Bari	Santos	31.00	30.00	30.50	30.00
Padova	Santos buono	30.50	30.50	29.50	29.50	Brindisi	Id.	33.50	33.50	33.50	32.00
Rovigo	Minas di 2° qualità	27.50	27.50	27.50	26.50	Foggia	Portorico	34.75	34.75	34.75	29.75
Treviso	Id. Id.	28.25	28.12	28.12	27.81	Lecce	Santos	29.00	29.00	29.00	23.00
Udine	Santos Id.	30.60	29.00	28.00	28.70	Taranto	Id.	30.00	30.00	30.00	30.00
Venezia	Id. Id.	29.91	29.91	29.92	29.00						
Verona	Id. buono	32.00	32.00	32.00	31.00						
Vicenza	Santos	32.00	32.00	32.00	29.75						
						Basilicata:					
Venezia Giulia:						Matera	Santos	34.00	34.00	34.00	34.00
Fiume (2)	Santos superiore	11.85	12.70	12.70	12.00	Potenza	Minas	34.00	34.00	34.00	34.00
Gorizia	Santos	32.00	32.00	30.00	29.00						
Pola	Minas	28.50	28.50	28.50	28.00						
Trieste	Santos	34.50	34.00	34.00	34.00						
Zara (3)	Minas	12.00	12.00	12.00	12.00						
						Calabria:					
Emilia:						Catanzaro	Santos	30.70	30.70	30.70	30.00
Bologna	Santos	33.00	33.00	33.00	33.00	Cosenza	media Rio e Minas	36.00	36.00	36.00	36.00
Ferrara	Id.	33.25	33.25	33.00	31.00	Reggio Calabria	Santos	32.00	32.00	32.00	31.00
Forlì	Santos superiore	32.80	32.80	32.80	32.80						
Modena	Id. Id.	32.00	32.00	32.00	32.00						
Parma	Id. comune	31.00	31.00	30.00	30.00						
Piacenza	Id. buono	29.83	28.83	29.50	27.50						
Ravenna	Santos	32.80	32.80	32.80	31.50						
Reggio Emilia	Santos buono	32.00	32.00	32.00	30.00						
						Sicilia:					
Toscana:						Agrigento	Santos	34.00	34.00	34.00	28.00
Arezzo	Santos	32.50	32.00	32.00	30.00	Caltanissetta	Id.	30.00	30.00	30.00	28.00
Carrara	Santos di 1° qualità	30.00	30.80	30.80	30.80	Catania	Id.	29.45	29.29	29.33	23.00
Firenze	med. Santos sup. e buono	33.75	32.50	32.50	30.25	Enna	media Santos e Portorico	31.00	30.00	31.00	30.00
Grosseto	Santos buono	30.00	32.00	32.00	31.00	Messina	Santos	29.50	29.50	29.00	29.00
Livorno	Santos	32.00	32.00	32.00	30.00	Palermo	Id.	30.00	30.00	30.00	29.50
Lucca	Id.	31.00	30.00	27.00	27.00	Ragusa	Id.	30.00	30.00	30.00	30.00
Massa	Id.	30.40	30.40	30.80	29.50	Siracusa	Minas	29.00	28.00	28.00	?
Pisa	Santos buono	31.00	31.00	31.00	29.00	Trapani	Santos buono	29.00	29.00	29.00	29.00
Pistoia	Id. Id.	31.00	31.00	31.00	31.00						
Siena	Id. di 1° qualità	32.00	32.00	32.50	32.50						
						Sardegna:					
						Cagliari	Santos	35.00	35.00	35.00	33.50
						Sassari	Id.	34.50	34.50	34.50	33.50
						Tripolitania:					
						Tripoli	Rio 5	16.00	16.00	15.60	15.00

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(4) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente, il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

20. — LATTE.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al litro in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al litro in lire			
		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)			1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:						Marche:					
Alessandria	intero	1.10	1.10	1.10	1.10	Ancona	intero di vacca	1.10	1.10	1.10	1.10
Aosta	intero di vacca	1.30	1.30	1.30	1.30	Ascoli Piceno	id.	1.20	1.20	1.20	1.10
Cuneo	id.	0.95	0.95	0.95	0.95	Macerata	id.	1.20	1.20	1.20	1.10
Novara	id.	1.00	1.00	1.00	0.90	Pesaro	id.	1.15	1.15	1.15	1.10
Torino	id.	1.20	1.20	1.10	1.10						
Vercelli	id.	0.70	0.80	0.80	0.90	Umbria:					
Liguria:						Perugia	intero di vacca	1.20	1.20	1.20	1.20
Genova	intero di vacca	1.10	1.20	1.20	1.20	Terni	id.	1.30	1.30	1.30	1.15
Imperia	id.	1.30	1.30	1.35	1.20						
Savona	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Lazio:					
Spezia	di vacca scremato	1.15	1.15	1.15	1.10	Frosinone	intero di vacca	1.20	1.20	1.20	1.10
Lombardia:						Rieti	id.	1.40	1.40	1.40	1.40
Bergamo	intero di vacca	0.90	0.90	0.90	1.00	Roma	convensionato	1.45	1.45	1.40	1.40
Brescia	id.	1.00	1.05	1.10	1.15	col Governatorato					
Como	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	intero di vacca					
Cremona	id.	1.05	1.10	1.10	1.15	Viterbo	id.	1.10	1.10	1.10	1.10
Mantova	intero di vacca filtrato	1.15	1.15	0.80	0.90						
Milano	pasteurizzato	1.30	1.30	1.30	1.30	Abruzzi e Molise:					
Pavia	intero di vacca	1.00	1.10	1.00	1.00	Aquila	intero di vacca	1.35	1.35	1.40	1.20
Sondrio	id.	1.10	1.10	1.10	1.10	Campobasso	id.	0.90	0.90	0.90	0.90
Varèse	di vacca pasteurizzato	1.40	1.40	1.40	1.00	Chieti	id.	1.50	1.75	1.75	1.70
Venezia Trident.:						Pescara	id.	1.70	1.70	2.00	2.00
Bolzano	intero di vacca	1.10	1.10	1.15	1.15	Teramo	id.	1.60	1.60	1.60	1.60
Trento	id.	1.00	1.00	1.00	1.00	Campania:					
Veneto:						Avellino	intero di vacca	1.10	1.30	1.60	1.30
Belluno	intero di vacca	0.90	0.90	0.90	0.90	Benevento	media vacca e capra int.	1.30	1.30	1.30	1.30
Padova	id.	0.85	0.85	0.85	0.85	Napoli	pasteurizzato di vacca	1.85	1.85	1.85	1.85
Rovigo	id.	0.85	0.85	0.85	0.85	Salerno	intero di vacca	1.50	1.50	1.50	1.30
Treviso	id.	0.95	0.95	0.95	0.95	Puglie:					
Udine	id.	1.10	1.10	1.10	1.10	Bari	intero di vacca	1.50	1.50	1.50	1.50
Venezia	pasteuriz. di vacca	1.25	1.25	1.25	1.10	Brindisi	id.	2.00	2.00	2.00	1.70
Verona	naturale e past. di vacca	1.13	1.13	1.13	1.05	Foggia	id.	2.10	2.10	2.10	1.80
Vicenza	intero di vacca	0.90	0.90	0.90	0.90	Lecco	pasteur. di vacca e capra	2.40	2.40	2.40	2.35
Venezia Giulia:						Taranto	intero di capra	3.00	3.00	3.00	2.50
Flume (2)	intero di vacca	1.50	1.50	1.50	1.50	Basilicata:					
Gorizia	id.	1.20	1.20	1.20	1.00	Matera	intero di vacca	1.75	2.00	2.00	1.60
Pola	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Potenza	id. di capra	1.70	1.70	2.00	2.00
Trieste	id.	1.40	1.40	1.40	1.30	Calabria:					
Zara (3)	id.	1.00	1.40	1.60	1.80	Catanzaro	intero di capra	3.00	3.00	3.00	3.00
Emilia:						Cosenza	id. di vacca	1.90	1.90	1.90	1.90
Bologna	intero di vacca	1.00	1.00	1.00	1.00	Reggio Calabria	id. di capra	3.20	3.20	3.20	2.90
Ferrara	id.	1.20	1.20	1.20	1.05	Sicilia:					
Forlì	id.	1.10	1.10	1.10	1.09	Agrigento	media capra e vacca	2.50	2.50	2.50	2.25
Modena	id.	0.85	0.85	0.85	0.85	Caltanissetta	id.	2.65	2.65	2.65	2.40
Parma	id.	1.10	1.10	1.10	0.90	Catania	intero di capra	2.80	2.80	2.80	2.60
Piacenza	id.	0.80	0.80	0.80	0.80	Enna	id.	2.40	2.40	2.40	2.40
Ravenna	id.	1.00	1.00	1.00	1.00	Messina	intero di vacca	2.40	2.40	2.40	2.40
Reggio Emilia	id.	0.85	0.85	1.00	1.00	Palermo	id.	2.60	2.60	2.60	2.00
Toscana:						Ragusa	id.	1.80	1.80	1.80	1.70
Arezzo	intero di vacca	1.25	1.25	1.25	1.25	Siracusa	id.	2.40	2.40	2.40	?
Carrara	id.	1.20	1.20	1.20	1.20	Trapani	id.	2.30	2.30	2.30	2.30
Firenze	id.	1.35	1.35	1.35	1.35	Sardegna:					
Grosseto	id.	1.20	1.20	1.40	1.30	Cagliari	intero di capra	2.00	2.20	2.20	2.20
Livorno	id.	1.25	1.25	1.25	1.25	Nuoro	id. di vacca	1.40	1.60	1.80	1.80
Lucca	id.	1.05	1.05	1.05	0.90	Sassari	id. di capra	1.80	2.00	2.00	1.60
Massa	id.	1.10	1.10	1.10	1.10	Tripolitania:					
Pisa	id.	1.15	1.15	1.15	1.05	Tripoli	intero di vacca	2.00	2.00	2.00	2.00
Pistoia	id.	1.20	1.20	1.20	1.40						
Siena	id.	1.40	1.40	1.40	1.40						

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XI. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo in tutti i Capoluoghi di Provincia (1).

21. — CARBONE VEGETALE.

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al q.le in lire				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Qualità	Prezzi al q.le in lire			
		1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)			1° settembre (31 agosto)	1° ottobre (30 settem.)	1° novembre (31 ottobre)	1° dicembre (30 novem.)
Piemonte:											
Alessandria	di castagno	70.85	73.35	70.40	71.65	Ancona	spacco	56.00	56.00	58.00	58.00
Aosta	faggio e rovere	70.00	70.00	70.00	70.00	Ascoli Piceno	di faggio spacco	50.00	50.00	50.00	45.00
Cuneo	id. misto	65.00	65.00	67.00	65.00	Macerata	di quercia spacco	50.00	50.00	60.00	60.00
Novara	id. id.	70.00	70.00	70.00	70.00	Pesaro	misto spacco e cannello	55.00	60.00	60.00	52.00
Torino	faggio	75.00	73.70	74.15	73.90	Umbria:					
Vercelli	di castagno	62.00	62.00	62.00	60.00	Perugia	di cannello misto	50.00	50.00	50.00	50.00
Liguria:											
Genova	leccio rovere di Sardegna	70.00	70.00	70.00	65.00	Terni	quercia spacco	55.00	55.00	60.00	55.00
Imperia	di rovere	60.00	60.00	62.50	59.00	Lazio:					
Savona	media quercia e faggio	64.00	64.00	64.00	64.00	Frosinone	di quercia misto	55.00	55.00	55.00	50.00
Spezia	di leccio cannello	75.00	75.00	75.00	75.00	Rieti	spacco di quercia	55.00	55.00	55.00	55.00
Lombardia:											
Bergamo	essenza forte	60.00	60.00	65.00	60.00	Roma	cannello di quercia	70.00	70.00	70.00	70.00
Brescia	rovere frassino e carpino	71.00	71.00	72.00	72.00	Viterbo		50.00	50.00	50.00	50.00
Como	di legna forte	70.00	70.00	70.00	70.00	Abruzzi e Molise:					
Cremona	quercia e faggio	75.00	75.00	75.00	70.00	Aquila	faggio misto spacc. e cann.	60.00	60.00	55.00	50.00
Mantova	faggio	80.00	80.00	80.00	80.00	Campobasso	cannello quercia e faggio	54.50	54.50	54.50	50.00
Milano	spacco e ramo faggio	69.24	69.24	69.55	69.44	Chieti	quercia o cerro spacco	70.00	70.00	70.00	60.00
Pavia	misto di legna grossa	70.00	70.00	70.00	70.00	Pescara	misto	70.00	70.00	70.00	70.00
Sondrio	misto faggio	65.00	70.00	70.00	70.00	Teramo	di faggio misto	45.00	45.00	45.00	45.00
Varese	id.	80.00	80.00	80.00	60.00	Campania:					
Venezia Trident.:											
Trento	di rovere	60.00	65.00	62.50	57.50	Avellino	media quercia e rovere	57.50	57.50	57.50	54.50
Veneto:											
Belluno	di faggio forte	50.00	50.00	50.00	45.00	Benevento	misto e faggio	55.00	55.00	60.00	55.00
Padova	di faggio	54.00	54.00	55.00	54.00	Napoli	spacco quercia	65.00	65.00	65.00	65.00
Rovigo	di castag. spacco e ramo	70.00	70.00	70.00	60.00	Salerno	cerro misto	55.00	55.00	55.00	50.00
Treviso	cannello legna mista	60.00	60.00	60.00	60.00	Puglie:					
Udine	rovere o faggio	50.00	48.00	46.50	45.50	Bari	di rovere cannello	70.00	70.00	70.00	70.00
Venezia	essenza forte misto	63.75	63.75	60.00	60.00	Brindisi	misto	55.00	55.00	70.00	55.00
Verona	faggio cannello	70.00	70.00	70.00	75.00	Foggia	di cannello	50.00	50.00	50.00	60.00
Vicenza	essenza forte	55.00	55.00	55.00	55.00	Lecco	id.	70.00	65.00	65.00	65.00
Venezia Giulia:											
Flumene (2)	misto della regione	50.00	50.00	50.00	45.00	Taranto	ceppo misto	60.00	60.00	65.00	60.00
Gorizia	misto di faggio	44.00	44.00	44.00	40.00	Basilicata:					
Pola	id. di rovere	65.00	65.00	65.00	60.00	Matera	quercia di cannello	60.00	70.00	70.00	60.00
Trieste	id. di faggio	55.00	55.00	55.00	50.00	Potenza	quercia essenza forte	45.00	45.00	50.00	50.00
Zara (3)	di legno dolce	50.00	50.00	60.00	70.00	Calabria:					
Emilia:											
Bologna	spacco e ramo	59.00	60.00	62.00	62.00	Catanzaro	misto legna grossa	50.00	50.00	50.00	45.00
Ferrara	misto spacco e cann.	70.00	70.00	70.00	70.00	Cosenza	di quercia	50.00	50.00	50.00	50.00
Forlì	misto di quercia	70.00	70.00	70.00	60.00	Reggio Calabria	di faggio	60.00	60.00	60.00	57.50
Modena	faggio cannello	75.00	75.00	75.00	75.00	Sicilia:					
Parma	faggio misto	65.00	65.00	65.00	65.00	Agrigento	di faggio	60.00	57.50	57.50	50.00
Piacenza	misto	60.00	60.00	60.00	60.00	Caltanissetta	misto di quercia, faggio	50.00	50.00	50.00	50.00
Ravenna	spacco e cannello	70.00	70.00	70.00	70.00	Catania:					
Reggio Emilia	spacco e ramo di faggio	55.00	55.00	55.00	55.00	Enna	cann. di elce e illadro	70.00	67.50	67.50	65.00
Toscana:											
Arezzo	Sardegna quercia spacco	45.00	48.00	48.00	48.00	Messina	* elce e fortato	67.00	65.00	65.00	60.00
Carrara	faggio misto	75.00	75.00	70.00	70.00	Palermo	di prod. locale misto	70.00	70.00	70.00	70.00
Firenze	cannello vagliato	67.50	67.50	67.50	65.00	Ragusa	essenza forte misto	70.00	70.00	70.00	70.00
Grosseto	essenza forte cannello	50.00	50.00	50.00	50.00	Siracusa	spacco faggio	60.00	60.00	55.00	50.00
Livorno	misto	62.50	62.50	62.50	62.50	Trapani	di quercia	50.00	50.00	50.00	50.00
Lucca	di cannello forte	70.00	70.00	70.00	65.00	Sardegna:					
Massa	cannello vagliato	75.00	70.00	70.00	70.00	Oggliari	misto leccio	58.00	58.00	58.00	58.00
Pisa	essenza forte spacco	65.00	65.00	65.00	60.00	Nuoro	leccio o quercia spacco	50.00	50.00	50.00	50.00
Pistoia	di cerro e faggio	65.00	65.00	65.00	60.00	Sassari	misto di leccio	60.00	60.00	65.00	60.00
Siena	di leccio	65.00	65.00	65.00	65.00	Tripolitania:					
Marche:											
Trento											
Veneto											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											
Venezia											

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 37. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 37. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 37.

(a) Per inesatta comunicazione fatta dall'Ufficio competente il prezzo pubblicato nei fascicoli precedenti era errato e quindi è stato sostituito col prezzo corretto come risulta dalla presente tabella.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XII. — Prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari nelle città di Milano e di Roma al 1° novembre e al 1° dicembre 1930.

GENERI E DERRATE	Qualità considerata	Unità di misura	Calorie per unità di misura	PREZZI (lire e centesimi)			
				1° novembre		1° dicembre	
				Prezzi per unità di misura	Prezzi per 1000 calorie	Prezzi per unità di misura	Prezzi per 1000 calorie
MILANO (A).							
Pane di frumento	abb. 75 % da gr. 80 a 159	chilogr.	2706	2.08	0.77	2.05	0.76
Farina di id.	abburratt. 75 %	"	3578	2.50	0.70	2.43	0.68
Id. di granturco	per polenta 2ª qualità	"	3600	1.42	0.39	1.36	0.38
Pasta alimentare	locale secca 1ª qualità	"	3561	2.50	0.70	2.59	0.73
Riso	originario comune	"	3554	1.47	0.41	1.40	0.39
Fagioli secchi	borlotti, media Vigevano e nostrani	"	3485	2.82	0.81	2.91	0.84
Patate	produzione dell'annata	"	676	0.77	1.14	0.78	1.15
Carne di bue, vacca o toro: con osso o giunta	media { parte media	"	967	6.73	6.96	6.69	6.92
senz'osso	1ª e 2ª { polpa famiglia	"	2213	10.95	4.95	10.77	4.87
polpa	qualità { polpa scelta	"	1639	13.94	8.51	13.69	8.35
Carne suina fresca	polpa (lonza)	"	2858	14.72	5.15	14.62	5.12
Salame	(filettoni crudi)	"	2270	20.50	9.03	20.29	8.94
Baccalà (secco)	Francese Lavè	"	1378	3.97	2.88	3.84	2.79
Uova	fresche di 1ª qualità sc. gr. nostrano	dozzina	853	8.21	9.62	9.59	1.12
Lardo	id.	chilogr.	7274	8.93	1.23	8.55	1.18
Strutto	id.	"	9026	7.42	0.82	7.47	0.83
Formaggio reggiano	media delle produzioni 1928-29-30	"	3930	17.61	4.48	17.02	4.33
Id. pecorino	media del romano e tipo romano locale.	"	3874	14.59	3.77	13.81	3.56
Burro naturale	1ª qual. tipo lombardo	"	7761	14.45	1.86	14.51	1.87
Olio di oliva	prima qualità	"	9300	8.09	0.87	8.13	0.87
Zucchero	semolato	"	4100	6.41	1.56	6.37	1.55
Latte		litro	697	1.30	1.87	1.30	1.87
ROMA (B)							
Pane di frumento	abburr. 82 % tipo C. da gr. 300 a 500.	chilogr.	2706	1.70	0.63	1.60	0.59
Farina di id.	abburr. di 2ª qualità	"	3578	2.42	0.68	2.35	0.66
Id. di granturco	per polenta 1ª qualità	"	3600	1.48	0.41	1.20	0.33
Pasta alimentare	di 1ª qualità o tipo Napoli extra (secca).	"	3561	2.80	0.79	2.65	0.74
Riso	giapponese: brillato orig. fino e comune (media)	"	3554	1.90	0.53	1.20	0.34
Fagioli secchi	media di tre qualità: canellini, colorati e giganti	"	3435	2.82	0.81	2.55	0.73
Patate	produzione dell'annata	"	676	0.75	1.11	0.65	0.96
Carne di bue, vacca o toro: con osso o giunta	(cooperina) media fra il tipo scelto	"	967	9.00	9.31	9.00	9.31
senz'osso	(scelta) e quella	"	2213	15.20	6.87	14.00	6.33
polpa	(filetto) corrente	"	1639	19.70	12.02	18.00	10.98
Carne suina fresca	prosciutto	"	2858	13.75	4.81	12.00	4.20
Salame	romano insaccato 1ª qual.	"	2270	20.00	8.81	18.00	7.93
Baccalà (secco)	San Giovanni	"	1378	6.00	4.35	5.50	3.99
Uova	fresche	dozzina	853	7.68	9.00	8.40	9.85
Lardo	nostrano di 1ª qualità	chilogr.	7274	9.50	1.31	8.00	1.10
Strutto	id. raffinato	"	9026	6.00	0.66	5.00	0.55
Formaggio parmigiano	vecchio e stravec. (media)	"	3930	17.85	4.54	16.00	4.07
Id. pecorino	romano produz. 1929-30	"	3874	13.83	3.57	12.50	3.23
Burro naturale	pura panna	"	7761	18.95	2.44	14.50	1.87
Olio di oliva	1ª qual. locale superiore	litro	8649	6.00	0.69	6.00	0.69
Zucchero	cristallino	chilogr.	4100	6.45	1.57	6.25	1.52
Latte	convenzionato col Governatorato.	litro	697	1.40	2.01	1.40	2.01

(A) Prezzi per unità di misura forniti dal Comune di Milano. (B) Prezzi per unità di misura forniti dal Governatorato di Roma.

N.B. — Per il calcolo delle calorie sono state tenute presenti: le tabelle sulla composizione chimica degli alimenti secondo la Commissione Scientifica Interalleata per l'alimentazione, il « Food Committee » della Società Reale di Londra e il prof. Thompson; le tabelle di Atwater e Bryant, la tabella del Pugliese e i lavori sull'alimentazione dei professori Albertoni, Novì e Settimi.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XIII — Prezzi medi al minuto e numeri indici al 1° dicembre 1930 di 21 principali generi di consumo
(Base 1913 = 100)

La statistica dei prezzi al minuto, già eseguita per cura del Ministero dell'Economia Nazionale (Direzione Generale del Lavoro, della Previdenza e del Credito) e pubblicata periodicamente nel « Bollettino del Lavoro e della Previdenza sociale » viene, a decorrere dal 1° ottobre 1927, eseguita a cura dell'Istituto Centrale di Statistica.

Le operazioni eseguite per la costruzione dei numeri indici sono le seguenti:

1° Accertamento del prezzo, in 84 Comuni principali del Regno, di ciascuno dei 21 generi, all'ultimo giorno del mese;

2° Determinazione, per il Regno, della media mensile dei prezzi di ciascuno dei 21 generi considerati, facendo la media aritmetica dei prezzi indicati per i singoli Comuni;

3° Determinazione del numero indice di ciascuno dei 21 generi, prendendo come base e facendo =100 il prezzo medio calcolato per l'anno 1913;

4° Determinazione della media aritmetica dei numeri indici relativi ai 21 generi considerati.

Si fa presente che questa media aritmetica dei 21 indici non costituisce un vero e proprio indice del costo della vita, poichè essa è ottenuta dando lo stesso peso a tutti i generi considerati, e prescinde quindi dalla importanza maggiore o minore che essi hanno sul consumo complessivo. Ciò spiega perchè le variazioni, segnate dai numeri indici dei generi alimentari, calcolati in base al bilancio tipico di una famiglia operaia, e le variazioni segnate da queste medie, sono di diversa entità.

Le medie in parola sono state calcolate soprattutto come punto di partenza per determinare gli indici di variabilità dei singoli indici dei prezzi. Questi indici di variabilità servono a misurare di quanto differiscono tra loro i numeri indici dei prezzi dei singoli generi rispetto all'anteguerra.

Gli indici di variabilità adottati sono: 1° lo *scostamento semplice medio*, cioè la media delle differenze (prese in valore assoluto) tra i singoli indici e la loro media aritmetica; 2° la *differenza media*, cioè la media delle differenze (in valore assoluto) esistenti tra ciascun indice e tutti gli altri. La misura più corretta della variabilità dei predetti valori è data dal rapporto percentuale dello scostamento semplice medio, o della differenza media, alla media degli indici dei prezzi.

GENERI DI CONSUMO	Unità di misura	1° Dicembre 1930		1° Novembre 1930		Differenza aritmetica degli indici tra dicem. 1930 e novembre 1930	1° Dicembre 1929		Differenza aritmetica degli indici tra dicem. 1930 e dicem. 1929	1° Dicembre 1928		Differenza aritmetica degli indici tra dicem. 1930 e dicem. 1928
		Prezzi	Indici	Prezzi	Indici		Prezzi	Indici		Prezzi	Indici	
Pane di frumento	Kg.	1.70	411.6	1.81	438.3	— 26.7	1.80	435.8	— 24.2	1.76	426.1	— 14.5
Farina di frumento	„	1.83	437.8	1.96	468.9	— 31.1	1.96	468.9	— 31.1	1.91	456.9	— 19.1
Farina di granturco	„	1.07	301.9	1.19	435.9	— 44.0	1.39	509.2	— 117.3	1.49	545.8	— 153.9
Riso	„	1.31	262.5	1.58	316.6	— 54.1	1.86	372.7	— 110.2	1.94	388.8	— 126.3
Fagioli secchi	„	1.86	426.6	2.17	497.7	— 71.1	3.03	695.—	— 268.4	3.40	779.8	— 353.2
Pasta per minestra	„	2.46	446.5	2.59	470.1	— 23.6	2.63	477.3	— 30.8	2.61	473.7	— 27.2
Patate	„	0.61	442.0	0.65	471.0	— 29.0	0.76	550.7	— 108.7	0.88	637.7	— 195.7
Carne bovina	„	9.76	619.3	10.46	663.7	— 44.4	9.95	631.3	— 12.0	8.45	536.2	+ 83.1
Carne suina fresca	„	9.96	473.4	11.05	524.9	— 51.5	11.34	539.—	— 65.6	11.21	532.8	— 59.4
Salame	„	20.46	569.8	21.38	595.4	— 25.6	21.94	611.—	— 41.2	21.21	590.6	— 20.8
Baccalà secco	„	4.48	343.6	4.78	366.6	— 23.0	5.15	394.9	— 51.3	5.06	388.0	— 44.4
Uova	dozzina	8.34	750.—	8.12	730.2	+ 19.8	9.36	841.7	— 91.7	9.48	852.5	— 102.5
Lardo	Kg.	8.26	380.6	9.17	422.6	— 42.0	10.15	467.7	— 87.1	10.31	475.1	— 94.5
Formaggio per condire	„	15.37	587.1	16.40	626.4	— 39.3	18.52	707.4	— 120.3	18.88	721.2	— 134.1
Strutto	„	6.69	335.0	7.56	378.6	— 43.6	8.53	427.1	— 92.1	8.85	443.2	— 108.2
Burro naturale	„	15.04	448.7	15.71	468.7	— 20.0	18.06	538.8	— 90.1	18.26	544.7	— 96.0
Olio di oliva	litro	6.30	339.4	6.40	344.8	— 5.4	6.88	370.7	— 31.3	8.85	476.8	— 137.4
Zucchero	Kg.	6.47	471.6	6.56	478.1	— 6.5	6.90	502.9	— 31.3	6.87	500.7	— 29.1
Caffè tostato	„	30.21	819.4	31.29	848.7	— 29.3	29.99	813.4	+ 6.0	30.49	827.—	— 7.6
Latte	litro	1.36	410.9	1.44	435.0	— 24.1	1.50	453.2	— 42.3	1.49	450.2	— 39.3
Carbone vegetale	Mg.	6.10	755.9	6.29	779.4	— 23.5	6.70	830.2	— 74.3	6.41	794.3	— 38.4
Indice medio		—	482.1	—	512.5	—	—	554.2	—	—	563.9	—
Differenza fra gli indici medi		—	—	—	—	— 30.4	—	—	— 72.1	—	—	— 81.8
		—	—	—	—	5.93 %	—	—	13.01 %	—	—	14.51 %
Indice di variabilità:												
Scostamento semplice medio		—	115.2	—	112.5	—	—	119.1	—	—	119.6	—
		—	24 %	—	22 %	—	—	21 %	—	—	21 %	—
Differenza media		—	163.6	—	159.2	—	—	167.2	—	—	164.5	—
		—	34 %	—	31 %	—	—	30 %	—	—	29 %	—

L'indice medio dei prezzi al minuto dei 21 principali generi di consumo nel mese di dicembre 1930 è diminuito di punti 30.4 pari al 5.93 per cento in confronto all'indice del mese precedente. Tale diminuzione è dovuta ad un generale ribasso di tutti i prezzi.

In confronto all'indice medio dello stesso mese dello scorso anno, l'indice medio del mese di dicembre 1930 è diminuito di punti 72.1 pari a 13.01 per cento. Tale diminuzione è dovuta anche ad un generale ribasso di tutti i prezzi.

L'indice medio del mese di dicembre 1930 è diminuito di punti 81.8 pari a 14.51 per cento, in confronto all'indice medio dello stesso mese dell'anno 1928.

L'indice di variabilità del mese di dicembre 1930 è aumentato in confronto a quello del mese precedente.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XIV. — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo dal 1921 al 1930 (*)

A) Prezzi medi al minuto di 21 principali generi di consumo.

GENERI DI CONSUMO	PREZZI MEDI ANNUALI											PREZZI MEDI AL 1° DI CIASCUN MESE PER L'ANNO 1930											
	Unità di misura	1921	1922	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicem- bre	
Pane di frumento	Kg.	1.41	1.60	1.47	1.52	2.18	2.50	2.06	1.81	1.79	1.83	1.82	1.83	1.82	1.82	1.83	1.90	1.88	1.88	1.87	1.81	1.70	
Farina di frumento . . .	"	1.49	1.66	1.57	1.62	2.40	2.69	2.18	1.92	1.95	1.98	1.97	1.98	1.97	1.97	1.98	2.04	2.02	2.02	2.01	1.96	1.83	
Farina di granturco. . .	"	1.16	1.38	1.31	1.31	1.63	1.73	1.40	1.41	1.44	1.25	1.34	1.31	1.30	1.26	1.26	1.24	1.24	1.24	1.22	1.19	1.07	
Riso	"	2.05	2.12	2.28	2.30	2.81	2.97	2.06	1.87	1.91	1.66	1.82	1.79	1.74	1.67	1.64	1.63	1.64	1.64	1.62	1.58	1.31	
Fagioli	"	2.28	2.21	2.36	2.56	2.57	2.30	1.99	2.38	3.36	2.51	2.96	2.89	2.80	2.57	2.49	2.45	2.38	2.31	2.25	2.17	1.86	
Pasta	"	2.14	2.33	2.19	2.26	3.04	3.42	3.03	2.62	2.61	2.60	2.64	2.64	2.62	2.60	2.60	2.62	2.60	2.61	2.60	2.59	2.46	
Patate.	"	0.81	0.94	0.83	0.79	0.85	0.96	0.93	0.90	0.95	0.69	0.75	0.73	0.71	0.71	0.77	0.69	0.63	0.63	0.63	0.65	0.61	
Carne bovina	"	11.52	10.83	10.00	11.08	12.07	12.20	9.66	8.16	9.37	10.17	9.92	9.94	9.97	10.14	10.23	10.32	10.43	1.47	10.48	10.40	9.70	
Carne suina	"	11.57	10.59	10.78	12.38	13.07	12.09	10.87	10.80	11.44	11.24	11.04	11.08	11.12	11.46	11.60	11.56	11.70	11.67	11.53	11.05	9.96	
Salame	"	20.78	19.89	19.79	20.46	21.85	21.64	20.24	20.73	21.66	21.52	21.80	21.79	21.76	21.55	21.59	21.53	21.64	21.51	21.54	21.38	20.40	
Baccalà	"	6.54	5.92	5.28	5.50	6.73	6.67	5.16	4.49	5.12	4.86	5.09	5.05	5.01	4.87	4.75	4.78	4.76	4.81	4.85	4.78	4.48	
Uova	Doz.	7.87	7.90	7.17	7.90	8.47	8.78	7.57	7.10	7.45	6.29	6.96	5.56	4.94	4.64	4.69	5.00	5.52	5.79	7.12	8.12	8.34	
Lardo	Kg.	11.61	8.97	9.77	11.15	12.56	11.58	9.38	9.38	10.24	9.27	9.59	9.41	9.41	9.33	9.24	9.25	9.18	9.26	9.32	9.17	8.26	
Formaggio	"	19.15	22.92	22.42	18.24	17.82	20.54	20.52	18.46	18.85	17.18	18.42	18.33	18.01	17.29	17.08	16.78	16.68	16.72	16.65	16.40	15.37	
Strutto	"	11.53	8.88	9.26	10.30	11.33	10.79	8.78	8.37	8.68	7.72	8.14	7.99	7.93	7.73	7.61	7.63	7.62	7.67	7.69	7.56	6.60	
Burro naturale	"	20.32	20.60	19.03	19.92	21.37	21.46	18.92	17.56	17.75	16.34	17.99	17.72	17.40	16.39	15.93	15.50	15.34	15.36	15.57	15.71	15.04	
Olio	Litro	11.21	9.31	7.64	8.26	9.88	11.18	10.56	9.14	8.03	5.45	6.15	5.92	5.84	5.64	5.59	5.50	5.58	5.97	6.28	6.40	6.30	
Zuccheri	Kg.	6.25	6.26	6.58	6.55	7.26	7.45	7.33	6.92	6.90	6.69	6.90	6.89	6.84	6.66	6.64	6.62	6.62	6.62	6.59	6.56	6.47	
Caffè	"	23.72	23.85	24.44	26.84	33.72	35.45	32.10	29.39	30.35	31.01	29.35	29.11	32.43	32.02	31.85	31.66	31.75	31.42	31.39	31.29	30.21	
Latte	Litro	1.64	1.70	1.57	1.52	1.60	1.77	1.58	1.42	1.50	1.44	1.51	1.50	1.47	1.41	1.40	1.41	1.41	1.42	1.43	1.44	1.36	
Carbone	Mg.	6.29	6.12	5.78	5.97	6.62	7.11	6.89	6.43	6.59	6.40	6.70	6.67	6.64	6.38	6.30	6.27	6.28	6.25	6.24	6.29	6.10	

B) Indici dei prezzi al minuto dei singoli generi per l'anno 1930 (**)
(Prezzi medi dell'anno 1913 = 100)C) Indici medi complessivi dei prezzi al minuto
dei 21 generi dal 1921 al 1930 (***) — (Base 1913 = 100)

GENERI DI CONSUMO	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	ANNI	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Pane	440.7	443.1	440.7	440.7	443.1	460.0	455.2	455.2	452.8	438.3	411.6	1920	392.9	401.3	415.5	435.4	445.1	451.7	464.3	479.6	507.4	533.8	543.2
Farina	471.8	473.7	471.3	471.3	473.7	488.0	483.3	483.3	480.9	468.9	437.8	1921	540.0	556.1	568.5	544.2	508.7	501.3	534.3	547.2	581.4	588.6	585.2
Farina grant.	490.8	479.9	476.2	461.5	461.5	454.2	454.2	454.2	446.9	435.9	391.9	1922	550.6	545.9	524.1	530.5	530.2	527.3	531.4	536.8	555.0	561.5	557.0
Riso	364.7	358.7	348.7	334.7	328.7	326.7	328.7	328.7	324.6	316.6	262.6	1923	527.2	523.8	530.3	535.1	531.6	518.0	511.6	513.8	516.7	525.8	527.5
Fagioli	676.6	662.8	642.2	689.4	571.1	561.9	545.9	529.8	516.1	497.7	426.6	1924	529.0	523.2	526.7	529.5	542.5	538.1	534.8	538.0	555.0	588.0	600.5
Pasta	479.1	479.1	475.5	471.9	471.9	475.5	471.9	473.7	471.9	470.1	446.5	1925	609.1	610.5	606.2	600.2	602.0	604.7	618.6	641.9	644.9	651.5	652.7
Patate	543.5	529.1	514.5	514.5	558.1	500.1	456.5	456.5	456.5	471.0	442.0	1926	648.9	635.5	633.3	642.8	647.0	645.2	647.6	655.8	661.7	654.7	641.4
Carne bov.	629.4	630.7	632.6	643.4	649.1	654.8	661.8	664.3	665.1	663.7	619.3	1927	614.8	609.8	605.8	596.8	558.3	540.2	532.1	524.9	529.9	584.2	583.8
Carne suina	524.7	526.6	528.5	544.7	551.3	549.4	556.1	554.7	548.0	524.9	473.4	1928	529.4	522.1	521.6	528.7	532.9	516.1	519.8	526.0	536.2	555.3	563.9
Salame	607.1	606.8	606.1	600.1	601.2	600.1	602.6	599.1	599.8	595.4	569.8	1929	564.7	570.9	565.5	563.8	564.4	557.8	553.2	547.3	546.2	551.4	554.2
Baccalà	390.3	387.3	384.2	373.5	364.3	366.6	365.0	368.9	371.9	366.6	343.6	1930	535.7	525.3	522.0	509.7	508.7	506.6	505.8	507.5	512.6	512.5	482.1
Uova	625.9	500.1	444.2	417.3	421.8	449.6	496.4	520.7	640.3	730.2	750.1												
Lardo	441.9	433.6	433.6	430.1	425.8	426.3	423.0	426.7	429.5	422.6	380.6												
Formag.	703.6	700.2	687.9	660.4	652.4	640.9	637.1	638.7	636.1	626.4	587.1												
Strutto	407.6	400.1	397.1	387.1	381.1	382.1	381.6	384.1	385.1	378.6	335.0												
Burro	536.7	528.6	519.1	489.1	475.2	462.4	457.6	458.2	464.5	468.7	448.7												
Olio	331.4	319.1	314.7	303.9	301.2	296.3	300.6	321.7	338.4	344.8	339.4												
Zuccheri	502.9	502.2	498.5	485.4	484.1	482.5	482.5	482.5	480.3	478.1	471.6												
Caffè	796.0	789.5	879.6	868.5	863.8	858.7	861.1	852.2	851.4	848.7	819.4												
Latte	456.2	453.2	444.1	426.0	423.1	426.1	426.1	429.0	432.0	435.0	410.9												
Carbone	830.2	826.5	822.8	790.6	780.7	777.1	775.7	774.5	773.2	779.4	755.9												

(*) Calcolati dalla Direzione generale del Lavoro, della Previdenza Sociale e del Credito (Ministero dell'Economia Nazionale) fino al mese di settembre 1927. - Dal 1° ottobre 1927 sono calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica.

(**) Le omissions eseguite per la costruzione dei numeri indici sono esposte nella tabella precedente.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XV. — Prezzi a m.³ del Gas (1).

CITTÀ (2)	1° Giugno 1927	1° Maggio 1930	1° Giugno 1930	1° Luglio 1930	1° Agosto 1930	1° Settem- bre 1930	1° Ottobre 1930	1° Novem- bre 1930	1° Dicembre 1930			NUMERI INDICI DEI PREZZI COMPLESSIVI											
	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo			1° Giugno 1927	1° Aprile 1930	1° Maggio 1930	1° Giugno 1930	1° Luglio 1930	1° Agosto 1930	1° Settembre 1930	1° Ottobre 1930	1° Novembre 1930	1° Dicembre 1930	
										netto (4)	com- plessivo (5)	Imposta sul consumo (6)											
Alessandria (P) .	1.220	0.845	0.845	0.845	0.845	0.865	0.865	0.865	0.810	0.865	0.030	100.—	69.26	69.26	69.26	69.26	69.26	70.90	70.90	70.90	70.90	70.90	
Biella (P) . . .	1.125	1.005	1.005	1.005	1.005	1.005	1.005	1.005	0.875	0.900	—	100.—	89.33	89.33	89.33	89.33	89.33	89.33	89.33	89.33	89.33	80.—	
Torino (P) . . .	0.825	0.750	0.750	0.740	0.740	0.740	0.740	0.740	0.665	0.740	0.050	100.—	92.—	90.91	90.91	89.70	89.70	89.70	89.70	89.70	89.70		
Genova (M) . . .	1.150	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.695	0.770	0.050	100.—	69.57	69.57	69.57	69.57	69.57	69.57	69.57	69.57	69.57	66.96	
Savona (P) . . .	0.805	0.755	0.755	0.755	0.755	0.755	0.755	0.755	0.680	0.755	0.050	100.—	93.79	93.79	93.79	93.79	93.79	93.79	93.79	93.79	93.79	93.79	
Speszia (M) . . .	0.930	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.725	0.725	0.900	0.675	0.050	100.—	83.33	83.33	83.33	83.33	83.33	83.33	80.56	80.56	80.56	75.—	
Bergamo (P) . .	0.971	*0.795	*0.790	*0.800	*0.800	*0.830	*0.830	*0.785	0.690	*0.785	0.050	100.—	77.44	81.54	81.03	82.05	82.05	85.13	85.13	80.51	80.51	80.51	
Brescia (M) . . .	1.045	0.775	0.775	0.775	0.775	0.775	0.775	0.775	0.650	0.725	0.050	100.—	74.16	74.16	74.16	74.16	74.16	74.16	74.16	74.16	74.16	69.38	
Cremona (P) . .	*0.815	*0.868	*0.868	*0.862	*0.862	*0.861	*0.861	*0.859	0.684	*0.859	0.050	100.—	107.26	106.50	106.50	105.77	105.77	105.64	105.64	105.40	105.40	105.40	
Mantova (M) . .	1.050	1.270	1.270	1.270	1.270	1.270	1.270	1.270	1.025	1.100	0.050	100.—	120.95	120.95	120.95	120.95	120.95	120.95	120.95	120.95	120.95	104.76	
Milano (P) . . .	0.909	0.696	0.696	0.683	0.683	0.683	0.683	0.683	0.608	0.683	0.050	100.—	76.57	76.57	76.57	75.14	75.14	75.14	75.14	75.14	75.14	75.14	
Padova (M) . . .	0.860	0.719	0.719	0.719	0.719	0.719	0.719	0.719	0.624	0.699	0.050	100.—	83.60	83.60	83.60	83.60	83.60	83.60	83.60	83.60	83.60	81.28	
Treviso (M) . . .	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	?	?	?	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	?	
Udine (M)	0.775	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.535	0.640	0.030	100.—	90.19	90.32	90.32	90.32	90.32	90.32	90.32	90.32	90.32	82.58	
Vicenza (M) . . .	0.750	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.750	0.825	0.050	100.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	
Pola	1.001	0.920	0.920	0.920	0.920	0.920	0.900	0.900	0.825	0.900	0.050	100.—	93.41	91.91	91.91	91.91	91.91	91.91	89.91	89.91	89.91	89.91	
Trieste (M) . . .	0.850	0.869	0.869	0.869	0.869	0.869	0.869	0.869	0.724	0.799	0.050	100.—	103.24	103.24	103.24	103.24	103.24	103.24	103.24	103.24	103.24	94.—	
Bologna (M) . . .	*0.780	*0.780	*0.780	*0.780	*0.780	*0.780	*0.780	*0.780	0.580	0.655	0.050	100.—	93.59	93.59	93.59	93.59	93.59	93.59	93.59	93.59	93.59	83.97	
Reggio (M) . . .	0.970	0.905	0.925	0.925	0.925	0.925	0.905	0.905	0.850	0.905	0.030	100.—	93.30	93.30	95.36	95.36	95.36	95.36	93.30	93.30	93.30	93.30	
Ferrara (P) . . .	*1.100	*0.835	*0.835	*0.835	*0.835	*0.815	*0.815	*0.815	0.715	*0.815	0.050	100.—	76.82	75.91	75.91	75.91	75.91	74.09	74.09	74.09	74.09	74.09	
Modena (M) . . .	1.000	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.725	0.800	0.050	100.—	75.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	
Piacenza (P) . .	1.055	0.765	0.765	0.765	0.745	0.745	0.745	0.745	0.670	0.745	0.050	100.—	72.51	72.51	72.51	72.51	70.62	70.62	70.62	70.62	70.62	70.62	
Ravenna (M) . . .	0.825	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.625	0.680	0.030	100.—	94.55	94.55	94.55	94.55	94.55	94.55	94.55	94.55	94.55	82.42	
Livorno (P) . . .	0.770	0.805	0.805	0.805	0.805	0.805	0.805	0.805	0.730	0.805	0.050	100.—	104.55	104.55	104.55	104.55	104.55	104.55	104.55	104.55	104.55	104.55	
Castella (P) . . .	1.000	0.850	0.850	0.850	0.850	0.850	0.840	0.840	0.780	0.840	0.035	100.—	85.—	85.—	85.—	85.—	85.—	85.—	84.—	84.—	84.—	84.—	
Prato (P)	*1.048	0.785	0.785	0.675	0.675	0.675	0.675	0.675	0.600	0.675	0.050	100.—	74.90	74.90	74.90	64.41	64.41	64.41	64.41	64.41	64.41	64.41	
Arezzo (M) . . .	0.900	0.820	0.820	0.820	0.820	0.820	0.820	0.820	0.705	0.780	0.050	100.—	88.89	91.11	91.11	91.11	91.11	91.11	91.11	91.11	91.11	86.67	
Pesaro (P)	0.771	0.707	0.707	0.707	0.699	0.699	0.699	0.699	0.624	0.699	0.050	100.—	91.70	91.70	91.70	91.70	90.66	90.66	90.66	90.66	90.66	90.66	
Ancona (P) . . .	0.949	0.835	0.835	0.835	0.835	0.835	0.835	0.835	0.710	0.785	0.050	100.—	87.99	87.99	87.99	87.99	87.99	87.99	87.99	87.99	87.99	82.72	

(1) I prezzi riportati nella presente tabella sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo dei numeri indici del costo della vita.

(2) Le lettere tra parentesi a fianco di ogni città stanno ad indicare che i prezzi sono stati forniti dall'azienda municipalizzata (M) o da una società privata (P). Manca la lettera per la città di Pola perchè l'azienda del gas è stata gestita fino all'aprile 1928 dal Comune, passando poi col maggio 1928 ad una società privata.

(3) Il prezzo complessivo è quello effettivamente a carico dell'utente.

(4) Per prezzo netto s'intende il prezzo che non comprende l'imposta sul consumo, la tassa governativa (L. 0,025 a mc.) e l'eventuale compartecipazione Comune.

(5) In seguito all'emanazione del R. D-L. 20 marzo 1930, n. 141, col quale sono stati aboliti i dazi interni comunali, il dazio comunale sul gas e sull'energia elettrica sono stati sostituiti, a decorrere dal 1° aprile 1930 dall'imposta di consumo.

(6) Nei prezzi complessivi, contrassegnati con asterisco, è compresa la compartecipazione del Comune nella misura di: L. 0,02. Bergamo; L. 0,10. Pesaro; L. 0,025 fino al giugno 1928, L. 0,045 per il dicembre 1928 e il giugno 1929 e L. 0,015 per le rilevazioni fino al novembre 1930 Bologna; L. 0,025, Ferrara; L. 0,02, Prato.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XVI. — Prezzi del gas per 1000 calorie (*).

CITTÀ	PREZZI PER 1000 CALORIE									NUMERI INDICI								
	1° Giugno 1927	1° Maggio 1930	1° Giugno 1930	1° Luglio 1930	1° Agosto 1930	1° Settembre 1930	1° Ottobre 1930	1° Novembre 1930	1° Dicembre 1930	1° Giugno 1927	1° Maggio 1930	1° Giugno 1930	1° Luglio 1930	1° Agosto 1930	1° Settembre 1930	1° Ottobre 1930	1° Novembre 1930	1° Dicembre 1930
Alessandria. . .	0.321	0.201	0.201	0.196	0.196	0.200	0.201	0.198	0.197	100.-	62.62	62.62	61.06	61.06	62.31	62.62	61.68	61.37
Biella	0.245	0.214	0.214	0.214	0.214	0.214	0.214	0.214	0.191	100.-	87.35	87.35	87.35	87.35	87.35	87.35	87.35	77.96
Torino.	0.193	0.177	0.177	0.175	0.175	0.175	0.176	0.175	0.175	100.-	91.71	91.71	90.67	90.67	90.67	91.19	90.67	90.67
Genova	0.234	0.165	0.166	0.166	0.165	0.165	0.166	0.166	0.160	100.-	70.51	70.94	70.94	70.51	70.51	70.94	70.94	68.38
Savona.	0.192	0.180	0.180	0.180	0.180	0.180	0.180	0.184	0.180	100.-	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75	95.83	93.75
Spezia.	0.205	0.170	0.170	0.170	0.170	0.170	0.167	0.167	0.159	100.-	82.93	82.93	82.93	82.93	82.93	81.46	81.46	77.56
Bergamo	0.243	0.189	0.188	0.190	0.190	0.198	0.198	0.187	0.187	100.-	77.78	77.37	78.19	78.19	81.48	81.48	76.95	76.95
Brescia	0.255	0.193	0.197	0.194	0.194	0.192	0.194	0.189	0.179	100.-	75.69	77.25	76.08	76.08	75.29	76.08	74.12	70.20
Cremona	0.204	0.207	0.207	0.205	0.205	0.205	0.205	0.205	0.205	100.-	101.47	101.47	100.49	100.49	100.49	100.49	100.49	100.49
Mantova	0.221	0.267	0.267	0.267	0.267	0.267	0.267	0.267	0.232	100.-	120.81	120.81	120.81	120.81	120.81	120.81	120.81	104.98
Milano.	0.213	0.168	0.168	0.165	0.165	0.165	0.165	0.165	0.165	100.-	78.87	78.87	77.46	77.46	77.46	77.46	77.46	77.46
Padova	0.199	0.170	0.166	0.166	0.165	0.168	0.168	0.170	0.161	100.-	85.43	83.42	83.42	82.91	84.42	84.42	85.43	80.96
Treviso	0.195	0.190	0.189	0.189	0.190	0.190	0.190	0.190	?	100.-	97.44	96.92	96.92	97.44	97.44	97.44	97.44	?
Udine.	0.174	0.152	0.151	0.152	0.161	0.161	0.152	0.152	0.139	100.-	87.36	86.78	87.36	92.53	92.53	87.36	87.36	79.8
Vicenza	0.176	0.192	0.195	0.195	0.188	0.194	0.195	0.193	0.195	100.-	109.09	110.80	110.80	106.82	110.23	110.82	109.66	110.8
Pola	0.236	0.216	0.216	0.216	0.216	0.216	0.212	0.212	0.212	100.-	91.53	91.53	91.53	91.53	91.53	89.83	89.83	89.8
Trieste	0.194	0.204	0.202	0.203	0.199	0.202	0.204	0.204	0.186	100.-	105.15	104.12	104.64	102.58	104.12	105.15	105.15	95.8
Bologna	0.171	0.161	0.151	0.161	0.161	0.160	0.160	0.160	0.144	100.-	94.15	88.30	94.15	94.15	93.57	93.57	93.57	84.2
Cesena	0.237	0.216	0.221	0.222	0.222	0.222	0.215	0.210	0.210	100.-	91.14	93.25	93.67	93.67	93.67	90.72	88.61	88.0
Ferrara	0.309	0.209	0.209	0.209	0.209	0.204	0.200	0.204	0.204	100.-	67.64	67.64	67.64	67.64	66.02	64.72	66.02	66.0
Modena	0.256	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.205	100.-	78.13	78.13	78.13	78.13	78.13	78.13	78.13	80.0
Piacenza. . . .	0.251	0.182	0.180	0.187	0.182	0.182	0.182	0.182	0.182	100.-	72.51	71.71	74.50	72.51	72.51	72.51	72.51	72.0
Ravenna.	0.196	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	0.186	0.162	100.-	94.90	94.90	94.90	94.90	94.90	94.90	94.90	82.0
Livorno	0.220	0.190	0.190	0.192	0.192	0.192	0.192	0.192	0.192	100.-	86.36	86.36	87.27	87.27	87.27	87.27	87.27	87.0
Pistoia.	0.256	0.195	0.195	0.195	0.195	0.195	0.192	0.192	0.192	100.-	76.17	76.17	76.17	76.17	76.17	75.—	75.—	75.0
Prato	0.262	0.183	0.183	0.162	0.166	0.165	0.165	0.169	?	100.-	69.85	69.85	61.83	63.36	62.98	62.98	64.50	?
Pesaro.	0.214	0.195	0.195	0.195	0.195	0.195	0.195	0.195	0.181	100.-	91.12	91.12	91.12	91.12	91.12	91.12	91.12	84.0
Roma	0.188	0.168	0.167	0.166	0.165	0.166	0.165	0.165	0.166	100.-	89.36	88.83	88.30	87.77	88.30	87.77	87.77	88.0
Napoli	0.237	0.197	0.197	0.197	0.197	0.196	0.198	0.198	0.187	100.-	12.83	83.12	83.12	83.12	82.70	83.54	83.54	78.0

(*) I prezzi per 1000 calorie contenuti nella presente tabella vengono calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi del gas a mc. pubblicati nella precedente tabella ed in base al numero di calorie sviluppate da un mc. di gas in ciascun mese. Questi ultimi dati sono forniti mensilmente per varie città dai rispettivi Uffici comunali.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XVII. — Prezzi a Kwh. dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private. (1)

CITTÀ (2)	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1° Dicembre 1930			NUMERI INDICI											
	Giugno 1927	Maggio 1930	Giugno 1930	Luglio 1930	Agosto 1930	Settem. 1930	Ottobre 1930	Nov. 1930				DEI PREZZI COMPLESSIVI											
	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo		Imposta sul consumo (5)	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	
										netto (4)	com- plessivo (3)												Giugno 1927
Alessandria (P) . .	1.72*	1.73*	1.73*	1.73*	1.73*	1.73*	1.73*	1.73*	1.18	1.73*	0.25	100.—	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58	100.58
Biella (P)	1.15	1.36	1.36	1.36	1.36	1.36	1.36	1.36	0.81	1.36	0.25	100.—	113.91	118.26	118.26	118.26	118.26	118.26	118.26	118.26	113.26	113.26	113.26
Torino (M P) . . .	1.22	1.47	1.47	1.47	1.47	1.47	1.47	1.47	0.72	1.47	0.45	100.—	120.49	120.49	120.49	120.49	120.49	120.49	120.49	120.49	120.49	120.49	120.49
Genova (P)	1.40*	1.70*	1.70*	1.70*	1.70*	1.70*	1.70*	1.70*	0.89	1.70*	0.45	100.—	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43
Savona (P)	1.80	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.25	2.00	0.45	100.—	111.11	111.11	111.11	111.11	111.11	111.11	111.11	111.11	111.11	111.11	111.11
Spezia (P)	1.61	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.40	2.15	0.45	100.—	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54
Bergamo (P)	1.50	1.44	1.44	1.44	1.44	1.64	1.64	1.64	0.89	1.64	0.45	100.—	96.—	96.—	96.—	96.—	96.—	109.33	109.33	109.33	109.33	109.33	109.33
Brescia (M)	1.60	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.05	1.80	0.45	100.—	112.50	112.50	112.50	112.50	112.50	112.50	112.50	112.50	112.50	112.50	112.50
Cremona (M)	1.65	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.10	1.85	0.45	100.—	112.12	112.12	112.12	112.12	112.12	112.12	112.12	112.12	112.12	112.12	112.12
Mantova (P)	1.90	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.35	2.10	0.45	100.—	110.53	110.53	110.53	110.53	100.53	100.53	100.53	100.53	100.53	100.53	100.53
Milano (M)	1.45	1.85	1.85	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.20	1.95	0.45	100.—	127.59	127.59	127.59	134.48	134.48	134.48	134.48	134.48	131.48	134.48	134.48
Padova (P)	2.00	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	1.45	2.20	0.45	100.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—
Treviso (P)	1.50	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	?	?	?	100.—	113.33	113.33	113.33	113.33	113.33	113.33	113.33	113.33	113.33	113.33	?
Udine (P)	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.10	1.65	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Venezia (P)	1.50*	1.70*	1.70*	1.70*	1.80*	1.80*	1.80*	1.80*	0.90	1.80*	0.45	100.—	113.33	113.33	113.33	120.—	120.—	120.—	120.—	120.—	120.—	120.—	120.—
Verona (M P)	1.15	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	0.90	1.65	0.45	100.—	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48
Vicenza (M)	1.55	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.00	1.75	0.45	100.—	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90	112.90
Flume (M)	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.80	2.10	—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Gorizia (M)	1.60	1.55	1.55	1.55	1.55	1.65	1.65	1.65	1.00	1.65	0.35	100.—	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88	103.13	103.13	103.13	103.13	103.13	103.13
Pola	2.12	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	1.45	2.20	0.45	100.—	103.77	103.77	103.77	103.77	103.77	103.77	103.77	103.77	103.77	103.77	103.77
Trieste (M)	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.20	1.95	0.45	100.—	95.—	100	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	97.50	97.50
Bologna (P)	2.00*	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.40	2.15	0.45	100.—	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50	107.50
Cesena (P)	2.15	2.15	2.35	2.35	2.35	2.35	2.15	2.15	1.60	2.15	0.25	100.—	100.—	100.—	109.30	109.30	109.30	109.30	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Ferrara (P)	1.90	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.50	2.25	0.45	100.—	118.48	118.48	118.48	118.48	118.48	118.48	118.48	118.48	118.48	118.48	118.48
Modena (M)	1.75	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.40	2.15	0.45	100.—	108.57	122.86	122.86	122.86	122.86	122.86	122.86	122.86	122.86	122.86	122.86
Piacenza (P)	1.55*	1.85*	1.85*	1.85*	1.85*	1.85*	1.85*	1.85*	1.01	1.85*	0.45	100.—	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35
Ravenna (P)	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.60	2.15	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Rimini (P)	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.60	2.15	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Carrara (P)	1.80	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	?	?	?	100.—	108.33	108.33	108.33	108.33	108.33	108.33	108.33	108.33	108.33	108.33	?
Firenze (P)	1.90	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.35	2.10	0.45	100.—	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53
Livorno (P)	1.90	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.35	2.10	0.45	100.—	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53
Lucca (P)	1.90	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.35	2.10	0.45	100.—	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53
Pisa (P)	1.90	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.35	2.10	0.45	100.—	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53	110.53
Pistoia (P)	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.45	2.00	0.25	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Prato (P)	1.86	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	1.45	2.20	0.45	100.—	118.28	118.28	118.28	118.28	118.28	118.28	118.28	118.28	118.28	118.28	118.28
Siena (P)	2.13	2.45	2.45	2.45	2.45	2.45	2.45	2.45	1.70	2.45	0.45	100.—	115.02	115.02	115.02	115.02	115.02	115.02	115.02	115.02	115.02	115.02	115.02
Ascoli P. (P)	2.05	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.50	2.25	0.45	100.—	109.76	109.76	109.76	109.76	109.76	109.76	109.76	109.76	109.76	109.76	109.76
Pesaro (P)	2.15	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	1.60	2.35	0.45	100.—	100 —	109.30	109.30	109.30	109.30	109.30	109.30	109.30	109.30	109.30	109.30
Perugia (P)	1.90	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	1.60	2.35	0.45	100.—	123.68	123.68	123.68	123.68	123.68	123.68	123.68	123.68	123.68	123.68	123.68
Terni (P)	1.35	1.60	1.60	1.60	1.68	1.68	1.68	1.68	0.93.														

III. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XVIII — Numero indice nazionale del costo della vita e del capitolo « alimentazione ».

A decorrere dal fascicolo del mese di aprile u. s. ha avuto inizio la pubblicazione del numero indice nazionale del costo della vita, calcolato con base giugno 1927=100. Si è atteso sino a tale data a procedere al calcolo di tale indice per dar modo agli Uffici comunali, che costruiscono i numeri indici del costo della vita, di acquistare la necessaria esperienza onde garantire l'esatta costruzione degli indici stessi, secondo le disposizioni di cui al R. decreto 20 febbraio 1927, n. 222 ed alle istruzioni emanate dall'Istituto Centrale di Statistica.

Il numero indice nazionale è stato ottenuto col seguente procedimento:

1) E' stato calcolato l'indice del costo della vita per ogni singolo Compartimento, facendo la media aritmetica ponderata degli indici delle città capoluoghi di Provincia comprese nel Compartimento e prendendo come peso la popolazione addetta agli esercizi industriali e commerciali della rispettiva Provincia.

2) Dagli indici regionali, ottenuti come sopra è detto, è stato calcolato il numero indice nazionale del costo della vita facendo la media aritmetica ponderata di essi e prendendo come peso la popolazione addetta agli esercizi industriali e commerciali del rispettivo Compartimento.

La popolazione addetta agli esercizi industriali e commerciali, presa come base per la ponderazione, è quella risultante dal Censimento industriale e commerciale effettuato il 15 ottobre 1927.

Siccome non tutte le città capoluoghi di Provincia costruiscono il numero indice del costo della vita con base giugno 1927, per superare a tale deficienza, si è usato, per le città che non calcolano detto indice, quello della città più vicina o di quella città che presenti con la prima affinità di consumi.

Nel caso di mancato invio, in tempo utile, dell'indice da parte di qualche città, o di sospensione temporanea in seguito ad errori riscontrati dall'Istituto nella costruzione dell'indice, per poter effettuare egualmente il calcolo del numero indice nazionale, si procede alla integrazione temporanea dei dati mancanti applicando all'ultimo indice conosciuto le percentuali di variazione riscontrate nel numero indice della città più vicina, salvo a procedere, in un secondo tempo, alla sostituzione dei dati così calcolati con i dati definitivi approvati dall'Istituto. Ciò naturalmente porta a pubblicare dei dati provvisori (cifre in *corsivo*) che vengono resi definitivi solo quando gli indici delle città suddette vengono completati o corretti.

Con criteri analoghi è stato calcolato il numero indice nazionale del capitolo « Alimentazione ».

I numeri indici nazionali calcolati dal luglio 1927 in poi ed aventi per base giugno 1927=100 sono i seguenti:

M E S I	Numero indice nazionale complessivo del costo della vita				Numero indice nazionale del capitolo « alimentazione »			
	1927	1928	1929	1930	1927	1928	1929	1930
Gennaio	—	91.96	94.16	93.19	—	92.84	96.85	94.30
Febbraio	—	91.84	94.63	92.29	—	92.83	97.54	92.71
Marzo	—	91.79	95.89	91.68	—	92.85	99.78	91.66
Aprile	—	92.19	94.85	91.22	—	93.69	97.96	90.83
Maggio	—	92.60	94.18	90.48*	—	94.56	96.96	90.48*
Giugno	100.—	92.81	94.12	90.52*	100.—	95.03	96.84	90.75*
Luglio	96.89	92.18	93.56	91.31*	96.93	93.62	95.23	91.23*
Agosto	95.01	91.60	92.47	90.53*	94.53	92.57	93.26	89.74*
Settembre	94.01	91.47	92.42	90.21*	93.20	92.32	93.09	89.18*
Ottobre	92.38	91.92	92.84	90.36*	92.22	93.12	93.83	90.32*
Novembre	92.35	93.—	93.21	90.20*	92.47	94.99	94.63	90.22
Dicembre	92.03	93.56	93.44	86.53	92.71	95.97	94.99	86.27

* Cifre provvisorie rettificata.

(Segue) III. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XIX. — Numeri indici complessivi del costo della vita in alcune città del Regno. (1)

Base 1° giugno 1927 (2).

(Regio decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 222).

CITTÀ	1927 Indici medii (3)	1928 Indici medii	ANNO 1929			ANNO 1930											
			1° Novem- bre	1° Dicem- bre	Media annuale	1° Gen- naio	1° Feb- braio	1° Marzo	1° Aprile	1° Maggio	1° Giugno	1° Luglio	1° Agosto	1° Settem- bre	1° Ottobre	1° Novem- bre	1° Dicem- bre (4)
Alessandria	95.27	92.99	95.36	95.97	95.81	95.89	95.13	94.91	91.84	90.50	90.62	93.80	91.81	92.27	91.47	91.93	88.43
Biella	91.73	85.13	88.28	88.68	87.82	89.09	88.81	88.16	87.57	85.82	86.15	89.08	88.00	88.57	89.23	88.35	84.68
Torino	93.59	91.76	95.58	96.17	95.04	96.06	95.50	94.95	94.42	93.42	94.69	94.57	93.97	93.06	92.39	92.85	90.13
Genova	92.65	92.03	93.14	93.64	94.02	93.22	92.82	92.98	92.80	92.05	92.44	93.54	92.59	91.83	91.59	91.58	88.85
Savona	92.01	88.85	86.87	86.06	87.65	85.68	84.76	84.06	82.20	81.86	82.30	83.49	83.79	81.90	82.81	?	?
Spezia	95.30	93.20	91.87	92.14	92.73	92.49	92.15	92.20	91.69	90.60	90.85	91.45	91.31	90.47	90.24	90.19	86.49
Bergamo	95.52	92.07	94.70	94.56	95.39	95.29	94.47	93.40	93.06	92.28	92.48	91.69	90.58	90.67	90.45	90.08	86.82
Brescia	89.88	92.25	94.66	94.62	94.90	94.02	91.15	89.97	89.21	88.39	88.82	89.31	88.77	89.07	89.59	89.69	80.89
Cremona	92.23	92.07	93.23	93.44	94.42	93.56	92.44	91.13	90.53	90.67	90.12	89.22	87.69	87.59	88.73	87.90	83.18
Mantova	90.72	93.56	94.05	94.13	95.13	93.81	93.44	91.88	92.17	91.77	90.58	89.27	89.32	89.01	88.43	87.92	83.23
Milano	92.74	90.17	92.85	93.47	92.77	93.44	92.50	91.58	90.89	90.05	90.36	90.46	89.66	88.90	89.41	89. —	86.51
Padova	93.95	90.32	90.03	89.24	90.44	88.79	88.02	87.40	87.79	87.23	87.03	87.06	86.88	87.17	87.54	87.76	80.22
Treviso	94.22	94.91	92.88	93.50	95.46	94.38	92.32	91.63	90.00	89.85	89.53	90.58	90.02	89.20	89.94	89.16	?
Udine	94.14	94.06	92.81	93.45	94.68	92.71	91.79	90.98	89.45	89.04	89.76	89.21	88.99	88.67	?	?	?
Venezia	92.84	91.89	93.12	93.12	93.47	93.18	90.73	89.96	89.69	89.25	88.70	88.40	88.36	88.45	88.74	87.97	82.20
Verona	94.34	92.50	93.60	93.78	93.49	93.62	93.06	92.21	91.68	90.81	90.40	90.62	89.95	90.47	90.56	89.96	85.65
Vicenza	92.62	92.43	94.77	94.50	95.22	93.83	92.30	91.70	90.93	91.25	91.64	91.90	90.93	90.26	90.63	89.27	85.79
Fiume	97.10	96.69	97.35	96.53	98.43	96.53	97.51	96.44	93.01	86.49	85.47	86.09	85.71	84.35	85. —	84.09	81.60
Gorizia	93.03	91.90	91.81	92.22	93.45	92.56	91.39	90.58	90.10	89.87	89.38	89.31	88.93	88.86	89.49	88.83	85.50
Pola	96.06	93.10	92.10	92.38	93.39	93.40	92.48	91.63	91.30	89.17	87.71	89.47	89.12	89.50	90.86	90.87	87.75
Trieste	98.08	93.74	97.08	96.98	99.22	97.60	96.83	96.81	96.20	94.92	94.46	94.97	94.64	93.53	93.66	94.13	91.46
Bologna	94.87	91.76	90.93	91.04	92.68	91.28	90.05	87.91	87.87	86.38	85.72	84.41	83.62	84.18	84.59	84.43	80.42
Cesena	91.21	88.44	91.06	91.26	89.96	89.78	88.20	88.13	88.50	86.83	85.66	88.35	86.68	87.18	86.66	86.41	83.20
Ferrara	90.19	89.71	92.92	91.94	92.47	91.91	91.14	90.63	90.15	88.88	87.94	87.78	87.48	88.29	87.94	87.85	84.43
Modena	91.96	91.35	93.61	95.85	94.30	95.23	93.89	93.04	92.41	91.59	90.17	90.14	89.61	90.56	90.23	91.24	85.94
Piacenza	93.71	91.61	88.53	89.89	90.71	89.63	88.44	88.01	86.81	86.58	87.00	88.05	87.22	86.76	86.85	86.47	83.15
Ravenna	95.50	89.04	89.27	89.56	89.74	88.13	86.63	85.26	85.50	84.48	86.88	87.94	87.00	86.65	87.30	86.95	84.14
Rimini	93.68	92.85	93.19	93.69	94.40	93.21	92.97	91.91	92.08	90.42	90.36	91.17	91.07	91.11	90.03	89.44	85.01
Carrara	96.37	97.30	95.50	96.17	97.11	95.78	95.08	94.55	94.44	92.94	93.00	93.25	94.43	94.46	93.53	94.36	89.49
Firenze	93.43	92.55	90.89	91.10	93.02	90.55	89.45	89.52	89.08	88.69	89.24	89.00	88.50	87.80	87.59	87.22	84.11
Livorno	94.47	91.53	92.14	91.12	92.90	90.99	90.43	90.21	88.93	88.46	87.32	89.86	89.38	88.90	89.73	89.46	84.39
Lucca	93.01	93.63	93.93	93.26	94.09	92.33	91.76	91.45	91.68	92.29	90.82	91.02	90.26	90.19	89.67	90.66	83.47
Pisa	90.65	93.51	94.45	93.79	95.07	93.31	91.10	90.14	91.67	90.21	88.83	89.23	87.95	87.80	88.73	87.71	79.85
Pistoia	94.56	92.51	97.25	94.78	95.35	94.26	89.61	88.77	87.11	87.58	85.48	85.99	87.72	87.79	87.93	86.14	82.39
Prato	92.41	91.82	92.41	92.48	93.24	91.72	91.64	90.05	90.15	88.54	88.53	88.58	89.28	88.40	88.07	?	?
Siena	94.39	93.13	93.53	93.93	95.02	93.11	91.58	90.58	90.68	90.89	90.93	92.28	91.26	90.52	92.18	91.27	89.01
Ascoli Piceno	93.08	94.55	93.75	94.38	95.10	94.07	92.45	93.00	92.62	92.53	91.35	91.76	92.61	91.15	92.39	91.94	87.19
Pesaro	97.31	97.17	94.03	94.55	96.38	93.97	93.91	93.06	92.63	93.63	92.38	92.82	91.82	91.30	91.05	90.35	85.51
Perugia	93.75	91.81	91.07	90.83	91.27	91.87	90.41	89.52	90.15	?	?	?	?	?	?	?	?
Terni	94.30	91.42	91.31	91.40	90.81	91.30	90.47	90.68	90.11	90.21	93.97	92.97	93.06	92.89	?	?	?
Roma	93.68	92.32	94.90	93.98	95.58	94.16	93.05	93.37	93.56	92.75	92.87	95.12	95.57	94.70	94.64	94.63	90.74
Aquila	92.50	91.68	89.35	89.56	90.18	91.61	89.69	89.26	88.01	85. —	84.43	84.90	84.90	84.96	87.57	90.03	?
Napoli	96.88	95.77	96.87	96.44	96.57	93.74	92.68	92.46	93.37	93.73	93.97	96.84	94.07	93.58	?	?	?
Bari	94.20	92.76	87.57	88.01	88.45	87.93	88.02	86.93	87.22	86.15	86.30	86.88	84.99	86.95	87.23	86.60	81.88
Taranto	95.24	91.02	89.74	90.11	91.52	90. —	90.98	91.17	90.78	89.66	89.07	87.78	88.10	87.69	87.02	?	?
Potenza	96.02	93.90	89.86	90.82	93.24	91.66	91.50	92.76	91.27	89.33	89.74	93.77	92.80	91.04	91.04	?	?
Catania	89.59	88.08	87.50	88.28	89.02	88.41	88.41	87.35	86.68	85.12	84.64	87.36	87.68	87.69	86.20	86.15	82.77
Palermo	94.88	94.95	97.01	95.55	96.73	94.74	94.39	92.18	92.74	93.60	94.28	95.20	93.84	95.82	?	?	?
Cagliari	92.04	91.61	90.29	91.20	92.38	89.96	88.49	88.75	89.57	88.43	88.57	88.76	86.82	86.50	87.23	88.14	85.31
Tripoli	89.06	88.17	89.85	89.09	88.48	88.19	87.95	87.23	84.96	86.02	86.40	86.69	85.93	86.03	82.14

(1) È appena necessario avvertire, che questi indici servono soltanto per misurare le variazioni del costo della vita, in rapporto al Giugno 1927, per le città alle quali si riferiscono ma non si prestano a comparare le differenze nel costo della vita delle diverse città considerate.

(2) Gli indici riferiti al primo di ciascun mese sono ricavati dalla media dei prezzi verificatisi dal giorno 15 del mese precedente al giorno 14 del mese considerato.

(3) Media semestrale.

(4) Gli indici in corsivo hanno carattere provvisorio.

In seguito alla pubblicazione dell'indice nazionale del costo della vita, a partire dal fascicolo del mese di maggio, 1930, è stata soppressa la pubblicazione delle medie aritmetiche semplici degli indici del costo della vita delle sindacate città.

(Segue) III. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XX. — Numeri indici delle principali categorie di consumi al 1° dicembre 1930.

Base 1° giugno 1927 (1).

CITTA	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI 1° giugno 1927 = 100										INDICI complessivi	
	Alimentazione		Vestiaro		Abitazione		Riscaldamento		Varie		1° dicembre 1929	1° dicembre 1930
	1° dicembre 1929	1° dicembre 1930	1° dicembre 1929	1° dicembre 1930	1° dicembre 1929	1° dicembre 1930	1° dicembre 1929	1° dicembre 1930	1° dicembre 1929	1° dicembre 1930		
Alessandria	101.83	93.40	89.42	63.47	84.13	90.05	87.48	83.11	90.42	86.17	95.97	88.43
Biella	87.88	85.88	96.36	78.70	81.06	81.06	92.47	87.82	97.36	90.59	88.53	84.68
Torino	96.23	89.60	97.56	78.39	98.55	102.06	84.43	82.40	95.68	88.99	96.17	90.13
Genova	97.56	90.08	85.75	77.35	83.02	88.86	84.36	82.89	98.07	95.05	93.64	88.65
Spesla	91.99	85.42	82.74	69.35	98.10	93.53	93.19	96.88	96.51	92.49	92.14	86.49
Bergamo	96.16	86.17	98.16	86.76	96.03	77.30	89.33	86.27	83.40	78.48	94.56	86.82
Brescia	98.56	87.20	97.88	86.91	83.60	88.02	84.14	81.65	90.84	86.53	94.62	86.89
Cremona	94.94	83.41	89.79	71.17	79.18	80.23	103.63	95.07	99.09	96.34	93.44	83.18
Mantova	99.73	84.03	84.51	67.68	84.46	87.80	90.88	97.16	93.74	90.89	94.13	83.23
Milano	98.14	89.37	82.88	67.62	92.72	95.44	76.04	76.72	94.12	90.13	93.47	86.51
Padova	91.72	83.43	76.54	60.56	92.06	94.66	81.77	74.93	96.46	82.04	89.24	80.22
Venezia	94.42	80.25	87.60	71.82	96.20	97.26	97.80	89.69	85.88	81.30	93.12	82.20
Verona	98.04	87.15	81.54	67.09	86.30	89.35	96.19	95.32	95.78	91.46	93.78	85.65
Vicenza	95.13	84.63	85.23	65.08	95.56	93.77	102.25	100.44	97.21	96.91	94.50	85.79
Fiume	91.23	71.37	90.85	70.51	129.87	131.26	92.60	82.40	98.02	94.83	96.53	81.60
Gorizia	93.21	85.64	87.37	72. —	96.94	96.94	98.41	88.70	84.65	81.49	92.22	85.50
Pola	91.89	84.66	85.36	70.67	99.48	106.27	83.92	83.88	95.77	94.40	92.38	87.75
Trieste	93.06	86.75	95.63	78.89	116.24	119.03	89.48	89.18	94.65	91.25	96.98	91.46
Bologna	94.54	82.64	86.71	59.58	77.61	79.92	90.64	84.51	100.83	89.94	91.04	80.42
Cesena	95.23	84.32	90.87	70.79	73.41	85.60	92.12	90.18	92.82	84.92	91.26	83.20
Ferrara	95.22	86.18	93.04	74.45	75.27	75.02	86.70	81.00	96.65	97.40	91.94	84.43
Modena	99.53	84.80	96.64	80.00	75.43	86.17	86.98	85.60	98.94	97.78	95.38	85.94
Piacenza	93.78	84.13	88.95	70.47	79.90	97.47	77.04	70.38	91.78	84.52	89.89	83.15
Ravenna	91.39	88. —	83.31	65.50	83.72	92.25	88.48	77.44	89.28	85.86	89.56	84.14
Rimini	91.73	83.07	106.31	85.30	91.29	87.74	97.75	94.09	90.67	88.97	93.69	85.01
Carrara	96.87	89.66	89.08	69.58	92.52	100. —	104.19	94.81	97.06	97.11	96.17	89.49
Firenze	99.29	82.20	94.07	70.67	86.53	91.32	97.23	93.44	100.11	97.71	91.10	84.11
Livorno	88.25	80.38	87.51	81.20	112.16	113.54	98.30	106.67	99.22	87.86	91.12	84.39
Lucca	93.25	83.24	92.96	71.72	93.37	94.10	97.25	88.41	88.98	83.86	93.26	83.47
Pisa	89.92	73.04	99.92	80.07	116.39	116.39	91.47	84.22	86.43	83.86	93.79	79.85
Pistola	95.72	80.34	91.54	69.58	98.04	93.97	89.72	92.70	90.19	88.80	94.78	82.39
Siena	93.57	88.06	86.78	77.12	110.87	115.60	100.60	101.91	86.59	80.61	93.93	89.01
Ascoli Piceno	96.77	89.48	83.32	63.85	94.94	95.81	100. —	94.43	86.50	83.64	94.38	87.19
Pesaro	93.66	86.00	93.30	71.68	94.65	93.75	100. —	87.92	97.06	88. —	94.55	85.51
Roma	93.85	88.12	85.95	72.09	98.60	101.26	91.41	93.29	95.56	102.28	93.98	90.74
Bari	83.87	76.96	90.23	70.77	89.39	89.39	91.05	95.26	97.04	92.62	88.01	81.88
Catania	84.09	76.46	94.55	80.22	89.73	103.16	103.12	91.17	101.65	93.06	88.28	82.77
Cagliari	91.07	83.89	91.07	73.75	85.81	88.95	102.31	103.30	97.61	95.03	91.20	85.81
Tripoli	84.82	78.53	88.40	71.95	93.23	95.36	82.45	78.76	98.70	90.67	88.17	82.14

(1) Vedere le note a pagina precedente

(Segue) III. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XXI. — Numeri indici complessivi del costo della vita in un altro gruppo di città (1).

Base 1° giugno 1928.

CITTÀ	ANNO 1929				ANNO 1930											
	1° Set- tembre	1° Otto- bre	1° No- vembre	1° Di- cembre	1° Gen- naio	1° Feb- braio	1° Mar- zo	1° Apr- ile	1° Mag- gio	1° Giu- gno	1° Lul- lio	1° Ago- sto	1° Set- tembre	1° Otto- bre	1° No- vembre	1° Dicem- bre
Cuneo....	97.99	97.90	98.88	99.05	98.63	98.24	98.54	99.16	95.25	94.83	95.21	94.17	93.46	93.71	93.68	89.85
Novara...	99.11	97.81	98.43	98.35	98.59	97.81	96.43	96.20	95.26	95.78	99.33	96.62	95.82	95.77	95.61	90.25
Vercelli ..	98.48	99.50	100.10	99.48	99.60	99.14	98.09	97.15	96.08	95.94	97.37	95.91	95.68	95.34	95.05	91.74
Como	95.43	103.19	101.21	102.64	98.85	97.20	97.63	96.10	94.08	97.74	96.73	95.94	96.25	93.39	92.87	?
Varese ...	101.66	99.50	99.71	100.13	100.23	99.13	98.15	97.68	97.42	101.98	101.53	101.29	100.76	101.40	101.73	97.46
Bolzano ..	100.18	100.20	99.91	99.77	99.37	97.88	96.67	96.42	95.13	94.31	95.48	96.42	97.13	97.19	96.50	92.44
Trento ...	95.36	94.71	94.69	94.80	94.70	92.70	92.02	92.42	93.67	92.89	92.35	92.21	91.91	92.41	92.65	88.12
Faenza...	98.36	98.74	97.98	97.66	96.98	96.72	96.44	?	?	?	?	?	?	?	?	?
Forlì.....	97.65	98.12	98.86	100.73	99.68	97.10	96.96	96.66	?	?	?	?	?	?	?	?
Imola	97.63	97.77	97.92	97.08	95.96	94.71	94.17	93.83	92.87	92.55	93.80	94.29	94.97	94.14	94.09	90.72
Parma ...	98.82	98.85	99.59	98.96	98.92	97.26	96.34	96.14	95.95	95.94	94.72	?	?	?	?	?
Ancona...	98.85	98.70	99.36	100.43	100.77	100.02	99.40	99.44	98.44	98.82	97.92	96.75	96.73	97.16	?	?
Viterbo ..	93.27	92.95	93.46	93.66	93.61	92.98	93.93	91.94	91.14	92.59	91.71	90.83	90.60	89.74	90.58	86.09
Chieti....	98.16	97.12	98.82	98.32	97.01	95.84	96.31	96.16	96.48	95.67	95.15	94.59	94.29	95.13	97.13	92.30
Teramo...	90.41	90.82	91.78	92.68	93.18	91.42	91.68	91.33	89.72	88.31	92.81	92.04	92.32	93.03	94.17	91.26
Salerno...	92.05	93.94	94.17	94.20	94.71	93.93	93.51	93.55	92.99	94.23	94.65	95.73	94.85	94.26	92.67	86.86
Cerignola.	96.05	95.72	96.09	95.90	95.96	96.06	94.14	93.34	94.44	94.28	96.18	95.97	97.01	97.21	?	?
Lecce	96.37	96.86	97.17	97.22	96.53	95.61	95.09	94.53	95.08	92.84	91.18	92.48	92.88	94.62	94.94	91.17
Agrigento.	93.93	95.83	102.48	102.08	101.66	98.52	99.57	96.02	96.04	97.05	99.67	100.10	98.12	96.28	?	?

TAV. XXII. — Numeri indici delle principali categorie di consumi al 1° dicembre 1930.

Base 1° giugno 1928.

CITTÀ	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI										Indici complessivi	
	Alimentazione		Vestituario		Abitazione		Riscaldamento		Varie		1° Dicemb. 1929	1° Dicemb. 1930
	1° Dicemb. 1929	1° Dicemb. 1930	1° Dicemb. 1929	1° Dicemb. 1930	1° Dicemb. 1929	1° Dicemb. 1930	1° Dicemb. 1929	1° Dicemb. 1930	1° Dicemb. 1929	1° Dicemb. 1930		
Cuneo.....	99.76	88.93	94.19	71.01	100.15	112.05	101.12	98.81	100.—	92.38	99.05	89.85
Novara	99.03	89.85	92.60	70.54	99.60	109.39	102.15	93.62	97.99	97.12	98.35	90.25
Vercelli.....	102.95	94.44	87.70	74.19	94.76	94.76	101.14	98.57	95.35	89.66	99.48	91.74
Varese	102.20	98.39	87.10	71.49	100.—	114.76	96.45	96.78	106.40	98.69	100.13	97.46
Bolzano	97.49	88.45	95.44	80.88	112.42	116.60	101.75	102.13	102.71	95.67	99.77	92.44
Trento	94.93	87.15	90.53	76.80	93.96	96.34	102.38	100.46	98.48	86.44	94.80	88.12
Imola	95.62	90.78	92.99	73.73	102.53	106.43	100.91	98.79	103.42	92.79	97.08	90.72
Viterbo	91.76	84.88	95.99	77.37	97.76	94.48	93.68	86.74	100.95	96.79	93.66	86.09
Chieti	97.95	92.72	96.09	77.49	100.—	99.93	100.—	91.85	100.—	98.63	98.32	92.30
Teramo	90.58	92.08	95.43	76.19	89.09	92.33	113.80	108.25	100.60	90.54	92.68	91.26
Salerno	89.29	79.00	95.64	70.96	105.51	117.28	109.73	96.94	96.77	94.01	94.19	86.86
Lecce	98.03	91.73	87.99	80.18	100.28	100.57	96.66	82.41	96.81	86.83	97.22	91.17

(1) L'Istituto Centrale di Statistica ha ritenuto opportuno di estendere la costruzione ed il calcolo degli indici sul costo della vita ad altre città, oltre quelle che già calcolano l'indice stesso, con base 1° giugno 1927 (vedere alle pagine precedenti).

IV. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

A) COSTI DI COSTRUZIONE.

TAV. XXIII. — Prezzi medi per vano e per metro cubo per le costruzioni edilizie (1).
(Esclusa l'area).

CITTÀ	Settembre 1927	Dicembre 1927	Giugno 1928	Dicembre 1928	Giugno 1929	Dicembre 1929	Giugno 1930
a) Prezzi medi per vano per case di tipo popolare (2).							
Torino	7500-8000	8000-9000	7700-8300	8000-9000	9500-11000	9500-11000	8500-10000
Genova	7000-10000	7000-8500	7000-10000	7000-10000	6500-7500	6000-7000	6000-7000
Milano	9000	9500	9000	9250	9250	9250	8650
Roma	10000	10000	10000-10500	9000-10000	8500-10000	8000-10000	7500-10500
Napoli	(4) 12000	9000	8500-9500	8000-9000	8000-9000	8000-9000	8000-9000
b) Prezzi medi per vano per case di tipo civile (3).							
Torino	12000-12500	11000-12500	12400-12800	11000-14000	12800-18000	12800-18000	11500-14500
Genova	12000-18000	9000-10000	12000-18000	12000-18000	8000-10000	7500-10000	7500-10000
Milano	15000	12000	11000	11500	11500	11500	11000
Roma	13000	13000	13000	12000-13000	11500-14000	11000-14000	10500-14500
Napoli	(5) 16500	12800	12000-15000	11000-14000	11000-14000	11000-14000	11000-14000
c) Prezzi medi per metro cubo di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili) per case di tipo popolare.							
Torino	80-90	85-95	83-93	85-95	95-110	95-110	83-100
Genova	75-85	70-80	80-90	80-90	80-90	75-85	75-85
Milano	(*) 90	95	90	92.50	92.50	92.50	86.50
Roma	110	110	110-115	100-110	85-100	(6) 85-100	80-100
Napoli	115	105	85-95	80-90	80-90	80-90	80-90
d) Prezzi medi per metro cubo di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili) per case di tipo civile.							
Torino	115-120	110-120	115-122	105-125	120-140	120-140	110-130
Genova	120-150	100-110	120-150	120-150	90-110	85-105	85-105
Milano	(*) 150	120	110	115	115	115	110
Roma	130	130	130	120-130	110-130	112-130	100-125
Napoli	165	140	120-150	120-150	120-150	120-150	120-150

(1) Le rilevazioni vengono compiute ogni sei mesi. I prezzi sono comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Costruttori Edili imprenditori di opere pubbliche e private e industrie affini.

(2) La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano complessivamente per un solo vano.

(3) La cucina si considera come un vano, l'ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano.

(4) La cucina, l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano come un vano.

(5) La cucina, l'ingresso, il corridoio, la latrina ed il bagno si considerano come due vani.

(6) Dati forniti direttamente dall'Istituto per le Case popolari di Roma.

(*) Cifre rettificate, vedi fascicolo N. 8

(Segue) IV. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

(Segue) A) COSTI DI COSTRUZIONE.

TAV. XXIV. — Costi di costruzione a mc.
delle case costruite dall'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato (1):

C I T T À	Tipi di costruzione ai quali si riferiscono i costi di costruzione (2)	Costi di costruzione a mc. di volume utile (vuoto per pieno) esclusi i cortili, compresi i seminterrati e le cantine, escluso il costo dell'area, le spese generali e gli interessi passivi...			
		1927	1928	1929	1° semestre 1930
Aosta	Due edifici semintensivi (tipo economico) con impianti di riscaldamento a stufe	—	—	—	102.50
Torino	Edificio intensivo con ascensori ed impianti di riscaldamento . .	—	—	94.50	—
Genova	Un edificio intensivo (tipo economico) con impianti di riscaldamento ed ascensore	—	—	—	95.00
Spezia	Due edifici intensivi con ascensori	77.00	—	—	—
Bergamo	Edificio intensivo (tipo economico) con impianti di riscaldamento .	—	—	68.50	—
Brescia	Edificio semintensivo (tipo economico) con impianti di riscaldamento .	—	—	85.00	—
Milano	Edificio intensivo (tipo economico) con ascensori ed impianti di riscaldamento	—	76.00	—	—
Id.	—	—	—	105.00	—
Pavia	Tre palazzine	—	—	60.00	—
Bolzano	Nove palazzine semi-intensive con rifiniture e decorazioni (tipo economico)	—	127.00	—	—
Padova	Tre palazzine semi-intensive (piccole case economiche)	—	—	78.50	—
Rovigo	Due palazzine	—	—	112.00	—
Udine	Due fabbricati semintensivi (tipo economico) con impianti di riscaldamento a stufe	—	—	—	66.00
Venezia	Diciotto palazzine semi-intensive	—	73.50	—	—
Vicenza	Con impianti di riscaldamento	—	—	74.50	—
Fiume	Un edificio intensivo	—	—	85.00	—
Trieste	Nove edifici intensivi	—	76.50	—	—
Modena	Un edificio semi-intensivo (tipo economico) con ascensori ed impianti di riscaldamento	—	—	95.50	—
Pistoia	Tre palazzine (tipo economiche) con impianti di riscaldamento . .	—	—	—	93.00
Ancona	Un fabbricato intensivo (tipo economico) con impianti di riscaldamento	—	—	—	96.50
Rieti	Tre palazzine semi-intensive, tipo civile, in cemento armato per zona sismica	—	—	73.50	—
Roma	Tre edifici intensivi	—	108.50	—	—
Id.	Un edificio intensivo	—	107.00	—	—
Id.	Un edificio intensivo	—	—	—	90
Viterbo	Due palazzine	—	—	95.00	—
Avellino	Quattro palazzine (tipo economiche) semi-intensive	—	65.00	—	—
Benevento	Quattro palazzine	—	—	107.00	—
Napoli	Sei palazzine semi-intensive con giardini	—	—	125.00	—
Brindisi	Un fabbricato semi-intensivo (tipo economico)	—	—	—	102.10
Taranto	Quattro edifici semi-intensivi	86.00	—	—	—
Matera	Due edifici semi-intensivi (tipo economico) con impianti di riscaldamento	—	—	—	132.00
Potenza	Due palazzine semi-intensive (tipo civile)	—	—	122.50	—
Catanzaro	Due palazzine speciali in cemento armato per zona sismica	—	—	145.00	—
Enna	Un fabbricato semi-intensivo (tipo economico)	—	—	—	115.00
Palermo	Tre edifici intensivi (tipo civile)	—	—	82.50	—
Siracusa	Un edificio intensivo	—	87.50	—	—
Cagliari	Un edificio intensivo (tipo economico)	—	—	83.00	—
Nuoro	Un edificio intensivo (tipo civile)	—	137.50	—	—
Sassari	Una palazzina	—	—	85.00	—

(1) I dati contenuti nella presente tabella rappresentano i costi di costruzione a mc., vuoto per pieno, e sono stati accertati dall'Istituto Nazionale per le Case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) in base alle spese effettivamente sostenute e liquidate dall'I.N.C.I.S. stesso per i propri fabbricati ultimati ed abitati a partire dal 1927, anno in cui il detto Istituto cominciò ad avere le prime costruzioni ultimate.

(2) Le costruzioni dell'I.N.C.I.S., in maggioranza composte di appartamenti di quattro vani oltre la cucina, il bagno e gli altri accessori indispensabili, sono in genere di tipo economico. Le case di tipo economico si distinguono da quelle civili per la mancanza delle finiture e degli accessori come termosifone, ascensore, ecc.

Per fabbricati intensivi s'intendono quelli che hanno almeno sei piani fuori terra, e che coprono almeno il 60 % dell'intera area disponibile. Tali tipi di costruzioni si trovano in genere nelle grandi città e comprendono un numero di alloggi che varia da un minimo di 36 (Spezia) ad un massimo di 131 (Roma) e che in media può considerarsi di 75. Per fabbricati semi-intensivi s'intendono invece quelli che hanno quattro o cinque piani fuori terra. Tali tipi di costruzioni si trovano in genere nelle zone dove il materiale da costruzione è poco resistente.

(Segue) IV. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

(Segue) A) COSTI DI COSTRUZIONE.

TAV. XXV. — Costi di costruzione a vano ed a mc. delle case costruite dai principali Istituti delle Case popolari del Regno (1).

CITTÀ	TIPI DI COSTRUZIONE	2° semestre 1929			1° semestre 1930		
		Numero complessivo dei vani compresi nel fabbricato (negozi esclusi) costruiti	Costi di costruzione, esclusa l'area, comprese le spese generali, gli inter- essi passivi ed ogni altro onere		Numero complessivo dei vani compresi nel fabbricato (negozi esclusi) costruiti	Costi di costruzione, esclusa l'area, comprese le spese generali, gli inter- essi passivi ed ogni altro onere	
			a vano (2)	a m ³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)		a vano (2)	a m ³ di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)
Torino	popolare id.	223 —	9015 —	89 —	— 2150	— 6800	— 90
Vercelli	popolari economiche	173 79	6270 5940	71.50 84.70	— —	— —	— —
Genova	popolari economiche	226 528	6765 8900	84 126	— —	— —	— —
Bergamo	—	164	7236.88	73.96	—	—	—
Pavia	economiche	277	7942.23	63.37	—	—	—
Milano	popolari id.	3938 —	5491.50 —	74.79 —	— 5280	— 5299.20	— 74.84
Mestre	popolari	—	—	—	284	5038.04	72.98
Treviso	popolari	800	2606.75	55.16	—	—	—
Venezia	ultrapopolari id.	637 —	5023.50 —	67.65 —	— 615	— 6014.67	— 70.72
Trieste	popolari economiche	531 —	6941.20 —	88.48 —	— 227	— 6139.40	— 79.23
Modena	popolari id.	— —	7000 —	70 —	— 81	— 7963	— 20
Ravenna (4)	popolari	98	6659.50	74.75	—	—	—
Carrara	economiche popolari	186 —	8750 —	82 —	— 108	— 8750	— 82
Firenze	economiche id. popolari	188 — —	8937.50 — —	87.84 — —	— 188 84	— 8937.50 6450	— 87.84 70.50
Siena	popolari	84	5500	79	—	—	—
Roma	popolari id. economiche id. id.	608 — 561 — —	11330 — 12460 — —	111.50 — 121 — —	— 815 — 908 879	— — 10394.40 11500 8452.25	— — 105 105 110.25
Napoli (3)	popolari	845	7450	83.5	—	—	—
Bari	popolari	439	10168.50	97	—	—	—

(1) I dati contenuti nella presente tabella vengono comunicati ogni sei mesi dai vari Istituti per le case popolari secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

(2) La cucina si considera come un vano e gli accessori dell'alloggio, quali l'ingresso, il corridoio, la dispensa, ecc., si considerano come un altro vano.

(3) Cifre rettificate.

(4) Per inesatta comunicazione fatta dall'Istituto per le case popolari di Ravenna i dati pubblicati nei fascicoli precedenti erano errati, e perciò sono stati sostituiti nella presente tabella con i dati corretti.

(Segue) IV. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

B) AFFITTI

TAV. XXVI. — Affitti annui riferiti a vano in alcune città (a).

CITTÀ	AFFITTI ANNUI A VANO (Lire)							NUMERI INDICI						
	1° Giugno 1927	1° Luglio 1928	1° Dicembre 1928	1° Luglio 1929	1° Dicembre 1929	1° Luglio 1930 (b)	1° Dicembre 1930	1° Giugno 1927	1° Luglio 1928	1° Dicembre 1928	1° Luglio 1929	1° Dicembre 1929	1° Luglio 1930 (b)	1° Dicembre 1930
Alessandria	406	331	331	342	342	366	366	100.—	81.33	81.33	84.03	84.03	90.15	90.15
Biella	521	415	415	422	422	422	422	100.—	79.65	79.65	81.—	81.—	81.—	81.—
Torino	683	620	620	660	660	697	697	100.—	90.73	90.73	96.63	96.63	102.05	102.05
Genova	682	577	577	600	600	605	605	100.—	84.60	84.60	87.93	87.93	88.71	88.71
Savona	292	294	294	298	298	310	310	100.—	100.63	100.63	102.05	102.05	106.16	106.16
Spesza	330	323	323	325	325	326	326	100.—	97.83	97.83	98.43	98.43	98.79	98.79
Bergamo	392	328	328	375	375	379	379	100.—	83.67	83.67	86.66	86.66	86.68	86.68
Brescia	429	345	345	358	358	377	377	100.—	80.43	80.43	83.45	83.45	87.88	87.88
Cremona	334	264	264	265	265	268	268	100.—	79.04	79.04	79.34	79.34	80.34	80.34
Mantova	428	323	323	361	361	375	375	100.—	75.47	75.47	84.35	84.35	87.62	87.62
Milano	516	467	475	475	478	492	492	100.—	90.50	90.50	92.05	92.05	95.35	95.35
Padova	360	315	315	331	331	340	340	100.—	87.50	87.50	87.50	87.50	94.44	94.44
Treviso	434	396	396	388	388	396	396	100.—	91.24	91.24	89.40	89.40	91.24	91.24
Udine	438	360	360	358	358	371	371	100.—	83.19	83.19	81.74	81.74	84.70	84.70
Venezia	404	380	380	388	388	393	393	100.—	94.06	94.06	90.04	90.04	97.28	97.28
Verona	427	356	356	369	369	382	382	100.—	83.37	83.37	86.42	86.42	89.46	89.46
Vicenza	390	311	311	344	344	356	356	100.—	86.39	86.39	86.55	86.55	99.—	99.—
Fiume	422	514	519	519	543	554	554	100.—	121.80	122.99	122.99	122.99	131.28	131.28
Gorizia	540	405	515	523	523	523	523	100.—	91.67	95.37	96.55	96.55	96.55	96.55
Pola	580	569	576	577	577	617	617	100.—	98.10	99.31	99.13	99.13	106.38	106.38
Trieste	573	638	661	661	666	682	682	100.—	111.34	115.36	115.36	115.36	119.02	119.02
Bologna	665	567	567	511	516	531	531	100.—	83.76	83.76	77.59	77.59	79.85	79.85
Cesena	418	265	265	317	307	358	358	100.—	63.40	63.40	73.44	73.44	85.65	85.65
Ferrara	465	372	372	350	350	349	349	100.—	80.—	80.—	75.37	75.37	75.05	75.05
Modena	413	311	311	311	311	356	356	100.—	75.30	75.30	75.30	75.30	86.20	86.20
Piacenza	442	338	338	353	353	431	431	100.—	76.47	76.47	79.55	79.55	97.51	97.51
Ravenna	383	329	329	339	339	353	353	100.—	86.13	86.13	83.74	83.74	92.17	92.17
Rimini	428	378	378	391	391	376	376	100.—	83.32	83.32	81.35	81.35	87.55	87.55
Italia settentrionale (Media delle 28 città)	456	399	401	410	412	428	428	100.—	87.33	87.73	89.93	90.39	93.88	93.88
Garrara	354	323	323	323	323	323	323	100.—	93.66	92.66	92.66	92.66	92.66	92.66
Firenze	334	291	291	289	289	305	305	100.—	87.13	87.13	86.53	86.53	91.32	91.32
Livorno	199	195	219	223	223	226	226	100.—	97.99	110.05	112.06	112.06	113.67	113.67
Lucca	300	273	273	280	280	282	282	100.—	91.—	91.—	93.33	93.33	94.—	94.—
Lisa	271	302	302	316	316	316	316	100.—	111.44	111.44	116.61	116.61	116.61	116.61
Pistoia	265	239	239	239	239	262	262	100.—	90.19	90.19	90.19	90.19	92.77	92.77
Prato	351	305	305	305	305	309	309	100.—	86.89	86.89	86.89	86.89	88.03	88.03
Siena	203	205	205	225	225	235	235	100.—	100.99	100.99	110.84	110.84	115.76	115.76
Ascoli Piceno	449	427	427	427	427	431	431	100.—	94.89	94.89	94.89	94.89	96.—	96.—
Pesaro	333	315	315	315	315	312	312	100.—	94.59	94.59	94.59	94.59	93.69	93.69
Perugia	418	329	329	341	341	345	345	100.—	78.71	78.71	81.58	81.58	82.54	82.54
Terni	475	470	470	470	470	512	512	100.—	98.95	98.95	98.95	98.95	107.79	107.79
Roma	1 189	1 070	1 070	1 070	1 123	1 154	1 154	100.—	93.94	93.94	93.94	93.94	101.33	101.33
Italia centrale (Media delle 13 città)	392	365	367	371	377	386	386	100.—	93.90	94.73	96.39	97.36	98.47	98.47
Aquila	420	332	332	341	341	354	354	100.—	79.05	79.05	81.19	81.19	84.29	84.29
Napoli	577	547	547	607	607	662	662	100.—	94.80	94.80	104.20	105.30	114.73	114.73
Bari	602	579	579	579	619	640	640	100.—	83.67	83.67	83.67	83.67	92.49	92.49
Taranto	594	494	494	494	518	518	518	100.—	83.16	83.16	83.16	83.16	87.31	87.31
Potenza	797	602	602	668	668	729	729	100.—	76.53	76.53	83.81	83.81	91.47	91.47
Italia meridionale (Media delle 5 città)	616	511	511	538	551	459	459	100.—	83.94	83.94	87.41	89.37	74.51	74.51
Ustania	412	345	345	369	369	424	424	100.—	83.74	83.74	89.66	89.66	102.91	102.91
Palermo	328	307	307	307	328	333	333	100.—	93.60	93.60	93.60	100.—	101.63	101.63
Cagliari	439	349	349	376	376	390	390	100.—	79.50	79.50	85.65	85.65	88.84	88.84
Italia insulare (Media delle 3 città)	393	334	334	351	358	382	382	100.—	85.61	85.61	89.60	91.74	97.20	97.20
REGNO (Media delle 49 città)	459	397	399	409	414	430	430	100.—	88.52	88.03	91.36	92.21	95.80	95.80

(a) Gli affitti annui riportati nella tabella sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo degli indici del costo della vita. Essi si riferiscono ad abitazioni di famiglie operaie.

La maggior parte di tali abitazioni sono costituite di tre o quattro vani (considerando la cucina come vano) e soltanto eccezionalmente di cinque o sei vani.

Il numero delle abitazioni considerate dai vari Uffici comunali per la rilevazione degli affitti varia da un minimo di 50 per le città con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ad un massimo di 100-150 per i maggiori centri (Cfr.: Istituto Centrale di Statistica « Norme per la formazione dei numeri indici » pag. 11).

(b) La rilevazione degli affitti si riferisce al 30 giugno 1930 e cioè prima dell'entrata in vigore del regime di libera contrattazione, di cui al R. D. L. 3 giugno 1928, n. 1155.

(Segue) IV. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

(Segue) B) AFFITTI.

TAV. XXVII. — Affitti annui riferiti a vano in alcune città secondo la popolazione presente al 1° dicembre 1921 (a).

CITTÀ	AFFITTI ANNUI A VANO (Lire)							NUMERI INDICI							
	1° Giugno 1927	1° Luglio 1928	1° Dicembre 1928	1° Luglio 1929	1° Dicembre 1929	1° Luglio 1930 (b)	1° Dicembre 1930	1° Giugno 1927	1° Dicembre 1927	1° Luglio 1928	1° Dicembre 1928	1° Luglio 1929	1° Dicembre 1929	1° Luglio 1930 (b)	1° Dicem. 1930
Centri urbani con oltre 500.000 abitanti.															
Milano	516	487	475	475	478	492	492	100.—	90.50	90.60	92.05	92.05	92.64	95.35	95.35
Roma	1.189	1.070	1.070	1.070	1.123	1.154	1.154	100.—	86.65	83.54	83.54	83.54	83.60	101.32	101.32
Napoli	577	547	547	607	607	662	662	100.—	93.24	94.80	94.80	105.20	105.20	114.73	114.73
Media d città	744	695	697	717	738	799	789	100.—	90.13	93.08	93.60	97.08	98.31	103.80	103.80
Centri urbani fra 100.000 e 500.000 abitanti.															
Torino	683	620	628	660	660	697	697	100.—	90.04	90.78	91.95	96.63	96.63	102.05	102.05
Genova	682	577	577	600	600	605	605	100.—	83.72	84.60	84.60	87.98	87.98	88.71	88.71
Venezia	404	380	380	388	388	393	393	100.—	83.31	84.06	84.06	96.04	96.04	97.23	97.23
Trieste	573	638	661	661	666	682	682	100.—	110.19	111.34	115.36	115.36	116.23	119.02	119.02
Bologna	665	557	557	516	516	531	531	100.—	83.18	83.76	83.76	77.59	77.59	79.85	79.85
Firenze	334	291	291	289	289	305	305	100.—	89.82	87.13	87.13	88.53	88.53	91.32	91.32
Livorno	199	195	219	223	223	226	226	100.—	100.—	97.99	110.05	115.06	115.06	113.67	113.67
Bari	602	579	579	579	619	640	640	100.—	83.67	83.67	83.67	83.67	89.45	92.49	92.49
Catania	412	345	345	369	369	424	424	100.—	83.74	83.74	83.74	89.56	89.56	102.91	102.91
Palermo	328	307	307	307	328	333	333	100.—	92.33	93.60	93.60	93.60	100.—	101.52	101.52
Media delle 10 città	497	449	454	459	466	484	484	100.—	91.05	1.07	92.79	93.90	95.21	97.40	97.40
Centri urbani fra 50 e 100.000 abitanti.															
Savona	292	294	294	298	298	310	310	100.—	100.—	100.63	100.63	102.05	102.05	106.16	106.16
Spezia	330	323	323	325	325	326	326	100.—	91.82	97.33	97.33	98.43	98.43	98.79	98.79
Bergamo	392	328	328	375	375	379	379	100.—	85.46	83.67	83.67	95.08	95.08	96.63	96.63
Brescia	429	345	345	358	358	377	377	100.—	89.70	80.43	80.43	83.45	83.45	87.85	87.85
Padova	360	315	315	315	331	340	340	100.—	83.66	87.60	87.60	87.60	91.94	94.44	94.44
Udine	433	360	360	358	358	371	371	100.—	83.66	83.19	83.19	81.74	81.74	84.70	84.70
Verona	427	356	356	369	369	382	382	100.—	83.37	83.37	83.37	86.43	86.43	89.46	89.46
Ferrara	465	372	372	350	350	349	349	100.—	79.57	80.—	80.—	75.27	75.27	75.05	75.05
Modena	413	311	311	311	311	356	356	100.—	75.30	75.30	75.30	75.30	75.30	86.20	86.20
Pisa	271	302	302	316	316	316	316	100.—	104.43	111.44	111.44	116.61	116.61	116.61	116.61
Taranto	594	494	494	494	518	518	518	100.—	85.35	83.16	83.16	83.16	83.16	87.21	87.21
Cagliari	439	349	349	376	376	390	390	100.—	78.59	79.50	79.50	86.65	86.65	88.84	88.84
Media delle 12 città	404	346	346	354	357	368	368	100.—	85.03	87.09	87.09	89.27	89.28	91.10	91.10
Centri urbani con meno di 50.000 abitanti.															
Alessandria	406	331	331	342	342	366	366	100.—	80.10	81.33	81.33	84.63	84.63	90.15	90.15
Biella	521	415	415	422	422	422	422	100.—	84.45	79.65	79.65	81.—	81.—	81.—	81.—
Cremona	334	264	264	265	265	268	268	100.—	79.94	79.04	79.04	79.34	79.34	80.24	80.24
Mantova	428	323	323	361	361	375	375	100.—	75.—	75.47	75.47	84.35	84.35	87.62	87.62
Treviso	434	396	396	388	388	396	396	100.—	83.94	91.24	91.24	89.40	89.40	91.24	91.24
Vicenza	360	311	311	344	344	356	356	100.—	83.33	86.39	86.39	95.56	95.56	99.—	99.—
Fiume	422	314	319	319	348	354	354	100.—	120.38	121.80	122.99	122.99	122.99	131.28	131.28
Gorizia	540	495	515	523	523	523	523	100.—	91.67	91.67	95.37	96.85	96.85	96.85	96.85
Pola	530	569	576	577	577	617	617	100.—	96.78	98.10	98.31	99.48	99.48	106.23	106.23
Cesena	418	265	265	307	307	358	358	100.—	73.92	63.40	63.40	73.44	73.44	85.65	85.65
Piacenza	442	338	338	353	353	431	431	100.—	88.91	76.47	76.47	79.36	79.36	97.51	97.51
Ravenna	383	329	329	339	339	353	353	100.—	82.22	86.13	86.13	83.74	83.74	92.17	92.17
Rimini	428	378	378	391	391	376	376	100.—	87.55	88.32	88.32	91.36	91.36	97.85	97.85
Carrara	354	328	328	328	328	323	323	100.—	92.66	92.66	92.66	92.66	92.66	92.66	92.66
Lucca	300	273	273	280	280	282	282	100.—	90.—	91.—	91.—	93.33	93.33	94.—	94.—
Pistoia	265	239	239	239	260	262	262	100.—	90.19	90.19	90.19	90.19	90.19	93.87	93.87
Prato	351	305	305	305	305	309	309	100.—	80.63	86.39	86.39	86.39	86.39	83.03	83.03
Siena	203	205	205	225	225	235	235	100.—	96.06	100.99	100.99	110.84	110.84	115.76	115.76
Ascoli Piceno	449	427	427	427	427	431	431	100.—	80.—	94.89	94.89	94.89	94.89	96.—	96.—
Pesaro	333	315	315	315	315	312	312	100.—	105.11	94.59	94.59	94.59	94.59	93.69	93.69
Perugia	418	329	329	341	341	345	345	100.—	78.23	78.71	78.71	81.58	81.58	82.64	82.64
Terni	475	470	470	470	470	512	512	100.—	103.87	98.95	98.95	98.95	98.95	107.79	107.79
Aquila	420	332	332	341	341	354	354	100.—	79.05	79.05	79.05	81.19	81.19	84.29	84.29
Potenza	797	602	602	668	668	729	729	100.—	76.04	75.63	75.63	83.81	83.81	91.47	91.47
Media delle 24 città	419	365	366	378	380	396	396	100.—	87.95	87.60	87.86	90.47	91.25	94.67	94.67
REGNO (Media delle 49 città).	459	397	399	409	414	430	430	100.—	88.—	88.52	89.03	91.36	92.21	95.60	95.60

(a) Gli affitti annui riportati nella tabella sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo degli indici del costo della vita. Essi si riferiscono ad abitazioni di famiglie operaie.

La maggior parte di tali abitazioni sono costituite di tre o quattro vani (considerando la cucina come vano) e soltanto eccezionalmente di cinque o sei vani.

Il numero delle abitazioni considerate dai vari Uffici comunali per la rilevazione degli affitti, varia da un minimo di 50 per le città con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ad un massimo di 100-150 per i maggiori centri (Cfr.: Istituto Centrale di Statistica « Norme per la formazione dei numeri indici » pag. 11).

(b) Vedi l'annotazione (b) alla pagina precedente.

V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXVIII. — Mercato di alcuni dei principali titoli nelle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste.

Prezzi minimi e massimi praticati in una delle cinque Borse e media dei prezzi di compenso nelle cinque Borse.

SOCIETÀ INDUSTRIALI e COMMERCIALI	Capitale versato (milioni)	Valore nomi- nale delle azioni (Lire)	Numero delle azioni emesse (migliaia)	Godimento	Ultima cedola pagata		Prezzi minimi		Prezzi massimi		Media dei prezzi di compenso		Numero dei titoli trattati nel mese			
					Data	Importo (Lire)	Ottobre	Novembre	Ottobre	Novembre	Ottobre	Novembre	a contanti		a termine	
													Ottobre	Novembre	Ottobre	Novembre
Banca d'Italia (a)	500	1 000 vers. 600	500	1-I	1-IV-30	60 —	1 621	1 625	1 770	1 760	1 680	1 658	22 478	10 438	—	—
Banca Commerciale	700	500	1400	1-I	31-III-30	65 —	1 408	1 398	1 422	1 418	1 414	1 407	—	—	20 275	23 100
Credito Italiano	500	500	1000	1-I	20-III-30	40 —	746	789	765	758	751	749	—	—	13 075	9 650
Ferrovie Mediterranee	90	350	253	1-I	16-IV-30	35 —	515	512	535	565	537	527	225	—	2 325	1 150
Ferrovie Meridionali	219.6	500	439	1-I	1-VII-30	37.50	960	825	1 048	1 005	958	887	—	100	13 050	3 725
Navigazione Generale Italiana	600	500	1200	1-X	18-X-30	acc. 30 —	490	490	506	502	495	494	—	400	36 275	13 800
Oceulich	400	80	5000	1-I	8-VII-28	10 —	83	85½	90½	89	87	87	—	—	15 500	9 825
Otonificio Olcese già Turati	50	200	250	1-I	3-IV-30	40 —	378	390	436	430	392	396	—	—	18 325	9 625
Otonificio Val d'Olena	24	200	120	1-I	2-IV-30	25 —	300	310	315	310	312	310	—	—	375	—
Otonificio Valle Seriana	29	250	116	1-I	1-IV-27	40 —	360	310	360	360	360	320	—	—	—	—
Manifattura Rossetti e Varzi	37.5	250	150	1-IV	25-VI-30	50 —	475	487	552	540	496	500	—	—	2 425	1 775
S. N. I. A. Visconti	1000	120	8333	1-I	5-IV-27	15 —	34	36	47	44	40	40	425	275	321 525	176 800
Gasconi Seta	63	300	210	1-I	3-IV-30	50 —	430	445	549	556	476	480	—	—	79 325	51 275
Lanificio di Gavardo	15	200	75	1-I	2-IV-30	60 —	675	650	740	680	690	670	—	—	125	—
Terni (elettr. e industr.)	600	400	1500	1-I	7-IV-30	20 —	370	380	400	397	384	388	150	—	44 200	18 675
Montecatini	500	100	5000	1-I	5-IV-30	18 —	192	193½	210¾	206	200	196	—	300	325 525	193 775
Iva	500	200	2500	1-I	7-IV-30	14 —	215	209	222½	217	217	214	—	—	12 325	10 375
Metallurgica Italiana	60	100	600	1-X	2-XII-29	12 —	148	163	174	174	169	170	—	—	10 650	2 175
Elba	60	40	1500	1-I	7-IV-30	4 —	42	44	48½	47	45	46	—	—	14 775	3 175
Breda	96	150	640	1-I	10-IV-30	12 —	91	75	109	96	95	87	—	—	14 175	6 575
Fiat	400	200	2000	1-I	15-III-30	25 —	194	223	273	265½	228	233	—	25	602 325	512 475
Edison (elettr. ordin.)	1350	500	2700	1-I	1-IV-30	50 —	640	637	720	720	659	657	50	375	123 925	103 600
Italiana Industria Zuccheri indigeno	60	300	200	1-I	2-IV-30	52 —	767	760	863	855	822	795	—	—	7 875	4 400
Ligure-Lombarda Raffineria Zuccheri	63	200	310	1-IV	1-VII-30	50 —	872	835	925	908	891	870	—	—	10 775	13 050
Eridania	51	150	340	1-IV	27-VI-30	30 —	346	346	397	392	371	370	50	—	37 925	19 850
Romana-Beni Stabili	300	600	500	1-I	31-III-30	40 —	519½	437	561	549	535	476	—	—	33 100	43 150

a) Dal giorno 5 gennaio 1929 le contrattazioni della Banca d'Italia sono esclusivamente fatte per contanti.

(Segue) V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXIX. — Andamento del corso dei titoli nelle Borse d'Italia.

Indici del corso di 35 titoli azionari e di 14 titoli obbligazionari calcolati dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

DATE	INDICI DELLE AZIONI								Indici delle generali obbligazioni
	Bancarie	Navigazione e trasporti	Tessili	Minerarie metallurgiche e meccaniche	Elettriche	Agricole e immobiliari	Alimentari e varie	Indice generale	
	3 Titoli	3 Titoli	7 Titoli	6 Titoli	7 Titoli	5 Titoli	4 Titoli	35 Titoli	
Mese dicembre 1925	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Media anno 1926 (1)	93.99	88.42	65.61	85.13	85.57	85.37	87.36	82.87	..
" " 1927 (1)	91.52	74.59	46.52	69.53	79.86	66.26	80.60	72.66	..
" " 1928 (1)	105.70	81.70	45.60	84.74	101.—	80.50	94.46	85.52	102.53
" " 1929 (1)	99.63	82.40	33.01	86.82	103.16	74.26	104.19	85.86	100.49
30 giugno 1928	106.14	80.24	47.05	80.74	101.61	78.92	91.17	84.94	102.35
27 luglio "	103.10	78.45	41.68	79.90	98.90	ex 9.69	ex 6.50	ex 0.77	101.68
24 agosto "	103.65	ex 1.15	41.69	82.10	ex 1.79	77.81	87.32	82.46	101.48
29 settembre "	107.66	78.66	42.21	87.38	100.26	77.74	87.40	83.30	102.55
27 ottobre "	108.33	79.87	43.22	90.71	101.31	79.05	89.77	85.38	102.50
24 novembre "	111.93	ex 0.69	46.46	104.40	ex 0.75	80.90	91.82	ex 0.23	102.05
29 dicembre "	110.54	81.19	42.64	96.98	103.45	81.11	97.58	ex 0.10	101.92
26 gennaio 1929	106.74	80.41	40.97	101.97	103.34	80.46	96.69	88.29	102.14
23 febbraio "	108.57	77.89	39.08	95.76	107.56	80.67	105.98	89.33	102.48
29 marzo "	101.14	83.35	39.09	90.43	108.09	80.24	103.49	90.21	101.82
27 aprile "	ex 4.25	80.81	33.70	80.97	106.44	77.51	99.55	87.10	101.16
25 maggio "	96.88	78.04	32.82	ex 0.94	98.64	ex 0.34	96.58	ex 0.75	100.47
28 giugno "	96.76	77.69	3.49	86.21	98.39	73.02	98.83	82.29	99.75
26 luglio "	99.27	79.36	33.24	89.41	104.17	72.61	106.11	85.84	100.50
30 agosto "	99.72	85.46	33.60	89.86	102.89	73.50	111.69	86.71	100.03
28 settembre "	99.57	86.01	30.64	87.62	103.93	73.29	112.22	86.87	98.69
31 ottobre "	95.18	85.50	29.01	83.79	103.14	72.28	109.68	84.68	98.98
30 novembre "	96.32	87.53	26.24	82.43	105.38	72.79	106.51	85.72	99.61
24 dicembre "	98.23	86.98	24.28	77.19	100.12	72.36	101.70	82.70	99.30
25 gennaio 1930	98.17	80.17	26.36	76.15	99.22	71.12	98.—	81.24	100.62
22 febbraio "	102.28	79.06	25.54	80.46	100.06	71.28	102.14	83.34	100.87
29 marzo "	103.90	78.71	23.35	82.67	102.18	73.20	105.06	84.70	101.16
26 aprile "	101.45	77.58	29.06	78.59	99.78	66.96	100.26	82.01	101.74
31 maggio "	101.04	81.09	27.01	79.06	100.23	67.90	102.23	83.40	102.52
28 giugno "	101.63	83.02	24.64	75.70	98.80	72.18	98.84	82.68	102.12
25 luglio "	99.33	80.10	23.73	72.34	93.80	68.47	94.39	79.11	101.71
29 agosto "	98.24	77.29	21.81	70.05	92.77	63.22	88.74	77.27	101.56
27 settembre "	96.21	73.22	20.71	66.43	88.34	51.47	85.32	73.36	101.94
31 ottobre "	95.55	75.15	21.76	67.73	89.37	50.18	85.46	73.80	102.14
29 novembre "	95.27	73.82	20.13	66.89	89.06	61.50	86.15	74.23	102.06
6 dicembre "	92.83	68.69	19.65	63.07	82.66	51.25	80.53	69.45	102.06
13 "	92.60	68.21	19.22	61.61	81.06	50.29	79.15	68.41	101.96
20 "	92.11	67.39	18.43	61.16	79.31	49.63	75.36	67.35	101.77
24 "	91.98	67.16	60.35	61.21	79.22	49.26	75.03	67.14	101.94
24 "	91.96	66.66			77.01	47.39	72.36	65.92	

Indici dei titoli azionari. — I titoli considerati sono 35, rappresentando complessivamente un capitale sottoscritto di 10584 milioni di lire, e sono gli stessi per i quali a cura della Fed. Naz. degli Agenti di Cambio si pubblica ogni giorno l'entità delle contrattazioni.

Gli indici sono calcolati sulle quotazioni di fine settimana, effettuando la media aritmetica dei corsi nelle varie Borse d'Italia. Come base di riferimento, uguale a cento, si è scelto il mese di dicembre 1925.

Gli indici dei gruppi di titoli e l'indice generale sono medie aritmetiche ponderate; per la ponderazione si è tenuto conto del capitale azionario sottoscritto delle Società considerate.

Indici dei titoli obbligazionari. — Si considerano i corsi di fine settimana, esclusi gli interessi, di 14 obbligazioni nella Borsa di Milano.

Gli indici sono calcolati prendendo per base, uguale a cento, i corsi del 31 dicembre 1927 nella Borsa di Milano.

Gli indici di gruppo e l'indice generale sono, come per le azioni, medie ponderate; si considera come peso per ogni titolo l'ammontare del capitale nominale delle obbligazioni in circolazione.

Dagli indici suddetti, calcolati con base 31 dicembre 1927, si passa a quelli calcolati con base dicembre 1925 contenuti nella presente tabella, con calcolo proporzionale.

(1) Le medie annue sono state calcolate sugli indici di fine mese.

(Segue) V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXX. — Volume dei titoli azionari trattati nelle Borse d'Italia (medie giornaliere, in migliaia di lire).

DATE (mesi e settimane)	Bancarie		Navigazione e trasporti		Tesori		Minerarie metallurgiche e meccaniche		Elettriche		Agricole e immobiliari		Alimentari e varie		TOTALE	
	3 Titoli		3 Titoli		7 Titoli		6 Titoli		7 Titoli		5 Titoli		4 Titoli		35 Titoli	
	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti	Valore globale titoli trattati	Per 1000 lire di titoli esistenti
Luglio (2-27 lug.) 19 8	9 155	6.78	1 117	0.84	4 929	3.07	4 293	3.29	2 627	0.93	692	1.71	373	0.94	23 198	2.52
Agosto (30 lug.-1° sett.) . . .	8 201	6.12	777	0.59	3 022	1.88	4 283	3.28	2 927	1.04	505	1.25	472	1.20	20 188	2.20
Settembre (3-29 sett.)	12 456	9.30	956	0.72	3 712	2.31	5 605	4.30	1 783	0.63	767	1.89	318	0.80	25 598	2.70
Ottobre (1° ott.-3 nov.)	8 879	6.63	1 623	1.23	4 132	2.57	11 820	9.06	3 108	1.10	1 166	2.88	670	1.70	31 397	3.42
Novembre (5 nov.-1° dic.) . . .	15 822	11.81	2 686	2.04	7 219	4.49	11 787	9.04	5 005	1.78	1 821	4.43	1 329	3.36	45 699	4.97
Dicembre (3-29 dic.)	14 821	11.06	1 402	1.06	3 720	2.31	7 106	5.45	4 247	1.51	1 113	2.75	657	1.66	33 067	3.60
Gennaio (31 dic. 1929-2 feb. 1930)	10 460	7.80	3 419	2.59	3 546	2.21	6 866	3.47	6 393	2.27	950	2.34	1 960	4.96	33 594	3.60
Febbraio (4 feb.-2 mar.)	6 694	4.47	1 996	1.77	4 893	3.07	3 914	2.93	8 325	2.96	476	1.17	843	2.13	27 141	2.94
Marzo (4-29 mar.)	11 089	6.93	2 478	2.31	5 895	3.71	3 909	2.89	6 499	2.31	1 176	2.90	496	1.23	31 542	3.42
Aprile (2-27 apr.)	9 745	6.09	3 063	2.86	4 940	3.11	4 814	3.56	5 594	1.73	707	1.75	490	1.18	29 353	3.07
Maggio (29 apr.-1° giug.) . . .	4 940	3.09	1 170	1.09	4 781	3.00	6 802	5.03	3 758	1.18	788	1.95	984	2.36	23 223	2.41
Giugno (3-23 giug.)	4 513	2.82	1 306	1.22	5 325	3.35	5 712	4.22	10 444	3.19	724	1.79	722	1.63	28 726	2.96
Luglio (1° lug.-2 ag.)	2 830	1.77	4 594	4.29	3 471	2.19	4 391	3.25	6 940	2.04	910	2.25	1 437	3.30	24 574	2.50
Agosto (5-30 ag.)	6 302	3.94	1 887	1.77	2 566	1.62	5 156	3.81	5 450	1.59	1 278	3.15	860	1.97	23 496	2.38
Settembre (2-28 sett.)	3 021	1.88	1 198	1.12	4 449	2.34	5 613	4.15	5 462	1.59	995	2.46	1 318	3.02	22 110	2.24
Ottobre (30 sett.-31 ott.) . . .	3 287	2.05	1 084	1.01	4 857	3.05	5 679	4.20	7 148	2.03	698	1.69	1 496	3.42	24 243	2.43
Novembre (4-30 nov.)	4 810	3.01	695	0.65	3 445	2.16	7 172	5.30	4 241	1.15	686	1.61	1 363	3.12	22 413	2.21
Dicembre (2-24 dic.)	2 703	1.69	1 141	1.02	3 424	2.15	5 523	4.08	3 601	0.96	647	1.52	1 139	2.61	18 180	1.78
Gennaio (30 dic. 1929-1° feb. 1930)	3 026	1.89	824	0.68	3 717	2.33	5 957	4.40	3 513	0.90	799	1.94	719	1.65	18 562	1.76
Febbraio (3 feb.-1° mar.)	5 243	3.28	525	0.43	2 160	1.35	5 562	4.11	3 575	0.90	941	2.31	352	1.95	18 864	1.78
Marzo (3-29 mar.)	1 949	1.22	779	0.64	2 794	1.75	4 315	3.56	2 851	0.71	1 090	2.68	504	1.15	14 733	1.39
Aprile (31 mar.-3 mag.)	4 232	2.65	629	0.52	3 904	5.59	8 921	5.82	4 125	1.04	874	2.15	1 125	2.57	23 811	2.68
Maggio (5-31 mag.)	2 336	1.44	683	0.56	2 337	1.50	6 273	4.04	2 598	0.65	565	1.20	692	1.59	15 539	1.43
Giugno (2-23 giug.)	1 626	0.83	413	0.34	2 374	1.54	6 753	4.35	3 563	0.89	1 170	2.37	1 052	2.43	17 249	1.56
Luglio (30 giug.-5 ag.)	2 070	1.22	477	0.39	1 811	1.18	4 570	2.93	4 005	1.01	3 596	5.84	504	1.19	17 033	1.54
Agosto (4-29 ag.)	1 660	0.98	624	0.51	2 596	1.69	5 253	3.38	3 544	0.89	5 557	9.02	579	1.33	19 850	1.80
Settembre (1-27 sett.)	1 286	0.76	397	0.32	1 380	0.90	3 649	2.33	2 203	0.55	1 880	3.05	377	0.87	11 174	1.01
Ottobre (29 sett.-31 ottob.) . .	1 600	0.94	1 032	0.84	3 108	2.03	7 143	4.56	5 254	1.32	1 844	3.03	729	1.68	20 717	1.38
Novembre (5-29 nov.)	1 196	0.70	471	0.39	2 093	1.37	6 197	3.95	3 343	0.84	2 631	4.54	532	1.22	16 474	1.50
Settimana dal 5-8 novemb. 1930	768	0.45	443	0.37	3 031	2.01	8 439	5.41	3 549	0.89	1 614	2.79	503	1.16	18 452	1.68
" " 10-15 " " " " "	404	0.24	360	0.30	2 092	1.36	5 099	3.25	2 070	0.52	2 963	5.12	391	0.90	13 380	1.22
" " 17-22 " " " " "	934	0.55	419	0.34	1 455	0.95	5 364	3.42	3 542	0.89	2 149	3.71	455	1.05	14 316	1.30
" " 24-29 " " " " "	2 673	1.58	653	0.54	1 766	1.15	5 835	3.72	4 233	1.06	3 793	6.56	773	1.79	19 746	1.79
" " 1-6 dicemb. " " " "	902	0.53	565	0.46	1 810	1.18	5 543	3.54	4 523	1.14	2 239	3.87	499	1.15	16 092	1.46
" " 9-13 " " " " "	2 577	1.52	873	0.72	1 953	1.27	6 857	4.37	5 331	1.34	2 022	3.49	1 601	3.18	21 214	1.91
" " 15-20 " " " " "	896	0.53	421	0.35	2 505	1.63	4 435	2.86	4 154	1.05	1 431	2.56	1 006	2.00	14 949	1.35
" " 22-24 " " " " "	837	0.49	431	0.39	1 620	1.06	4 707	3 00	6 182	1.56	1 704	2.94	693	1.37	16 224	1.46

Le cifre contenute in questa tabella vengono rilevate dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano e rappresentano la media giornaliera del valore globale dei titoli trattati nelle varie Borse d'Italia, limitatamente ai 35 titoli considerati nella precedente tabella secondo le notizie pubblicate giornalmente dal Ministero delle Finanze. Le cifre stesse si sono ottenute moltiplicando il numero dei titoli trattati per il valore nominale di ogni titolo.

Accanto ai valori globali dei titoli trattati si sono indicate le proporzioni fra tali valori e i valori complessivi (capitali sottoscritti) di tutti i titoli esistenti (si intende sempre per i 35 titoli presi in considerazione).

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 29.

(Segue) V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXXI. — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane.

(Confeder. Fascista Bancaria e Prof. Bachi).

Valore dei titoli trattati nel mese di novembre 1930 (1).

TITOLI	N. titoli considerati	VALORE IN LIRE DEI TITOLI TRATTATI										Proportione % rappresentata dal valore dei titoli trattati rispetto al titolo censu (2)	Numeri indici delle variazioni nel movimento degli affari mese precedente=100 (3)	
		Torino	Milano	Venezia	Trieste	Genova	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	Barano		Variazioni di quantità	Variazioni di prezzo
Titoli perpetui di Stato	2	41 782 550	93 802 375	1 676 900	2 911 000	73 099 800	18 240 888	27 708 100	132 688 730	13 606 900	405 517 243	—	100.1	101.3
Buoni del Tesoro (4)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Titoli redimibili	1	—	—	116 250	309 400	—	—	—	—	—	425 650	—	39.4	100.6
Prestiti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni fondiarie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni varie	1	—	—	—	167 650	—	—	—	—	—	167 650	—	199.1	99.1
Totale titoli	4	41 782 550	93 802 375	1 793 150	3 220 400	73 099 800	18 240 888	27 708 100	132 688 730	13 606 900	406 110 543	—	100.0	101.3
Bancario	9	3 525 250	11 853 850	35 200	40 200	8 069 850	70 400	389 500	4 034 800	1 051 925	29 070 975	0.9	80.5	99.2
Finanziarie	5	573 600	4 691 232	—	—	1 732 500	—	424 390	2 520 900	—	9 942 622	1.0	74.5	98.6
Ex ferroviarie	2	536 450	2 515 250	—	—	2 521 050	—	337 500	809 375	—	6 719 625	1.3	67.4	90.4
Trasporti terrestri	7	8 500	91 050	—	—	107 500	—	—	277 400	28 750	513 200	0.2	62.0	97.4
Id. navali	12	736 450	2 937 900	25 500	146 900	4 403 900	49 800	37 200	761 600	76 575	9 175 834	0.6	34.0	99.3
Cotone	16	25 200	23 206 850	—	—	25 000	—	—	361 475	178 068	23 796 588	2.1	86.9	100.7
Lana	3	—	—	564 140	—	—	—	—	—	—	564 140	0.3	73.2	103.9
Seta	6	3 165 050	42 091 575	—	—	702 050	24 000	406 000	1 781 250	4 000	48 173 925	4.4	103.7	100.6
Lino e canapa	1	—	2 439 500	—	—	—	—	—	—	—	2 439 500	3.4	39.4	100.0
Miniere	5	5 262 350	19 292 275	49 000	—	3 273 450	356 700	3 160 050	9 195 613	559 125	41 148 568	3.4	61.2	97.6
Siderurgiche	6	437 000	4 989 400	—	—	2 511 525	—	387 350	1 665 000	162 775	10 153 050	0.8	33.9	98.9
Mecaniche	13	1 340 000	1 211 300	10 625	192 440	187 850	—	4 500	10 000	—	2 956 715	0.6	41.6	99.2
Automobili	3	50 093 550	61 856 700	93 600	—	15 513 500	1 130 050	7 499 400	29 431 350	1 769 000	166 887 150	30.2	131.7	102.4
Elettriche	25	7 478 400	128 603 285	387 600	—	5 333 050	121 875	1 365 050	645 125	531 975	144 466 360	1.8	73.0	98.4
Chimiche	15	9 893 550	18 510 350	4 300	—	26 850	—	4 200	2 829 350	—	31 268 600	3.2	69.0	81.3
Zuccheri	7	—	5 175 450	—	—	17 244 800	—	—	286 400	—	22 706 650	2.6	70.1	97.9
Alimentari	13	32 650	1 486 800	—	—	1 100 200	—	358 150	219 600	—	3 197 400	0.6	67.6	98.5
Acquedotti	3	1 239 000	—	—	—	—	—	—	518 000	135 150	1 892 150	0.7	73.3	99.3
Immobiliari	12	94 400	13 130 550	—	—	2 747 000	—	4 406 350	37 019 296	3 082 600	60 480 196	8.0	97.3	90.2
Assicurazioni	6	—	—	387 500	7 251 813	—	690 000	2 761 250	76 500	—	11 147 063	1.4	73.0	99.7
Diverse	23	809 800	2 580 650	75 900	50 000	497 500	—	109 000	127 900	—	4 250 750	0.4	72.2	98.7
Totale azioni	192	85 251 200	346 163 967	1 613 365	7 681 362	65 997 575	2 442 825	21 649 890	92 570 934	7 579 938	630 951 056	2.4	81.3	97.6
Totale generale	196	127 033 750	439 966 342	3 406 515	11 069 412	139 097 375	20 683 713	49 357 990	225 259 664	21 186 838	1 037 061 599	—	100.6	98.6

(1) Il valore dei titoli si riferisce alle operazioni a termine fatte alla grida presso tutte le Borse del Regno, secondo le indicazioni contenute nei listini ufficiali. Il valore è computato secondo il prezzo mensile di compenso. Per un dato mese sono considerati gli affari avvenuti con scadenza a fine di tale mese.

(2) Per le sole Società per azioni rispetto a cui sono avvenute transazioni.

(3) I numeri indici delle variazioni di quantità e di prezzo di un dato mese rispetto al mese precedente, sono calcolati tenendo conto solamente di quei titoli che sono stati trattati sia nel mese considerato che in quello precedente.

(4) Buoni del Tesoro novennali.

N. B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 29.

(Segue) V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

Segue Tav. XXXII. — Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime.

FINE MESE		Banche	Assicurazioni	Industrie estrattive	Industrie metallurgiche	Industrie meccaniche	Industrie automobilistiche	Industrie chimiche	Industrie tessili	Manifatture diverse	Industrie agricole ed alimentari	Imprese elettriche	Imprese immobiliari	Materiali edili	Aquedotti, acque minerali, ecc.	Alberghi	Aziende commerciali	Trasporti	Quota generale media per ogni 100 lire versate
		8 titoli	3 titoli	5 titoli	5 titoli	10 titoli	3 titoli	5 titoli	23 titoli	7 titoli	14 titoli	16 titoli	5 titoli	3 titoli	5 titoli	1 titolo	3 titoli	10 titoli	126 titoli
II) QUOTAZIONI MEDIE PER OGNI 100 LIRE VERSATE.																			
Dicembre	1925	185.41	1178.48	250.62	139.40	186.37	248.62	198.00	296.46	251.35	249.34	188.59	305.53	329.53	230.77	458.00	128.03	199.37	216.39
Id.	1926	151.11	539.78	190.00	95.12	72.10	129.15	139.78	123.10	161.34	160.81	128.11	220.81	203.94	192.91	110.00	116.88	99.38	135.92
Id.	1927	189.46	768.10	227.44	94.37	71.36	167.62	171.16	161.41	142.26	200.63	154.80	249.70	218.15	256.27	222.00	101.58	111.85	163.36
Id.	1928	208.93	871.13	281.92	110.77	97.53	266.40	178.38	182.92	172.42	239.26	182.86	291.83	280.51	217.91	172.00	162.80	115.81	187.93
Id.	1929	199.52	627.68	242.94	130.22	87.08	157.53	176.19	144.18	147.28	232.84	142.77	321.34	256.98	176.57	132.00	99.51	114.24	162.03
Gennaio	1928	192.68	809.52	245.45	94.79	72.36	163.53	176.45	167.07	142.94	208.65	162.15	278.94	219.24	266.89	208.00	107.06	112.43	168.11
Febbraio	"	192.32	942.73	244.64	96.75	72.87	168.36	183.09	163.98	142.94	209.33	168.03	277.50	219.27	235.05	200.00	107.03	112.62	169.63
Marzo	"	188.82	906.70	246.30	97.49	72.49	169.21	182.08	170.10	133.61	207.26	165.01	277.08	221.43	225.99	182.00	106.30	113.78	169.47
Aprile	"	218.83	1065.83	281.25	112.43	80.19	198.98	204.54	198.27	146.46	231.93	184.12	325.44	257.67	251.66	194.00	115.72	125.02	181.94
Maggio	"	224.16	1038.03	299.09	105.43	87.20	200.66	207.18	201.26	164.05	240.40	181.74	330.67	248.82	277.63	182.22	115.17	122.69	183.80
Giugno	"	211.43	906.40	256.34	100.27	72.73	183.66	185.84	175.81	163.50	226.83	175.53	300.88	240.19	257.85	158.00	113.50	114.86	178.23
Luglio	"	196.06	895.60	249.17	103.13	82.75	188.72	191.63	169.79	167.61	225.49	178.85	301.63	265.44	265.16	164.00	131.17	130.71	186.59
Agosto	"	196.23	896.48	253.14	105.37	87.66	193.41	190.37	170.51	160.19	219.14	179.75	282.31	265.06	267.99	180.00	130.33	127.29	186.89
Settembre	"	207.84	903.50	272.06	107.34	88.20	206.41	198.87	172.70	163.83	223.81	181.07	293.57	270.74	281.82	178.00	137.00	127.61	185.28
Ottobre	"	206.11	897.13	275.01	106.06	89.13	230.22	174.54	178.55	166.49	233.87	175.52	297.76	276.04	241.40	174.00	136.83	110.32	181.21
Novembre	"	213.59	883.37	295.09	110.43	95.87	299.05	181.82	192.20	175.69	241.25	181.10	294.75	275.51	230.96	178.00	157.04	116.60	191.63
Dicembre	"	208.93	871.13	281.92	110.77	97.53	266.46	178.38	182.92	172.42	239.26	182.86	291.83	280.51	217.91	172.00	162.80	115.81	187.93
Gennaio	1929	227.27	894.96	285.03	114.66	103.11	236.56	206.33	189.10	194.79	247.32	187.70	355.07	294.58	244.61	176.00	156.76	124.97	202.43
Febbraio	"	224.85	867.86	280.83	114.77	103.09	270.75	202.50	183.74	183.81	246.72	185.76	354.27	297.70	244.93	175.00	156.87	123.11	199.66
Marzo	"	208.84	794.53	277.63	111.81	101.08	233.59	192.09	181.66	176.51	246.55	180.77	371.60	294.48	230.20	175.00	149.69	120.26	190.98
Aprile	"	202.88	782.46	244.18	106.98	89.21	204.59	184.02	161.06	173.89	226.26	152.68	347.3	267.39	195.61	156.00	143.73	114.59	172.16
Maggio	"	203.91	786.36	246.73	118.25	92.19	223.27	183.26	149.76	174.16	234.45	153.23	356.09	281.19	188.68	155.00	120.37	113.84	173.60
Giugno	"	207.56	773.63	249.75	118.86	91.91	237.39	182.90	164.35	139.55	225.85	156.16	356.63	281.82	175.95	150.0	123.88	116.13	176.24
Luglio	"	207.26	783.20	255.39	131.12	93.06	232.96	173.13	171.07	190.66	237.44	155.96	314.32	272.21	191.03	144.00	121.00	127.36	178.61
Agosto	"	207.54	757.12	253.94	128.09	91.53	230.32	191.21	170.40	188.18	240.87	154.43	323.43	266.26	191.88	142.00	114.72	123.69	177.88
Settembre	"	200.55	722.72	251.59	127.54	86.88	195.03	187.73	162.03	185.65	246.78	153.60	312.87	268.36	186.01	140.00	111.83	123.23	173.79
Ottobre	"	201.74	655.20	247.32	130.06	84.75	186.77	182.89	154.70	160.91	258.78	157.06	319.99	267.57	187.91	140.00	109.12	125.42	172.3
Novembre	"	198.41	642.88	239.15	125.01	83.36	164.13	175.97	143.81	152.56	236.46	145.16	323.50	255.69	172.71	136.00	104.51	114.08	163.43
Dicembre	"	199.52	627.68	242.94	130.22	87.03	157.53	176.19	144.18	147.28	232.84	142.77	321.34	256.98	176.57	132.00	99.51	114.24	162.03
Gennai	1930	207.33	697.12	256.02	131.42	87.78	171.20	178.80	149.87	154.41	235.20	151.63	341.46	224.44	177.70	133	102.63	113.71	163.63
Febbraio	"	208.89	669.92	258.04	128.49	85.35	170.54	176.12	141.46	149.12	236.97	152.44	341.22	222.15	184.05	142.50	105.05	112.96	167.78
Marzo	"	202.39	658.08	253.17	126.69	87.27	155.73	169.27	136.69	138.60	203.73	147.11	319.41	213.69	175.26	125	96	120.81	161.47
Aprile	"	202.68	668.80	247.81	121.46	83.06	180.12	181.15	143.10	141.94	196.11	144.50	184.96	215.32	156.94	123	100.44	127.04	162.55
Maggio	"	199.53	616.96	239.05	119.30	83.05	164.13	175.41	139.90	139.25	192.26	142.12	180.71	213.80	154.60	123	89.22	124.69	157.33
Giugno	"	196.14	574.40	222.86	121.26	78.57	144.73	165.92	129.61	134.88	182.29	135.54	171.41	202.53	150.72	122	79.55	120.04	156.28
Luglio	"	194.96	576.16	211.11	120.46	77.83	143.33	149.92	129.39	133.12	164.75	133.65	170.34	191.05	113.99	109	80.00	116.64	146.15
Agosto	"	192.25	569.20	202.68	118.95	75.25	122.31	136.82	121.88	127.96	173.05	129.55	158.45	183.43	111.85	101	75.58	110.86	141.20
Settembre	"	181.54	534.56	203.27	126.17	75.87	108.94	124.14	113.20	125.11	169.58	127.07	150.05	175.79	100.64	97	77.88	114.08	136.60
Ottobre	"	181.47	555.42	200.30	125.68	85.99	116.11	109.64	120.13	126.60	173.55	127.52	152.21	182.57	104.66	98	76.71	112.72	133.57
Novembre	"	177.39	510.56	186.75	121.12	73.29	103.91	75.69	112.86	122.63	137.23	119.23	135.35	170.71	96.94	85	73.89	105.90	123.98
Dicembre	"	185.98	512.30	175.40	117.41	71.43	91.10	52.31	102.97	109.84	136.16	109.43	129.53	167.91	92.25	76	64.89	101.81	120.59

V. B. — Vedi annotazioni in corsivo a pag. 29.

1) L'abbonamento della quotazione media è dovuto alla rivalutazione di capitale effettuato dalla Società Romana dei Beni Stabili, mediante aumento gratuito del valore nominale delle azioni.

(Segue) V. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXXIV. — Saggi di sconto e di interesse e saggi dei riporti per i titoli di Stato.

A) Saggi di sconto e di interesse.

M E S I	Sconto ufficiale	Sconto privato (firma di prim'ordine, scadenza entro 4 mesi) (2)		Rendimento secco dei titoli di Stato		Interessi sui depositi a risparmio presso le banche ordinarie
		Carta commerciale	Carta finanziaria	Rendita 3,50 %	Consolidato 5 %	
Ottobre 1928	5.50	5.25	7.50	4.97	6.14	3.50-4.00
Novembre	5.50	5.25-5.50	7.50	4.98	6.17	3.50-4.00
Dicembre	5.50	5.50	7.50	4.98	6.14	3.50-4.00
Gennaio 1929	(1) 6.00	5.75-6.00	7.50	4.98	6.20	3.50-4.00
Febbraio	6.00	5.75-6.00	7.50	4.92	6.08	3.50-4.00
Marzo	(1) 7.00	6.75	8.50	5.01	6.18	3.50-4.00
Aprile	7.00	6.75	8.50	5.08	6.33	3.50-4.00
Maggio	7.00	6.75	8.50	5.10	6.35	3.50-4.00
Giugno	7.00	6.75	8.50	5.13	6.31	3.50-4.00
Luglio	7.00	6.75	8.50	5.15	6.32	3.50-4.00
Agosto	7.00	6.75	8.50	5.19	6.37	3.50-4.00
Settembre	7.00	6.75-7.00	8.50	5.22	6.42	3.50-4.00
Ottobre	7.00	6.75-7.00	8.50	5.33	6.53	3.50-4.00
Novembre	7.00	6.75-7.00	8.50	5.27	6.34	3.50-4.00
Dicembre	7.00	6.75-7.00	8.50	5.26	6.30	3.50-4.00
Gennaio 1930	7.00	6.75-7.00	8.50	5.28	6.36	..
Febbraio	7.00	6.75-7.00	8.50	5.24	6.32	..
Marzo	6.50	6.50-6.75	8.00-8.50	5.25	6.32	..
Aprile	(3) 6.50	6.25-6.50	7.50-8.00	5.21	6.24	..
Maggio	(4) 6.00	5.25-5.75	6.50-7.50	5.11	6.07	..
Giugno	5.50	5.50	7.00-7.50	5.14	6.06	..
Luglio	5.50	5.25-5.50	6.75-7.50	5.20	6.17	..
Agosto	5.50	5.25-5.50	6.75-7.50	5.25	6.25	..
Settembre	5.50	5.25-5.50	6.75-7.50	5.26	6.27	..
Ottobre	5.50	5.00-5.50	6.50-7.50	5.23	6.29	..
Novembre	5.50	5.00-5.50	6.50-7.50	5.15	6.22	..
Dicembre	5.50	5.25-5.75	6.50-7.50	5.16	6.25	..

(1) Del 7 gennaio 1929, 6 %, dal 14 marzo 1929 7 %. — (2) Dati raccolti dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano. (3) Dal 24 aprile 1930 il saggio di sconto ufficiale è stato ridotto al 6 %. (4) Dal 19 maggio 1930 il saggio di sconto ufficiale è stato ridotto al 5,50 %.

B) Saggi dei riporti per i titoli di Stato.

M E S I	Rendita 3,50 %				Consolidato 5 %				Titoli Industriali di primo ordine (1)	Titoli di Stato
	Genova	Milano	Roma	Torino	Genova	Milano	Roma	Torino	Milano	Napoli
Ottobre 1928	5.75	5.75	4.80-5.40	5.25-6.00	5.75-6.00	5.38-5.75	5.40	5.25-6.00	5.75-6.50	6.00-6.25
Novembre	6.25-6.50	6.00	4.80-5.40	6.25-6.50	6.25-6.50	6.00	5.40-6.00	6.25-6.50	6.00-6.50	6.25
Dicembre	6.25-6.50	6.00-6.25	6.50-6.75	7.00-7.50	6.25-6.75	5.75-6.25	6.50-6.75	7.00-7.50	6.50-6.75	6.75
Gennaio 1929	5.00-6.00	5.50	4.00	5.50-6.00	6.00-6.50	5.75-6.00	5.50-6.00	5.75-6.75	6.50-6.75	6.50
Febbraio	5.25	5.25-5.50	5.50-6.00	5.50-6.75	6.75-6.00	5.75	6.00-6.25	6.00-6.50	6.25-6.75	6.00
Marzo	6.00-6.25	6.00	6.25-6.50	..	6.25-6.75	6.50-6.75	6.25-6.75	6.50-7.25	7.00-7.25	6.75
Aprile	5.50	6.00	6.00-6.50	6.50-6.75	6.00-6.25	6.50-7.00	6.00-6.50	6.25-7.00	7.00-7.25	6.75
Maggio	5.75	5.50	5.50-6.00	..	5.75-6.25	6.25-6.75	5.50-6.00	5.75-6.50	7.00-7.50	6.75
Giugno	6.00	6.00	5.75-6.00	..	6.00	6.25-6.50	5.75-6.00	6.00-6.50	7.00-7.50	7.00-7.50
Luglio	6.50	6.25	5.50-6.00	6.25-6.50	6.50	6.38-6.50	5.75-6.25	6.00-6.75	7.00-7.50	6.75
Agosto	6.75	6.50	5.75-6.25	5.75-6.50	6.75-7.00	6.75-7.00	5.75-6.25	6.50-6.75	7.50	6.50
Settembre	6.75-7.00	7.00	6.50-7.00	..	6.75-7.00	6.75-7.00	6.50-7.00	6.75-7.00	7.50-7.75	6.50
Ottobre	6.50-6.75	6.75	6.25-6.75	..	6.50-6.75	6.75-6.88	6.25-6.75	6.50-6.75	7.50-7.75	7.00
Novembre	6.50-6.75	6.50	5.75-6.25	..	6.75	5.75-6.25	5.75-6.25	6.50-7.25	7.25-7.50	7.00
Dicembre	6.00-6.75	6.50	5.00	..	6.25-6.75	6.00-6.25	5.50-6.00	6.25-7.00	7.00-7.50	7.00
Gennaio 1930	6.00-6.25	5.00-5.25	4.00-4.50	..	6.00-6.50	5.50-6.00	5.50-5.75	5.50-6.25	6.50-7.25	6.75
Febbraio	5.75-6.00	6.00	4.00	..	6.00-6.25	5.75-6.00	5.75-6.00	6.00-7.00	6.50-6.75	6.50
Marzo	5.50-5.75	5.75	6.00	..	6.00-6.25	5.50-5.75	6.25-6.50	6.00-6.50	6.25-6.50	6.75
Aprile	6.00-6.25	5.50	5.00	6.00	6.00-6.25	5.50	5.75-6.00	6.00-6.25	6.00-6.50	6.25
Maggio	5.50	5.25	5.00-5.25	..	5.75	5.13-5.25	5.50-5.75	5.50-6.00	5.50-6.25	6.50
Giugno	5.00-5.25	5.00-5.25	5.00-5.25	..	5.25-5.50	4.75-5.25	5.50-5.75	5.50-6.00	5.50-6.00	5.75
Luglio	4.50-4.75	4.50-5.00	4.00	4.50	4.75-5.00	4.50-4.75	4.00	4.75-6.75	5.50-5.75	5.25
Agosto	4.25	4.00	3.00	..	4.50-4.75	4.25	4.25-5.00	4.50	5.50-5.75	4-4.50
Settembre	4-4.25	4.00	3.50	4.00	4.25-4.75	3.75-4.25	3.50-4.50	4-4.50	5.50-5.75	5.75
Ottobre	3-3.50	3-3.50	4.00	3.50	4-4.50	3.75-4.00	4.00-4.50	3.50-4.25	5.25-5.75	3.00-3.50
Novembre	3.75-4.25	2.50-3.00	3.50-4.00	4.00	4.25-4.50	4.00-4.25	3.50-4.00	4.00-4.50	5.25-5.75	4.00-4.50
Dicembre	3.75-4.00	?	3.00	?	4.00-4.25	..	3.50	3.50-4.00	5.25-6.00	3.50-4.00

(1) Dati raccolti dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano.

VI. — Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXV. — Salari medi orari distinti per mesi, Compartimenti e per categorie d'industria.

I dati pubblicati nelle tabelle seguenti sono rilevati dalla Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana che iniziò la rilevazione nel marzo 1928.

Il salario medio orario si è ottenuto dividendo l'ammontare dei salari pagati a qualsiasi categoria di operai (sia nelle ore ordinarie, che straordinarie, sia per il lavoro a economia che per il lavoro a cottimo) per il numero delle ore di lavoro complessivamente eseguite da tutta la maestranza. Tali notizie sono state pubblicate fin dall'inizio della rilevazione nel *Bollettino Mensile di statistica* edito da questo Istituto.

Le rilevazioni si riferiscono a un numero di stabilimenti che varia di rilevazione in rilevazione; tuttavia, allo scopo di offrire la possibilità di eseguire dei confronti fra i dati delle diverse rilevazioni, queste vennero effettuate chiedendo ogni mese i dati del mese considerato e quelli del mese precedente per gli stessi stabilimenti. Ciò per tutto l'anno 1928. A partire dal 1929, la rilevazione è compiuta ogni bimestre nei mesi pari richiedendo, per gli stessi stabilimenti, oltre ai salari del mese considerato, quelli dei due mesi precedenti. In questo modo si hanno per l'anno 1928 (a partire dal marzo 1928), per ogni mese i dati medi dei salari risultanti da due rilevazioni successive. Per l'anno 1929 ciò si verifica solo per i mesi pari. Così i dati rilevati nel 1928 (a partire dal mese di marzo) possono essere posti a raffronto con quelli relativi al mese precedente riferendosi agli stessi stabilimenti e per il 1929 i dati del 1° bimestre 1929 possono essere messi a confronto con quelli del dicembre 1928 relativi agli stessi stabilimenti, quelli del 2° bimestre 1929 possono essere messi a confronto con quelli del febbraio 1929, ecc.

Deve essere notato che la differenza fra i salari medi di un singolo mese ricavati da due rilevazioni successive varia da zero a 1 centesimo. I mesi per cui si possiedono i dati di due rilevazioni costituiscono così l'anello di congiunzione per costruire una serie di dati fra loro confrontabili e dei relativi indici.

Tenendo conto infatti delle variazioni percentuali verificatesi mensilmente rispetto al mese precedente, fino a tutto il 1928, e rispetto al mese pari immediatamente precedente, a partire dal 1° bimestre 1929, è stata costruita una serie di dati concatenati sui salari medi orari e da questa si è ricavata una serie di numeri indici aventi per base la media dei salari del periodo luglio 1928-giugno 1929 (Tav. 4).

4) SALARI MEDI ORARI COMPLESSIVI DISTINTI PER-MESI.

ANNI E MESI	Salari medi orari (lire)		Indici dei salari fatti = 100 il salario del mese precedente e, dal 1° bimestre 1929, quello del mese pari immediatamente precedente (a)	Serie calcolata dei salari tenendo conto delle variazioni percentuali verificatesi a partire dal febbraio 1928 (b) (Lire)	Indici dei salari fatti = 100 la media dei salari pagati nel periodo luglio 1928-giugno 1929 (Lire 1.989)
	Risultanti dalla rilevazione effettuata nel mese considerato, e, dal 1° bimestre 1929, nel bimestre considerato	Risultanti dalla rilevazione effettuata nel mese successivo a quello considerato, e, dal 1° bimestre 1929, nel bimestre successivo al mese considerato			
	1	2	3	4	5
1928 Aprile	2.11	2.10	99.53	2.01	101.06
» Maggio	2.10	2.16	100.—	2.01	101.06
» Giugno	2.18	2.14	100.98	2.03	102.06
» Luglio	2.10	2.09	98.13	1.99	100.05
» Agosto	2.09	2.10	100.—	1.99	100.05
» Settembre	2.05	2.08	97.62	1.94	97.54
» Ottobre	2.06	2.05	99.04	1.92	96.53
» Novembre	2.07	2.06	100.98	1.94	97.54
» Dicembre	2.15	2.04	104.37	2.02	101.56
1929 Gennaio	2.03	..	99.51	2.01	101.06
» Febbraio	2.02	2.03	99.02	2.00	100.55
» Marzo	2.01	..	99.01	1.98	99.55
» Aprile	2.05	2.09	100.99	2.02	101.56
» Maggio	2.09	..	100.—	2.	101.56
» Giugno	2.11	2.10	100.96	2.04	102.56
» Luglio	2.10	..	100.—	2.04	102.56
» Agosto	2.12	2.12	100.95	2.06	103.57
» Settembre	2.10	..	99.06	.04	102.56
» Ottobre	2.05	2.05	96.70	1.99	100.05
» Novembre	2.06	..	100.49	2.00	100.55
» Dicembre	2.09	2.07	101.95	2.03	102.06
1930 Gennaio	2.06	..	99.52	2.02	101.56
» Febbraio	2.04	2.08	98.55	2.00	100.55
» Marzo	2.08	..	100.—	2.00	100.55
» Aprile	2.10	2.10	100.96	2.02	101.56
» Maggio	2.09	..	99.52	2.01	101.06
» Giugno	2.13	2.12	101.43	2.05	103.07
» Luglio	2.07	..	97.64	2.00	100.55
» Agosto	2.12	2.17	100.—	2.05	103.07
» Settembre	2.11	..	97.24	1.99	100.05
» Ottobre	2.10	..	96.77	1.98	99.55

(a) Praticamente l'indice del gennaio 1929 (99,51) è stato ottenuto dal rapporto $\frac{2.03}{2.04} \times 100$; quello del febbraio 1929 da $\frac{2.02}{2.04} \times 100$ ecc.

(b) Il salario medio orario è stato ottenuto, per il marzo 1928, dal rapporto $\frac{2.04 \times 99.02}{100} = 2.02$; quello per l'aprile 1928 dal rapporto $\frac{2.02 \times 99.53}{100} = 2.01$; il salario medio del gennaio 1929 (2.01) da $\frac{2.02 \times 99.51}{100}$; quello del febbraio 1929 da $\frac{2.02 \times 99.02}{100}$ ecc.

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXVI. — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie d'industrie in nove grandi città del Regno al 1° luglio 1930 (*).

CATEGORIA D'INDUSTRIA	SALARI ORARI				SALARI SETTIMANALI (1)			
	TORINO	GENOVA	BRESCIA	MILANO	TORINO	GENOVA	BRESCIA	MILANO
<i>Industria delle costruzioni.</i>								
Posatori di mattoni e muratori	(a) 3.80	3.25	2.90	3.45	(a) 182.40	156	156.60	166.60
Carpentieri e falegnami	(b) 4.00	3.50	2.90	3.60	(b) 192	168	156.60	172.80
Stagnini (lattonieri idraulici)	2.75	2.90	132	139.20
Pittori (in genere)	4.50	3.45	{ 4.50 3.45	3.95	216	166.60	{ 216.00 166.60	189.60
Addetti alle costruzioni in ferro.	2.75	132
Cementisti	3.70	2.80	{ 5.00 6.00	..	177.00	134.40	{ 270 324	..
Manovali (in genere).	2.85	2.50	2.00	2.25	136.80	120	96	108
<i>Industria meccanica.</i>								
Aggiustatori e tornitori	{ (c) 2.75 (d) 3.50	2.70	3.15	(e) 3.01	{ (c) 132 (d) 168	129.60	151.20	(e) 144.48
Modellatori	3.50	3.50	3.15	(e) 3.24	168	168	151.20	(e) 155.52
Disegnatori.	(2)	(2)	5.00	..	(2)	(2)	240	..
Manovali non qualificati	2.25	2.20	2.25	2.40	108	105.60	108	115.20
<i>Industria dei mobili.</i>								
Ebanisti	3.80	3.50	3.50	(e) 3.91	182.40	168	168	(e) 187.68
Tappezzieri.	3.75	..	3.50	..	180	..	168	..
Pullitori.	3.75	3.50	(f) 3.50	(e) 2.35	180	168	(f) 168	(e) 112.80
<i>Industria tipografica e rilegatura.</i>								
Compositori a mano.	4.41 (3)	4.17 (3)	4.20 (3)	4.4 (3)	211.55	200	201.60	213.36
Compositori a macchina	4.87 (3)	(i) 4.48 (3)	(i) 5.10 (3)	(i) 4.88 (3)	233.55	(i) 215	(i) 244.80	(i) 234.17
Addetti alle macchine.	4.43 (3)	(n) 4.17 (3)	(g) 4.40 (3)	(m) 4.35 (3)	212.55	(n) 200	(g) 211.20	(m) 210.50
Rilegatori	4.41 (3)	4.17 (3)	4.20 (3)	4.45 (3)	211.55	200	201.60	213.36
Manovali non qualificati	2.54 (3)	(h) 2.50 (3)	..	3.00 (3)	121.75	(h) 120	..	144

(*) Osservazioni: 1°) I dati contenuti nella presente tabella rappresentano i salari di tariffa o salari minimi per alcune professioni caratteristiche, comprensivi della indennità di caroviveri e di altri eventuali supplementi di paga, riferiti ad operai adulti per lavori compiuti a tempo od in economia. I dati raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica vengono rilevati ogni semestre a cura degli Uffici comunali di statistica delle nove città considerate.

2°) Quando i salari orari sono stati calcolati dividendo i salari settimanali per il numero delle ore di lavoro, ne è stata fatta apposita annotazione. In questi casi i salari orari sono arrotondati ai centesimi sicchè si possono talvolta riscontrare lievi differenze tra i salari settimanali indicati nella tabella e quelli ottenuti moltiplicando i salari orari, arrotondati nel modo indicato, per il numero delle ore di lavoro.

(1) L'orario normale settimanale, esclusi gli intervalli per i pasti, osservato in quasi tutte le categorie d'industria considerate, è di 48 ore; fanno eccezione per Genova i conducenti di tramvai, i fattorini e gli operai permanenti alle rotaie, che lavorano 52 ore alla settimana; i conducenti di carri da trasporto ed i cocchieri che lavorano 66 ore; per Brescia i posatori di mattoni, i muratori, i carpentieri, i falegnami ed i cementisti che nei mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto lavorano 54 ore settimanali; per Trieste fanno eccezione i conducenti di carri da trasporto che lavorano 60 ore settimanali; per Bologna fanno eccezione i tipografi compositori a macchina che lavorano 42 ore; per Firenze il personale tranviario che lavora 52 ore alla settimana e quello addetto agli autobus che lavora al giorno 8 ore di effettivo lavoro e 10 di presenza perchè addetto al lavoro discontinuo; per Venezia i compositori a macchina che lavorano 42 ore. — (2) Stipendiati mensilmente. — (3) Salari orari calcolati in base ai salari settimanali dividendo questi ultimi per il numero delle ore settimanali di lavoro.

(a) Muratori. — (b) Carpentieri. — (c) Operai qualificati. — (d) Operai specializzati. — (e) Salari medi di fatto dei cottimisti. — (f) Verniciatori. — (g) Impressori. — (h) Facchini. — (i) Linotipisti e monotipisti. — (l) Linotipisti. — (m) Macchinisti di 2° categoria. — (n) Impressori e mettifogli.

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XXXVI. — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie d'industrie in nove grandi città del Regno al 1° luglio 1930 (*).

CATEGORIA D'INDUSTRIA	SALARI ORARI					SALARI SETTIMANALI (1)				
	VENEZIA	TRIESTE	BOLOGNA	FIRENZE	ROMA (**)	VENEZIA	TRIESTE	BOLOGNA	FIRENZE	ROMA (**)
<i>Industria delle costruzioni</i>										
Posatori di mattoni e muratori	3.00	3.70	a) 3.20	2.90	3.25	144	177.60	a) 153.60	139.20	156
Carpentieri e falegnami	3.00	{ b) 3.25 c) 3.70	{ b) 3.50 c) 2.85	3.15	3.32	144	{ b) 156.00 c) 177.60	{ b) 168.00 c) 136.80	151.20	159.36
Stagnini (lattonieri idraulici)	3.00	3.50	144	168
Pittori (in genere)	3.25	4.00	..	3.80	3.14	156	192	..	158.40	150.72
Addetti alle costruzioni in ferro.	d) 3.70	3.00	{ 2.20 2.45	d) 177.60	144	{ 105.60 117.60	..
Cementisti	3.00	2.80	2.90	2.90	3.55	144	134.40	139.20	139.20	170.40
Manovali (in genere)	2.35	2.65	2.40	2.05	2.52	112.80	127.20	115.20	98.40	120.96
<i>Industria meccanica.</i>										
Aggiustatori e tornitori	2.40	3.25	3.20	2.45	3.45	115.20	156	153.60	117.60	165.60
Modellatori	3.00	2.45	4.00	2.45	3.10	144	117.60	192	117.60	148.80
Disegnatori	3.60	5.00	172.80	240
Manovali non qualificati	2.00	2.15	2.20	2.00	2.20	96	103.20	105.60	96	105.60
<i>Industria dei mobili.</i>										
Ebanisti	3.30	4.35	2.85	3.15	3.60	158.40	208.80	136.80	151.20	172.80
Tappexieri	3.00	3.05	3.50	..	4.45	144	146.40	168	..	218.60
Politori	3.00	2.50	2.90	2.70	3.70	144	120	139.20	129.60	177.60
<i>Industria tipografica e rilegatura.</i>										
Compositori a mano	(2) 4.60	4.25	3.95	3.75	3.85 (2)	220.80	204	189.60	180	184.80
Compositori a macchina	(2) 5.80	4.83	e) 5.50	4.50	n) 4.16 (2)	243.60	232	e) 231 (1)	216	n) 199.70
Addetti alle macchine	(2) 4.60	p) 4.25	m) 3.95	3.75	3.85 (2)	220.80	p) 204	m) 189.60	180	184.80
Rilegatori	(2) 4.60	3.96	3.75	3.75	3.29 (2)	220.80	190	180	180	158
Manovali non qualificati	(2) 2.50	2.92	2.97 (2)	120	140.30	142.80

(*) Osservazioni: 1°) I dati contenuti nella presente tabella rappresentano i salari di tariffa o salari minimi per alcune professioni caratteristiche, comprensivi della indennità di caroviveri e di altri eventuali supplementi di paga, riferiti ad operai adulti per lavori compiuti a tempo od in economia. I dati raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica vengono rilevati ogni semestre a cura degli Uffici comunali di statistica delle nove città considerate.

2°) Quando i salari orari sono stati calcolati dividendo i salari settimanali per il numero delle ore di lavoro, ne è stata fatta apposita annotazione. In questi casi i salari orari sono arrotondati al centesimo cosìchè si possono talvolta riscontrare lievi differenze tra i salari settimanali indicati nella tabella e quelli ottenuti moltiplicando i salari orari, arrotondati nel modo indicato, per il numero delle ore di lavoro.

(**) Salari di fatto.

(1) L'orario normale settimanale, esclusi gli intervalli per i pasti, osservato in quasi tutte le categorie d'industria considerate, è di 48 ore: fanno eccezione per Genova i conducenti di tramvai, i fattorini e gli operai permanenti alle rotaie, che lavorano 52 ore alla settimana; i conduttori di carri da trasporto ed i cocchieri che lavorano 66 ore; per Brescia i posatori di mattoni, i muratori, i carpentieri, i falegnami ed i cementisti che nei mesi di maggio, giugno ed agosto lavorano 54 ore settimanali; per Trieste fanno eccezione i conduttori di carri da trasporto che lavorano 60 ore settimanali; per Bologna fanno eccezione i tipografi compositori a macchina che lavorano 42 ore; per Firenze il personale tranviario che lavora 52 ore alla settimana e quello addetto agli autobus che lavora al giorno 8 ore di effettivo lavoro e 10 di presenza perchè addetto al lavoro discontinuo; per Venezia i compositori a macchina che lavorano 42 ore. — (2) Salari orari calcolati in base ai salari settimanali dividendo questi ultimi per il numero delle ore settimanali di lavoro.

(a) Posatori di mattoni. — (b) Falegnami. — (c) Carpentieri. — (d) Operai addetti alle costruzioni in cemento armato. — (e) Monotipisti. — (m) Impressori. — (n) Linotipisti e monotipisti. — (p) Sorveglianti.

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XXXVI. — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie d'industrie in nove grandi città del Regno al 1° luglio 1930 (*).

CATEGORIA D'INDUSTRIA	SALARI ORARI				SALARI SETTIMANALI (1)			
	TORINO	GENOVA	BRESCIA	MILANO	TORINO	GENOVA	BRESCIA	MILANO
<i>Installazione elettrica.</i>								
Elettromontatori (qualificati)	{ 3.50 4.50	3.60	3.25	..	{ 168 216	172.80	156	..
<i>Distribuzione dell'energia elettrica.</i>								
Elettromontatori (qualificati)	{ 3.00 4.00	3.20	4.00	..	{ 144 192	153.60	192	..
Manovali non qualificati	{ 2.00 3.00	2.50	2.20	..	{ 96 144	120	105.60	..
<i>Trasporti.</i>								
Conducenti di tramvai e di omnibus	{ 3.00 3.50	(a) 3.14	(2)	(b) 3.17	{ 144 168	(a) 163.45 (1)	186.80	(b) 152.04
Fattorini di tramvai e omnibus	{ 2.75 (c) 3.38	(a) 2.98	(2)	(b) 3.09	{ 132 162	(a) 152.60 (1)	122.40	(b) 148.26
Conduttori di carri da trasporto	{ 2.50 3.25	2.19	2.80	..	{ 120 156	144.54 (1)	134.40	..
Cocchieri per il trasporto di merci con cavallo . . .	{ 2.50 3.25	2.05	2.50	..	{ 120 156	135.80 (1)	120	..
Portatori di merci alla ferrovia (facchini)	{ 2.50 3.25	3.10	{ 120 156	148.80
Operai permanenti alle rotaie	{ 2.25 3.50	(a) 2.65	2.48	..	{ 108 168	(a) 137.76 (1)	119.04	..
<i>Industria alimentare.</i>								
Fornai	{ (c) 3.56 (c) 4.13	..	3.50	..	{ 171 198	..	168	..
<i>Enti locali.</i>								
Operai non qualificati	{ (c) 1.88 (c) 2.22	..	2.00	(b) 3.12	{ 90.00 106.50	..	96	(c) 149.70

(*) Osservazioni: 1°) I dati contenuti nella presente tabella rappresentano i salari di tariffa o salari minimi per alcune professioni caratteristiche, comprensivi della indennità di caroviveri e di altri eventuali supplementi di paga, riferiti ad operai adulti per lavori compiuti a tempo od in economia. I dati raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica vengono rilevati ogni semestre a cura degli Uffici comunali di statistica delle nove città considerate.

2°) Quando i salari orari sono stati calcolati dividendo i salari settimanali per il numero delle ore di lavoro, ne è stata fatta apposita annotazione. In questi casi i salari orari sono arrotondati ai centesimi cosicchè si possono talvolta riscontrare lievi differenze tra i salari settimanali indicati nella tabella e quelli ottenuti moltiplicando i salari orari, arrotondati nel modo indicato, per il numero delle ore di lavoro.

(1) L'orario normale settimanale, esclusi gli intervalli per i pasti, osservato in quasi tutte le categorie d'industria considerate, è di 48 ore; fanno eccezione per Genova i conducenti di tramvai, i fattorini e gli operai permanenti alle rotaie, che lavorano 52 ore alla settimana; i conduttori di carri da trasporto ed i cocchieri che lavorano 66 ore; per Brescia i posatori di mattoni, i muratori, i carpentieri, i falegnami ed i cementisti che nei mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto lavorano 64 ore settimanali; per Trieste fanno eccezione i conduttori di carri da trasporto che lavorano 60 ore settimanali; per Bologna fanno eccezione i tipografi compositori a macchina che lavorano 42 ore; per Firenze il personale tranviario che lavora 52 ore alla settimana e quello addetto agli autobus che lavora al giorno 8 ore di effettivo lavoro e 10 di presenza perchè addetto al lavoro discontinuo; per Venezia i compositori a macchina che lavorano 42 ore. — (2) Stipendiati mensilmente.

(a) Essendo compreso nel salario settimanale una giornata di riposo pagata, il salario orario è stato calcolato dividendo il salario settimanale per il numero delle ore lavorative (52). — (b) I salari settimanali sono stati calcolati in base alle paghe giornaliere percepite dagli anziani di cinque anni, ed i salari orari sono stati ottenuti dividendo il salario settimanale per il numero delle ore settimanali di lavoro. — (c) Salari orari calcolati in base ai salari settimanali dividendo questi ultimi per il numero delle ore settimanali di lavoro.

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. XXXVI. — Salari percepiti dagli operai adulti distinti secondo le principali professioni in alcune categorie d'industrie in nove grandi città del Regno al 1° luglio 1930 (*).

CATEGORIA D'INDUSTRIA	SALARI ORARI					SALARI SETTIMANALI (1)				
	VENEZIA	TRIESTE	BOLOGNA	FIRENZE	ROMA (**)	VENEZIA	TRIESTE	BOLOGNA	FIRENZE	ROMA (**)
<i>Installazioni elettrica.</i>										
Elettromontatori (qualificati)	3.75	4.00	3.25	3.20	5.00	180	192	156	153.60	240
<i>Distribuzione dell'energia elettrica.</i>										
Elettromontatori (qualificati)	3.75	3.35	3.20	180	160.80	153.60	..
Manovali non qualificati.	2.95	..	2.00	141.60	..	96	..
<i>Trasporti.</i>										
Conducenti di tramvai e di omnibus	(d) 3.14	(e) 2.88	(f) 3.18 (l) (g) 3.10	(2)	..	150.80	138	(f) 165.20 ⁽¹⁾ (g) 148.80	(2)
Fattorini di tramvai e di omnibus.	(d) 3.01	(e) 2.73	(h) 2.71 (l) (i) 2.75	(2)	..	144.30	131.04	(h) 141.12 ⁽¹⁾ (i) 132	(2)
Conduttori di carri da trasporto	2.75	(b) 3.00	2.25	3.00	..	132	(b) 180 (1)	108	144	..
Cocchieri per il trasporto di merci con cavallo	..	2.50	(c) 2.25	3.00	120	(c) 108	144	..
Portatori di merci alla ferrovia (facchini). .	2.50	2.50	(e) 2.19	2.50	..	120	120	105	120	..
Operai permanenti alle rotaie	(d) 3.21	2.41	..	3.70	..	154.05	115.68	..	177.60
<i>Industria alimentare.</i>										
Fornai	3.75	3.50	5.05	(a)	(a)	180	168	242.40	(a)	(a)
<i>Enti locali.</i>										
Operai non qualificati	2.25	(d) 2.87	(e) 2.59	..	2.70	108	137.90	124.10	..	129.60

(*) Osservazioni: 1°) I dati contenuti nella presente tabella rappresentano i salari di tariffa o salari minimi per alcune professioni caratteristiche, comprensivi della indennità di caroviveri e di altri eventuali supplementi di paga, riferiti ad operai adulti per lavori compiuti a tempo od in economia. I dati raccolti dall'Istituto Centrale di Statistica vengono rilevati ogni semestre a cura degli Uffici comunali di statistica delle nove città considerate.

2°) Quando i salari orari sono stati calcolati dividendo i salari settimanali per il numero delle ore di lavoro, ne è stata fatta apposita annotazione. In questi casi i salari orari sono arrotondati ai centesimi cosicchè si possono talvolta riscontrare lievi differenze tra i salari settimanali indicati nella tabella e quelli ottenuti moltiplicando i salari orari, arrotondati nel modo indicato, per il numero delle ore di lavoro.

(**) Salari di fatto.

(1) L'orario normale settimanale, esclusi gli intervalli per i pasti, osservato in quasi tutte le categorie d'industria considerate, è di 48 ore; fanno eccezione per Genova i conducenti di tramvai, i fattorini e gli operai permanenti alle rotaie, che lavorano 52 ore alla settimana; i conduttori di carri da trasporto ed i cocchieri che lavorano 66 ore; per Brescia i posatori di mattoni, i muratori, i carpentieri, i falegnami ed i cementisti che nel mese di maggio, giugno, luglio ed agosto lavorano 54 ore settimanali; per Trieste fanno eccezione i conduttori di carri da trasporto che lavorano 60 ore settimanali; per Bologna fanno eccezione i tipografi compositori a macchina che lavorano 42 ore; per Firenze il personale tranviario che lavora 52 ore alla settimana e quello addetto agli autobus che lavora al giorno 8 ore di effettivo lavoro e 10 di presenza perchè addetto al lavoro discontinuo; per Venezia i compositori a macchina che lavorano 42 ore. — (2) Stipendiati mensilmente.

(a) I salari vengono corrisposti in ragione dei quintali di farina panificata. — (b) Chauffeur. — (c) Birocciai e carrettieri. — (d) Essendo compreso nel salario settimanale anche mezza giornata di riposo pagata, il salario orario è stato calcolato dividendo il salario settimanale per il numero delle ore lavorative (48). — (e) Salari orari calcolati in base ai salari settimanali dividendo quest'ultimi per il numero delle ore settimanali di lavoro. — (f) Conducenti tramvai. — (g) Conducenti autobus. — (h) Fattorini tramvai. — (i) Essendo compresa nel salario settimanale anche mezza giornata (quattro ore) di riposo pagata, il salario orario è stato calcolato dividendo il salario settimanale per il numero delle ore lavorative (52).

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXVII. — Salari per lavori ordinari distinti per Compartimenti, percepiti dai braccianti o giornalieri agricoli nelle varie Zone Agrarie durante il mese di novembre 1930 (*).

COMPARTIMENTI	UOMINI						DONNE						RAGAZZI					
	Montagna		Collina		Pianura		Montagna		Collina		Pianura		Montagna		Collina		Pianura	
	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo
Piemonte	1.60	1.30	1.70	1.20	1.75	1.17	1.20	1.00	1.30	0.70	1.30	0.65	1.20	0.90	1.30	1.00	1.35	1.00
Liguria	2.00	1.35	1.90	1.70	—	—	1.00	0.65	1.00	0.75	—	—	0.93	0.80	—	—	—	—
Lombardia	2.00	1.40	2.00	1.40	2.00	1.55	1.15	0.75	1.25	0.75	0.95	0.50	1.05	0.60	0.90	0.75	1.55	0.75
Venezia Tridentina	1.65	1.50	—	—	—	—	1.20	0.85	—	—	—	—	1.15	0.85	—	—	—	—
Veneto	—	—	1.20	1.01	1.30	1.05	—	—	0.80	0.65	0.90	0.53	—	—	0.90	0.60	0.90	0.50
Venezia Giulia e Zara	1.90	1.70	1.75	1.50	2.12	1.70	1.50	1.00	1.05	0.75	—	—	1.00	0.75	1.00	0.75	1.37	1.00
Emilia	1.95	1.23	2.55	1.35	2.55	1.35	1.35	0.72	1.45	0.80	1.80	0.80	1.35	0.90	1.45	1.00	1.60	0.90
Toscana	2.00	1.30	1.30	1.30	1.80	1.35	1.00	0.67	0.99	0.70	1.05	0.60	1.10	0.50	1.10	0.50	1.15	0.50
Marche	1.20	0.70	1.40	0.70	—	—	0.90	0.60	1.00	0.60	—	—	0.80	0.55	0.90	0.60	—	—
Umbria	1.87	1.45	1.50	1.45	1.50	1.45	—	—	0.75	0.63	0.75	0.63	—	—	—	—	—	—
Lazio	1.87	1.15	1.90	1.20	2.00	1.30	1.00	0.50	1.00	0.50	1.20	0.50	1.30	0.50	1.30	0.50	1.60	0.50
Abruzzi	2.25	1.10	1.50	0.80	1.20	1.15	1.62	0.55	1.15	0.45	1.10	0.90	1.62	0.55	1.10	0.45	0.85	0.75
Campania	1.25	1.10	1.35	1.10	1.30	1.15	0.72	0.55	0.72	0.65	0.77	0.65	0.67	0.35	0.67	0.45	0.72	0.55
Puglie	—	—	1.50	1.20	1.70	1.20	—	—	0.75	0.60	0.90	0.60	—	—	0.65	0.60	0.90	0.60
Basilicata	1.50	1.30	1.65	1.35	—	—	0.75	0.70	0.80	0.75	—	—	0.70	0.55	0.80	0.65	—	—
Calabria	1.30	1.25	1.67	1.30	—	—	0.70	0.62	0.70	0.62	—	—	0.75	0.67	0.81	0.67	—	—
Sicilia	1.50	1.25	1.40	1.20	1.41	0.90	0.90	0.50	1.10	0.50	1.00	0.50	1.00	0.50	1.10	0.50	1.00	0.50
Sardegna	1.50	1.00	1.50	1.07	1.50	1.10	0.75	0.50	0.75	0.60	0.75	0.60	0.60	0.50	—	—	—	—
REGNO	1.71	1.28	1.66	1.23	1.70	1.26	1.05	0.63	0.97	0.65	1.04	0.63	1.01	0.63	1.00	0.64	1.15	0.69

(*) La rilevazione dei salari dei braccianti o giornalieri agricoli viene fatta dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura per ciascuna Provincia tenendo conto dei salari effettivamente praticati nelle varie Zone Agrarie. I dati relativi a ciascuna Provincia vengono pubblicati mensilmente nel « Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale » edito a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I dati contenuti nella presente tabella sono le medie aritmetiche per Compartimenti dei salari massimi e dei salari minimi percepiti dai braccianti nelle singole Zone Agrarie.

(Segue) VI. — Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXVIII. — Salari medi orari per alcune categorie di operai, rilevati al 31 dicembre 1930 (1).

CITTA'	Salari percepiti in ore ordinarie														Aumento percentuale per lavori eseguiti in ore straordinarie			
	Muratore	Carpentiere	Fabbro	Falegname	Scalpellino	Cementista	Aiuto muratore, carpentiere, fabbro, falegname, scalpellino, cementista	Manovale di 1ª classe	Manovale di 2ª classe	Terraziere	Meccanico	Stagnino idraulico, elettricista, vetraio	Conducente carri	Conducente autocarri	Giorni feriali		Giorni festivi	Ore notturne
															Prime 2 ore	Ore successive		
Torino	3.45	3.60	3.60	3.30	3.75	3.45	3.70	2.40	2.20	2.70	3.75	3.60	2.70	4.20	20 %	30 %	50 %	100 %
Genova	3.02	3.20	3.00	3.20	3.40	3.20	2.80	2.50	2.30	2.20	3.20	3.00	2.70	3.00	15 %	30 %	35 %	50 %
Milano	3.40	3.40	3.40	3.40	3.40	3.80	2.80	2.60	2.10	2.65	4.00	4.00	3.00	4.50	30 %	30 %	100 %	100 %
Venezia	2.75 ÷ 2.95	2.75 ÷ 2.95	2.75	2.60	3.40	2.75 ÷ 2.95	2.40	2.30	2.15	1.75 ÷ 2.30	3.00	3.25 ÷ 3.75	20 %	20 %	50 %	100 %
Trento	2.65	2.65	2.65	2.65	2.65	2.65	1.85	1.95	1.70	1.70	2.65	2.65	2.00	2.90	20 %	40 %	50 %	60 %
Trieste	3.40	3.40	3.50	3.50	3.60	2.60	1.65	2.60	2.45	2.40	3.60	3.50	2.45	3.50	25 %	30 %
Bologna	3.10	3.35	3.10	3.10	3.10	3.20	2.90	2.60	1.90	2.65	3.45	3.45	..	3.35	20 %	40 %	50 %	75 %
Firenze	2.90	3.15	2.60	3.15	2.95	3.00	2.50	2.05	1.80	2.60	3.50	3.05	2.50	3.35	25 %	25 %
Ancona	3.30	3.40	3.40	3.20	3.00	3.10	1.80 ÷ 2.25	2.20	2.00	2.10	3.70	3.20	3.00	3.50	30 %	30 %	..	50 %
Perugia	2.21	2.35	2.60	2.76	2.76	2.35	1.75	1.57	..	1.66	3.22	2.90	20 %	20 %	25 %	50 %
Roma	3.00	..	3.35	3.35	4.35	3.25	2.90	2.75	1.40	2.70	4.75	4.75	20 %	20 %
Aquila	2.60	2.60	2.75	2.60	2.90	2.60	2.25	1.75	1.45	1.65	..	2.75	20 %	20 %	40 %	40 %
Napoli	2.90	2.90	2.90	2.90	3.92	2.90	2.00	2.00	1.85	2.25	2.90	2.80	2.50	3.50
Bari	2.70	2.95	3.70	3.70	2.95	3.70	2.20	1.95	1.45	1.95	3.95	3.00	2.00	3.75	15 %	15 %	25 %	50 %
Potenza	3.00 ÷ 3.50	3.00 ÷ 3.20	3.00 ÷ 3.50	3.00 ÷ 3.50	3.00 ÷ 3.70	3.00 ÷ 3.50	2.00	2.00	1.60	2.00	3.80	..	2.00	2.00 ÷ 3.00	10 %	20 %	20 %	35 %
Catanzaro . . .	2.76	3.22	2.76	2.76	3.22	2.76	1.70	1.80	1.50	1.50	4.60	3.68	1.84	3.22	10 %	20 %	20 %	..
Palermo	1.65 ÷ 2.80	1.65 ÷ 2.80	1.65 ÷ 2.80	1.65 ÷ 2.80	1.65 ÷ 2.80	2.25 ÷ 2.50	1.35	1.55 ÷ 2.00	1.60	1.60	2.50 ÷ 3.00	2.00 ÷ 2.80	2.10	..	15 %	15 %	40 %	..
Cagliari	2.50	2.50	2.50	2.50	3.75	2.50	1.85	1.65	1.40	1.65	2.60	2.60	2.00	2.75	10 %	10 %	25 %	30 %

(1) I salari contenuti nella presente tabella sono rilevati dal Ministero dei Lavori Pubblici a mezzo degli Uffici del Genio Civile. Per le città di Torino, Milano, Trieste e Roma i dati si riferiscono a salari di fatto; per le città di Genova, Venezia, Trento, Bologna, Firenze, Ancona, Perugia, Aquila, Napoli, Potenza, Catanzaro, Palermo e Cagliari i dati si riferiscono a salari concordati con Istituti Corporativi della Provincia. Per la città di Bari le mercedi si riferiscono a salari di tariffa concordati dall'Unione Industriale Fascista della Provincia. Per la città di Genova i salari dei muratori rappresentano la media fra la 1ª e la 2ª categoria. Per la città di Milano, per lavori entro pozzi neri, canali sotterranei (scarlinghe), su scala aerea, viene applicato un aumento del 25 %; per lavori entro pozzi bianchi, viene applicato un aumento del 50 %. Per la città di Venezia il salario di L. 1,75 della voce « terrazzieri » si riferisce al terrazzieri, e quello di L. 2,30 al badilante. Per la città di Trieste il salario del cementista in cemento armato è di L. 3,40 l'ora. Per la stessa città nei giorni festivi viene corrisposto un aumento del 25 % per le prime due ore, del 50 % per le successive tre ore e del 75 % per le ore ulteriori. Per la città di Bologna, per lavori entro fognature, cassoni ad aria compressa, in acqua, su scala aerea, ecc., viene applicato un aumento del 10 ÷ 60 %. Per la città di Perugia i salari del muratore, del carpentiere, del fabbro, rappresentano la media fra la 1ª e la 2ª categoria. Per la città di Napoli i salari del muratore, del carpentiere, del fabbro, del falegname, del cementista, dello scalpellino, del terrazzieri e del meccanico, rappresentano la media fra la 1ª e la 2ª categoria. Per la stessa città i salari corrisposti in caso di ore straordinarie sono identici a quelli delle ore ordinarie.

N.B. — Rispetto al 30 novembre 1930 è stata applicata la riduzione dell'8 % ai salari di fatto relativi alle città di Torino, Milano, Trieste, ed ai salari di tariffa relativi alle città di Trento, Venezia, Perugia, Catanzaro.

VII. — Prezzi dei trasporti.

A) TRASPORTI TERRESTRI.

1 — TRASPORTI DI PERSONE.

TAV. XXXIX — Tariffe medie delle automobili pubbliche in alcune città.

(Spese medie per km. calcolate su un percorso tipo di 5 km.) (1).

CITTÀ	V E T T U R E A												
	Due posti				Tre posti				Quattro o più posti				
	1927	1928	1929	1° semestre 1930	1927	1928	1929	1° semestre 1930	1914	1927	1928	1929	1° semestre 1930
Torino	1.52 (a)	1.52	1.52	1.52	—	—	—	—	0.73	2.26	1.98	1.98	1.93
Genova	1.81	1.87	1.92	1.92	—	—	—	—	0.75	2.31	2.27	2.32	2.32
Brescia	—	—	—	—	—	—	—	—	(b)	2.59	2.43	2.24	2.24
Milano	—	—	—	—	—	—	—	—	0.58	2.00	1.81	1.76	1.86
Padova	2.30 (c)	2.30	1.86	1.86	—	—	—	—	0.57	3.30 (c)	3.30	2.91	2.91
Trieste	(d)	1.47	1.47	1.47	—	—	—	—	(d)	2.08 (e)	2.08 (e)	2.08 (e)	2.08 (e)
Bologna	—	—	—	—	—	—	—	—	0.58	2.21	2.10	1.93	1.93
Ferrara	(f)	1.63 (g)	1.63	1.63	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	—	—	—	—	—	—	—	—	?	2.55	2.36	2.00	2.00
Livorno	—	—	—	—	—	—	—	—	0.60	(h)	(h)	2.60	2.60
Roma	—	—	—	—	—	—	—	—	0.70	2.29	2.08	2.08	2.08
Napoli	—	—	—	—	1.74	1.50	1.60	1.60	(i)	1.92	1.86	1.87	1.87
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	(l)	(l)	1.98	1.98	1.98
Taranto	—	—	—	—	—	—	—	—	(m)	(m)	(m)	2.37	2.37
Catania	—	—	—	—	—	—	—	—	(b)	2.50 (n)	2.50	2.29	2.29
Messina	—	—	—	—	1.10	1.10	1.10	1.10	(b)	2.01	1.89	1.89	1.89
Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	(b)	1.47	1.47	1.56	1.58

(1) I dati pubblicati nella presente tabella sono stati elaborati dall'Istituto Centrale di Statistica sulla base delle tariffe diurne delle automobili pubbliche, vigenti nelle città considerate negli anni 1914, 1927, 1928, 1929 e nel 1° semestre dell'anno 1930. Tali tariffe sono state comunicate dai rispettivi Uffici comunali. Poiché le epoche per le quali sono rimaste in vigore le suddette tariffe non coincidevano con l'anno solare si sono dovute calcolare, per ciascun anno e per ciascuna città, delle tariffe medie annue tenendo conto del numero dei giorni per i quali ciascuna tariffa è rimasta in vigore. Ciascuna tariffa media annua comprende la tariffa media annua relativa al primo scatto e quella relativa agli scatti successivi. Sulla base di tali tariffe è stata calcolata per ciascuna città la spesa per 5 Km. di percorso e quindi la spesa media per ciascun Km. che è riprodotta nella tabella. Per rendere maggiormente comparabili fra di loro i dati, relativi alle diverse città, le suddette spese sono state raggruppate secondo il tipo di vettura (a 2, a 3, a 4 o più posti).

Le tariffe relative alle vetture a 4 o più posti sono in alcune città uguali tanto per il trasporto di una, che di due, tre, quattro persone, mentre per altre città variano (o hanno variato in qualche anno di quelli considerati del prospetto) a seconda del numero delle persone che prendono posto nelle vetture come risulta dal seguente prospetto:

CITTÀ	Spesa per un Km., su 5 Km. di percorso, in vetture a quattro o più posti per il trasporto di														
	una o due persone					tre persone					quattro persone				
	1914	1927	1928	1929	1° semestre 1930	1914	1927	1928	1929	1° semestre 1930	1914	1927	1928	1929	1° semestre 1930
Torino	0.56	2.26	1.98	1.98	1.93	0.56	2.26	1.98	1.98	1.93	0.73	2.26	1.98	1.98	1.93
Genova	0.75	2.11	1.87	1.92	1.92	0.75	2.21	2.07	2.12	2.12	0.75	2.31	2.27	2.32	2.32
Milano	0.48	2.00	1.81	1.76	1.67	0.58	2.00	1.81	1.76	1.86	0.58	2.00	1.81	1.76	1.86
Padova	0.52	3.30	3.30	2.91	2.91	0.52	3.30	3.30	2.91	2.91	0.57	3.30	3.30	2.91	2.91
Bologna	0.58	2.21	1.97	1.73	1.73	0.58	2.21	1.97	1.73	1.73	0.58	2.21	2.10	1.93	1.93
Livorno	0.60	(h)	(h)	2.40	2.40	0.60	(h)	(h)	2.40	2.40	0.60	(h)	(h)	2.60	2.60
Roma	0.60	1.99	1.88	1.88	1.61	0.60	2.09	1.88	1.88	1.88	0.70	2.29	2.08	2.08	2.08
Napoli	(i)	1.92	1.67	1.77	1.77	(i)	1.92	1.67	1.77	1.77	(i)	1.92	1.86	1.87	1.87
Bari	(l)	(l)	1.88	1.88	1.88	(l)	(l)	1.88	1.88	1.88	(l)	(l)	1.98	1.98	1.98
Taranto	(m)	(m)	(m)	2.27	2.27	(m)	(m)	(m)	2.27	2.27	(m)	(m)	(m)	2.37	2.37
Catania	(b)	2.10	2.10	1.86	1.86	(b)	2.30	2.30	2.16	2.16	(b)	2.50	2.50	2.29	2.29

(a) Il servizio delle automobili pubbliche munite di tassametro, a due posti, ha avuto inizio in data 1° luglio 1927. — (b) Per le città di Brescia, Catania, Messina e Palermo mancano i dati per il 1914 perchè in tale anno non si usavano automobili pubbliche munite di tassametro. — (c) Il servizio delle automobili pubbliche munite di tassametro, già esistente nel 1914, cessò alla fine dell'anno 1920 e fu ripristinato in data 15 ottobre 1927. — (d) Per la città di Trieste mancano i dati del 1914, relativi alle vetture a quattro o più posti, perchè in tale anno la tariffa era in corone austriache ed i dati per il 1927, relativi alle vetture a due posti, perchè nel detto anno non esisteva tale tipo di vettura. — (e) I dati si riferiscono alla tariffa «ridotta» praticata dalla «Società Esercizi Automobili V. G.». Esiste anche un'altra tariffa per «autotassametri di lusso» lievemente superiore a quella «ridotta». — (f) Per la città di Ferrara mancano i dati per il 1927, relativi alle vetture a due posti, perchè nel detto anno non esisteva tale tipo di vettura. — (g) Il servizio di automobili pubbliche munite di tassametro ha avuto inizio in data 1° marzo 1928. — (h) Il servizio di automobili pubbliche munite di tassametro, già esistente nel 1914, cessò col mese di agosto 1916 e fu ripristinato in data 1° luglio 1929. — (i) Per la città di Napoli mancano i dati per il 1914 in quanto l'Ufficio competente non ha potuto rintracciare i precedenti tra i propri atti. — (l) Per la città di Bari mancano i dati del 1914 e 1927 perchè nei detti anni non si usavano automobili pubbliche munite di tassametro. — (m) Per la città di Taranto mancano i dati del 1914, 1927 e 1928 perchè nei detti anni non si usavano automobili pubbliche munite di tassametro. — (n) Il servizio di automobili pubbliche munite di tassametro ha avuto inizio in data 28 marzo 1927.

(Segue) VII. — Prezzi dei trasporti.

(Segue) A) TRASPORTI TERRESTRI.

2. — TRASPORTI DI MERCI.

TAV. XL. — Prezzi dei trasporti di materiale edilizio su via ordinaria praticati al 31 dicembre 1930 (1).

C I T T A'	Trasporti su via ordinaria a trazione animale (prezzo ad ora)			Trasporti su via ordinaria a trazione meccanica (prezzo al Ql. - Km.)	
	Carro ad un cavallo (o mulo) con conducente	Carro a due cavalli (o muli) con conducente	Carro a tre cavalli (o muli) con conducente	Autocarro	Autocarro con rimorchio
Torino	5.50	7.00	9.00
Genova	6.00	10.00	11.50	0.20	0.20
Milano	8.00	10.00	..	(a) 3.00	(a) 4.60
Venezia	5.00	6.50	..	0.20	0.16
Trento	5.40	..	10.00	0.10	0.08
Trieste	7.15	10.70	..	(b) 3.80	(c) 6.00
Bologna	6.30	10.80	..	0.10	..
Firenze	7.50	10.50
Ancona	5.00	0.12	0.085
Perugia	5.00	6.80	7.75	0.12	0.07
Roma	6.25	10.00	..	0.30	..
Aquila	3.50	5.00	..	0.20	..
Napoli	6.00	8.00	11.00	0.40	..
Bari	5.20	8.20	11.00	0.15	..
Potenza	4.00	6.50	8.00	0.20	..
Catanzaro	4.14	5.52	7.36	0.15	0.20
Palermo	5.00	0.275	..
Cagliari	5.50	7.50	9.50	0.20	0.15

(1) I prezzi contenuti nella presente tabella vengono rilevati mensilmente dal Ministero dei Lavori Pubblici a mezzo degli Uffici del Genio Civile e sono pubblicati nel *Bollettino Statistico* edito a cura del suddetto Ministero.

(a) Prezzo a Km. per carico completo.

(b) Prezzo a Km. per autocarro 4 ÷ 5 Tonn. (per pendenza fino al 4%).

(c) Prezzo a Km. per autocarro 8 ÷ 10 Tonn.

(Segue) VII. — Prezzi dei trasporti.

B) — TRASPORTI MARITTIMI

TAV. XLI. — Medie e numeri indici dei noli per il trasporto del carbone (escluse le mattonelle ed il coke) dal Regno Unito in Italia.

NOLI MEDII					PERIODI	NUMERI INDICI DEI NOLI Base 1922-25=100						
PONENTE ITALIA (Savona, Genova, Spezia, Livorno)			NAPOLI	VENEZIA		PONENTE ITALIA (Savona, Genova, Spezia, Livorno)			NAPOLI	VENEZIA	MEDIA di gruppo degli indici espressi in valuta	
dal Canale di Bristol	dalla Costa Orient. Ingh.	dai Porti della Scozia	dal Canale di Bristol			dal Canale di Bristol	dalla Costa Orient. Ingh.	dai Porti della Scozia	dal Canale di Bristol		estera	italiana
Scellini e denari	Scellini e denari	Scellini e denari	Scellini e denari	Scellini e denari								
10/4 ½	10/2 ½	10/7	10/4 ¾	12/9	Anni 1922-25	100. —	100. —	100. —	100. —	100. —	100. —	100. —
10/1	10/2 ¾	10/6 ½	10/1	12/8 ¾	Anno(*) 1926	97.88	99.79	99.61	96.99	96.56	98.11	111.51
9/8 ¾	9/5 ¾	10 ¼	10/1 ¼	12/1 ¼	Id. 1927	89.94	92.45	94.69	97.19	94.98	92.12	84.98
8/3 ¾	8/2	8/7	8/5 ½	10/4 ¾	Id. 1928	80.28	80.01	81.10	81.86	81.54	80.53	71.76
9/-	9/3 ¾	9/7 ½	9/5	11/1	Id. 1929	86.92	90.82	90.95	90.58	86.98	88.55	79.11
7/11	7/6 ¾	8/4 ½	7/9 ¾	9/11 ¼	Luglio 1928	76.46	74.08	79.14	75.14	77.94	76.32	68.23
7/9	7/11 ½	8/8	8/2 ½	9/11 ½	Agosto	74.85	77.96	81.90	78.95	78.10	77.08	68.85
8/3	8/-	8/6	8/7 ½	11/4 ¾	Settembre	79.68	78.37	80.32	82.96	89.38	80.82	72.18
8 ¾	7/10	8/6 ½	8/2 ½	10/2 ¾	3° Trimestre 1928	77.47	76.43	80.71	78.95	80.23	78.11	69.78
9/1 ¼	9 ¾	9 ¼	9/4 ½	11/9 ½	Ottobre 1928	87.98	88.77	85.24	90.18	92.49	88.49	78.91
9/10 ¾	10 ¼	9/8 ¾	10 ¼	12/5 ¼	Novembre	95.58	98.17	91.93	96.39	97.54	96.05	85.64
9/10 ¾	10/1 ¼	9/11	9/10 ½	—	Dicembre	95.17	98.98	93.71	94.99	—	96.01	85.67
9/7	9/7 ¾	9/6 ¾	9/8 ¾	12/1 ½	4° Trimestre 1928	92.55	94.08	90.35	93.18	95.10	93.01	82.93
9/2	9/2	9/-	9/9	11/4 ¼	Aprile 1929	88.54	89.80	85.04	93.79	89.05	88.76	79.25
9/9 ¼	10/1 ½	10/4 ¼	10/1 ½	11/9 ½	Maggio	94.37	99.19	97.84	97.39	92.49	95.88	85.53
9/2 ½	9/9	10/1	9/8 ¾	11/7	Giugno	88.93	94.70	95.28	89.57	90.85	91.37	81.52
9/5	9/9 ½	9/11 ½	9/10 ½	11/7 ¼	2° Trimestre 1929	90.95	95.92	94.09	94.99	91.01	92.75	82.73
9/7	10/1 ½	10/6 ¾	10/8 ¾	12 ¾	Luglio 1929	92.55	99.19	99.80	102.80	94.60	95.88	85.61
8/10 ¼	9/2	10/6 ¾	10/5 ¾	11/8 ¾	Agosto	85.51	89.80	89.97	91.18	88.72	87.79	78.40
8/7	9/1 ¾	9/1 ¾	9/1 ½	11/-	Settembre	82.90	89.60	86.42	87.77	86.27	85.62	76.46
9/1	9/5	9/11 ½	9/7 ¾	11/5 ¾	3° Trimestre 1929	87.72	92.25	94.09	92.79	90.03	90.14	80.48
8/9 ¾	8/6 ¾	9/3 ¾	9/1 ¾	10/6 ¾	Ottobre 1929	85.11	88.88	87.99	87.98	82.84	85.03	76.12
8/-	7/10 ¼	8/2	8/7 ¾	10/8 ¾	Novembre	77.26	76.94	77.17	83.17	80.56	77.90	69.88
7/6	7/3	7/10 ¼	7/7 ½	9/4	Dicembre	72.44	71.02	74.21	73.35	73.20	72.45	65.04
8/2 ¾	8/½	8/9 ¾	8/2	9/10 ¾	4° Trimestre 1929	79.48	78.78	82.88	78.56	77.62	79.44	71.23
6/11	7/½	7/8	7/1 ½	8/5	Gennaio 1930	66.81	68.99	72.45	68.54	66.02	68.01	60.91
6/11	6/10 ¾	6/11	7/3 ¾	8/2	Febbraio	66.81	67.35	65.36	70.33	64.05	66.61	59.57
6/9 ½	6/9 ¾	6/10 ¾	7/3	8/3	Marzo	65.60	66.73	64.76	69.74	64.71	65.88	58.91
6/10 ¾	6/11	7/1 ¼	7/3	8/3 ¾	1° Trimestre 1930	66.20	67.76	67.32	69.74	64.87	66.73	59.73
6/4 ¼	6/9 ½	6/11 ½	6/6	7/10 ¾	Aprile 1930	61.37	66.54	65.75	62.52	61.93	63.28	56.56
6/10 ¾	6/10 ¾	7/3 ¾	7/1 ¾	8/5 ½	Maggio	66.60	67.14	65.70	63.74	66.34	67.07	59.86
6/9 ¾	6/9 ¾	7/-	7/7	8/3 ¾	Giugno	65.40	66.73	66.14	72.94	65.19	66.18	59.12
6/9	6/9 ¾	7/1 ¾	7/1 ¼	8/3 ¾	2° Trimestre 1930	65.19	66.73	67.52	68.33	64.87	65.97	58.93
6/4	6/4 ¾	6/10	6/10 ¾	7/7 ¾	Luglio 1930	61.16	62.25	64.57	66.13	59.80	61.93	55.39
6/3 ½	6/3	6/9 ¾	6/7 ¾	7/3	Agosto	60.77	61.23	63.98	63.93	59.86	60.95	54.58
6/4 ¾	6/4 ¾	6/10 ½	6/3	7/8	Settembre	61.77	62.66	64.96	60.12	60.13	62.08	55.52
6/4 ¾	6/4	6/10	6/7 ¾	7/7	3° Trimestre 1930	61.37	62.04	64.57	63.52	59.47	61.80	55.26
6/3 ¾	6/1 ¼	6/3 ½	6/8 ¾	7 ½	Ottobre 1930	60.57	60. —	59.45	64.73	55.23	59.85	53.49
6 ¾	5/10 ¼	7/-	5/7 ½	6/11	Novembre	58.15	7.35	66.14	54.11	54.25	58.23	52.04

I dati contenuti nella presente tabella vengono rilevati dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Genova, secondo le norme stabilite d'accordo con l'Istituto Centrale di Statistica.

I noli vengono ricavati dal suddetto Consiglio dal « Lloyd's List », organo ufficiale del Lloyd, dove figurano per ogni noleggio il tonnello contrattato, il nolo fatto i porti di caricamento e di destino ed altre condizioni.

Per il calcolo del nolo medio di ogni singola rotta, viene fatta la media aritmetica ponderata dei noli fatti in ciascuna rotta, attribuendo ad ogni nolo un peso proporzionale al tonnello contrattato.

Per il calcolo dei numeri indici vengono scelte soltanto quelle rotte dove si sia manifestata una corrente di traffico importante, come sono appunto le rotte considerate nella presente tabella.

La media di ciascun gruppo è ottenuta effettuando la media aritmetica ponderata degli indici di rotta, attribuendo ad ognuna di queste un peso complesso proporzionale, ad un tempo, alla rispettiva intensità di traffico riscontrata, ed al rispettivo nolo medio risultato nel periodo base.

I noli in valuta nazionale sono stati calcolati in base al corso medio mensile ufficiale della sterlina.

(*) Nel 1929, dal 2° aprile a tutto ottobre, e per alcune rotte a tutto novembre, non si ebbero contrattazioni a causa dello sciopero minerario inglese.

(Segue) VIII. — Raffronti internazionali.

TAV. XLIII. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia e nei principali Stati.

(« Bulletin mensuel de statistique » della Società delle Nazioni).

A N N I — M E S I	Italia (a)		Australia	Austria	Belgio	Canada	Ceco- slovacchia	Danimarca	Egitto	Finlandia	Francia	Germania
	Bacchi	Consiglio Provinciale Economia di Milano	Melbourne Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Calro Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale
	Base 1918	Base 1918	Base 1918	Base I-VI-1914	Base IV-1914	Base 1918	Base VII-1914	Base 1918	Base I-1913 VII-1914	Base 1918	Base 1918	Base 1918
1913 (Media) . . .	100	100	100	..	(b)	100	..	100	..	100	100	100
1920 »	228	244	316	1 183	503	1 486
1921 » . . .	531	529	175	..	(c) 366	172	173	1 263	352	1 911
1922 » . . .	518	529	162	99	367	152	1 308	..	146	1 219	327	34 182
1923 » . . .	512	536	179	124	497	153	976	..	132	1 095	415	16 620
1924 » . . .	512	554	173	136	573	155	998	..	143	1 100	486	(f) 137
1925 » . . .	596	646	170	136	559	160	1 004	210	152	1 129	547	142
1926 » . . .	602	654	168	123	744	156	955	163	132	142	697	134
1927 » . . .	495	527	167	133	847	153	979	153	121	145	618	138
1928 » . . .	462	491	165	130	843	151	977	153	120	145	619	140
1929 » . . .	446	481	166	130	851	149	919	150	116	(e) 98	611	137
Novembre 1929 . .	431	464	166	125	834	150	(m) 876	147	112	95	584	136
Dicembre » . . .	425	459	162	123	823	150	(d) 126	146	110	95	576	134
Gennaio 1930 . . .	417	453	158	125	808	149	124	143	109	94	564	132
Febbraio » . . .	408	445	154	123	791	147	122	140	106	93	564	129
Marzo » . . .	400	436	151	121	774	144	121	136	101	92	553	126
Aprile » . . .	396	429	153	119	777	143	120	135	101	92	548	127
Maggio » . . .	389	420	155	118	774	141	119	132	101	90	542	126
Giugno » . . .	382	412	152	121	750	138	120	130	100	90	533	125
Luglio » . . .	375	402	151	119	739	134	118	129	102	90	538	125
Agosto » . . .	379	403	149	118	729	131	115	128	104	89	532	125
Settembre » . . .	375	398	141	115	712	129	113	126	104	88	524	123
Ottobre » . . .	364	387	136	112	705	127	113	123	105	86	508	120
Novembre » . . .	361	379	?	110	693	?	?	122	?	?	494	120

A N N I — M E S I	Giappone	Norvegia	Olanda	Polonia	Regno Unito	U. R. S. S.	Spagna	Stati Uniti		Svezia	Svizzera	Ungheria
	Banca del Giappone	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Board of Trade	Ufficiale	Ufficiale	Bureau of Labor Statistics		Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale
	Base 1918	Base 1918	Base 1918	Base I-1914	Base 1918	Base 1918	Base 1918	Base 1918	Base 1926	Base 1918	Base VI-VII 1914	Base 1918
1913 (Media) . . .	100	100	100	..	100	100	100	100	70	100
1920 » . . .	259	..	292	..	307	..	221	221	154	359
1921 » . . .	200	..	182	..	197	..	190	140	98	222	191	..
1922 » . . .	196	..	160	73	159	..	176	139	97	173	168	..
1923 » . . .	199	232	151	86	159	135	172	144	101	163	181	..
1924 » . . .	207	268	156	110	166	174	183	141	98	162	175	137
1925 » . . .	202	253	155	125	159	182	188	148	104	161	162	141
1926 » . . .	179	198	145	(h) 181	148	185	181	143	100	149	145	124
1927 » . . .	170	167	148	119	142	174	172	137	95	146	142	131
1928 » . . .	171	161	149	120	140	173	167	140	98	148	145	135
1929 » . . .	166	153	142	113	137	180	171	138	97	140	141	122
Novembre 1929 . .	160	(g) 152	137	(i) 112	134	(o) 182	(p) 171	135	94	135	(q) 140	(r) 107
Dicembre » . . .	155	152	135	109	133	182	172	135	94	134	139	107
Gennaio 1930 . . .	152	150	131	105	131	185	172	134	93	131	136	106
Febbraio » . . .	151	147	126	101	128	187	173	132	92	128	133	104
Marzo » . . .	148	146	122	101	125	187	173	130	91	125	131	100
Aprile » . . .	146	145	122	101	124	188	172	130	91	124	129	96
Maggio » . . .	143	144	118	99	122	187	168	128	89	123	128	96
Giugno » . . .	137	143	118	99	121	189	166	124	87	123	126	94
Luglio » . . .	134	142	115	99	119	188	170	120	84	121	126	99
Agosto » . . .	133	141	114	97	118	187	173	120	84	121	126	93
Settembre » . . .	130	141	112	94	116	?	174	121	84	119	123	92
Ottobre » . . .	124	140	?	93	113	?	175	118	83	118	122	94
Novembre » . . .	?	139	?	?	112	?	?	?	?	?	120	?

(a) Dati comunicati direttamente dal prof. Bacchi e dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano (Vedi Tav. VI, pag. 29). — (b) Seconda quindicina del mese. — (c) Media di cinque mesi. — (d) In seguito alla stabilizzazione è stato calcolato l'indice oro. — (e) Base 1926. — (f) Nuova serie in Reichsmark. — (g) 15 del mese. — (h) Dal gennaio 1926 « nuova serie »; dopo il 1927 gli indici sono stati calcolati sulla base della nuova parità dello sloty. — (i) Media dell'ultima settimana del mese. — (j) Fine dell'anno. — (m) 1° del mese seguente. — (n) Dopo il 1929 nuovo indice. — (o) Dicembre. — (p) Fine del mese.

(Segue) VIII. — Raffronti internazionali.

TAV. XLIV. — Numeri indici dei prezzi al minuto delle derrate alimentari in Italia e nei principali Stati.
(« Bulletin de Statistique » della Società delle Nazioni, e Istituto Centrale di Statistica).

MESI		ITALIA				Austra- lia	Austria	Belgio	Canada	Cecoslovac- chia	Dani- marca	Egitto
		Regno		Milano	Roma							
		84 Città (a)	Indice nazionale (b)	Consumi immutati (c)	Consumi modificati (c)	30 Città	Vienna	59 Città	60 Città	Paese intero	100 Città	Cairo
		Base 1913	Base VI 1927	Base I semestre 1914	Base I semestre 1914	Base 1911	Base VII 1914	Base 1921	Base 1926	Base VII 1914	Base VII 1914	Base VII 1914
Luglio	1920	452	..	445	318	(e) 187	(h) 141	(i) ..	(m) 253	281
"	1921	501	..	506	402	165	(g) 57.900	100	108	1.303	236	196
"	1922	527	..	492	459	146	328.236	87	91	1.430	184	172
"	1923	518	..	496	482	162	1.291.100	105	92	921	188	152
"	1924	538	..	508	469	149	1.436.200	124	91	909	200	148
"	1925	605	..	602	526	155	..	133	95	916	210	158
"	1926	645	..	654	598	162	(f) 115	185	100	876	159	158
"	1927	540	97	(d) 524	(d) 525	153	122	210	98	962	153	147
"	1928	516	94	513	504	154	119	204	99	943	153	144
"	1929	558	95	538	542	160	123	212	101	925	149	140
Novembre	1929	551	95	543	521	164	122	229	104	880	..	141
Dicembre	"	554	95	548	512	155	122	227	105	(l) 129	..	139
Gennaio	1930	548	94	546	509	153	123	224	107	128	145	139
Febbraio	"	536	93	537	496	151	120	221	106	127	..	138
Marzo	"	525	92	527	500	151	119	212	105	125	..	137
Aprile	"	522	91	520	501	151	118	204	101	125	140	135
Maggio	"	510	90	519	495	150	117	201	101	125	..	133
Giugno	"	509	91	523	497	149	121	201	100	127	..	133
Luglio	"	507	91	519	518	147	119	206	99	130	137	132
Agosto	"	506	90	511	514	146	119	208	96	125	..	?
Settembre	"	508	89	504	505	141	116	210	93	123	..	?
Ottobre	"	513	90	515	508	?	114	209	93	121	133	?
Novembre	"	513	90	512	509	?	114	?	?	?	..	?

MESI		Finlandia	Francia	Germania	Norvegia	Polonia	Regno Unito	U.R.S.S.	Spagna	Stati Uniti	Svezia	Svizzera	Ungheria	
		21 Città	Parigi	(o)	72 Città	31 Città	Varsavia	650 Città	229 Città	Madrid	51 Città	49 Città	34 Città	Budapest
		Base I-VI 1914	Base VII 1914		Base 1913-14	Base VII 1914	Base I 1914	Base VII 1914	Base 1913	Base 1914	Base 1913	Base VII 1914	Base VI 1914	Base 1913
Luglio	1920	1.013	(n) 373	(p) 390	1.252	319	..	(s) 262	..	(t) 190	(u) 215	(v) 297
"	1921	1.323	306	362	1.491	292	45.655	226	..	189	145	232	211	..
"	1922	1.144	297	313	6.836	233	(q) (r) 74	175	..	181	139	179	157	..
"	1923	1.002	321	351	4.651.000	218	71	165	..	177	144	160	166	..
"	1924	1.052	360	401	(l) 132	248	139	164	..	184	140	159	170	(g) 145
"	1925	1.145	421	451	154	260	174	168	..	189	156	169	169	132
"	1926	(l) 144	574	610	145	198	207	161	208	187	153	156	159	115
"	1927	144	557	553	157	175	143	156	201	189	150	151	157	126
"	1928	151	(l) 111	(l) 109	154	173	144	156	218	176	149	157	157	131
"	1929	146	123	118	156	157	139	153	?	181	155	151	155	127
Novembre	1929	147	125	120	153	159	142	159	?	181	156	148	157	114
Dicembre	"	142	125	..	152	157	144	157	?	181	154	147	157	115
Gennaio	1930	137	124	..	150	156	131	154	?	182	152	145	155	115
Febbraio	"	133	121	118	148	154	125	150	?	182	149	144	154	113
Marzo	"	131	120	..	145	152	122	143	?	186	147	142	153	113
Aprile	"	127	119	..	143	152	121	140	?	186	148	140	152	110
Maggio	"	123	120	116	142	151	119	138	?	178	147	140	150	106
Giugno	"	122	120	..	143	151	120	141	?	177	144	140	151	102
Luglio	"	126	122	..	146	151	126	144	?	180	141	140	152	105
Agosto	"	130	127	127	145	151	122	144	?	186	140	139	152	103
Settembre	"	127	129	..	142	151	122	143	?	193	142	139	152	100
Ottobre	"	123	129	..	140	150	122	144	?	192	141	134	152	104
Novembre	"	?	131	?	138	149	127	147	?	?	?	?	151	?

(a) Calcolato dalla Direzione Generale del Lavoro sui prezzi al minuto dei 21 generi di consumo popolare praticati il primo del mese, fino al settembre 1927 e dall'ottobre 1927 in poi dall'Istituto Centrale di Statistica. (Vedi tav. XIV, pag. 60). — (b) Indice nazionale del Capitolo « alimentazione » calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica sugli indici dell'alimentazione calcolati dagli Uffici comunali delle 50 città con base giugno 1927. (Vedi tav. XVIII, pag. 64). — (c) Numeri indici del capitolo « Alimentazione » calcolato per la costruzione dei numeri indici del costo della vita. — (d) Vedere la nota (b) alla pagina seguente. — (e) Giugno. — (f) Dopo il 1926 « nuova serie ». — (g) Dicembre. — (h) Media annuale. — (i) Settimana cadente alla metà del mese. Dal 1921 al 1924 vi è compreso il combustibile ed il sapone. Dopo il 1925 l'indice è ponderato senza combustibile né sapone. — (l) Indice oro. — (m) Fine del mese. — (n) Vi è compreso il petrolio e l'alcool. — (o) Indici delle città con più di 10.000 abitanti. — (p) Agosto. — (q) Dopo il 1923 in sloty. Dopo l'ottobre 1925 in nuovi sloty. — (r) Ultima settimana del mese. — (s) 1° del mese seguente. — (t) Media annuale. Compreso il combustibile. — (u) 15 del mese. — (v) Compreso il riscaldamento e l'illuminazione.

(Segue) VIII. — Raffronti internazionali.

TAV. XLV. — Numeri indici del costo della vita in Italia e nei principali Stati.

(« Bulletin mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni e Istituto Centrale di Statistica).

M E S I		ITALIA			Austra- lia	Austria	Belgio	Canada	Ceco- slovacchia	Danimarca	Egitto	Finlandia
		Regno (a)	Milano (b)	Roma (b)								
		Indice nazionale	Consumi immutati	Consumi modificati	30 Città	Vienna	50 Città	60 Città	Praga	100 Città	Cairo	21 Città
		Base VI 1927	Base I semestre 1914	Base I semestre 1914	Base XI 1914	Base VII 1914	Base 1921	Base 1926	Base VII 1914	Base 1914	Base I-VI 1914	Base I-VI 1914
Luglio	1920	..	441	313	(c)	(f)	(f)	(c)	(f)	(g)	237	931
"	1921	..	494	387	147	5.110	100	124	..	262	189	1.214
"	1922	..	488	429	141	9.972	90	109	..	237	167	1.142
"	1923	..	487	450	145	263.700	109	100	..	199	161	1.111
"	1924	..	512	449	143	(d) 76	125	98	702	204	158	1.154
"	1925	..	598	495	144	86	133	99	692	214	163	1.218
"	1926	..	649	562	146	97	174	100	744	219	(d) 154	157
"	1927	97	548	503	145	(e) 103	204	99	724	184	151	161
"	1928	92	526	487	146	106	205	99	755	176	151	160
"	1929	94	542	507	149	108	216	100	758	176	150	160
Novembre	1929	93	546	499	..	112	229	102	761	173	151	160
Dicembre	"	93	549	494	149	113	228	102	735	..	150	159
Gennaio	1930	93	549	495	..	113	226	102	(d) 109	170	150	154
Febbraio	"	92	543	489	..	112	238	102	108	..	150	152
Marzo	"	92	538	491	146	111	232	102	106	..	150	151
Aprile	"	91	534	492	..	111	226	100	106	167	149	148
Maggio	"	90	529	487	..	111	224	100	106	..	148	146
Giugno	"	91	531	488	?	113	224	100	108	..	147	145
Luglio	"	91	531	500	..	112	227	100	109	165	148	147
Agosto	"	91	527	502	..	113	229	99	108	..	148	149
Settembre	"	90	522	498	?	110	230	97	105	..	148	147
Ottobre	"	90	525	497	..	110	229	97	104	162	146	145
Novembre	"	90	523	497	..	110	?	?	?	..	?	?

M E S I		Francia	Germania	Norvegia	Olanda	Polonia	Regno Unito	U.R.S.S.	Stati Uniti	Svezia	Svizzera	Ungheria
		Parigi	72 Città	31 Città	Amsterdam	Varsavia	630 Città	229 Città	Uniti	49 Città	84 Città	Budapest
		Base 1914	Base X-1913 I-IV-VII 1914	Base VII 1914	Base 1911-1913	Base I 1914	Base VII 1914	Base 1913	Base VII 1914	Base VII 1914	Base VI 1914	Base 1913
Luglio	1920	(h) 341	1.065	307	(g) 219	(g) 11.173	(m) 255	..	(f) 205	(n) 270	(c) (g) 224	(g) ..
"	1921	307	1.250	294	208	25.709	222	..	163	236	200	..
"	1922	302	5.392	251	187	(i) 52	181	..	156	190	164	..
"	1923	334	3.765.100	238	174	63	171	..	162	174	164	..
"	1924	366	(d) 126	249	173	127	171	..	162	171	169	(o) 116
"	1925	390	143	259	179	146	173	..	169	176	168	112
"	1926	485	142	220	(e) 171	178	170	207	166	172	162	103
"	1927	525	150	203	167	115	164	199	162	169	160	110
"	1928	(d) 105	153	193	170	123	165	210	161	173	161	118
"	1929	113	154	180	169	123	163	232	162	169	161	119
Novembre	1929	..	153	180	..	125	167	218	163	..	162	112
Dicembre	"	115	153	179	167	126	166	219	162	..	162	113
Gennaio	1930	..	152	178	..	121	164	221	160	167	161	112
Febbraio	"	..	150	177	..	118	161	224	159	..	160	111
Marzo	"	115	149	176	163	117	157	221	157	..	159	111
Aprile	"	..	147	175	..	117	155	222	158	165	158	110
Maggio	"	..	147	175	..	116	154	225	156	..	158	107
Giugno	"	116	148	175	162	116	155	227	155	..	158	105
Luglio	"	..	149	175	..	119	157	?	152	164	159	106
Agosto	"	..	149	175	..	117	157	?	152	..	159	105
Settembre	"	120	147	174	162	117	156	?	153	..	159	105
Ottobre	"	..	145	174	..	117	157	?	?	163	158	103
Novembre	"	..	144	173	..	119	155	?	?	..	157	?

(a) Indice nazionale complessivo calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica sugli indici complessivi del costo della vita calcolati dagli Uffici comunali delle 50 città con base giugno 1927. (Vedi tav. XVIII, pag. 64). — (b) A norma di quanto dispone l'art. 6 del R. D. L. 20 febbraio 1927, n. 222, ed in conformità delle apposite disposizioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica, dal luglio 1927 in poi gli indici delle vecchie serie sono stati collegati con quelli aventi per base il mese di giugno 1927. — (c) Media annuale. — (d) Indici oro. — (e) Nuova serie. — (f) 15 del mese. — (g) Fine mese. — (h) Media del 2° trimestre. — (i) Giugno. — (l) In sloty e dall'ottobre 1926 in nuovi sloty. — (m) 1° del mese seguente. — (n) 1° del mese. — (o) Dicembre.

(Segue) VIII. — Raffronti internazionali.

TAV. XLVI. — Saggio ufficiale di sconto nei principali Stati.

A) Saggi medi ufficiali di sconto dal 1923 al 1930

STATI	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930						
								1° trimestre (d)	2° trimestre (d)	3° trimestre (d)	4° trimestre (d)	ottobre (f)	novembre (f)	dicembre (f)
Italia (g)	5.50	5.50	6.46	7	7	5.96	6.79	6.83	5.67	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50
Austria	9	11.57	10.86	7.50	6.34	6.27	7.37	6.50	5.67	5.33	5	5	5	5
Belgio	5.50	5.50	5.70	7.06	5.41	4.25	4.35	3.50	3	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50
Cecoslovacchia . .	4.86	5.95	6.72	5.93	5.09	5	5	5	4.50	4	4	4	4	4
Danimarca	5.67	7	6.49	5.24	5	5	5.12	4.83	4.17	4	3.67	4	3.50	3.50
Finlandia	8.30	9.18	8.54	7.50	6.87	6.50	7	7	6.50	6.17	6	6	6	6
Francia	5	6.02	6.52	6.58	5.23	3.53	3.50	3	2.67	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50
Germania	38.48	10	9.15	6.74	5.83	7	7.10	5.83	4.50	4	5	5	5	5
Grecia	7.41	7.50	8.99	10.48	10.44	9.93	9	9	9	9	9	9	9	9
Inghilterra	3.49	4	4.57	5	4.65	4.50	5.50	4.33	3.17	3	3	3	3	3
Norvegia	5.81	6.95	5.71	5.38	4.58	5.54	5.57	4.83	4.50	4.50	4.17	4.50	4	4
Olanda	4.03	4.94	3.90	3.50	3.72	4.50	5.12	3.67	3	3	3	3	3	3
Polonia	(e) 16.98	11.41	10.77	11.01	8.34	8	8.64	7.67	6.83	6.50	7.50	7.50	7.50	7.50
Portogallo	7.97	9	9	8.58	8	8	8	8	7.83	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50
Romania	6	6	6	6	6	6	8.22	9	9	9	9	9	9	9
Spagna	5.12	5	5	5	5	5.02	5.50	5.50	5.50	6	6	6	6	6
Stati Uniti (b) . .	4.43	3.63	3.42	3.84	3.79	4.50	5.16	4	3	2.50	2.33	2.50	2.50	2
Svezia	4.64	5.50	5.17	4.50	4.15	4.01	4.74	4.33	3.50	3.50	3.50	3.50	3.50	3.50
Svizzera	3.47	4	3.90	3.50	3.50	3.50	3.50	3.50	3	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50
Ungheria	13.64	14.06	9.77	6.65	6	6.25	7.60	6.50	5.67	5.50	5.50	5.50	5.50	5.50

B) Saggi di sconto attualmente in vigore nei principali Stati. (e)

STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio	STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio
Italia (g)	19 maggio 1930	5 ½	Norvegia	7 novembre 1930	4
Austria	9 settembre 1930	5	Olanda	24 marzo 1930	3
Belgio	31 luglio 1930	2 ½	Polonia	2 ottobre 1930	7 ½
Cecoslovacchia	25 giugno 1930	4	Portogallo	2 giugno 1930	7 ½
Danimarca	12 novembre 1930	3 ½	Romania	23 novembre 1929	9
Finlandia	27 agosto 1930	6	Spagna	18 luglio 1930	6
Francia	30 aprile 1930	2 ½	Stati Uniti	19 giugno 1930	2 ½
Germania	9 ottobre 1930	5	Svezia	2 aprile 1930	3 ½
Grecia	2 dicembre 1928	9	Svizzera	10 luglio 1930	2 ½
Inghilterra	3 maggio 1930	3	Ungheria	28 maggio 1930	5 ½

(a) Tassi medi annui ricavati dal « Bulletin Mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni.

(b) Tasso della « Federal Reserve Bank » di New York.

(c) Esclusa la maggiorazione del 50 % per gli effetti in marchi, in vigore dopo il febbraio 1929.

(d) Tassi medi trimestrali calcolati in base ai tassi vigenti a fine mese pubblicati nel « Bulletin Mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni.

(e) Dati ricavati dalle riviste « The Economist » e « The Statist » del 27 dicembre 1930.

(f) Comunicati direttamente dalla Sezione Economica e Finanziaria della Società delle Nazioni.

(g) Vedi la tav. XXXIV - a pag. 80.

PAGINA

MANCANTE

PAGINA

MANCANTE